



**PROVINCIA DI RAVENNA**

Assessorato Bilancio e Programmazione Finanziaria

**RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014**

*Volume secondo*

### **Segreteria**

Nel 2014 sono stati interamente raggiunti gli obiettivi previsti dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016 con riferimento all'anno 2014 e Piano Esecutivo di Gestione, in materia di erogazione dei servizi interni di supporto sia agli organi di indirizzo e controllo che alla struttura di gestione oltre che con riferimento alla predisposizione e all'adozione di atti e regolamenti inerenti la disciplina dei controlli, codice di comportamento, mappatura dei procedimenti amministrativi, trasparenza e anticorruzione.

Nel corso del 2014 si è proceduto a garantire e gestire tutte le attività inerenti gli amministratori, le commissioni consiliari nonché i flussi documentali inerenti i percorsi procedurali necessari allo svolgimento delle attività delle commissioni e la conferenza dei capigruppo garantendo la corrispondenza a mezzo PEC di comunicazioni e documenti agli amministratori oltre che la notifica delle convocazioni delle Commissioni e del Consiglio o altri avvisi istituzionali.

E' stato puntualmente garantito il supporto alle segretarie delle commissioni e si provveduto all'aggiornamento delle relative nomine ed alla relativa istruzione nonché invio di apposita modulistica di utilizzo e relativa sostituzione in caso di assenza.

Si è inoltre provveduto alla gestione degli atti deliberativi di surroga dei consiglieri dimissionari per ristabilire la compagine consiliare ed al conseguente aggiornamento della nuova banca dati informatica istituita presso il Ministero dell'Interno.

Sono inoltre state garantite:

- il supporto all'attività degli organi della Provincia (Consiglio Provinciale, Presidente del Consiglio, Presidente della Provincia, Giunta Provinciale) anche mediante disamina e approfondimento di argomenti e problematiche normative;

- la garanzia del regolare svolgimento delle attività delle Commissioni consiliari permanenti della Provincia;
- la gestione delle deliberazioni degli organi della Provincia e loro pubblicizzazione telematica, con interessante riduzione dei relativi tempi;
- la gestione dell'Albo on-line per la pubblicazione degli atti deliberativi e dei provvedimenti digitali;
- la pubblicazione dei verbali di Giunta sulla intranet a disposizione dei dirigenti, dipendenti e amministratori;
- la consulenza nella predisposizione degli atti istituzionali e dei regolamenti della Provincia;
- l'aggiornamento di molteplici schemi/modelli in uso nonché creazione di nuove tipologie determinate da modifiche normative, esigenze di semplificazione ed uniformità gestionale degli stessi;
- la consulenza e l'informazione relativa alle innovazioni legislative riguardanti i procedimenti amministrativi di competenza degli organi istituzionali;
- il monitoraggio dei procedimenti e dei relativi termini mediante Revisione/Implementazione/Aggiornamento delle schede di mappatura della tipologia dei procedimenti amministrativi, anche in funzione del monitoraggio annuale dei tempi procedurali, richiesto dalla normativa in materia di trasparenza;
- la gestione delle tabelle procedurali per la rilevazione inerente l'anno 2014, ai fini del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali (art. 24, comma 2, D.Lgs. n. 33/2013);
- la gestione delle tabelle inerenti il monitoraggio dei tempi medi di erogazione dei servizi (art. 32,

comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013), di competenza del servizio programmazione e controllo;

- studio delle norme, delle modalità operative e raccordo con l'Agenzia delle Entrate per l'avvio della procura di assolvimento virtuale dell'imposta di bollo su istanze e provvedimenti, autorizzazioni e concessioni nonché rilascio di copie conformi; consulenza e assistenza ai settori; predisposizione e invio di Direttive nonché modulistica di riferimento;
- il supporto tecnico-giuridico in ordine alle procedure di conferimento degli incarichi professionali, tenuto conto anche dei consolidati orientamenti giurisprudenziali e indicazioni ministeriali;
- il supporto amministrativo e l'assistenza giuridico-legale a tutti i Settori e Servizi dell'Ente;
- la gestione dell'anagrafe degli amministratori, l'aggiornamento delle Commissioni e la predisposizione dei relativi atti amministrativi, oltre che la predisposizione delle schede "anagrafiche" degli amministratori ed il relativo aggiornamento, ai fini della relativa pubblicazione sul sito trasparenza (art. 14 D.Lgs n. 33/2013);
- il supporto tecnico nella predisposizione dell'anagrafe dei soggetti che hanno ricevuto incarichi di collaborazione autonoma, di consulenza studio o ricerca e l'inoltro nel "formato" riepilogativo al Dipartimento Funzione Pubblica mediante la piattaforma creata sul sito ministeriale Perla.P.A.;
- il supporto ai settori e la gestione di una banca dati relativa alla mappatura dell'erogazione dei contributi, tenuta e pubblicazione degli elenchi dei beneficiari, sia con riferimento ai contributi ai sensi del *Regolamento provinciale per la concessione di finanziamenti e benefici economici a persone e ad enti pubblici e privati* sia ai sensi del *D.P.R. n. 118/2000* sostituito dagli elenchi

pubblicati sul sito trasparenza per il tramite della Casa di Vetro;

- l'aggiornamento dei modelli inerenti i contributi e le relative statistiche nonché l'informativa ai Capigruppo;
- l'implementazione e l'aggiornamento continuo del programma informatico per la gestione delle partecipazioni della Provincia oltre che la predisposizione di tutti i provvedimenti presidenziali di nomina o designazione di rappresentanti della Provincia in società e/o organismi partecipati e nonché la predisposizione delle relative "informative" al Consiglio provinciale;
- raccolta dati e predisposizione dei relativi elenchi nonché rappresentazione grafica secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 33/2013, e relativa pubblicazione, con riferimento agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico, nonché alle partecipazioni in società di diritto privato.
- il supporto ai settori e a ciascun Assessore competente in ordine all'avviso di convocazioni delle Assemblee, e degli argomenti iscritti in O.d.G. con particolare attenzione a scadenze di organi amministrativi, di revisione e controllo oltre che alle variazioni statutarie o gestionali delle partecipazioni della Provincia;
- l'aggiornamento, mediante raccolta, e l'implementazione dei dati da pubblicare, e pubblicati, sul sito web di un programma per la consultazione delle partecipazioni sia in società che in fondazioni e/o altri organismi, anche in ordine a rinnovo cariche, nuove nomine o designazioni e compensi oltre che il relativo aggiornamento;
- raccolta e pubblicazione, in collaborazione con Servizio URP, delle dichiarazioni inerenti incompatibilità ed inconferibilità di incarichi relative ad amministratori, dirigenti e organi di vertice, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, in

armonizzazione con il principio di trasparenza (di cui al D. Lgs. n. 33/2013);

- la modifica della procedura per la gestione e la rendicontazione dei diritti di segreteria in ottemperanza all'art. 10 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 114/2014, che abrogando la liquidazione dei diritti di rogito ai Segretari nonché la ripartizione del provento annuale dei diritti di segreteria, ha stabilito che i medesimi siano incassati dall'Ente;
- la modifica degli atti e delle procedure relative alla rendicontazione e versamento dei diritti di segreteria in conseguenza del citato decreto legge 90/2014;
- la consulenza ed il supporto tecnico-giuridico ai settori, con riferimento ad alcune specificità, in ordine a procedure di gara, avvisi pubblici convenzioni e contratti di varia natura;
- la consulenza giuridico-legale ai Settori in ordine di predisposizione di atti amministrativi ed interventi di predisposizione o modificazione diretta degli stessi implementata dall'attività di controllo introdotta dal D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni in Legge 07.12.2012, n. 213 nonché integrazione modulistica mediante inserimento in calce al provvedimento dirigenziale dell'attestazione che il procedimento amministrativo sotteso al provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C. 2015-2017 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;
- In attuazione della disposizione di cui all'art. 1 comma 8 della legge 190/2012, il Gruppo di Lavoro, appositamente costituito con due dipendenti addetti al Servizio Segreteria e designato dal Segretario Generale, quale RPC della Provincia di Ravenna, con Provvedimento n. 2549/2014, in collaborazione con i settori e a supporto del RPC ha predisposto Piano Triennale

per la Prevenzione della Corruzione della Provincia di Ravenna - P.T.P.C. 2014-2016, adottato con deliberazione di G.P. n. 20 del 29/01/2014;

- Conseguentemente all'attività svolta dal gruppo di lavoro di approfondimento e analisi delle attività e procedimenti facenti capo ai singoli Dirigenti, sono state apportate alcune modifiche ed integrazioni alle sottoaree e agli ambiti a più elevato rischio di corruzione, nonché aggiornato l'elenco dei Dirigenti individuati quali Referenti dell'Anticorruzione sulla base dell'ultima riorganizzazione dell'Ente approvata con deliberazione di G.P. n. 150 del 25/06/2014;
- completamento della mappatura dei procedimenti inseriti nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione dell'Ente e delle relative misure di prevenzione, d'intesa con i Settori/Servizi per quanto di competenza;
- la consulenza ai Settori e agli amministratori, con studio e disamina di problematiche giuridico-amministrative di particolare complessità;
- lo studio, la disamina e la predisposizione di atti e/o verbali, nonché supporto ai Dirigenti e all'UPD in materia di procedimenti disciplinari;
- lo studio, la disamina e la predisposizione di atti inerenti il contenzioso del lavoro, nonché redazione di pareri, e predisposizione atti di conferimento di incarichi di difesa legale a professionisti esterni, con attenzione alla possibilità di risolvere in via stragiudiziale le problematiche con un minor aggravio economico per l'Ente, incluso lo studio, la disamina nonché la predisposizione delle lettere e comunicazioni;

Specificatamente si segnalano anche attività, alcune delle quali ulteriori a quelle predette, che hanno comportato per il servizio segreteria un ulteriore impegno sia i termini di attività materiale che di studio ed approfondimento:

- il nuovo sistema di controllo interno ai sensi del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella

Legge 213/2012, disciplinato da un apposito regolamento (C.P. n. 3/2013) per l'attuazione del quale sono stati controllati n. 130 atti/provvedimenti, predisposti n. 6 verbali bimestrali (con relativa comunicazione ai dirigenti) e n. 2 riepiloghi generali inviati a ai Dirigenti; ai Revisori dei Conti, all'Organismo Indipendente di Valutazione (Nucleo) e al Consiglio Provinciale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147-bis, comma 3, del citato D.L. 174/2012;

- Collaborazione con il servizio personale, mediante studio ed approfondimento delle tematiche del personale per la stesura del nuovo regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (G.P. n. 266 del 26.11.2014);
- Supporto giuridico al servizio lavori pubblici/patrimonio in merito alle competenze giunta/consiglio per l'adozione del regolamento per il rilascio di concessione temporanea della sala "N. Baldini" situata presso la residenza provinciale e l'approvazione del tariffario per l'utilizzo della sala;
- Modificato il Regolamento per il "conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza" (G.P. n. 4 del 15.01.2014);
- Modificato il Regolamento del Consiglio provinciale (C.P. n. 11 del 25.03.2014);

Si è inoltre proceduto a prestare un continuo supporto giuridico al personale addetto alla gestione dell'Albo online e del sito istituzionale ha richiesto un certo impegno stante l'aggiornamento continuo e la complessa normativa entrata in vigore nel rispetto del principio di trasparenza.

Quanto all'esigenza di tenere monitorate le partecipazioni della Provincia oltre che la scadenza delle nomine dei rappresentanti dell'Ente presso società, fondazioni ed altri organismi partecipati, il servizio si è attivato, al fine di poter sempre avere tutti i dati necessari all'aggiornamento di quelli in possesso nonché a reperirne anche di nuovi, in relazione alle

modificazioni delle vicende societarie intervenute oltre che per dare seguito ad una razionalizzazione delle partecipazioni sempre ai fini della riduzione dei costi.

Si è proceduto al continuo aggiornamento del programma informatico/banca dati per le partecipazioni nonché all'esportazione dei dati per la relativa pubblicazione sul sito istituzionale.

Si è poi mantenuto un puntuale inserimento dei dati raccolti e di quelli conseguenti a nuove nomine presidenziali e si è proceduto a tenere costantemente aggiornato l'Assessore competente sia su convocazioni che modifiche statutarie o partecipazioni.

Ai fini del decreto "trasparenza" si è proceduto a sollecitare gli enti partecipati a fornire i dati necessari e a rispettare, ove necessario, la pubblicizzazione di incarichi e relativi compensi;

La pubblicazione sul sito web della Provincia, quale estrapolazione di dati dal programma di gestione (access), viene continuamente aggiornata tenuto conto oltre che delle scadenze anche degli adempimenti richiesti dalla finanziaria 2008 e successive modificazioni dalle esigenze di controllo interno oltre che dal decreto legislativo n. 33/2013. Tale programma contiene e gestisce anche le nomine (e le relative scadenze) di esperti, interni ed esterni nelle Commissioni tecniche provinciali.

La corretta e puntuale modalità di avviso ai settori delle scadenze che, a vario titolo, interessano le partecipate e le commissioni tecniche, istituito a suo tempo d'intesa con il Servizio Gestione Reti e Risorse, sta dando ottimi risultati in quanto ha permesso, in molti casi, di rispettare i termini, e procedere regolarmente;

La razionalizzazione del personale, le ridotte risorse economiche e le sempre più complicate procedure (anche di controllo) contribuiscono ad aggravare le tempistiche in ordine al completamento delle procedure ed in parte di portare a compimento alcuni obiettivi di PEG, sacrificati a fronte delle priorità sopravvenute (cfr. normativa in materia di trasparenza, anticorruzione, codice comportamento, inconferibilità ed incompatibilità per citarne alcune).

- la responsabile del servizio ha inoltre continuato, su richiesta degli uffici, a rendere consulenze in materia di gare e appalti ed ai relativi adempimenti oltre che supportare, almeno nella fase iniziale, il Segretario Generale nella sua attività di ufficiale rogante in considerazione delle nuove modalità di sottoscrizione digitale dei contratti oltre che del conseguente invio telematico ai fini della registrazione.

### **Organi Istituzionali**

Quanto all'attività svolta a servizio degli **Organi Istituzionali**, con riferimento alla registrazione, monitoraggio ed elaborazione dati inerenti la concessione, non concessione e revoca di contributi, sovvenzioni economiche, ex art. 12 della Legge 241/1990 e successive modificazioni, il servizio, in ottemperanza alle disposizioni previste nell'atto di indirizzo ad oggi in vigore, ha provveduto oltre che ad aggiornare costantemente il programma, con 12 registrazioni eseguite, ad effettuare, annualmente, oltre che su richiesta, le dovute elaborazioni dati con stampa delle tabelle riepilogative distinta per attività e settori, pubblicate sul sito trasparenza ai sensi del combinato disposto dell'art. dell'art.9, comma 4, del Regolamento provinciale n.10 per la concessione di benefici e finanziamenti economici e degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

I servizi indicati sono stati erogati nel rispetto delle tempistiche e secondo più specifici obiettivi di PEG/PDO, garantendo una costante azione di supporto

e consulenza, che spesso si traduce nell'elaborazione e predisposizione di atti e procedure di competenza di altri Settori.

Nel 2014 è stata garantita la puntuale pubblicazione telematica delle deliberazioni all'albo pretorio telematico, effettuata manualmente non essendo integrati i due programmi informatici.

Si evidenzia che, nonostante la diminuzione delle risorse dell'Ente sono stati comunque gestiti n. 4076 determinazioni dirigenziali, di cui 118 del Presidente della provincia e n. 22 del Presidente del Consiglio, di cui buona parte preventivamente visionati dal servizio o direttamente predisposti dal medesimo;

Trattandosi di servizio di supporto, l'attività della Segreteria resta comunque intensa per la continua consulenza nell'adozione di atti e provvedimenti a rilievo esterno, procedure di pubblicazione, trasmissione e notifica, nonché nella predisposizione degli adempimenti inerenti e conseguenti alla continua attribuzione o delega di funzioni amministrative, e non solo, poste in capo alle Province, oltre che, come più volte citato, alle modifiche normative intervenute in tema di organi istituzionali e amministratori, controlli, trasparenza, anticorruzione, antimafia, organismi partecipati, autocertificazioni, gestione telematica dei flussi documentali oltre, nonché supporto a settori nel rispetto dei termini utili per l'espletamento dei dovuti controlli e le procedure necessarie all'adozione degli atti.

#### *Dati statistici consuntivi*

<b>INTERVENTI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>GIUNTA</b>						
N. sedute tenute	51	54	56	52	53	<b>50</b>
N. delibere adottate	681	650	538	405	346	<b>325<sup>1</sup></b>
<b>CONSIGLIO</b>						
N. sedute tenute	35	25**	24	26	19	<b>12</b>
N. delibere adottate	142	125	117	132	85	<b>56<sup>2</sup></b>

<sup>1</sup> Oltre a n. 19 esiti

<sup>2</sup> Oltre a n. 60 esiti

### 3.8.A3 – ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

cap/art	descrizione	2014 <sup>3</sup>
10223/235	Indennità di funzione al presidente del consiglio (art. 23, L. 265/99)	42.636,24
10227/010	IRAP su indennità di funzione presidente del consiglio e su gettoni consiglieri	5.736,64
10223/240	Gettone di presenza ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni (art. 23, L. 265/99)	25.668,00
10223/255	Rimborso spese viaggio ai consiglieri per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni consiliari e per la presenza necessaria presso gli uffici della Provincia (art. 25, L. 265/99)	8.156,78
10223/256	Rimborso spese effettivamente sostenute in sostituzione dell'indennità di missione al presidente del consiglio ed ai consiglieri che in ragione del loro mandato, previa autorizzazione del presidente del consiglio, si recano fuori dal Comune capoluogo ove ha sede la Provincia (art. 25, L. 265/99)	441,50
10223/258	Spesa per l'espletamento delle funzioni istituzionali dei gruppi consiliari.	18.666,00
10223/259	Affidamento servizio per trascrizione verbali sedute del Consiglio	1.438,38 <sup>4</sup>
10223/260	Oneri per il presidente del consiglio e per i consiglieri per i permessi retribuiti e oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi (artt. 24 e 26, L. 265/99)	53.906,09 <sup>5</sup>
10223/280	Partecipazione a convegni manifestazioni, ecc. di membri del Consiglio Provinciale	0
cap. vari	Assicurazione degli amministratori provinciali (consiglieri) contro i rischi conseguenti all'espletamento del loro mandato	5.000,00
cap. vari	Personale dedicato a svolgere mansioni per l'attività del Consiglio Provinciale	97,788,98 <sup>6</sup>
cap. vari	Spese diverse di fornitura di beni per lo svolgimento dell'attività del Consiglio Provinciale (cancelleria e varie d'ufficio)	800,00
cap. vari	Spese per adeguamento hardware e software	0,00
cap. vari	Spese diverse di manutenzioni e servizi informatici	3.280,00
	<b>TOTALE</b>	

<sup>3</sup> Estratto da bilancio consuntivo - impegnato parte spesa - 2014.

<sup>4</sup> costo si riferisce al 2014 (la cifra complessiva ammonta per il triennio 2012-2014, periodo complessivo di durata del contratto di trascrizione, ad € 8.500,00).

<sup>5</sup> Come da risultanze determinate di liquidazione adottate. Non sono tuttavia pervenute alcune richieste da parte di datori di lavoro inerenti il 2014.

<sup>6</sup> Solo personale del servizio segreteria (escluso messi).

## **Ufficio Legale e Contenzioso**

Il 2014 è stato un anno di grande trasformazione organizzativa dell'Ufficio Contenzioso caratterizzato, nello specifico, dal completo trasferimento del personale che lo aveva gestito negli ultimi anni, per effetto di mobilità interna ed esterna. E' così avvenuta la sostituzione di una unità con una persona proveniente da un altro settore dell'ente ed è rientrato in servizio un dipendente di ruolo, dopo un periodo di aspettativa.

Nel corso dell'anno, è stato formalmente istituito l'Ufficio Legale, incaricato della trattazione degli affari legali dell'Ente, dotato di autonomia organizzativa e funzionale rispetto ad altri uffici di gestione amministrativa dell'attività della Provincia e deputato a svolgere funzioni di consulenza, assistenza, patrocinio giudiziale e stragiudiziale relativamente a questioni o a controversie coinvolgenti l'Ente.

L'ufficio di nuova istituzione, pur disponendo di un solo Avvocato e un solo istruttore amministrativo ha garantito con continuità e professionalità la programmazione, l'organizzazione, il coordinamento e l'attuazione degli adempimenti, dei procedimenti e delle elaborazioni di carattere istruttorio e tecnico-amministrativo riguardanti:

- gli affari giuridico-legali e la gestione delle cause affidate a legali esterni;
- l'attivazione delle procedure per la gestione dei sinistri attivi e passivi;

Ha inoltre assunto in proprio attività di assistenza e di patrocinio dell'Ente avanti l'autorità giudiziaria per alcune cause che il legale interno è riuscito a svolgere, quando non totalmente occupato dalla gestione del contenzioso già in essere.

In particolare è stata garantita:

- la consulenza giuridico/legale ai settori dell'Ente in forma di parere scritto e/o orale relativamente a questioni concernenti controversie o che possano dar luogo a contenzioso e comunque diretta a prevenire il contenzioso;

- la consulenza giuridica ai settori nello svolgimento dell'attività amministrativa e istituzionale;
- la cura delle relazioni con i legali esterni incaricati dall'Ente;
- l'istruttoria di pratiche relative a sinistri;
- la predisposizione di atti di difesa dell'Ente in giudizio laddove il carico di lavoro derivante dalla gestione del contenzioso in essere lo hanno consentito;
- l'attività di recupero crediti della Provincia.

L'attività svolta nel corso del 2014 dal nuovo Ufficio Legale ha determinato economie di spesa rispetto agli anni precedenti, considerato che le spese sostenute dall'Ente per la sua difesa in giudizio si sono notevolmente ridotte rispetto a quelle sostenute negli anni precedenti.

## **Pubbliche Relazioni**

Nel corso del 2014, pur con risorse limitate e in un quadro istituzionale in fase di mutamento sul ruolo e funzioni della Provincia, si sono utilizzate le risorse finanziarie a disposizione per conseguire tutti gli obiettivi di PEG a suo tempo assegnati. Sono state realizzate, infatti, le attività di informazione istituzionale che ci si era posti di realizzare: comunicati stampa, redazionali per giornali quotidiani e riviste, trasferimento alla rete Ra.Ci.Ne. delle informazioni elaborate dal servizio.

Un lavoro che ha richiesto il coordinamento editoriale delle informazioni fornite dai dirigenti e dai colleghi dei vari settori e un impegno nella ricerca ed elaborazione di dati, di atti, documenti e fotografie.

Sempre per quanto riguarda l'informazione si sono consolidati i rapporti con la sezione informazione dell'UPI nazionale e regionale.

Si è consolidata, inoltre, l'attività di consulenza in materia di informazione e organizzazione di convegni per i Comuni del territorio provinciale e per quegli enti,



associazioni, scuole, e istituti scolastici che non hanno un servizio pubbliche relazioni né un ufficio stampa.

Altro evento di rilievo che ha impegnato il servizio è stata la collaborazione alla organizzazione delle mostre di RavennAntica nei giardini della Provincia.

Tramite il coordinamento della segreteria del Presidente con quelle degli assessori e del presidente del consiglio e dei capigruppo, è stato possibile programmare la rappresentanza istituzionale dell'ente presso gli organismi, i comitati, i consigli d'amministrazione di cui la Provincia è parte. Il servizio P.R. inoltre ha garantito la presenza istituzionale degli amministratori alle manifestazioni pubbliche e di cerimoniale istituzionale. In questa attività il servizio si avvale anche del Corpo di Polizia Provinciale.

Anche le relazioni istituzionali esterne, in particolare quelle rivolte ad una maggiore presenza della Provincia, attraverso il Presidente, i componenti della giunta e i consiglieri, in organismi nazionali (UPI), all'associazionismo degli enti locali (UPI Emilia-Romagna, Lega delle Autonomie Locali, si sono sviluppate. Sul versante delle relazioni istituzionali si è rafforzata la collaborazione con i Comuni convenzionati per l'attività del difensore civico.

Il servizio ha predisposto le istruttorie per la concessione del patrocinio della Presidenza della Provincia a varie iniziative.

Nell'ambito delle relazioni esterne del Consiglio provinciale si è implementato il progetto scuola-educazione civica, con visite guidate al Palazzo e confronti-dibattito con le scolaresche.

### **Gabinetto del Presidente**

Al'interno del Settore Pubbliche Relazioni opera il Gabinetto del Presidente che ha svolto funzioni di assistenza al Presidente nell'esercizio delle sue funzioni, supportandone l'attività istituzionale e assicurando il collegamento con la struttura dell'Ente di volta in volta interessata.

Ha svolto l'istruttoria per la corrispondenza del Presidente e la risposta alle interpellanze ad Egli assegnate.

Su indicazione del Presidente ha fornito inoltre il supporto richiesto dagli Assessori per il coordinamento di azioni e interventi di specifica rilevanza politica.

Il Gabinetto è stato impegnato in rapporti istituzionali con gli organismi locali, la Regione, le autonomie locali e funzionali, le organizzazioni economiche, sociali, professionali e culturali del territorio provinciale.

Ha organizzato e/o partecipato a incontri interni all'Amministrazione e a riunioni interistituzionali su indicazione del Presidente o degli Assessori.

Nel corso del 2014, tra l'altro, ha partecipato alla promozione e realizzazione di accordi con Istituti bancari.

## RISORSE FINANZIARIE, UMANE E RETI

---

---

### BILANCIO

Il servizio Bilancio ha predisposto tutti gli strumenti di pianificazione strategica e di programmazione quali:

- bilancio annuale di previsione;
- relazione previsionale e programmatica;
- bilancio pluriennale;
- relazione finanziaria;
- piano esecutivo di gestione.

Nel corso dell'anno sono state apportate agli stessi strumenti le modifiche necessarie attraverso l'adozione di apposite delibere di variazione compreso l'assestamento generale di bilancio.

È stata inoltre garantita una gestione finanziaria del bilancio coerente con la procedura delle spese e delle entrate previste dalla normativa vigente e la corretta gestione attraverso l'espressione dei pareri di regolarità contabile su ogni proposta di deliberazione di Giunta e di Consiglio che comportasse riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. È stato inoltre esercitato il controllo di regolarità contabile sugli atti attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

È stato svolto il controllo sugli equilibri finanziari e garantita una efficiente gestione delle entrate dell'ente sia tributarie che extratributarie nonché delle deleghe regionali.

In particolare l'attento e continuo monitoraggio delle entrate tributarie ha permesso di mantenere il sostanziale pareggio di bilancio (si rimanda alla relazione "rapporto sui risultati di bilancio e di gestione" del volume 1 del presente conto consuntivo per un esame più dettagliato delle singole poste di entrata).

Sono stati predisposti i documenti contabili relativi al rendiconto economico, finanziario e patrimoniale dell'ente al fine di evidenziare i risultati di gestione

relativi alla dinamica delle entrate e delle spese ed agli scostamenti rispetto alle previsioni nonché le analisi infrannuali sull'andamento delle entrate e delle spese al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilancio e della verifica sull'attuazione dei programmi. Sono stati predisposti reports per fornire un insieme programmato e strutturato di informazioni economico-finanziarie (a cadenza infrannuale) alla Giunta, ai dirigenti, al servizio di controllo interno, al nucleo di valutazione ed al collegio dei revisori, finalizzate al supporto delle decisioni di programmazione e di gestione:

- controllo dell'equilibrio finanziario;
- stato di attuazione dei programmi;
- rendiconti di gestione;
- rapporti con l'organo di revisione economico-finanziario;
- reporting economico-finanziari;
- rapporti infrannuali sul patto di stabilità e relative rendicontazioni.

Per quanto riguarda il finanziamento a copertura dell'acquisizione di beni durevoli è stata mantenuta sotto controllo la spesa per indebitamento anche ai fini del rispetto dei limiti previsti per la spesa per interessi che non doveva essere superiore all'8% delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente e che infatti si è attestata al 7,12%. Non si è quindi proceduto alla stipula di nuovi contratti ma alla effettuazione di variazioni post-contrattuali per quelli già esistenti (riduzioni, estinzioni anticipate, diversi utilizzi) al fine di assicurare il finanziamento delle spese in conto capitale senza dover far ricorso a nuovo indebitamento. Sono state correttamente gestite le scadenze delle rate dei mutui e BOP ed emessi i relativi mandati di pagamento per quote capitale e interessi.

E' stata ottimizzata la gestione dei flussi di cassa ed assicurata la corretta tenuta dei titoli e dei valori dell'ente.

In particolare si è attuata una gestione della liquidità che ha permesso sfruttare al meglio l'offerta del mercato finanziario di prodotti adeguati alle esigenze dell'Ente ottenendo un rendimento, sebbene notevolmente inferiore rispetto agli anni precedenti a causa dell'andamento decrescente dei tassi di interesse, comunque superiore a quello previsto dalla convenzione di tesoreria sulle somme depositate per mutui e prestiti obbligazionari.

Il servizio bilancio ha fornito assistenza e supporto al collegio dei revisori:

- segreteria del Collegio;
- predisposizione di tutte le relazioni per il bilancio di previsione, il rendiconto, questionari per la Corte dei Conti.
- verbali per il registro.

Si evidenzia che nel corso del 2014, in preparazione dell'entrata in vigore, dal 2015, delle norme in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili, si è avviato il progetto di adeguamento alla nuova contabilità armonizzata completando alcune fasi propedeutiche all'applicazione dei nuovi principi contabili. Le norme di riferimento della riforma sono il D.lgs 118/2011 modificato dal D.lgs 10 agosto 2014 n.126 ed il TUEL 267/2000, che è stato conseguentemente modificato ed integrato in base ai nuovi principi contabili.

Si sono svolti alcuni incontri con la software house per definire un programma di attività da svolgere, individuando come prima fase da attuare, la riclassificazione del bilancio, decidendo di mantenere una coerenza con il precedente impianto che prevedeva la coincidenza della UEP (Unità Elementare di Previsione) con l'Articolo PEG, impostazione che si è appunto stabilito di mantenere anche col nuovo sistema contabile.

Un primo livello di analisi ha riguardato la decisione raccordare la riclassificazione delle UEP/Articoli PEG

al 4° livello o al 5° livello del piano integrato dei conti del nuovo sistema contabile.

Si sono valutati vantaggi e svantaggi nelle due ipotesi. Nel caso di raccordo al 5° livello l'impegno di spesa (che va comunque gestito al 5° livello) assume di default la codifica dell'articolo. Il 5° livello rende però la struttura del PEG molto analitica e richiede frequenti spostamenti di somme da un articolo all'altro (di competenza del dirigente).

Nel caso di raccordo al 4° livello, in fase di assunzione dell'impegno di spesa occorre comunque indicare il codice di conto finanziario sull'impegno stesso. Si è deciso di collegare l'art peg al 4° livello.

Si evidenzia che nel precedente sistema ai capitoli di PEG era stato attribuito un codice "parlante" del tipo Titolo/CDR/Intervento; riassegnando una nuova classificazione al cap/articolo questo collegamento si perderà (i titoli hanno una numerazione diversa, ad esempio il rimborso prestiti è al titolo IV anziché al titolo III, le spese per conto terzi sono al titolo VII anziché al IV, così come i macroaggregati che sostituiscono gli interventi).

Si è approfittato di questa occasione per ricollocare alcuni articoli/UEP nel macroaggregato di corretto utilizzo (spostandoli ad esempio da prestazioni di servizi a trasferimenti), riscontrando anche che non è sempre agevole individuare la corretta codifica di conto finanziario per gli articoli. Con la software house è stata poi verificata la perfetta coincidenza contabile di vecchio sistema e nuovo sistema (residui + competenza), con il controllo su eventuali incongruenze nella riclassificazione.

Si sono poi analizzate le problematiche connesse al tema del Riaccertamento straordinario dei residui, che interessa la fase in corso di approvazione del Rendiconto 2014, che comporta l'adeguamento dello stock di residui attivi e passivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario degli stessi, ai nuovi principi contabili che introducono il concetto di scadenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, aspetto

di natura temporale che affianca gli altri elementi costitutivi dell'impegno e dell'accertamento.

Con il riaccertamento straordinario dei residui, altro tema è quello relativo alla necessità di effettuare accantonamenti per far fronte alla copertura di crediti inesigibili o a spese conseguenti ai rischi di soccombenza dell'ente nel contenzioso rispetto al quale è stata effettuata puntuale ricognizione finalizzata ad individuare le situazioni di potenziale rischio per l'ente. Per la costituzione di tali fondi si dovrà ricorrere all'avanzo disponibile determinato secondo i consueti metodi di calcolo che, al netto delle componenti vincolate, dovrà essere destinato alla copertura di questi accantonamenti.

Tra i nuovi adempimenti del 2014, introdotti dal d.l. 66/2014, si evidenzia la ri-organizzazione del ciclo passivo delle fatture con l'introduzione del registro unico delle fatture, parte integrante del sistema informativo contabile, attivabile anche con funzionalità della piattaforma elettronica del MEF (art.42). Nel registro, a partire dal 1/7/2014, sono inserite tutte le informazioni legate al documento di spesa ed in particolare la scadenza della fattura. I documenti devono essere subito protocollati ed inseriti nel

suddetto registro unico entro dieci giorni. Sulla piattaforma gli stessi fornitori delle pubbliche amministrazioni possono inserire i dati riferiti alle fatture o richieste equivalenti di pagamento emesse a partire dal 1/7/2014. Utilizzando la stessa piattaforma, anche sulla base dei dati inseriti dai fornitori, le amministrazioni pubbliche comunicano le informazioni inerenti alla ricezione e rilevazione sui propri sistemi contabili dei documenti di spesa pervenuti. A cadenza mensile, ogni 15 del mese, a partire dal 15 agosto 2014, le pp.aa. devono comunicare i debiti relativi alle fatture scadute nel mese precedente non ancora pagate. Sulla piattaforma devono essere inseriti anche i dati relativi ai mandati di pagamento a chiusura del ciclo di vita delle fatture, per un monitoraggio sui tempi di pagamento e per evitare che i fornitori richiedano certificazioni di crediti su fatture già pagate. Le misure introdotte hanno lo scopo di prevenire il formarsi dei ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, intenzione che mal si coniuga con l'esigenza di rispettare i vincoli del patto di stabilità interno che limita fortemente i pagamenti del titolo II della spesa.

Si elencano di seguito i principali adempimenti connessi alla trasmissione di documenti a soggetti terzi effettuate nel 2014 con le relative date di invio:

#### **Trasmissioni a soggetti terzi: Corte dei Conti**

Descrizione adempimento	Data Adempimento
<b>Rendiconto della gestione 2013 - Prospetto spese di rappresentanza</b>	<b>19 giugno 2014</b>
<b>Rendiconto della Gestione 2013 - Dati relativi ai debiti fuori bilancio e ai disavanzi di amministrazione dell'esercizio 2012</b>	<b>20 marzo 2014</b>
<b>Rendiconto della gestione 2013 - Modelli in formato elettronico XML</b>	<b>28 maggio 2014</b>
<b>Giudizio di conto - Trasmissione conti degli agenti contabili</b>	<b>29 maggio 2014</b>

Ministero dell'Interno - Ufficio territoriale del Governo

Descrizione adempimento	Data Adempimento
<b>Certificato Rendiconto del bilancio 2013</b>	<b>30 settembre 2014</b>
<b>Certificato Bilancio di Previsione 2014</b>	<b>30 dicembre 2014</b>
<b>Concorso dello stato nell'ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali nel 2013 - comunicazione inerente la certificazione</b>	<b>4 marzo 2014</b>

Trasmissioni a soggetti terzi: Regione Emilia-Romagna

Descrizione adempimento	Data Adempimento
<b>Certificato Rendiconto al Bilancio 2013</b>	<b>30 settembre 2014</b>
<b>Patto di stabilità interno 2013 - comunicazione per la verifica del rispetto dell'obiettivo di patto 2013</b>	<b>29 aprile 2014</b>
<b>Patto di Stabilità 2014 - segnalazione fabbisogni e richiesta spazi finanziari incentivato</b>	<b>26 febbraio 2014</b>
<b>Patto di Stabilità Regionale orizzontale 2014 - Segnalazione fabbisogni per compensazioni orizzontali</b>	<b>6 giugno 2014</b>
<b>Patto di Stabilità orizzontale regionale 2014 - <u>Variazione</u> quota spazi finanziari II tranche</b>	<b>30 settembre 2014</b>
<b>Patto di Stabilità orizzontale regionale 2014 - <u>Variazione</u> quota spazi finanziari III tranche</b>	<b>24 ottobre 2014</b>
<b>Patto di Stabilità - Comunicazione variazione degli obiettivi di patto di stabilità anno 2014</b>	<b>12 novembre 2014</b>
<b>Patto di stabilità territoriale - Comunicazione per la verifica del rispetto del patto 2014</b>	<b>25 marzo 2015</b>

Trasmissioni a soggetti terzi: Ministero dell'Economia e delle Finanze

Descrizione adempimento	Data Adempimento
<b>Patto di Stabilità 2013 - Certificazione patto di stabilità interno 2013</b>	<b>31 marzo 2014</b>
<b>Patto di Stabilità 2014-2016 - Allegato OB/14/P Calcolo obiettivi 2014-2016</b>	<b>25 febbraio 2014</b>
<b>Patto di Stabilità 2014 - Allegato MONITORAGGIO semestrale - Invio informazioni 1° semestre 2014</b>	<b>27 agosto 2014</b>
<b>Patto di Stabilità 2014 - Allegato MONITORAGGIO semestrale - Invio informazioni 2° semestre 2014</b>	<b>23 gennaio 2015</b>
<b>Patto di Stabilità 2014 - Richiesta spazi finanziari d.l. 35/2013 - c. 547 art. 1 L. 147/2013 Province</b>	<b>6 febbraio 2014</b>
<b>D.L. 35/2013 - Ricognizione debiti e comunicazione dei debiti non estinti maturati al 31 dicembre 2012 e 2013</b>	<b>7 marzo 2014</b>
<b>Patto di Stabilità 2014 - Certificazione patto di stabilità interno 2014</b>	<b>25 marzo 2015</b>
<b>Patto di Stabilità 2014 - Prospetto per la certificazione della verifica del rispetto obiettivi 2012</b>	<b>26 marzo 2015</b>

Trasmissioni a soggetti terzi: Tesoriere

Descrizione adempimento	Data Adempimento
<b>Determinazione somme non soggette ad esecuzione forzata - Delibera di Giunta n. 128 del 4 giugno 2014</b>	<b>luglio 2014</b>
<b>Elenco residui attivi e passivi al 31.12.2013</b>	<b>30 dicembre 2014</b>
<b>Bilancio di previsione 2014 - Approvazione - Delibera di Consiglio n. 27 del 27/5/2014 -</b>	<b>19 giugno 2014</b>
<b>Bilancio di previsione 2014 - Prima variazione di bilancio - Delibera di Giunta n. 33 del 22/7/2014 -</b>	<b>27 agosto 2014</b>
<b>Bilancio di previsione 2014 - Assestamento generale di bilancio 2014 - Delibera di Consiglio n. 51 del 25 novembre 2014</b>	<b>10 dicembre 2014</b>
<b>Bilancio di previsione 2014- Prelevamento dal fondo di riserva - Delibera di Giunta n. 287 del 17.12.2014</b>	<b>7 gennaio 2015</b>

**Trasmissioni a soggetti terzi: Altri**

Descrizione adempimento	Data Adempimento
<b>Comunicazione delle spese di carattere pubblicitario 2013</b>	<b>17 aprile 2014</b>
<b>Indagine debito amministrazioni locali - Banca d'Italia</b>	<b>23 marzo 2014</b>
<b>SOSE - Integrazione questionario sulle funzioni province - fabbisogni standard anno 2012</b>	<b>dicembre 2014 - gennaio 2015</b>
<b>Certificazione attestante il tempo medio dei pagamenti dell'anno precedente (d.l. n. 66/2014)</b> rapportando la somma delle differenze dei tempi di pagamento rispetto a quanto disposto dal decreto 231/2012, al numero dei pagamenti stessi - Sulla certificazione è indicato anche il valore degli acquisti di beni e servizi con evidenza degli acquisti Consip	<b>31 maggio 2014</b>
<b>Rilevazione fatture emesse nel 1^ semestre per i debiti non estinti</b>	
<b>Scarico mensile sulla piattaforma MEF dati fatture scadute nel mese precedente non ancora pagate</b>	<b>15 di ogni mese</b>

**Patto di stabilità 2014**

Com'è ormai noto il Patto di Stabilità Interno è nato dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti e condivisi a livello europeo in seno al Patto di Stabilità e Crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht.

Lo Stato italiano ha disciplinato le regole del patto di stabilità interno per gli enti locali, per gli anni dal 2012, con gli articoli 30 e 31, della Legge 12 novembre 2011 (Legge di Stabilità 2012), modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) ed ha previsto due distinti meccanismi: uno per il calcolo dell'obiettivo (che è il risultato dell'applicazione di una determinata percentuale alla media delle spese correnti) ed un altro per la verifica del rispetto del medesimo obiettivo (basato sul saldo finanziario calcolato come differenza tra entrate finali e spese finali considerate in termini di competenza mista (accertamenti e impegni per la parte corrente, incassi e pagamenti per la parte in conto capitale (comma 3)

La determinazione dell'obiettivo è avvenuta in più fasi. In una prima fase la Provincia ha applicato alla media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011 la percentuale del 19,25% per l'anno 2014 (art.31, comma 2, lett. a) e ciò ha determinato il calcolo di un obiettivo pari a **12.039 migliaia di euro**. Al saldo finanziario così calcolato è stato sottratto un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali prevista dall'art.14

comma 2 del D.L. 78/2010 (art. 31, comma 4) (**1.238 migliaia di euro**) e ciò ha determinato un saldo obiettivo al netto dei trasferimenti pari a **10.801 migliaia di euro**.

In seguito, la percentuale da applicare alla media delle spese correnti degli enti non virtuosi è stata portata da 19,25 a 20,25 per cento e ciò ha prodotto un aumento dell'obiettivo a 11.426 migliaia di euro.

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna è intervenuta più volte modificando l'obiettivo:

- con deliberazione n. 303 del 10 marzo 2014 ha neutralizzato il peggioramento del saldo derivante dal patto 2013 (**1.213 migliaia di euro**) ed ha assegnato un ulteriore spazio di **2.201 migliaia di euro**;
- con deliberazione n. 1021 del 7 luglio 2014, ha assegnato alla Provincia di Ravenna **1.693 migliaia di euro** a titolo di patto regionale orizzontale I^ trance;
- con deliberazione n. 1635 del 13 ottobre 2014, ha assegnato alla Provincia di Ravenna **3.272 migliaia di euro** a titolo di patto verticale incentivato sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, c. 122, della legge di stabilità 2013.

In definitiva il saldo obiettivo finale è risultato essere pari a **4.261 migliaia di euro**.

Di seguito si riporta una tabella con la quale vengono illustrati i calcoli per la determinazione del saldo obiettivo finale.

(dati in migliaia di euro)

A	MEDIA delle spese correnti (2006-2008)	+62.538
B	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (c. 2, art. 31, L. n. 183/2011)	19,25%
C=A x B	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	+12.039
D	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del D.L. n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	-1.238
E=C + D	SALDO OBIETTIVO al netto dei trasferimenti	+10.801
F	RECUPERO COMPENSAZIONI ORIZZONTALI 2013	+1.213
G=E+F	SALDO OBIETTIVO peggiorato per il recupero delle compensazioni orizzontali 2012	+12.014
H	Incremento della percentuale enti non virtuosi da 19,25% a 20,25%	+625
I=G + H	SALDO OBIETTIVO enti non virtuosi (commi 4 e 6, art.31 L.183/2011)	+12.639
J	PATTO REGIONALE compensazioni orizzontali per neutralizzazione peggioramento da patto 2013 DGR n. 303 del 10/3/2014	-1.213
K=I+J	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE Saldo finanziario 2014	11.426
L	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi L. n.147/2013 (delib.G.R. 303 del 10/3/2014)	-2.201
M	PATTO REGIONALE "Verticale e orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi (L. 147/2013, L. 220/2010 c. 141-142 - Delib.G.R. 1021 del 7/7/2014); e ai sensi (L. 147/2013, commi da 138 a 142 L220/2010, D.L. 133/2014 art. 42 c.3 - Delib. G.R. n. 1635 del 13/10/2014)	-(1692+3272)
N=K+L+M	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO FINALE	4.261

Il servizio bilancio ha effettuato durante tutto l'anno un monitoraggio costante delle entrate e delle uscite rilevanti ai fini del patto di stabilità al fine di verificare che i pagamenti effettuati per spese di investimento fossero compatibili col saldo obiettivo da raggiungere. Complessivamente sono stati effettuati pagamenti rilevanti ai fini del patto di stabilità per 9.581,00 tenuto conto che 2,3milioni di euro sono stati neutralizzati ai fini del patto da normative nazionali diverse (L. 183/2011, L. 147/2013, D.L. 133/2014). Inoltre attraverso il patto regionale sono stati concessi alla provincia spazi finanziari per 7,16 milioni di euro oltre alla compensazione del peggioramento dell'obiettivo di patto determinato dal patto di stabilità orizzontale regionale anno 2013 per un importo di 1,213 milioni di euro, per un totale di benefici pari a 8,378 milioni di euro.

Le risultanze del monitoraggio semestrale al 31 dicembre 2014, risultano essere le seguenti:

(dati in migliaia di euro)

(A)	Entrate correnti nette (accertamenti tit. 1°, 2°, 3°)	53.577
(B)	Entrate in c/capitale nette (incassi tit. 4°)	4.778
(C)=(A)+(B)	Entrate finali nette	58.355
(D)	Spese correnti nette (impegni tit.1°)	44.381
(E)	Spese in c/capitale nette (pagamenti tit. 2°)	9.581
(F)=(D)+(E)	Spese finali nette	53.962
(G)=(C)-(F)	Saldo finanziario effettivo al 31.12.2014	+4.393
(H)	Obiettivo programmatico 2014 (RIDETERMINATO)	+4.261
(I)=(G)-(H)	Differenza fra saldo finanziario effettivo e obiettivo annuale	+132

Come si può notare la differenza fra saldo finanziario effettivo e obiettivo annuale ammonta a 132 migliaia di euro. Tale somma risulta essere pertanto largamente inferiore al 20% dell'obiettivo determinato dalle norme dello Stato in modo da non determinare nel 2015 un annullamento dei benefici concessi dalla Regione Emilia-Romagna col patto territoriale. Inoltre, a seguito

dell'attuazione dell'art. 9 comma 3bis del D.L. 29.11.2008 n. 185, sono state effettuate cessioni di credito pro-soluto per un importo di 430.757,84 euro. Il pagamento di tali somme, cedute dai fornitori ad intermediari finanziari, è stato rinviato all'esercizio 2015 con ricadute sul saldo finanziario del corrente esercizio.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'obiettivo programmatico del 2015, occorrerà attendere l'emanazione di apposito decreto in cui saranno contenute le nuove modalità di calcolo che, in base a quanto stabilito in sede di conferenza Stato-città autonomie locali lo scorso 19 febbraio, saranno basate su nuovi parametri rispetto a quelli sinora utilizzati. Si rinvia pertanto a quel momento qualsiasi considerazione sugli effetti delle nuove disposizioni in materia di patto sul bilancio 2015.

## **PROVVEDITORATO**

### **Acquisizione beni e servizi**

Per quanto riguarda l'attività ordinaria (Acquisizione di beni e servizi, gestione utenze, aggiornamento inventari, gestione cassa economale) il settore ha realizzato le procedure di affidamento nel rispetto delle normative sugli appalti pubblici, tracciabilità e trasparenza, utilizzando la piattaforma del mercato elettronico di CONSIP e/o INTERCENT-ER per gli acquisti sotto soglia. Si segnala come particolarmente rilevante in termini di impegno e tempi, la procedura di selezione mediante cottimo fiduciario per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo a favore della Provincia di Ravenna per gli anni 2015-2017 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

### **Gestione contratti di locazione attiva e passiva, concessioni e convenzioni per la gestione di spazi**

La gestione dei contratti in essere, relativamente a pagamenti e/o riscossioni canoni, applicazione aggiornamenti ISTAT, adempimenti relativi a imposte e tasse, è stata eseguita in maniera regolare e finalizzata

a garantire i pagamenti entro le scadenze pattuite e, laddove si sia reso necessario, sono state attivate le opportune procedure per la riscossione dei canoni attivi.

Nel 2014, a seguito di rinuncia dell'unico offerente, risultato poi aggiudicatario nella gara ad evidenza pubblica per la locazione dei locali siti in Piazza San Francesco, si è valutata la possibilità di esperire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara. Il Servizio, contattato da diversi operatori economici interessati, ha concluso con successo le trattative, affidando i locali alla Ditta Pasticceria Palumbo, l'unica, tra quelle che hanno contattato il servizio, che si è resa disponibile a locare l'immobile alle condizioni stabilite nel bando di gara.

Nel corso dell'anno il servizio ha inoltre dato forma a un progetto inerente la collocazione presso tutte le sedi provinciali di distributori automatici di bevande calde, fredde e snack. E' stata pertanto effettuata una ricognizione dal personale tecnico del servizio per valutare le esigenze dell'utenza nonché la fattibilità dello stesso dal punto di vista tecnico. Sono state in seguito esperite le procedure di gara per l'individuazione del concessionario. L'opportunità di estendere la concessione del servizio rispetto alle modalità già esistenti è nata sia dalla decisione dell'Amministrazione di non rinnovare la fornitura di acqua minerale per i dipendenti e gli amministratori dell'Ente, sia dalla volontà di rendere più capillare il servizio offerto. Da qui la necessità di dotare tutte le sedi della Provincia di distributori di acqua e bevande fredde, nonché di bevande calde e snack laddove possibile.

Un altro procedimento piuttosto complesso che ha interessato il settore è stato l'accordo di concessione al Comune di Ravenna degli spazi prospicienti la Piazza San Francesco, facenti parte del Palazzo Provinciale, che attualmente sono adibiti in parte a uffici e in parte a deposito di materiale informatico.

Il Comune di Ravenna, in considerazione della particolare ubicazione dei predetti locali, ha



manifestato l'interesse ad entrare nella disponibilità degli stessi per adibirli ad Ufficio Informazioni ed Accoglienza Turistica (IAT). La predetta richiesta è stata valutata positivamente dalla Provincia che da tempo si era posta l'obiettivo di valorizzare l'area in questione che vive una situazione di degrado, obiettivo già in parte raggiunto con la predetta apertura dell'attiguo bar/pasticceria.

### **Piano di razionalizzazione sedi**

Nel corso dell'anno si sono portati a conclusione gli interventi previsti nel piano di razionalizzazione delle sedi (aggiornamento 2014), e più precisamente è stato concretizzato lo spostamento del Servizio Politiche Sociali da Palazzo Grossi a Viale della Lirica 21, ed il trasloco del Servizio Musei ed Assessorato da Palazzo Grossi a Piazza Caduti. Conseguentemente ai suddetti spostamenti si è reso possibile il trasloco dell' Ufficio Scolastico da Via S. Agata a Palazzo Grossi.

I risparmi conseguiti nel corso del 2014 si riferiscono principalmente agli oneri gestionali relativi all'immobile di via S. Agata e di Palazzo Grossi. A tali economie si aggiungono i risparmi derivanti da azioni completate a metà dell'esercizio 2013.

### **Appalti e contratti**

Il Servizio, che dal 2013 ha incorporato anche l'ufficio contratti con le relative funzioni, ha continuato a garantire le attività ordinarie quali:

- consulenza giuridico-legale e assistenza ai Settori in merito alle procedure concorsuali in materia di servizi e forniture;
- monitoraggio novità legislative e aggiornamento modelli su SPIDI nonché predisposizione di note informative ai settori per la predisposizione di atti amministrativi;
- gestione della fase di stipula di tutti i contratti pubblici e privati in cui la Provincia è parte, oltre che delle convenzioni, con relativa repertoriazione e registrazione, ove necessario;

- la predisposizione di atti necessari a garantire il pagamento delle spese contrattuali a carico delle Ditte aggiudicatrici e della Provincia e la gestione dei diritti di segreteria corrisposti sui contratti;
- predisposizione schede per l'anagrafe tributarie relativo invio annuale ai sensi comma 1 art.1 del D.M. 18/3/1999.

In materia di obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013 è proseguita l'attività di studio delle problematiche connesse all'applicazione della citata normativa mediante la partecipazione di alcuni dipendenti del servizio al gruppo di lavoro intersettoriale interno all'ente, i quali sono stati impegnati anche nell'attività di formazione a favore del personale degli altri settori.

L'ufficio Provveditorato, nel corso dell'anno 2014, ha partecipato alla realizzazione di procedure di selezione complesse per altri settori, collaborando sia in fase di studio dei criteri più opportuni sulla base della legislazione vigente, sia in fase di stesura degli atti amministrativi necessari.

Si segnalano per importanza la procedura di gara per l'allestimento della sala visitatori del Museo Archeologico di Classe, di competenza del servizio Politiche Comunitarie, in relazione alla quale è stata chiesta la partecipazione di personale del servizio anche in diverse riunioni finalizzate alla preparazione della predetta gara, nonché la procedura per l'installazione permanente di due autovelox di competenza del Servizio di Polizia Provinciale.

Inoltre, sempre nell'espletamento dell'attività di assistenza ai settori, si evidenzia la redazione degli atti di gara a favore dell'Azienda Marani su richiesta del Dirigente del servizio Agricoltura finalizzata alla vendita di terreni agricoli di proprietà dell'Azienda stessa.

### **Gestione del servizio di stampa per gli uffici provinciali**

Per conseguire la riduzione dei costi di stampa è stata disdettata al 31/12/2013 la convenzione con il Comune

di Ravenna per la gestione Associata del Centro Stampa, conseguentemente sono state previste alcune modifiche ed integrazioni alle apparecchiature ed alla organizzazione interna degli uffici.

In particolare il servizio Provveditorato si è dotato di nuove attrezzature (un PC ed una stampante a colori) per continuare a garantire ai settori dell'Ente la composizione grafica e l'impostazione dei documenti sia digitali che cartacei.

In ragione di quanto sopra molte tipologie di pubblicazioni e documenti (stampe semplici in bianco-nero o a colori in formato standard A4 od A3) sono state prodotte internamente con costi più bassi mentre la produzione delle stampe a colori più complesse è stata affidata a tipografie esterne valutando di volta in volta la convenienza tecnico-economica.

#### **Attività di concessione delle palestre scolastiche alle società sportive in orario extrascolastico.**

Nel corso dell'anno la gestione ordinaria è stata svolta regolarmente. Si sono inoltre tenuti diversi incontri con i referenti delle Amministrazioni Comunali di Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia, al fine di addivenire - nella prospettiva di semplificazione dell'azione amministrativa, al trasferimento delle competenze relative alla gestione delle palestre ai Comuni. A tal fine l'ufficio ha predisposto una bozza di convenzione ed il procedimento è tutt'ora in fase di esecuzione.

#### **PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

Nell'anno 2014 l'attività svolta dall'Ufficio Programmazione e Controllo, in linea con gli obiettivi programmati, ha riguardato:

- la programmazione operativa dell'ente attraverso la predisposizione, gestione e monitoraggio del Piano Dettagliato degli Obiettivi;
- il controllo di gestione e l'analisi dei costi;
- la programmazione strategica e la predisposizione del Piano della Performance;
- l'analisi dei bilanci e il controllo sugli organismi partecipati;

- il programma degli incarichi di collaborazione esterna;
- la collaborazione con l'Ufficio personale per gli adempimenti relativi all'organizzazione generale dell'ente;
- l'attuazione degli obblighi in materia di trasparenza ottemperando alle disposizioni di cui al d.lgs. n. 33/2013 entrato in vigore il 20 aprile del 2013. Sono stati pertanto elaborati e resi disponibili sul sito internet della Provincia, sezione Amministrazione Trasparente, tutti i dati pertinenti alle attività svolte dall'Ufficio Programmazione e Controllo, per le quali la normativa ne dispone la pubblicazione;

In riferimento agli strumenti di programmazione operativa annuale, nel 2014, si è provveduto a rendere operativo il PEG/PDO così come definito nel 2013-

Il documento è strutturato in due sezioni. La prima è riferita all'attività ordinaria svolta dalla struttura al fine di garantire l'erogazione dei servizi, ed è finalizzata alla misurazione della performance organizzativa. La seconda parte è strutturata invece sull'attività straordinaria e di innovazione riconducibile agli obiettivi di sviluppo dell'ente, di particolare rilevanza rispetto non solo alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, rispetto ai bisogni ed alle attese degli stakeholder, nonché dell'attività volta al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente (obiettivi di miglioramento) attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Anche nel 2014, per il peg/pdo si è mantenuta una struttura piuttosto snella: i processi relativi all'attività ordinaria sono stati pari a 100, 4 in più rispetto al 2013.

Dal monitoraggio di tali attività ordinarie, che sarà realizzato nel 2015, non scaturirà alcuna misurazione utile per la valutazione del personale ma una banca dati sul volume di attività svolta dai settori, utile agli stessi per la definizione delle misure di organizzazione

interna più idonee al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

Per quanto riguarda la valutazione dei dirigenti si è proceduto ad attuare il nuovo Regolamento di disciplina–della–misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance, valutando gli obiettivi attribuiti a ciascun dirigente sulla base di parametri definiti, che tengano conto della coerenza con le strategie, della rilevanza e pertinenza rispetto ai bisogni della collettività, della misurabilità in termini concreti e chiari, della qualità e quantità delle risorse disponibili e degli indicatori utilizzati per determinare il loro raggiungimento. E' stato inoltre previsto un sistema per fasce di valutazione maggiormente articolato rispetto a quello precedente.

Il PEG/PDO 2014 è stato approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 162 del 16/7/2014 a seguito della tardiva approvazione del Bilancio di Previsione avvenuta con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 27/5/2014. Sulla base delle richieste dei settori ed in riferimento alle variazioni di bilancio, nel corso dell'esercizio, sono state effettuate 2 variazioni al PDO. Il controllo di gestione è stato attuato attraverso la rilevazione dei risultati raggiunti e la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati.

E' stata effettuata un'unica verifica sullo stato di avanzamento degli obiettivi alla data del 31 dicembre, pressochè ultimata alla data della presente relazione, in quanto nel mese di giugno, scadenza normalmente stabilita per il primo monitoraggio, il Peg non era ancora stato approvato. Quello relativo al 31 dicembre sarà presentato alla Giunta entro il mese di aprile 2015.

La misurazione dei risultati raggiunti è stata effettuata con riguardo agli obiettivi di miglioramento e di sviluppo mediante la determinazione del grado di raggiungimento degli indicatori assegnati a ciascuno di essi. Sulla parte di PDO relativa all'ordinario, è stato richiesto ai settori di inserire i dati a consuntivo per la rilevazione degli indicatori di attività, con la finalità di costituire una banca dati dei propri volumi di attività,

significativa per la verifica della performance organizzativa dei singoli settori.

I risultati sull'andamento della gestione dell'ente sono stati rilevati anche attraverso l'analisi dei costi di gestione degli uffici provinciali (evidenziando in particolare i costi del personale e quelli relativi alla gestione degli immobili).

Sono inoltre, stati attuati tutti gli adempimenti di legge relativi ai "controlli interni": controllo sulle forniture di beni e servizi con procedure Consip, e relativa relazione pubblicata sul Web; adempimenti relativi all'art. 2 comma 597 e all'art. 3 commi da 27 a 32 della L. 244/2007 sui compensi agli amministratori; controllo sulla riduzione dei costi previsti dal D.L. 78/2010, predisposizione del referto sul controllo di gestione, comunicazioni alla Corte dei Conti.

E' proseguito, in collaborazione con il Servizio Bilancio, l'integrazione della contabilità finanziaria con un sistema di registrazioni continuative in partita doppia al fine della tenuta della contabilità Economico-Analitica nel sistema contabile provinciale. Si è provveduto ad aggiornare il piano dei conti in base alle esigenze degli uffici provinciali ed è stato ridefinito il piano dei centri di costo in base ai nuovi assetti organizzativi. E' stata effettuata l'assistenza al personale sulla compilazione dei buoni d'ordine, sulla registrazione e la liquidazione delle fatture al fine di riportare sui documenti contabili l'indicazione corretta delle informazioni utili per le rilevazioni economiche di gestione. Si segnala però che la contabilità economica non è tutt'ora entrata a pieno regime per problemi legati, da un lato alla mancanza di personale che possa costantemente monitorare ed analizzare le scritture di volta in volta registrate e dall'altro dall'impossibilità di riuscire a chiudere la contabilità entro i termini di presentazione del bilancio finanziario.

In data 16/7/2014, con delibera di Giunta Provinciale n. 162 è stato adottato il Piano delle Performance per l'esercizio 2014, documento previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (Decreto Brunetta).

L'adozione del documento da parte della Provincia di Ravenna, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 150, ha rappresentato l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata i diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Il Programma di Mandato, il Bilancio di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi descrivono il ciclo della performance della Provincia di Ravenna. Il Piano delle Performance rappresenta il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica del Programma di Mandato del Presidente elabora i contenuti delle strategie e della programmazione dell'Ente in coerenza con i contenuti della Relazione previsionale e programmatica e del Bilancio di previsione mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi operativi collegati alle risorse finanziarie e agli indicatori di risultato.

Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi operativi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Il Piano costituisce, dunque, gli elementi fondamentali su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

La struttura del modello del Piano delle Performance della Provincia di Ravenna ha seguito le linee guida definite dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche) oggi ridenominata ANAC (Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle pubbliche amministrazioni).

Il controllo sulle partecipazioni dell'ente (società enti e fondazioni) è stato attuato attraverso l'analisi e la riclassificazione dei bilanci di esercizio per la

determinazione di indici, al fine di valutarne l'andamento finanziario, economico e patrimoniale. E' stato aggiornato il programma di gestione, attraverso la compilazione delle schede relative ai dati dell'esercizio in corso, alle eventuali modifiche della compagine sociale, dei consigli di amministrazioni, dei collegi sindacali e della situazione patrimoniale, per avere un continuo monitoraggio sulle partecipazioni e per la predisposizione della corretta situazione Patrimoniale. Sono stati eseguiti, congiuntamente al Servizio Segreteria, tutti i controlli formali sulle partecipazioni previsti dalla normativa vigente:

- composizione dei CdA e compensi agli amministratori;
- obblighi di trasparenza;
- obblighi in materia di reclutamento del personale ed incarichi professionali.

Sono stati attuati tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente:

- pubblicazione sul sito dei dati economici delle società (art. 22 del D.lgs. 14/3/2013 n. 33);
- registrazione dati sul "portalesoro.mef.gov.it" (D. M. 30/7/2010);
- registrazione sul portale SIQUEL della corte dei conti (art. 1, commi 166-168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nell'ambito della relazione al bilancio consuntivo);
- registrazione sul portale PERLA PA della banca dati CONSOC (art. 1 legge 296/2006).

Nel 2014, in continuità con le azioni attuate nel 2013, si sono proseguiti tutti i controlli relativi alle disposizioni del DL 95/2012 (Spending Review) con particolare riferimento all'art. 4 comma 1 (scioglimento di società con fatturato 2011 a favore di PA maggiore del 90%), all'art. 6 comma 4 (verifica contabile sui crediti e debiti reciproci fra ente e partecipazioni) e all'art. 9 comma 1 (riduzione oneri 20% di partecipazioni che esercitano funzioni fondamentali dell'ente). Tali controlli avevano portato nel 2013 alla definizione di un nuovo atto di indirizzo sulle società partecipate approvato dalla Giunta Provinciale in data

5/12/2012. Nel 2013, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 130 del 5/6/2013, si è proceduto ad un aggiornamento dell'atto di indirizzo 2012 per il mantenimento o la dismissione delle partecipazioni in organismi partecipati, con cui si è dato atto della necessità di proseguire nell'attuazione di misure di contenimento della spesa mediante la soppressione o riduzione dei contributi di gestione e alla revisione dei contratti di servizio, vista la costante diminuzione delle risorse dell'ente, causata dagli ulteriori tagli dei trasferimenti erariali e dalla riduzione delle entrate proprie per il perdurare della congiuntura economica negativa.

Nel corso del 2014 si è provveduto a monitorare l'andamento delle dismissioni e soppressioni definite dalla Giunta del 05/6/2013 poste in capo ai servizi.

Relativamente agli incarichi di collaborazione esterna è stato calcolato e monitorato il tetto massimo di spesa a disposizione dell'ente per l'affidamento di incarichi esterni di collaborazione studio ricerca e consulenza ed è stato predisposto il relativo Programma Annuale degli Incarichi, quale allegato al Bilancio di Previsione.

L'attività di collaborazione con l'Ufficio Personale per gli adempimenti relativi all'organizzazione generale dell'ente, nel 2014 ha riguardato:

- la definizione dei progetti per la determinazione delle risorse aggiuntive relative all'art. 15 comma 5 del fondo di produttività;
- le rilevazioni richieste in applicazione del DPCM 26 settembre 2014 finalizzate all'attuazione della legge n. 56/2014 in materia di riordino istituzionale delle funzioni delle province. Sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Osservatorio Nazionale e recepite dagli Osservatori Regionali, si è provveduto ad effettuare la mappatura delle unità di personale dislocate sulle varie funzioni con riferimento a tre step temporali: 31 dicembre 2013, 8 aprile 2014 (entrata in vigore della legge Del Rio) e 12 novembre 2014, data di avvio lavori dei tavoli regionali. Inoltre si sono forniti tutti i dati di carattere finanziario degli

esercizi 2011, 2012 e 2013. I dati trasmessi sono stati validati dall'Osservatorio Regionale che li ha a sua volta inviati all'Osservatorio Nazionale, come previsto dal decreto. In una fase successiva, sono seguiti incontri con l'Osservatorio Regionale, costituito da componenti tecnici della Regione Emilia Romagna e delle nove province, con l'obiettivo di raffinare le informazioni che con la mappatura richiesta erano state fornite sulla base delle funzioni di bilancio, con una fotografia pertanto non completamente efficace nel rappresentare l'effettiva realtà organizzativa di ogni provincia, con un'analisi di dettaglio utile a definire la consistenza del personale associato sia alle funzioni oggetto di riordino sia a quelle fondamentali attribuite alle province dalla Legge 56. Alla data di questa relazione, il processo di redistribuzione delle funzioni non è di fatto ancora iniziato, in attesa della legge regionale che stabilisca la titolarità delle funzioni delegate attualmente alle province ed il livello di governo territoriale chiamato a svolgerle, nonchè di norme statali che definiscano indirizzi in altri ambiti come quello dei centri per l'impiego, delle politiche attive del lavoro e della polizia provinciale.

## **RISORSE UMANE**

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni al conto consuntivo, la gestione delle risorse umane ha dovuto continuare a misurarsi negli ultimi anni con le norme restrittive in materia di spesa di personale e limitazione delle assunzioni.

La spesa di personale dell'anno 2014 (calcolata secondo le indicazioni della circolare della Ragioneria generale dello stato n. 9 del 17/02/2006) si è ridotta rispetto all'anno precedente come evidenziato nella tabella che segue:

Anno	2013	2014
Spese intervento 01	16.658.409,00	15.561.251,00
Spese intervento 03	648.639,00	571.301,00
IRAP	1.049.711,00	943.000,00
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>18.356.759,00</b>	<b>17.075.552,00</b>
Componenti escluse	2.217.735,00	2.183.113,00
<b>Componenti assoggettate al limite di spesa</b>	<b>16.139.024,00</b>	<b>14.892.439,00</b>
Riduzione rispetto all'anno precedente	1.039.276,00	1.246.585,00
riduzione %	6,05%	7,72%

Gli effetti degli interventi normativi susseguitisi dal 2010 in poi (blocco dei rinnovi contrattuali, limitazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa all'anno 2010 e riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio, blocco totale delle assunzioni dal mese di luglio 2012) hanno determinato un'importante riduzione della spesa di personale.

Nel corso del 2014, inoltre, la consistenza del personale si è ulteriormente ridotta per effetto dell'approvazione della delibera adottata ai sensi dall'art. 2 comma 3 del DL 101/2013, convertito con legge 125/2013, che ha permesso a 20 dipendenti di andare in pensione avendo maturato i requisiti ai sensi della norma precedente alla legge "Fornero".

Complessivamente la dinamica occupazionale dell'anno 2014, ha visto una diminuzione di 33 dipendenti a tempo indeterminato.

Oltre alle ordinarie attività legate alla gestione giuridica ed economica del personale ed alla predisposizione di tutte le rilevazioni statistiche mensili e denunce trimestrali e annuali previste dalla legge, sono stati predisposti il Regolamento degli uffici e dei servizi, la modifica dei profili professionali, la mappatura per l'Osservatorio e la rideterminazione della pianta organica ai sensi dell'art. 2 c.3 del d.l. 101/2013.

Inoltre, per quanto riguarda l'adozione di provvedimenti per giungere alla definizione delle irregolarità rilevate dai servizi ispettivi di finanza pubblica della Ragioneria generale dello stato a seguito della visita ispettiva svolta presso la Provincia di Ravenna nell'anno 2009, l'ufficio ha sospeso i recuperi

alla luce dell'art. 4 del D.L. 16/2014, in quanto in tale decreto venivano stabiliti nuovi criteri di calcolo.

## SISTEMI INFORMATIVI

Informatica, SIT, Biblioteche, Musei, Comunicazione, Gestione flussi documentali

### Introduzione

Nel 2014 sono stati realizzati una serie di interventi sul nuovo sistema informativo provinciale classificabili come di consueto secondo la 'piramide di Laudon': a) strato delle infrastrutture; b) strato delle applicazioni e dei sistemi gestionali; c) strato delle tecnologie per la gestione della conoscenza; d) strato degli strumenti per l'interpretazione dei dati e il supporto alle decisioni. Utilizzando questo modello concettuale si può affermare che l'anno in questione è stato dedicato ad interventi che hanno interessato i primi tre livelli. In particolare le aree di intervento hanno riguardato sia le soluzioni applicative scelte nell'ambito del sistema a rete regionale, quali ad es. l'infrastruttura provinciale per lo sportello unico delle attività produttive e più generale per le autorizzazioni e concessioni, sia le applicazioni gestionali, sia i sistemi. Si segnalano, fra l'altro, il completamento della riorganizzazione del centro di calcolo, la realizzazione di applicazioni GIS per il Web, l'implementazione nel sistema di gestione degli atti di un modulo per la pubblicazione ex DLgs 33/2013, la realizzazione di punti conference, la disponibilità a regime dei servizi digitali erogati dalla infrastruttura provinciale per l'accesso ai servizi online (Autorizzazione e concessioni e Trasporti in particolare) oltre che il consolidamento di altre (ad es. Ambiente) con l'obiettivo di assicurare un buon grado di interoperabilità e un consistente apporto al miglioramento delle condizioni organizzative.

Queste azioni sono coerenti con la strategia evolutiva del sistema informativo provinciale elaborato dall'Ente nella presente legislatura e orientata ad abilitare una moderna concezione dei rapporti fra pubblica

amministrazione, cittadini e imprese: passare da una logica di sistema informativo basato su moduli verticali a un sistema informativo integrato basato su moduli fra loro interoperabili e a sua volta in grado di interoperare con i sistemi informativi di diverse amministrazioni in modo da ridurre i tempi dell'attività amministrativa e i costi amministrativi per cittadini e imprese.

Lo scenario di fondo è rappresentato dalla spinta verso l'innovazione che ha caratterizzato negli ultimi anni la pubblica amministrazione: basti pensare, sul versante nazionale, ai Piani d'azione per l'e-Government e alla normativa sulla pubblica amministrazione digitale e, nell'ambito della nostra Regione, ai Piani telematici regionali, al progetto di sistema a rete regionale che hanno alimentato con risorse finanziarie e know-how ambiziosi progetti di ammodernamento dei sistemi informativi pubblici e dei diversi contesti organizzativi. I principi guida che hanno caratterizzato l'ammodernamento dei sistemi informativi pubblici sono notoriamente i seguenti:

- la crucialità del Web come insieme di tecnologie per l'accesso a contenuti informativi e ai servizi pubblici per assicurare la trasparenza, ma anche per generare, anche attraverso l'integrazione con canali tradizionali, nuove domande e processi di trasformazione delle amministrazioni;
- l'esigenza di assicurare la coerenza complessiva dei sistemi informativi e la loro interoperabilità.

La percezione dei processi di cambiamento in atto ha indotto la nostra Provincia a dedicare una crescente attenzione verso i temi dell'ICT (Information and Communication Technology) sulla base della consapevolezza che essa sia una componente strategica per la modernizzazione dell'ente pubblico in linea con quanto avviene nei maggiori paesi industrializzati del mondo.

Negli ultimi anni il cambiamento che ha investito la nostra realtà è stato caratterizzato da tre direttrici principali:

- innovazione normativa; si pensi alla complessa attività di applicazione delle norme concernenti la

semplificazione amministrativa, la dematerializzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa e da ultimo gli open data, nonché alla necessità di gestire e applicare l'ambizioso, e per certi aspetti controverso, scenario disegnato dal Codice dell'amministrazione digitale;

- innovazione tecnologica; si tratta del dato strutturale più dinamico. Il 2014 ha lasciato al nostro territorio il consolidamento a regime del modello organizzativo e degli ambienti tecnologici a supporto dei servizi online previsti nell'ambito della nuova community network regionale. Si tratta di un complesso di strumenti di governance (tavoli tecnici, tavoli strategici, comunità tematiche regionali e locali), di gestione dei sistemi informativi (nodo regionale, società in house Lepida, nodo provinciale, nodi intercomunali e comunali) e di ambienti tecnologici per la gestione dei servizi online mutuato, per le componenti architettoniche più significative, dal progetto People e integrato con progetti regionali o di e-government concernenti anche gli strati applicativi di back-office. Questo ambiente, ora consolidato, rende disponibile una autentica comunità di distribuzione di servizi a cittadini e imprese costituita dalla Provincia, dai comuni del proprio territorio, dalla Regione e dagli enti del territorio regionale;
- innovazione organizzativa; si tratta notoriamente di una delle componenti più critiche dei processi di cambiamento. Da questo punto di vista la Provincia di Ravenna ha ritenuto di ottenere un valido ausilio dapprima dall'adesione al progetto di e-government DOCAREA e successivamente con l'adesione alla community network regionale (CNER). Complessivamente tali progetti hanno consentito l'implementazione di un framework per la digitalizzazione dell'attività amministrativa con al centro il protocollo informatico e la reingegnerizzazione dei flussi documentali anche

attraverso una loro semplificazione e un loro snellimento. Nel corso del 2014 il cambiamento organizzativo è stato scandito dall'incremento del documento digitale all'interno dell'Ente e dall'introduzione di un vero e proprio sistema gestionale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi integrabile con il sistema delle performances.

La relazione annuale 2014 sullo stato di gestione del servizio e sui risultati raggiunti assume naturalmente come punto di riferimento gli obiettivi di PEG. Nel seguito i singoli progetti sono raggruppati sulla base del modello concettuale sopra brevemente descritto. In conclusione sono forniti dati di dettaglio sui servizi bibliotecari, museali e archivistici e sui servizi di comunicazione.

#### Quadro generale

Si è passati alla fase di disponibilità a regime di tutti i progetti avviati negli anni precedenti, alcuni dei quali, per diverse ragioni, in ritardo rispetto alle previsioni originarie. Fra questi è opportuno menzionare il progetto il completamento delle MAN; il collegamento delle scuole di competenza della Provincia alla rete in fibra ottica; il collegamento dei comuni collinari alla rete regionale Lepida; il consolidamento tecnico e organizzativo dei sistemi informativi ambiente (SIAM) e trasporti (SINTRA) e concessioni viabilità (SICOV); l'utilizzo a regime di una infrastruttura provinciale per l'accesso ai servizi online conforme al progetto People; lo studio, realizzato in economia, delle misure per garantire la continuità operativa, necessario complemento dei processi di digitalizzazione.

La necessità di accelerare il processo di cambiamento della Pubblica Amministrazione attraverso l'adeguamento dei sistemi informativi ha indotto anche il nostro ente ad una seria revisione del sistema informatico sottostante. Si tratta di una revisione in corso da circa cinque anni.

Da questo punto di vista il 2014 è stato caratterizzato da significativi interventi di adeguamento tecnologico e di razionalizzazione operativa per consentire:

- l'ottimizzazione dell'infrastruttura tecnologica di base inclusi i sistemi di storage e backup;
- il completamento della messa a norma del CED;
- la sostituzione di hardware obsoleto o inadeguato;
- l'ulteriore riduzione dei costi delle postazioni di lavoro e delle periferiche di stampa attraverso l'applicazione puntuale del piano triennale di razionalizzazione del TCO dell'infrastruttura informatica di base e della telefonia cellulare;
- la sicurezza del sistema informativo;
- il completamento della riorganizzazione della rete geografica provinciale nell'ambito della rete regionale Lepida;
- la riorganizzazione del sito istituzionale e la realizzazione di strumenti software per l'alimentazione della sezione "Amministrazione trasparente";
- la digitalizzazione di un ulteriore set di procedimenti;
- la realizzazione di ulteriori due punti conference.

Sul fronte della comunicazione interna ed esterna è stato costituito un gruppo di lavoro per la manutenzione del portale istituzionale alla luce del D.Lgs 33/2013 e della normativa per la prevenzione della corruzione. Per quanto concerne la rete civica, il riposizionamento iniziato due anni fa è stato declinato anche nel configurarne il ruolo come portale territoriale per la trasparenza..

La Rete bibliotecaria è stata invece oggetto di attività di manutenzione e di prosecuzione delle attività di sviluppo riguardanti i servizi e il prestito di e-book nonché la realizzazione di un ulteriore stralcio del nuovo sistema di front-end (Scoprirete), di un middleware in grado di ripulire il catalogo di errori e duplicazioni e di presentare i dati secondo il modello concettuale FRBR. Inoltre si è dato vita al progetto di promozione della lettura digitale denominato LeggeRete. Infine, dopo che col PEG 2010 è stato



attribuito al Servizio Reti Risorse Sistemi un coordinamento funzionale della rete museale, si è consolidato il progetto di convergenza tecnologica e organizzativa fra archivi, biblioteche e musei anche attraverso la realizzazione di app.

## **L'analisi degli obiettivi**

### INFRASTRUTTURE

#### *Rete privata della PA*

Negli anni scorsi è stato completata da parte della Regione la copertura del territorio con le dorsali della rete Lepida. Nel corso del 2013 sono stati avviati i lavori di realizzazione delle reti cittadine o MAN, che nel nostro caso permetterà di connettere in fibra ottica le sedi della Provincia di Ravenna e le scuole superiori nel territorio. I lavori sono stati completati nel 2014. Per quanto riguarda le scuole è stata avviata anche la progettazione della gestione unitaria dell'infrastruttura loro dedicata.

#### *Servizi di telefonia*

I servizi utilizzati (servizi di telefonia fissa e trasmissione dati della rete Lepida, VoIP) sono stati acquisiti in virtù di una apposita convenzione Intercenter dalla quale sono stati acquisiti anche i relativi servizi di manutenzione e assistenza. Nelle more della progettazione di un nuovo centralino sono state adottate misure gestionali per consentire la sopravvivenza del vecchio sistema.

#### *CED e sistemi di base*

Come si è detto si è proceduto al completamento della messa a norma del CED nei locali di Piazza dei Caduti.

Gli interventi hanno riguardato le seguenti aree:

- ulteriore virtualizzazione delle strutture serventi
- installazione di un impianto anti intrusione
- installazione di un impianto anti incendio
- installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi.

#### *Rinnovo e aggiornamento del sistema informatico*

Come ogni anno è stato adeguato parzialmente il parco tecnologico destinato agli uffici. Si è altresì provveduto al miglioramento qualitativo di talune componenti hardware. Rispetto agli altri anni non è stato redatto il piano degli acquisti per mancanza di risorse.

#### *Gestione della sicurezza*

Nonostante il DPS non sia più obbligatorio, sono state tuttavia adottate le contromisure tecniche di attuazione del “Documento programmatico della sicurezza”. In particolare è stato regolarmente aggiornato il sistema antivirus, è stato adeguato il sistema antispamming ed è stato regolarmente mantenuto il sistema firewall. Inoltre è stata completata progettazione delle misure per assicurare la continuità operativa da inviare ad Agid per il prescritto parere.

#### *Rete territoriale*

Anche durante il 2014 sono naturalmente state assicurate le funzionalità della rete e dei servizi veicolati a favore dei comuni (posta elettronica, backup, DNS, hosting, firewall, SUAP, framework People). Inoltre è stata assicurata la manutenzione dei contenuti della rete Racine. Dal mese ottobre tutte le scuole di competenza della Provincia sono collegate alla rete Lepida.

#### *Racine/SBN*

Anche per il 2014 si è provveduto, parzialmente con risorse acquisite in outsourcing, a garantire l'efficienza sistemistica e applicativa della rete civica Racine e della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

### GESTIONE DELLA CONOSCENZA

#### *Razionalizzazione del servizio di helpdesk*

È stato razionalizzato, anche per contenerne i costi, il servizio di assistenza agli utenti, gestito in outsourcing, relativo alla risoluzione dei problemi connessi alle postazioni di lavoro (con l'inclusione delle stampanti e dei consumabili) e alla telefonia.

### *Postazioni di lavoro*

E' proseguita l'attività di dispiegamento dei punti di stampa di rete ed è stato incrementato il numero di postazioni connesse a tali punti. Si può dire che il processo di razionalizzazione è stato completato raggiungendo livelli non più comprimibili.

### *Portale della Provincia*

È stato garantito l'aggiornamento dei contenuti del nuovo portale della Provincia, nonché la ristrutturazione della sezione 'Amministrazione Trasparente' secondo quanto previsto dal DLgs 33/2013. Contestualmente la struttura redazionale è stata integrata anche con i referenti per la trasparenza. E' stato inoltre implementato nel sistema di gestione degli atti un modulo software che consente la pubblicazione automatica dei dati previsti dall'art. 23 del DLgs 33/2013

## SISTEMI GESTIONALI

### *Sistema di gestione dei flussi documentali*

La Provincia ha avviato una profonda reingegnerizzazione del sistema di gestione dei flussi documentali sin dal 2003 con l'adesione al progetto «Panta rei» (poi da maggio 2004 DOCAREA). Tale progetto prevedeva lo sviluppo di un'infrastruttura tecnologica ed organizzativa di back-office documentale sulla quale potessero facilmente essere implementate applicazioni per l'erogazione on-line di servizi finali. Una tappa fondamentale del processo di reingegnerizzazione è stata l'adozione del protocollo informatico, di un nuovo sistema di gestione dei flussi documentali e di un nuovo impianto archivistico effettuata nel 2006. In quell'anno sono state poste le basi della digitalizzazione dell'Ente. Il sistema, infatti, era corredato di tutti gli strumenti tecnologici e archivistici necessari alla corretta gestione e trasmissione del documento elettronico: il sistema di firma digitale, la PEC integrata con il protocollo informatico, un sistema degli atti integrato in un sistema di flussi documentali, il manuale di gestione, il

piano di conservazione. Nel 2008, con l'adesione al sistema regionale Parer, è stata assicurata la disponibilità di una piattaforma a norma per la conservazione del documento digitale.

Tutto ciò ha consentito una graduale riduzione del documento cartaceo al punto che nel 2014 oltre il 75% dei documenti spediti dalla Provincia è stato di tipo digitale.

Il primo ambito massiccio di applicazione della digitalizzazione dei procedimenti ha riguardato l'UMA. A partire dal 2007 la partecipazione al progetto di sistema a rete regionale e poi alla community network regionale ha rafforzato le condizioni tecniche per consentire la piena digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente. L'esperienza acquisita è stata trasfusa nella partecipazione fattiva e nel pilotaggio del progetto DocER.

Un secondo obiettivo, nel caso della Provincia di Ravenna, consisteva nella prioritaria dematerializzazione dei procedimenti di autorizzazione e concessione per realizzare un portale per l'accesso ai seguenti servizi integrati col protocollo informatico e con i sistemi di autenticazione e di pagamento:

1. UMA (utenti motori agricoli): la possibilità che le associazioni degli agricoltori attivino la procedura on-line mediante firma elettronica e invio alla casella di posta certificata dell'Ente;
2. Gestione trasporti eccezionali: l'interoperabilità, tramite appositi web services, fra l'applicativo per la gestione dei trasporti eccezionali in uso da parte delle Province emiliano-romagnole e il sistema di protocollo informatico
3. Procedura SARE (Semplificazione amministrativa in rete) dei Centri per l'impiego: l'interoperabilità, tramite appositi web services, fra l'applicativo per la gestione SARE e il protocollo informatico.

Nel corso del 2013 sono state realizzate integrazioni fra alcuni sistemi verticali di back-office con l'ambiente di protocollo informatico riguardante i procedimenti ambientali, di seguito illustrati, e le autorizzazioni e concessioni riguardanti le strade provinciali. Questi

ultimi sistemi – ambiente, trasporti, viabilità – sono stati consolidati a regime nel 2014.

#### *Sistema informativo ambiente*

Il sistema è stato acquisito in riuso dalla Provincia di Modena e gestisce in modo completo le attività del settore Ambiente rendendo disponibile anche l'integrazione col sistema regionale Sinapoli e con i principali sistemi di back-office dell'Ente. Nel corso del 2014 il sistema è stato consolidato, anche dal punto di vista delle integrazioni, in stretta relazione col settore interessato ed è stata fornita una assistenza puntuale.

#### *Sistema informativo trasporti*

Il sistema è stato acquisito in riuso dalla Provincia di Modena e gestisce in modo completo le competenze della Provincia in tema di trasporti e soprattutto in tema di trasporti eccezionali. Nel corso del 2014, nell'ambito di un gruppo di lavoro regionale, sono state avviate le procedure per l'acquisizione e la personalizzazione di un altro sistema ottenuto a riuso dalla Provincia di Venezia.

#### *Sistema informativo per la prevenzione dei fenomeni corruttivi*

Il sistema è stato acquisito con riguardo all'integrabilità con altri gestionali e in particolare col sistema di gestione delle performance. Il sistema è utilizzato per ora in modalità ASP.

#### *Sistema informativo concessioni viabilità*

Il sistema è stato acquisito per gestire i processi di concessione, autorizzazione, parere, controllo e sanzione relativi alla gestione delle strade. Su questo ambiente è stata attuata la digitalizzazione dei procedimenti OSAP e nel corso del 2014 è stata fornita puntuale assistenza.

#### *Sistemi a rilevanza esterna*

E' stato completato il dispiegamento dei servizi localizzati sul nodo provinciale nell'ambito del sistema a rete regionale. Un forte impegno ha riguardato in prima battuta il SUAP, di cui l'infrastruttura provinciale ospita sia il sistema di back-office, sia il sistema di front-office.

Anche nel 2014 sono stati garantiti la manutenzione e l'adeguamento dell'infrastruttura provinciale per l'erogazione dei servizi online (framework People).

Infine, per quanto riguarda le biblioteche, è stato ulteriormente potenziato il front-end utente Web 2.0 compatibile (Scoprirete).

#### *Sistema di gestione del bilancio e del personale*

Si è costantemente supportata l'attività dei Settori Bilancio e Risorse Umane con particolare riguardo alla personalizzazione e al tuning dei moduli applicativi e alla implementazione delle modalità di computo dell'orario introdotte dal nuovo regolamento. Per il verticale del bilancio sono state supportate le novità legislative connesse alla nuova contabilità e allo split payment.

#### *Sistema di gestione della segreteria e protocollo*

E' stata mantenuta l'infrastruttura necessaria per consentire la gestione di documenti e atti digitali ed è stato avviata la migrazione del sistema di protocollo verso la nuova release provvista di funzionalità avanzate e totalmente compliant con il DPCM 13 novembre 2014 avente ad oggetto "Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici".

### SISTEMI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI

#### *Infrastruttura di data-warehouse*

Anche nel 2014, per ragioni di budget, non è stata mantenuta l'attività di manutenzione della infrastruttura di data-warehouse.

## URP E COMUNICAZIONE

Nel corso del 2014 è stata garantita la normale attività dell'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico, sia attraverso la strutturazione dei meccanismi di comunicazione interna, sia attraverso l'utilizzo del sistema Rilfedeur, concepito per gestire online le segnalazioni da parte dei cittadini. Di Rilfedeur è stato assicurato l'aggiornamento del software e del sistema GIS sottostante.

L'URP ha svolto sei azioni fondamentali:

- a) il servizio al pubblico per assicurare il supporto a gran parte delle attività della Provincia rivolte al cittadino singolo o associato;
- b) il supporto alla gestione dell'albo pretorio online e delle diverse pubblicazioni su Web previste dalla normativa;
- c) la progettazione dei contenuti e la manutenzione del nuovo portale della Provincia;
- d) la partecipazione alla configurazione e al test del sistema Rilfedeur;
- e) la partecipazione al gruppo di lavoro per la trasparenza
- f) la gestione dei siti istituzionali della Provincia di Ravenna anche attraverso un outsourcing parziale.

I servizi al pubblico, gestiti con tre unità personale che coprono un orario coincidente con quello degli altri uffici provinciali, sono stati configurati come interfaccia dell'Ente nei confronti dei cittadini per quanto concerne non solo la richiesta di informazioni, ma anche la ricezione o la distribuzione di documenti.

Descrizione	Quantità
Media giornaliera di presenze	23
Media giornaliera contatti telefonici	27
Media giornaliera contatti e-mail	24

Descrizione	Commento
Utenza prevalente	Per il 70% maschi tra i 30 e i 50 anni
Categoria di utenza	45% cittadini singoli; 26% imprese; 18% Enti pubblici, 10% Cittadini associati
Settori della Provincia più coinvolti	9% Bilancio; 27% Formazione, Lavoro; 16% Ambiente; 16% Agricoltura; 9% Affari generali; 15% Attività produttive 8% Viabilità

## RETE CIVICA

Come si è detto la rete civica nel corso del 2013 è stata riorganizzata a seguito di interventi di razionalizzazione. Tuttavia anche nel 2014 la rete civica Racine ha mantenuto un elevato livello di gradimento, riassunto nella tabella sottostante (a differenza degli anni scorsi viene indicato il dato, più solido, relativo alle visite).

Descrizione	Quantità
Media di visite giornaliere	1.534
Media di visite mensili	46.645
Iscritti	12.813
Servizio più utilizzato	Posta elettronica

Il complesso dei servizi è gestito da una struttura tecnologica consolidata nel corso degli anni. Il costo annuo di Racine, dopo gli interventi di razionalizzazione, è di circa in € 15.000,00, per la gestione dei servizi connessi all'attività redazionale. Alla gestione informatica del sistema è adibito l'equivalente orario di 0,2 unità di personale a tempo pieno. La gestione dei contenuti di competenza della Provincia è stata invece affidata ad una redazione gestita dall'URP con il supporto parziale di una unità in outsourcing. Complessivamente si tratta di un rapporto

costi/benefici molto favorevole, soprattutto se comparato ad altre realtà della nostra Regione gestite in outsourcing con un ordine di costi due o tre volte superiori.

#### BIBLIOTECHE E SERVIZIO BIBLIOTECARIO NAZIONALE

Nel corso del 2014 il servizio bibliotecario è stato interessato da quattro progetti principali: a) il progetto di nuova Rete Bibliotecaria di Romagna; b) la realizzazione di uno strato software sul sistema di front-end per generare una visualizzazione delle informazioni del catalogo FRBR compliant; c) il consolidamento del servizio di digital lending, ossia di prestito di e-book; d) la realizzazione di un sito web con le statistiche della Rete aggiornate giornalmente in automatico.

Queste linee di azione sono state l'asse portante del Piano museale, archivistico e bibliotecario per l'anno 2014.

##### *Estensione della Rete Bibliotecaria di Romagna*

Nel corso del 2014 la rete bibliotecaria ha raggiunto il numero di 160 biblioteche aderenti e di oltre 340.000 iscritti.

La gestione dei servizi applicativi della Rete nel 2014 è costata € 85.217,00. A tale somma si è fatto fronte con risorse proprie e trasferimenti delle Province di Forlì-Cesena e Rimini (€ 51.130,20). Complessivamente le Province di Forlì-Cesena e Rimini nel 2014 hanno trasferito alla Provincia di Ravenna risorse pari a € 55.565,10 per la gestione di servizi applicativi e di taluni servizi tecnici.

##### *Archivi storici*

Nel 2014 non sono stati finanziati interventi per il potenziamento delle infrastrutture degli archivi storici del territorio provinciale per mancanza di risorse.

#### ARCHIVIO E GESTIONE FLUSSI DOCUMENTALI

L'organizzazione del servizio archivistico provinciale basato su una visione unitaria del ciclo di vita del documento (archivio corrente, archivio di deposito e archivio storico) è stata sottoposta ad interventi di razionalizzazione. Come si è detto stata avviata la migrazione verso una nuova release del sistema di gestione dei documenti. A seguito di nulla osta della competente Soprintendenza, si è proceduto a regolari operazioni di scarto.

E' stata avviata l'attività di archiviazione.

#### **CULTURA**

L'impegno svolto dalla Provincia per le attività culturali e per il sostegno alle Istituzioni culturali, è stato fortemente condizionato dalle criticità di bilancio. La partecipazione della Provincia alle più consolidate istituzioni culturali, di seguito elencate, è stata confermata pur senza il corrispondente sostegno finanziario:

- Fondazione Teatro Rossini di Lugo;
- Fondazione Ravenna Antica (Parco Archeologico di Classe);
- Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza.

Vanno inoltre richiamate la partecipazione all'Opera di Dante, alla Fondazione Casa di Oriani e all'Istituto Storico della Resistenza, parimenti senza oneri finanziari.

Nell'ambito del quadro di difficoltà economiche sopra richiamato le attività culturali della Provincia per l'anno 2014 si sono svolte come di seguito descritto.

##### **Attività Culturali e spettacolo.**

La L.R. 13/99 "Norme in materia di spettacolo" riconosce alle Province un ruolo significativo per il sostegno e lo sviluppo del settore culturale, sia in fase di definizione degli Accordi triennali con la Regione che per la delega sulla gestione dei finanziamenti assegnati ai soggetti.

L'anno 2014 è stato il terzo e ultimo anno di applicazione dell'**Accordo sullo spettacolo con la Regione Emilia-Romagna per il triennio 2012-2014**, finalizzato al sostegno ad associazioni ed enti del territorio per attività di spettacolo (art. 7 comma 3).

L'Accordo triennale finanzia 16 progetti proposti da soggetti locali, pubblici e privati: 10 progetti riguardano il campo della musica, dalla classica e dalla lirica fino al rock, 6 sono i progetti di teatro, sperimentale e di ricerca, di figura, di strada. Del finanziamento regionale beneficiano anche 5 complessi bandistici per lo svolgimento di attività corsuali.

Il finanziamento complessivo annuale è stato determinato in 399.965 euro, di cui 81.500 euro a carico della Provincia e 318.465 euro a carico della Regione (di cui 6.365 euro per attività corsuali bandistiche).

Positivi risultati per l'edizione 2014 di **"E...state in collina"**, tradizionale manifestazione estiva, che da anni propone eventi di spettacolo dal vivo nei territori dell'Appennino ravennate, a Brisighella, a Casola Valsenio e a Riolo Terme. Anche quest'anno il cartellone ha proposto un cospicuo numero di appuntamenti di spettacoli di teatro, dedicati ai giovani, alle famiglie con bambini ed al pubblico più maturo, spettacoli di musica e danza, rassegne di cinema e workshop culturali, mostre e laboratori pratici, ai quali hanno partecipato complessivamente decine di migliaia di spettatori.

Come è noto la Provincia, da sempre, svolge un importante ruolo di coordinamento a sostegno di questa manifestazione, e anche per questa edizione ha ottenuto un co-finanziamento dalla Regione Emilia-Romagna dell'importo di € 21.000,00 nell'ambito degli interventi previsti dall'art. 6 della L. R. 37/94 "Norme in materia di promozione culturale".

Va ricordato inoltre che i pesanti tagli di bilancio di questi ultimi anni hanno reso necessario azzerare i progetti culturali in corso da anni: tra questi segnaliamo i decennali progetti di Teatro ragazzi e di CineAscuola.

Anche per il progetto di valorizzazione del dialetto romagnolo, che in questi anni ha sostenuto diverse attività di significativa valenza, come il Centro per il dialetto Romagnolo della Fondazione Oriani di Ravenna e le attività didattiche/formative dell'Associazione Schürr, ha visto quest'anno solo un intervento a sostegno della biblioteca specializzata della Fondazione Schürr.

Relativamente al tema del patrimonio culturale e della memoria storica del nostro territorio, prosegue la collaborazione al Progetto centrato sulla realizzazione di **percorsi storico-culturali sugli eventi del fronte della Linea Gotica** nelle aree GAL della pianura ravennate (Comuni di Cervia, Ravenna, Alfonsine, Bagnacavallo, Russi e Conselice), inserito in un più ampio progetto interregionale denominato "Destinazione Parchi. Paesaggi, cinema, storie di guerra", gestito dal Ente Parco Delta Po di Comacchio, su apposito finanziamento europeo.

Nel corso del 2014 l'Ente Parco Delta Po ha proceduto alla realizzazione delle varie attività previste per la realizzazione dei percorsi sui luoghi della memoria, e coordinati a livello interprovinciale con interventi di segnaletica informativa, investimenti in nuove tecnologie, attività di comunicazione a stampa e on-line. Il progetto si concluderà nel prossimo anno 2015.

### **Interventi per lo sport ed il tempo libero**

In campo sportivo il 2014 si è caratterizzato per l'assenza delle risorse disponibili, e, pertanto dalla interruzione del sostegno alle attività delle associazioni sportive e del tempo libero.

Nel corso del 2014 sulla base di quanto previsto dalla L. R. 13/2000 si sono svolti compiti nel campo della promozione sportiva.

La Provincia, infatti, ha svolto compiti amministrativi quali la erogazione dei contributi concessi e la corrispondenza tra il progetto previsto e quello effettivamente realizzato dal soggetto attuatore.

E' proseguita e consolidata, in collaborazione con Il CONI, l'USP di Ravenna e i Comuni del territorio il

progetto "Attività motoria nella scuola dell'obbligo", che ha visto un ampio coinvolgimento di alunni, insegnanti e tecnici delle federazioni sportive.

Il progetto consiste nel mettere a disposizione delle scuole un gruppo di educatori qualificati con compiti di consulenza e di supporto agli insegnanti per trasferire agli alunni l'interesse e la motivazione, attraverso il coinvolgimento, alla pratica nelle diverse discipline sportive e l'utilizzo di strumenti multimediali.

## **AGRICOLTURA**

### **Breve bilancio dell'annata agraria 2014**

Il 2014 è stato un anno difficile per l'agricoltura ravennate caratterizzato da un andamento climatico sfavorevole e da problemi di mercato per le nostre produzioni. Annata poco soddisfacente per le grandi colture cerealicole autunnali e primaverili. Si registra una tendenza alla stagnazione dei prezzi. Medi i risultati per il settore delle colture industriali, con barbabietola da zucchero e girasole in testa. Difficile annata per il comparto viti-vinicolo: le piogge hanno causato malattie e diminuzione delle produzioni. Annata molto difficile per il settore frutticolo sia per le rese che per l'andamento del mercato, soprattutto per la chiusura del mercato russo. Andamento solo discreto per le colture orticole e le colture foraggere. Annata incerta per il comparto sementiero e zootecnico che registrano una frenata dei prezzi. In riferimento alla redditività delle aziende agricole, si segnala il continuo e insostenibile aumento dei costi di produzione, il cui aggravio limita la capacità per le aziende di produrre reddito. Un bilancio quindi che si può definire poco soddisfacente. Se si esaminano le principali colture presenti in provincia si segnalano i dati dei cereali autunnali e primaverili la cui superficie si è attestata su Ha 35.700 stabile rispetto al 2012.

Superfici in calo per le colture frutticole (Ha 20.670), medie le rese e variabili le caratteristiche organolettiche con scarsi prezzi di commercializzazione. Annata media per le colture orticole (Ha 7.800): in aumento le superfici, medie le rese ed i prezzi.

Nel comparto vigneti si assiste al calo delle produzioni come dei prezzi.

Su una superficie viticola di Ha 16.000 (in equilibrio soprattutto in funzione dei buoni risultati economici degli ultimi anni) la qualità è stata influenzata dall'andamento climatico sfavorevole.

Per le pomacee (pero Ha 2.040 melo Ha 1.080) rese nella media e andamento dei prezzi in calo.

L'actinidia (Ha 3.087) ha ottenuto una produzione soddisfacente e prezzi abbastanza remunerativi. Continua la preoccupazione per l'espandersi della batteriosi del kiwi per cui sono stati estirpati diversi impianti.

### **Il settore politiche agricole e sviluppo rurale durante l'esercizio 2014 ha svolto in particolare le seguenti attività:**

E' proseguito il monitoraggio mensile per le rilevazioni statistiche in agricoltura. E' stato completato l'aggiornamento del VI censimento dell'agricoltura sul comparto delle produzioni legnose che la Provincia ha svolto direttamente con proprio personale.

Il rilascio di certificazioni degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) è stata un'attività in linea con l'anno precedente dopo il calo dovuto all'applicazione della L. 25/2010 che consente l'acquisto di terreni agricoli con agevolazioni fiscali senza la necessità di un certificato rilasciato dal Servizio Agricoltura. Sono state invece prodotte certificazioni attestanti i requisiti di IAP ai sensi del D. Lgs. 99/04, e della L. 10/77 per consentire l'accesso ai contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici in aree agricole e per l'iscrizione nella specifica sezione dell'INPS degli operatori agricoli. Sono pervenute diverse richieste di accertamento sul possesso dei requisiti da parte dell'Agenzia delle Entrate per verifiche sulla concessione di benefici fiscali.

E' proseguita l'attività per il rinnovo e rilascio di patentini abilitanti all'acquisto di fitofarmaci a 4.089 richiedenti su tutto il territorio provinciale.

E' proseguita in collaborazione con la Regione Emilia Romagna l'attività di educazione alimentare (L.R. 29/2002) attraverso la realizzazione di eventi e



seminari dedicati a operatori di scuole, fattorie didattiche, agriturismi e pubblico per valorizzare i prodotti tipici del territorio coinvolgendo associazioni e strutture qualificate per una corretta informazione anche sugli aspetti nutrizionali dei prodotti agricoli locali; queste iniziative hanno coinvolto direttamente e indirettamente oltre 1.100 utenti.

Nel settore dell'apicoltura si è operato per l'attuazione del Regolamento (CE) n.1234/07 che stabilisce le regole generali di applicazione delle azioni dirette a migliorare la produzione e la commercializzazione del miele, lo sviluppo ed il miglioramento quali - quantitativo dei prodotti dell'alveare, nel rispetto della tutela dell'ambiente e della salute dei consumatori in attuazione del programma operativo annuale predisposto dalla Regione Emilia Romagna. Inoltre si segnala l'attività sulla L.R. 18/95 "Disciplina del nomadismo in apicoltura".

Nel settore viticolo si è operato relativamente a istruttorie e rilascio di autorizzazioni per estirpazioni, reimpianti e nuovi impianti di viti.

Progetti di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.  
Gestione Regolamenti CE relativi alla cessione agevolata dei prodotti lattiero – caseari.

Controlli in aziende per l'applicazione dei regolamenti comunitari relativi al risanamento degli impianti frutticoli, Regolamenti (CE) 1200/90 e 2200/98.

Tenuta dell'albo provinciale degli operatori agrituristici e delle fattorie didattiche, ai sensi della L.R. 4/2009.

Assegnazione carburante alle aziende agricole mediante emissione di 6.742 libretti di controllo UMA.  
Aggiornamenti degli archivi delle ditte e delle macchine agricole.

#### ***Attività sul PSR (Piano Regionale Sviluppo Rurale)***

Il 2014 è stato l'ottavo anno di attività del PSR 2007-2013, con la predisposizione e la conseguente uscita di ulteriori avvisi pubblici per la ricezione delle domande sulle principali misure. Tutti gli avvisi pubblici sono stati emessi dalla Regione Emilia-Romagna.

Dal 2013 si è chiuso il periodo "ordinario" della programmazione 2007-2013, il meccanismo "N+2" consente di effettuare pagamenti a valere sul suddetto periodo di programmazione anche per l'anno 2015.

Si è quindi intensificata l'attività di liquidazione delle domande ammesse negli anni precedenti.

Nel contempo il Settore è stato coinvolto nell'avvio della programmazione 2014-2020, partecipando ad incontri e seminari propedeutici alla stesura dei documenti di indirizzo del nuovo periodo di programmazione.

Il PSR è suddiviso in tre assi, più un quarto legato ai GAL ed allo sviluppo locale.

#### ***Asse 1 – Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale***

L'asse è stato interessato da numerose innovazioni sia sotto il profilo sostanziale che metodologico; infatti alle tradizionali misure, quali gli investimenti nelle aziende agricole e gli aiuti all'insediamento dei giovani agricoltori si sono affiancate misure completamente nuove quali il sostegno ai prodotti di qualità (in particolare ai prodotti biologici) e la consulenza per le aziende agricole. Inoltre sono state introdotte profonde innovazioni procedurali, basti accennare agli approcci "collettivi" o di "filiera" per gli investimenti nelle aziende agricole e l'aver accompagnato il premio di primo insediamento ad un piano materiale ed immateriale di innovazione dell'azienda oggetto di insediamento. Inoltre, su precisi input regionali e nazionali, si sono intensificati i controlli sui requisiti di accesso agli aiuti, in particolare, nell'anno trascorso, in materia di regolarità contributiva delle aziende e di normativa antimafia.

#### ***Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale***

Sull'asse 2 è continuata l'attività delle principali misure al fine di sostenere le tecniche di produzione a basso impatto ambientale quali le produzioni biologiche ed integrate. Per le produzioni integrate si è previsto di

sostenere in modo particolare quelle aziende frutticole che si impegnano all'adozione di tecniche di controllo dei parassiti particolarmente oculate nell'utilizzo di insetticidi.

Nel 2014 è uscito un nuovo bando straordinario per il prolungamento degli impegni quinquennali; le risorse regionali hanno consentito di accogliere tutte le istanze presentate.

Nel corso del 2014 si è avviato il controllo del rispetto degli impegni su di un ampio campione di aziende beneficiarie.

### *Asse 3 – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale*

Tutte le domande afferenti all'Asse 3, comprese la manutenzione di strade ed acquedotti collinari sono state portate a finanziamento negli anni precedenti, nel 2014 si è proceduto con attività di liquidazione.

### *Asse 4 – Leader*

Anche il 2014 è stato l'anno in cui i beneficiari hanno realizzato e completato molte delle iniziative approvate dei due GAL (Gruppi di Azione Locale) della provincia di Ravenna. Il Comitato Tecnico Leader, che presiede all'approvazione di tutti i bandi e progetti dei Gal, ha licenziato positivamente molte delle proposte avanzate dai sempre più propositivi GAL, in un'importante attività puntuale e coinvolgente. In particolare, nell'ambito del **GAL L'ALTRA ROMAGNA**, (comuni di Casola Valsenio, Brisighella, Riolo Terme, Castelbolognese in parte e Faenza in parte) che si estende anche nelle province limitrofe di Forlì-Cesena e Rimini, sono stati emanati bandi sulle misure Leader del PSR. Sul fronte del **GAL DELTA 2000**, che interessa l'area costiera della Provincia (comuni di Conselice, Alfonsine, Cervia, Ravenna, Bagnacavallo e Russi) oltre a territori della Provincia di Ferrara, si segnalano sia avvisi pubblici che progetti a bando rivolti in particolare alla realizzazione di iniziative a favore degli enti del territorio. Le attività specifiche svolte dalla Provincia hanno riguardato un supporto

tecnico ai Gal per le istruttorie delle istanze presentate al fine di garantire omogeneità su tutto il territorio provinciale, istruttorie tecniche per gli anticipi richiesti dalle aziende con garanzia fidejussoria, ma soprattutto l'effettuazione dei collaudi delle istanze di pagamento presentate dai beneficiari che hanno concluso i lavori nonché l'approvazione della liquidabilità dei contributi richiesti.

### Settore zootecnico

Gli interventi sono stati attuati in collaborazione con l'A.R.A. (Associazione Regionale Allevatori) in quanto l'associazione provinciale è stata soppressa per la riorganizzazione finalizzata alla riduzione delle spese ed è rimasto un unico organismo di I° grado a livello regionale, restano comunque inalterati gli obiettivi degli interventi realizzati:

### Settore ovi-caprino

miglioramento della profilassi sanitaria e dell'attività selettiva che ha portato negli ultimi anni un considerevole aumento della produzione quali quantitative del latte e della carne;

### Settore equino

miglioramento genetico anche attraverso la verifica delle prestazioni produttive dei soggetti e le prove di valutazione dei soggetti giovani, la provincia di Ravenna funge da ente capofila per la razza TPR (tiro pesante rapido) per le province limitrofe, coordinando gli interventi di contributo agli allevatori anche per le aziende delle province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena e Rimini.

### Settore bovino

rappresenta il grosso del progetto (una parte riguarda le aziende in area collinare) per il miglioramento genetico delle razze da latte - *Frisona, Jersey e Pezzata Rossa* - e da carne - *Limousine, Pezzata Rossa da carne e Romagnola*; contributo al finanziamento di importanti manifestazioni provinciali, interregionali e nazionali.

E' stato poi attuato il controllo sulla attività di tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali delle specie animali allevate.

Gestione del settore riproduzione animale, ai sensi delle leggi L. 74/74 art. 2 – L.R. 11/80 art. 14 – L. 30/91 “disciplina della riproduzione animale” – con formazione degli elenchi degli inseminatori laici per la fecondazione artificiale e dei veterinari per la medesima funzione.

### **Settore apicolo**

Erogazione di contributi ad apicoltori ai sensi del Reg. CE 1234/97 e della L. 313/2004

### **Settore vitivinicolo**

Le richieste di contributo per la ristrutturazione dei vigneti sono considerevolmente aumentate: sono state finanziate 404 domande per una superficie di ha 650 ed un importo complessivi di oltre € 4.500.000,00 un dato positivo che registra un'intensificazione degli investimenti soprattutto di Trebbiano ma anche di altri vitigni come il Pinot bianco e lo Chardonnay, analogamente alle province di Modena e Reggio Emilia (incremento degli impianti di Lambrusco) decisamente in controtendenza dal resto della regione.

### **Settore forestazione**

Prosecuzione di interventi di conservazione, manutenzione e miglioramento delle pinete e dei boschi in genere, ai sensi e con i finanziamenti della L.R. 30/81.

Prosecuzione di interventi di opere forestali ai sensi del P..S.R. (misure 226 e 227), finanziati dall'Unione Europea, tramite la Regione Emilia Romagna ed AGREA.

Sono proseguite le iniziative rivolte al miglioramento degli *habitat naturali*.

TABELLA BILANCIO CONSUNTIVO 2014

<b>A</b> Fondi transitati dal bilancio 2014 della Provincia. <i>Principali interventi</i>	Impegno di spesa (Euro)	Ente finanziatore	Ente erogatore	N. aziende / enti beneficiari
<i>Contributi ai Gal Delta 2000 e l'altra Romagna per il cofinanziamento dei progetti asse 4 del PSR</i>	7.725,00	Provincia	Provincia	Gal Delta 2000
<i>Delega per contributi in c/cap. a favore di aziende agricole colpite da avversità</i>	94.160,54	R.E.R.	Provincia	332 Imprese agricole
<i>Delega per indennizzi ad imprenditori agricoli per perdita capi di bestiame causata da cani randagi o altri predatori</i>	1.794,96	R.E.R.	Provincia	Imprese agricole
<i>Contributi per apicoltori L.313/2004</i>	5.938,52	Provincia / R.E.R.	Provincia	2 apicoltori
<b>Totale A (euro)</b>	<b>109.619,02</b>			

<b>B</b> Fondi non transitati dal bilancio 2014 della provincia. <i>Interventi</i>	Fondi impegnati (Euro)	Ente finanziatore	Ente erogatore	N. aziende / enti beneficiari
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 1 Misura 111-114</i>	122.070,00	UE/Stato/RER	AGREA*	98 aziende agricole
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 1 Misura 112 – Premio giovani</i>	350.000,00	UE/Stato/RER	AGREA	9 aziende agricole
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 1 Misura 121 – Piani di investimento e Razionalizzazione degli impianti irrigui"</i>	3.279.942,30	UE/Stato/RER	AGREA	60 aziende agricole
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 2 Misura 215</i>	59.917,54	UE/Stato	AGREA	6 domande
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 2 Misura 214</i>	6.101.467,36	UE/Stato	AGREA	936 domande
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 2 Misura 211</i>	299.305,41	UE/Stato	AGREA	159 domande
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 2 Misura 216 azione 3</i>	9.549,60	UE/Stato	AGREA	6 domande
<i>P.S.R. 2007-2013 Asse 2 Misura 221</i>	1.073,18	UE/Stato	AGREA	2 domande
<i>P.R.S.R. 2000-2006 Asse 2 Misura 2H ed ex Reg. (CEE) 2080/92</i>	302.838,21	UE/Stato	AGREA	71 domande
<i>P.R.S.R. 2000-2006 Asse 2 – Misura 2f e Reg. CEE 2078/92</i>	433.307,25	UE/Stato	AGREA	59 domande
<i>Reg. CE 1234/07 artt.11,15 - Riconversione vigneti</i>	4.568.019,33	UE	AGREA	aziende agricole
<i>Reg. CE 1234/07- Aiuti per produzione di miele</i>	90.178,08	UE/Stato	AGREA	aziende agricole
<i>Reg. CE 2191/81 – Acquisto di burro e lattiero-caseari</i>	30.692,00	UE	AGREA	3 Comuni (Ravenna, Faenza e Cervia)
<i>Misura 411 Competitività - azione 3)</i>	593.521,92	UE/Stato/RER	AGREA	12 domande
<i>Misura 411 Competitività - azione 7)</i>	116.360,58	UE/Stato/RER	AGREA	7 domande
<i>Misura 413 Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche - azione 1)</i>	277.530,96	UE/Stato/RER	AGREA	4 domande
<i>Misura 413 Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche - azione 7)</i>	141.902,40	UE/Stato/RER	AGREA	4 domande
<i>Misura 413 Miglioramento della qualità della vita e diversificazione attività economiche - azione 2)</i>	81.349,18	UE/Stato/RER	AGREA	2 domande
<b>Totale B (euro)</b>	<b>16.859.025,30</b>			
<b>TOTALE A + B</b>	<b>16.968.644,32</b>			

\*Agenzia Regionale Erogazioni Agricoltura per l'Emilia – Romagna

## **PROTEZIONE DELLA FAUNA E DISCIPLINA DELLA CACCIA E DELLA PESCA**

### **Interventi in materia faunistico - venatoria**

Il 2014 complessivamente ha visto la realizzazione di numerosi obiettivi che il Settore si era proposto, anche se è piuttosto difficile focalizzare il ruolo della Provincia, quale Ente con compiti più di coordinamento e controllo piuttosto che di gestione diretta del territorio, gestione che viene, invece, demandata alle associazioni di categoria già operanti sul territorio, e ad associazioni di cittadini che praticano attività del tempo libero e professionali legate alla fruizione dell'ambiente e della fauna selvatica.

Di seguito si elencano i rendiconti delle attività attuate nel corso dello scorso anno e quelle attualmente in programma.

### **Valorizzazione e recupero habitat faunistici**

Gli interventi realizzati hanno interessato quelle zone della provincia di particolare valenza ambientale, la fascia costiera delle zone umide, e la fascia montana a ridosso del crinale appenninico. La fascia costiera è quasi totalmente inserita nel Parco regionale del Delta del Po e presenta, con orientamento nord - sud, molte zone umide sia di acqua salmastra che dolce, protette dal mare da un cordone dunoso dove vivono le pinete di Ravenna e Cervia.

Fra i residui vallivi vi sono una grande molteplicità di territori bonificati che presentano un po' dovunque esempi di vegetazione testimonianze residue della genesi storica di quei siti.

Su questi terreni di bonifica viene praticata una agricoltura scarsamente remunerativa, come avviene in altre zone della Provincia, dove le scarse prospettive di reddito hanno portato all'abbandono dei terreni più marginali, fenomeno questo che interessa anche le zone dell'alta collina.

Gli interventi effettuati in questa fascia sono stati concertati con i comuni di Cervia e Ravenna, e hanno riguardato opere di pulizia e rimboschimenti delle

pinete, ripristino di ecosistemi idraulici, recupero di manufatti, ma anche acquisto di mezzi meccanici che con un appropriato coordinamento del volontariato hanno consentito di realizzare opere di potatura di boschi, di pulizia del sottobosco in pineta altrimenti inimmaginabili per gli alti costi della mano d'opera e la mancanza di finanziamenti.

E' stato riproposto il programma per la corresponsione di contributi agli agricoltori per interventi atti al ripristino o conservazione degli habitat naturali finalizzati all'incremento delle specie selvatiche e all'alimentazione della fauna, utilizzando i fondi stanziati appositamente dalla Regione per gli interventi effettuati. Attualmente, anche in conseguenza delle limitate disponibilità finanziarie, allo scopo di individuare gli interventi maggiormente efficaci e necessari, le eventuali richieste di interventi di miglioramento ambientale verranno valutate assieme agli ATC territorialmente competenti, fino alla copertura disponibile.

### **Disciplina dell'esercizio venatorio**

Nel mese di febbraio 2012 sono state rinnovate le convenzioni triennali per lo svolgimento dei progetti di gestione delle zone di ripopolamento e cattura e delle zone di rifugio con gli ATC RA1, RA2 e RA3 incaricati della gestione, in attuazione dell'art. 23 della Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 e successive modificazioni, che si sono dimostrate un lodevole ed efficace strumento di lavoro e di collaborazione tra le parti, ammontanti ad un impegno totale di € 213.150,00.

Nel corso del 2014 si è provveduto alla liquidazione della seconda annualità e precisamente;

- con liquidazione tecnica n. 16 del 2014 si è provveduto alla liquidazione di € 25.000,00 all'ATC RA2;
- con liquidazione tecnica n. 12 del 2014 si è provveduto alla liquidazione di € 23.650,00 all'ATC RA1;

- con liquidazione tecnica n. 13 del 2014 si è provveduto alla liquidazione di € 22.400,00 all'ATC RA3.

Con la delibera di Giunta n. 100 del 8 Maggio 2014 sono state istituite le *Zone di Rifugio* (Z.R.), particolarmente utili per la conservazione e la riproduzione della fauna selvatica stanziale.

Nel 2014 sono state rimarcate le ZRC nell'ATC RA1: Canale dei Mulini e Senio, nel RA2: S. Romualdo e S. Zaccaria.

Come ogni anno si provvederà all'esame ed all'approvazione dei Piani Annuali degli Interventi presentati dagli AA.TT.CC. provinciale, nonché dei rispettivi Piani annuali di Assestamento e di Prelievo per la gestione venatoria degli istituti privati (A.F.V. e A.T.V.)

Grande importanza e notevole sforzo è costantemente rivolto alla formazione dei cacciatori che fondamentalmente si estrinseca nell'esame per l'abilitazione venatoria, nei vari corsi di formazione per aspiranti cacciatori di ungulati ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/08, nonché nelle abilitazioni alla gestione faunistica, impegni fortunatamente spesso condivisi con le locali Associazioni venatorie e gli AA.TT.CC. che provvedono all'organizzazione dei corsi, lasciando all'Ente le prove d'esame.

Nel 2014 sono pervenute n. 71 domande di esame per l'abilitazione venatoria; sono risultati idonei n. 55 candidati ai quali è stato rilasciato l'attestato di idoneità all'abilitazione venatoria.

Sono stati altresì organizzati corsi per la formazione di cacciatori di cinghiale di cui al R.Reg. 1/08 giungendo per la prima volta ad abilitare tutte le figure previste dal regolamento stesso: n. 30 cacciatori di cinghiali abilitati alla caccia collettiva, 4 caposquadra e 13 cacciatori di limiere.

Relativamente alle *Zone per l'addestramento e per le prove di qualificazione dei cani da caccia*, regolamentate dall'art. 65 L.R. 8/94, seppure la gran parte con autorizzazione settennale, annualmente

occorre provvedere alle modificazioni rese necessarie dal continuo variare delle colture agrarie e, sempre annualmente, si provvede al rilascio delle autorizzazioni per campi gara per l'addestramento con sparo. Nel 2014 sono stati emanati 60 provvedimenti autorizzativi.

In attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L. 157/92 e L.R. 8/94 e successive modificazioni e regolamenti e direttive regionali) si è provveduto alla stesura del *Calendario Venatorio Provinciale*.

Fra le *specie* selvatiche cacciabili quelle *ungulate*, cinghiale e capriolo, sono sempre più presenti sul territorio, con parecchie implicazioni di natura gestionale e ricadute sul mondo agricolo.

Valutate le loro presenze mediante appositi *censimenti* e predisposti i *piani di abbattimento* da parte dell'A.T.C. delegato, gli stessi sono stati verificati, approvati e successivamente controllati sul territorio da questo settore.

L'evolvere delle tecnologie agricole, l'antropizzazione sempre più spinta del territorio provinciale, il consolidarsi delle popolazioni di fauna selvatica cosiddette "*opportuniste*", impegna sempre più questa provincia nel contenimento dei *danni* arrecati alle produzioni agricole locali.

Da una parte è stata incentivata la prevenzione, come più avanti descritta, con l'utilizzo di metodi ecologici, dai palloni PREDATOR, ai petardi, agli shelter, reticelle, reti, detonatori recinzioni elettrificate fino ai dissuasori acustici, dall'altra si è proseguito nella gestione delle specie opportuniste mediante appositi piani di controllo e relative autorizzazioni: *Cormorano, Nutria, Volpe, Corvidi, Storno, Piccione inselvaticito, ghiandaia e colombo di città* (per il quale la competenza è devoluta ai Comuni).

Per una provincia come la nostra, il cui territorio amministrativo è situato per circa il 50% in comprensori di ex bonifica, con corsi d'acqua pensili, il controllo della *Nutria* è particolarmente gravoso. Oltre agli agricoltori autorizzati all'attuazione del Piano sul proprio fondo, allo scopo di favorire una maggiore e

più efficace capillarità degli interventi previsti dal piano di controllo della nutria si sta provvedendo, già da qualche anno, ad organizzare gruppi di volontari, la cui attività viene distribuita sull'intero territorio provinciale.

Ai sensi della L. 116/2014, dal 21 agosto 2014, la nutria non è più considerata fauna selvatica e la Provincia sta collaborando con i Comuni al fine di giungere alla stesura di nuove modalità operative.

Per la nutria nel corso del 2014 sono stati liquidati compensi agli operatori autorizzati per l'anno 2013 pari a € 5.904,00 (euro cinquemilanovecentoquattro/00).

Dall'aprile 2010 questa Provincia ha ritenuto di coinvolgere gli ATC nella gestione dei piani di controllo (940 piani di controllo). A tal fine gli ATC hanno individuato una rete di referenti di zona con il compito di coordinare i coadiutori abilitati ed autorizzati dalla Provincia.

Quindi, in collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale sono state stabilite le modalità operative cui gli operatori devono attenersi.

Grazie alle nuove metodologie si è ottenuto un ottimo risultato di collaborazione e di contenimento dei danni.

Dal mese di settembre 2014 si è svolto un nuovo corso per la formazione di volontari, corso che ha abilitato ulteriori 83 persone. Il corso si è svolto con personale interno dell'ufficio gestione faunistica, senza l'esborso di alcun costo, in quanto è stata utilizzata una sala messa disposizione dall'ATC RA3.

Si è inoltre incentivata sia la prevenzione, come più avanti descritta, sia l'utilizzo di metodi ecologici, dai palloni PREDATOR, ai petardi, agli shelter, reticelle, reti, detonatori recinzioni elettrificate fino ai dissuasori acustici.

Per quanto riguarda la prevenzione dei danni da fauna selvatica la Regione Emilia Romagna non ha stanziato fondi. Ai sensi dell'art. 5.2 della delibera della Giunta Provinciale n. 1592 del 7 Novembre 2011 "Direttive relative alle modalità di funzionamento del fondo destinato alla prevenzione e al contributo per l'indennizzo dei danni di cui all'art. 18 LR 8/94 e

ss.mm.", l'agricoltore deve comunque effettuare la prevenzione per poter eventualmente accedere al contributo ricorrendo anche a mezzi propri. L'ufficio Gestione faunistica e rapporti con l'agricoltura, ha provveduto a dare a questa nuova situazione la massima diffusione, sia attraverso il sito della Provincia che coinvolgendo le associazioni agricole.

In attuazione delle disposizioni vigenti in materia (L. 157/92 e L.R. 8/94 e successive modificazioni e regolamenti e direttive regionali) si è provveduto come sempre all'approvazione ed alla stesura del *Calendario Venatorio Provinciale* e delle *Modalità per l'esercizio venatorio nelle zone di pre-parco*, nonché alla raccolta delle comunicazioni dei cacciatori relative alla scelta dell'opzione per l'esercizio in via esclusiva dell'attività venatoria, all'attività di rilascio dei *tesserini per l'esercizio venatorio* ed alla diffusione dei calendari regionali di altre Province e Regioni e delle modalità di iscrizione agli ATC extra-provinciali ed extra-regionali.

Fra le *specie* selvatiche cacciabili, quelle *ungulate*, (cinghiale e capriolo), sono sempre più presenti sul territorio, con parecchie implicazioni di natura gestionale e ricadute sul mondo agricolo. A tale proposito la stessa attività venatoria viene utilizzata quale strumento di contenimento delle presenze, mediante la predisposizione di idonei *piani di prelievo* predisposti rispettivamente dall'A.T.C. RA 3 e dalle A.F.V. nei territori di competenza, piani che discendono da censimenti annuali delle popolazioni. Valutate le presenze appunto mediante appositi *censimenti*, i piani di abbattimento sono stati predisposti dall'A.T.C. RA 3 e verificati, approvati e successivamente controllati sul territorio da questo settore. Nella stagione appena conclusasi sono stati abbattuti 480 capi di Cinghiale (*Suus scrofa*) e 368 capi di Capriolo (*Capreolus capreolus*). Per l'abbattimento venatorio del cinghiale, con l'ATC si ricorre esclusivamente alla caccia collettiva organizzando i cacciatori provinciali in 6 squadre autorizzate da questo settore e in 10 gruppi di girata. Per la gestione

venatoria del capriolo, esclusivamente in caccia di selezione, il territorio provinciale è stato suddiviso in 16 zone (ripartite ciascuna fino a 6 unità interne a seconda delle realtà territoriali), ognuna delle quali è stata successivamente assegnata a gruppi determinati di cacciatori.

### **Prevenzione ed indennizzo danni da selvaggina**

Il territorio della provincia di Ravenna è caratterizzato dalla presenza di una elevata superficie destinata a colture agricole intensive, pertanto è necessario investire notevolmente in materiali per la prevenzione dei danni alle colture, provvedendo altresì a rimborsare agli agricoltori le spese sostenute per gli apprestamenti difensivi attuati; solo così si può in parte limitare i danni provocati dalla fauna selvatica soprattutto ai frutteti, vigneti, sementiere e orticole.

Parallelamente a quanto sopra, al fine di limitare i danni derivanti dalla compresenza di popolazioni di fauna selvatica in ambiente agrario provinciale caratterizzato da attività fortemente specializzate e di pregio, si ricorre altresì alla concessione di contributi agli imprenditori agricoli per il contributo all'indennizzo dei danni arrecati alle produzioni agricole.

Nell'anno 2013, ai sensi della Delibera Regionale n. 1592/11, sono stati indennizzati esclusivamente danni da ittiofagi all'interno di lavorieri e vasche di sverno e/o preingrasso fino al 27/10/13; dopo questa data, come da Delibera Regionale n. 1515/13 sono stati indennizzati su tutta la valle.

Relativamente all'anno 2014 sono stati accertati indennizzi al netto di franchigia per € 138.829,20 che saranno liquidati nella misura del 100%.

In attuazione di quanto stabilito dalla finanziaria 2004, stiamo inoltre provvedendo all'acquisto di beni strumentali atti a prevenire danni da fauna selvatica che verranno assegnati in comodato gratuito agli agricoltori: detonatori, allarmi acustici, recinti elettrificati, reti di protezione alle singole piante,

shelter e reti di recinzione per un importo di € 1.081,36.

Per quanto concerne la valutazione dei danni da ittiofagi, nel corso della stagione invernale 2014/15 sono pervenute segnalazioni di particolari concentrazioni finalizzate all'attivazione delle procedure di censimento con le modalità ed i tempi stabiliti dalla recente direttiva regionale n. 1515 del 28/10/2013.

Da novembre 2004 si è provveduto all'attivazione del protocollo approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 702 del 19 Aprile 2004 al fine di attuare un continuo monitoraggio delle popolazioni ittiofaghe durante tutto l'anno mediante censimenti a cadenza quindicinale nelle valli da pesca, per addivenire ad una sempre più precisa stima dei danni dalle stesse arrecati.

Si è altresì provveduto ad attivare idoneo studio per meglio definire i quantitativi di fauna ittica che tali predatori riescono a sottrarre giornalmente, attualmente utilizzato per il calcolo degli indennizzi spettanti alle due valli da pesca interessate, valutati in:

ANNO	VALLE LAVADENA	VALLE SMARLACCA	ORSI MANGELLI	RAVAGLIA GIOVANNI
2004	€ 76.469,98	€ 54.267,13 (2° semestre)		
2005	€ 60.556,15	€ 15.135,81		
2006	€ 25.495,00	€ 19.230,00		
2007	€ 23.174,00	€ 23.275,00		
2008	€ 5.212,00	€ 32.075,00		
2009	€ 4.644,53	€ 12.350,53		
2010	€ 3.449,53	€ 12.121,53		
2011	€ 1657,00	€ 8674,00	€ 18.872,53	
2012	€ 0,00	€ 692,00	€ 593,47	
2013	€ 0,00	€ 3.141,00	€ 6.302,00	
2014	€ 0,00	In corso di stima	€ 18.815,00	€ 1.827,00



## Piani di controllo per specie e numero

SPECIE OGGETTO DI CONTROLLO		NUMERO ESEMPLARI ABBATTUTI			
NUTRIA		2035			
STORNO	RA1	220			
	RA2	502			
	RA3	861			
VOLPE	RA1	134			
	RA2	124			
	RA3	169			
	AFV	121			
CORVIDI		Gazza	Cornacchia	Ghiandaia	
	A.F.V.	Monte battaglia			
		Poggiolo			
		Galliana	712	99	137
		Pietramora			
		S. Martino in Gattara			
	RA 1	2403	13	1751	
	RA 2	3763	49	162	
RA 3	2134	96	1093		
COLOMBO	RA 1	1046			
	RA 2	1004			
	RA 3	0			
	Ambito urbano	6.555			

Nel 2014 è stata confermata l'attuazione del progetto per la salvaguardia della selvaggina nel periodo dello sfalcio dei prati e dei medicaia, attraverso il montaggio di macchine operatrici, di speciali **apparecchi ad ultrasuoni** che hanno permesso l'allontanamento delle specie stanziali e dei piccoli nati al fine di sottrarli alle barre falcianti. Detto progetto ha dato risultati interessanti e sicuramente convincenti per un allargamento di tale esperienza.

Per la stagione 2014-2015 risultano rilasciate 991 autorizzazioni per **appostamenti fissi** di caccia ed attivati 11 **impianti di cattura** di fauna selvatica a scopo di richiamo, nonché 5 **centri di raccolta**. Sono stati autorizzati 9 **operatori per la cattura scientifica** della fauna selvatica e sono state rilasciate 6 autorizzazioni per **asciutte** di chiari artificiali per lavori di straordinaria manutenzione.

Si sta provvedendo, inoltre, all'aggiornamento della banca dati relativa al **patrimonio dei richiami vivi** detenuti dai cacciatori; sono state rilasciate, inoltre, 6 autorizzazioni alla **preparazione tassidermica** in

proprio, di esemplari legittimamente abbattuti, per utilizzo come richiami nell'esercizio venatorio e in deroga di esemplari di fauna selvatica non appartenenti alle specie cacciabili.

Sono state presentate 13 domande di **allevamento** di fauna selvatica di cui 5 variazioni per gli allevamenti esistenti. E' stato effettuato il normale controllo annuale di tutti i registri di allevamento.

Dal 2011 questo servizio si occupa anche del indennizzo ai danni da canidi selvatici al bestiame domestico. Nel corso del 20143 sono stati liquidati, relativamente al 2014, l'indennizzo di n. 16 eventi, per un importo complessivo di € 11.446,36.

Nel 2014 sono pervenute 150 domande di **esame per l'abilitazione alla ricerca e raccolta del tartufo**. A ciascun candidato è stato consegnato il volume **"Conoscere i tartuffi"** – libro di testo sul quale preparare l'esame di abilitazione. A seguito di 2 sessioni di esame suddivise in 4 sedute sono risultati abilitati 141 raccoglitori ai quali è stata rilasciata, dopo la relativa istruttoria, l'autorizzazione alla ricerca e raccolta del tartufo; 108 sono stati i rinnovi delle autorizzazioni in scadenza.

Per quanto attiene i **funghi epigei** sono stati rilasciati 55 tesserini di raccolta funghi, rinnovata convenzione, curati i rapporti, anche di ordine economico, con gli altri Enti firmatari dell'accordo finalizzato ad unificare le autorizzazioni raccolta funghi epigei nonché con gli esercizi pubblici convenzionati.

### Centri di recupero

Nel corso del 2014 non sono stati concessi contributi di sorta ma si è provveduto ad effettuare attività di controllo sull'attività del CRAS di Ravenna e su quello di Faenza. E' arrivata inoltre una richiesta per autorizzare un altro CRAS su cui dovremo ragionare nel 2015.

### Elenco allevamenti autorizzati

Attualmente nella Provincia di Ravenna ci sono 124 allevamenti di fauna selvatica di cui:

- 99 di tipo ornamentale ed amatoriale
- 4 di tipo alimentare
- 20 per ripopolamento

Nel corso del 2014 ne sono stati istituiti 7 nuovi.

#### Interventi nel settore della pesca 2014

Nel 2014 si è provveduto, in particolare, alla realizzazione degli interventi previsti dal Programma Ittico Provinciale. Detti interventi sono stati attuati tenuto presente che i corsi d'acqua della Provincia sono caratterizzati da portate torrentizie, con piene improvvise nelle stagioni delle piogge e magre spaventose durante i mesi caldi e siccitosi.

Pertanto, al fine di salvaguardare le popolazioni di **fauna ittica autoctona** ivi presenti, occorre gestire oculatamente le acque amministrare anche attraverso l'istituzione di **Z.R.S.P. (Zone a Regime Speciale di Pesca)**, zone ove la fauna ittica viene ulteriormente tutelata mediante l'introduzione di vincoli quali l'obbligo al rilascio del pescato, modalità di pesca ecocompatibili che permettano il facile rilascio in vita degli esemplari pescati, nonché congrui periodi di divieto di pesca in coincidenza del periodo di frega.

Istituzione di Z.P.I. (*Zone di Protezione Integrale*) nei corsi d'acqua ricompresi nelle zone A e B del Parco del Delta.

Il programma di salvaguardia della fauna ittica autoctona prosegue poi con operazioni di **ripopolamento** delle acque interne mediante l'immissione di specie ittiche autoctone:

Specie	Pezatura	Quantità
Carpa ( <i>Cyprinus carpio</i> )	gr 250-500	2.000 kg
Luccio ( <i>Esox lucius</i> )	gr 200-600	300 kg
Scardola ( <i>Scardinius erythrophthalmus</i> )	cm 10-20	300 kg
Trota fario ( <i>Salmo trutta morpha fario</i> )	Cm. 25-30	150 kg
Persico R. ( <i>Perca fluviatilis</i> )	gr 50 - 150	200 kg
Cavedano ( <i>Leuciscus cephalus cabeda</i> )	cm 5 - 12	n. 5000
Barbo comune ( <i>Barbus barbus plebejus</i> )	cm 5 - 12	n. 5000

e mediante il **contenimento della fauna ittica alloctona**.

Le acque interne della Provincia risultano sempre più densamente popolate di esemplari di specie alloctone, in particolare Carassio e Siluro, ritenute dannose ai fini della conservazione delle specie ittiche autoctone e per le quali sussiste, peraltro, il divieto di reimmissione nelle acque pubbliche interne.

Al fine di attivarsi allo scopo di limitarne, sperimentalmente, la presenza, questa Provincia in collaborazione con la locale Associazione piscatoria provinciale F.I.P.S.A.S., ha provveduto ad attivare un servizio di raccolta e successivo stoccaggio degli esemplari catturati in attività di pesca, soprattutto durante le gare di pesca e durante i recuperi nei canali posti in asciutta. Iniziativa che si ritiene abbia dato ottimi risultati, sia in merito alla quantità di pesce recuperato, sia in termini di interessamento, partecipazione ed organizzazione del volontariato, specialmente per le necessità sempre improvvise, di recupero della fauna ittica autoctona in difficoltà. Si è pertanto attivato un altro ciclo triennale.

Sono proseguiti, in collaborazione con l'Università di Bologna, i campionamenti quali – quantitativi della fauna ittica locale, finalizzati al monitoraggio e alla verifica dei risultati, in termini di adattamento e attività di riproduzione, delle azioni di ripopolamento.

L'**attività agonistica** anche per il 2014 è stata interamente delegata alla F.I.P.S.A.S. che ha provveduto alla stesura ed all'organizzazione del calendario di tutte le manifestazioni svoltesi nei corsi d'acqua della provincia.

La stessa associazione è stata inoltre incaricata della gestione, controllo e vigilanza dei campi di gara permanenti della Provincia.

Nel 2014 è stata ultimata la scala di risalita in località Volta Scirocco sul fiume Reno in comune di Ravenna.

Nel fiume Reno, tra l'abitato di Sant'Alberto (RA) e l'attraversamento della strada statale 309 "Romea", ad una distanza di circa 5 km dalla foce, si trova la chiusa di Volta Scirocco.

Per la sua conformazione lo sbarramento, impedisce la risalita delle specie migratrici.

Lo sbarramento è stato realizzato con l'intento di evitare la risalita del cuneo salino, pertanto per mantenere questa condizione e permettere la rimonta della fauna ittica è stata realizzata una scala di risalita per i pesci.

Si è ritenuto come scelta progettuale più idonea, il recupero dell'originario alveo del fiume per adattarlo come by-pass naturale per le specie ittiche. Il progetto ha previsto il ripristino del collegamento del braccio morto con il fiume, superando un dislivello di circa 150 cm.

Sono continuate le operazioni di nuovo tabellamento e manutenzione di quello esistente per tutti gli istituti di tutela e sui confini delle zone omogenee di pesca

Sono state rilasciate tre autorizzazioni per pesca a pagamento in bacini privati e una autorizzazione per "Area pesca regolamentata" richiesta dal Comune di Casola Valsenio.

Nel 2014 sono state rilasciate ulteriori 5 autorizzazioni per la *pesca dai ponti* e dalle opere idrauliche ai pescatori soggetti ad handicap ed impedimenti alla deambulazione.

In Provincia di Ravenna assume rilevante importanza economica la *pesca professionale nelle acque interne*, svolta nelle acque salmastre, alle foci dei fiumi e nelle piallasse adiacenti alla costa. Dall'anno 2000 la Regione Emilia – Romagna ha provveduto a delegare alle Province costiere competenze in materia di contributi alla *pesca professionale marittima ed acquacoltura*. Per sviluppare il comparto in tutte le sue varianti, dalla maricoltura alla vallicoltura, all'impiantistica a terra per l'allevamento sia di pesce di acqua dolce che di acqua salmastra nel 2013 non sono stati erogati contributi per mancanza di copertura regionale.

*Dati statistici consuntivi*

<b>INTERVENTI</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>SUPERFICIE AGROFORESTALE</b>	ha	167.931	167.931	167.931	167.931	167.931
<b>SUPERFICIE AMBITI PROTETTI</b>	ha	40.723	38.719,53	41.091,64	42.519,55	45.993,11
- zone di ripopolamento e cattura	ha	9.467	9.143,50	8.994,06	8.747,93	8.036,13
- oasi di protezione e R.N.	ha	8.155	8.224,82	8.224,82	12.520,19	12.432,00
- zone di rifugio	ha	23.101	23.812,69	23.872,76	23.753,42	23.766,70
<b>CACCIATORI RESIDENTI</b>	n.	7.000	6.507	6.166	5.818	5.563
<b>ABILITAZIONI VENATORIE</b>						
- domande pervenute	n.	95	90	64	77	71
- Candidati abilitati	n.	69	80	49	66	55
<b>APPOSTAMENTI FISSI DI CACCIA RILASCIATI</b>	n.	1.348	1.120	1.134	1.027	
<b>ATTESTATO PER OPERATORE ABILITATO AI RILEVAMENTI BIOMETRICI</b>			31	11	--	-
<b>ATTESTATI PER CACCIATORI DI CINGHIALE IN SQUADRE ORGANIZ.</b>	n.	75	49	65	26	30
<b>ATTESTATI CACCIATORI SPECILIZZATI NEL PRELIEVO CERVØ</b>			52	38	44	-
<b>ATTESTATO CACCIATORI UNGULATI CON METODI SELETTIVI</b>			51	52	37	-
<b>ATTESTATO PER CONDUTTORE DI LIMIERE</b>		--	24	-	2	13
<b>ATTESTATO CONDUTTORE CANI DA TRACCIA</b>			9	-	-	-
<b>ATTESTATI PER COADIUTORI SPECIE OPPORTUNISTE</b>	n.	--		-	207	-
<b>SQUADRE AUTORIZZATE</b>	n.	6	6	6	6	6
<b>GRUPPI DI GIRATA</b>	n.	9	9	9	9	10
<b>CATTURE EFFETTUATE</b>						
- lepri	n.	1.330	1.719	1.448	1.443	1.443
- fagiani	n.	1.455	766	586	405	620
<b>AUTORIZZAZIONI PESCA DAI PONTI</b>	n.	9	4	9	5	5
<b>AUTORIZZAZIONI LAVORI COLTURALI</b>	n.	30	30	30	30	-
<b>DOMANDE DI RISARCIMENTO DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA</b>	n.	540	551	502	431	271
<b>DOMANDE DI CONTRIBUTO/ ACQUISTO MATERIALI PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA FAUNA SELVATICA</b>	n.	Reti m. 55.555 Reticelle n.96.154 Shelter n. 88.889 Trappole n 98 Palloni n.600	Prot. piante 99.502 Manichette 16.000 Diss. acustici 10 Palloni predator 1.350 Gabbie corvidi 60 Pali castagno 5.500 Rete metallica 64.860 Ret. metalliche 96.153 Dissuasori acustici af 50 Detonatori a gas 30	Nel corso dell'anno si sono gestiti i materiali acquistati con i fondi delegati dell'anno 2011	Nel corso dell'anno si sono gestiti i materiali acquistati con i fondi delegati dell'anno 2011	Nel corso dell'anno si sono gestiti i materiali acquistati con i fondi delegati dell'anno 2011

**Il sistema delle aree protette**

Nel 2014 l'ufficio Parchi ha cessato la propria attività, in esecuzione della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24.

Sono rimaste alcune residue competenze in materia autorizzativa (valutazioni di incidenza) per quanto riguarda la Rete Natura 2000 nel territorio della

pianura interna (Bassa Romagna), poiché l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po ha rifiutato la delega funzionale assegnata dalla Provincia di Ravenna in attuazione della citata L.R. n. 24/11. La Provincia ha fatto fronte all'impegno direttamente tramite l'ufficio di dirigenza. Le competenze per l'area della Romagna Faentina sono state, invece,

completamente assorbite dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna.

Per quanto riguarda le aree protette regionali, i due parchi (Delta del Po e Vena del Gesso Romagnola) sono stati gestiti in via esclusiva dai due Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità. Nel territorio della Bassa Romagna, l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po ha rifiutato la delega funzionale assegnata dalla Provincia di Ravenna in attuazione della citata L.R. n. 24/11 anche per queste aree (una Riserva Naturale, cinque Aree di Riequilibrio Ecologico, un Paesaggio Protetto). Per le Aree di Riequilibrio Ecologico e il Paesaggio Protetto, essendo la gestione affidata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, è venuta meno soltanto la funzione di coordinamento. Più seria la situazione della Riserva Naturale di Alfonsine, il cui gestore dovrebbe essere l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, mentre, a causa del rifiuto da parte di quest'ultimo, l'area protetta non è stata gestita nel 2014; per quanto riguarda le procedure autorizzative obbligatorie nella Riserva, nel 2014 non sono stati richiesti nulla-osta.

Nell'anno 2014 sono, quindi, proseguiti i tentativi di raggiungere un accordo con l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Delta del Po, senza, però, ottenere alcun risultato.

Sono stati erogati i contributi ordinari ai due Enti Delta del Po e Romagna.

Per quanto riguarda l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità-Romagna, pur con notevoli difficoltà di bilancio e di personale, la struttura si può ritenere avviata ed autosufficiente, anche in virtù del comando a tempo pieno del responsabile dell'Ufficio Parchi della Provincia all'Ente medesimo.

In pianura è proseguita l'ordinaria manutenzione del canale Naviglio Zanelli, sulla base della convenzione tra Provincia di Ravenna, Comuni di Faenza, Cotignola, Bagnacavallo, Alfonsine, Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale e Associazione di

Promozione Ambientale, gestendo il tavolo tecnico di coordinamento.

Per tutto il 2014 l'ufficio di dirigenza si è impegnato al rilascio delle autorizzazioni per il taglio boschivo, effettuando i sopralluoghi necessari al rilascio dei nulla osta nelle aree forestali esterne al territorio dell'ex-Comunità Montana e, in particolare, nei comuni di Faenza e Castelbolognese.

Anche il 2014 è stato un anno segnato pesantemente dagli effetti della crisi in Europa e particolarmente il nostro Paese e l'area euro dove permane una lunga recessione. Pertanto anche nel corso dell'anno 2014 la Provincia di Ravenna, pur in un quadro di pesante riduzione delle proprie risorse disponibili, ha proseguito, unitamente alla Camera di Commercio, il ruolo generale di coordinamento finalizzato alla concertazione delle strategie per la tenuta del tessuto produttivo e dell'occupazione con le organizzazioni economiche e sociali del territorio, e come principale interlocutore della Regione e del Governo nazionale.

Tale ruolo, che negli anni passati aveva contribuito ai processi di sviluppo economico ed occupazionale e al raggiungimento dei positivi indicatori registrati fino al superamento della crisi, nel corso del 2014 si è concentrato soprattutto nella proroga degli strumenti di intervento a sostegno del tessuto imprenditoriale, dei lavoratori e delle famiglie attivati con i precedenti accordi e patti, nel coordinamento della concertazione locale per la proposta di aggiornamento dell'Intesa DUP per la provincia di Ravenna e nello sviluppo di iniziative a supporto dell'innovazione e qualificazione delle imprese, tra cui il progetto a sostegno della diffusione della Responsabilità Sociale di Impresa, coordinato dalla Provincia con il supporto della Regione Emilia Romagna e della Camera di Commercio di Ravenna.

#### ***Le azioni di sostegno all'economia e all'occupazione***

E' proseguito il ruolo del **Tavolo Provinciale sull'economia e l'occupazione**, luogo di concertazione pubblico – privato costituito dai rappresentanti delle istituzioni locali e delle forze economiche e sociali, che anche nel 2014 ha svolto un ruolo di regia nell'elaborazione, definizione e attuazione dei fondamentali programmi di intervento, nella costruzione dei principali progetti del territorio e

nell'approntamento di nuove politiche per il rilancio e il rafforzamento dello sviluppo in aree particolarmente strategiche sul piano economico ed occupazionale.

Nella 2014 si è lavorato in particolare per:

- La proroga, anche per tutto il 2014 ed in attesa della definizione di un accordo quadro regionale, dell'**Accordo per interventi di sostegno ai redditi delle famiglie e alla competitività del sistema imprenditoriale della provincia di Ravenna** siglato nel 2013 tra i componenti del Tavolo, i Confidi e il sistema bancario, con il quale i principali Istituti di Credito operanti nel territorio provinciale si sono impegnati a garantire liquidità e sostegno agli investimenti delle imprese e soprattutto a sostenere mediante anticipazione finanziarie degli Istituti di credito il potere d'acquisto dei lavoratori e delle famiglie coinvolte dalla crisi e interessate alla cassa integrazione.
- Lo sviluppo di interventi a sostegno dell'innovazione e qualificazione delle imprese, con il progetto del **Laboratorio provinciale sulla RSI** destinato alle imprese che operano nella provincia di Ravenna, avviato nel primo semestre 2014 con il concorso finanziario della CCIAA di Ravenna, e aderendo alla manifestazione di interesse indetta dalla Regione Emilia Romagna per lo sviluppo di azioni di diffusione della Responsabilità Sociale delle imprese con il progetto "Laboratorio di Imprese e istituzioni per la RSI" con il quale la Provincia di Ravenna si è aggiudicata un contributo di € 20.000,00 per ulteriori iniziative da realizzare negli anni 2014 e 2015.

Nel corso del 2014 sono stati realizzati 4 incontri formativi destinati alle imprese e 3 incontri di laboratorio per promuovere la progettazione di interventi di rete tra le imprese partecipanti. Si è inoltre avviata una collaborazione con la CCIAA di Forlì Cesena per una azione formativa destinata alle

pubbliche amministrazioni delle due province che si svilupperà nel 2015, sugli strumenti che gli enti pubblici possono attivare per favorire la diffusione della responsabilità sociale delle imprese come strumento di qualità, innovazione e competitività per le imprese e a vantaggio della comunità nel suo complesso.

La CCIAA e gli Enti Locali hanno inoltre mantenuto un loro impegno diretto sia sul fronte del **sostegno ai Consorzi Fidi e alla Cooperative di Garanzia** per non far mancare flussi di credito alle piccole e medie imprese del territorio, sia rispetto alle diverse situazioni di crisi, al fine di attivare gli ammortizzatori sociali e salvaguardare i punti produttivi e di occupazione.

**Pur con risorse Provinciali assai ridotte è proseguito l'impegno di** Provincia, Camera di Commercio e Comuni, che in collaborazione con le associazioni economiche, hanno sviluppato e consolidato un ruolo aggiuntivo del sistema dei Consorzi fidi e della Cooperative di Garanzia che oggi svolgono una funzione insostituibile a sostegno di ogni tipologia di impresa: artigiana, industriale, cooperativa, agricola, commerciale, turistica e dei servizi.

Scaduta la precedente convenzione con le cooperative di garanzia, nel corso del 2014 è stato approvato, d'intesa tra la CCIAA e gli EELL un nuovo regolamento per la selezione delle Cooperative di Garanzia in ottemperanza alle nuove normative nazionali e comunitarie in materia, in base al quale si è svolta nel 2014 la selezione delle Cooperative di Garanzie sostenute dagli enti locali ravennati per l'anno 2014. La Provincia di Ravenna ha potuto partecipare a questa azione di supporto con un proprio impegno finanziario solo fino al 2011 mentre a partire dal 2012 l'intervento della nuova normativa denominata Spending Review ha costretto il Consiglio Provinciale a azzerare le risorse inizialmente previste a Bilancio e la Provincia si è limitata ad assolvere un ruolo di coordinamento per favorire l'azione degli altri Enti Locali.

**L'attività di concertazione della Provincia si è inoltre concentrata sulle attività necessarie per la**

**predisposizione della procedura scritta per l'aggiornamento dell'Intesa per l'integrazione delle politiche territoriali.** A tal fine sono state elaborate le schede analitiche dei progetti individuati come prioritari, sulla base della modulistica predisposta dagli Uffici Regionali e precedentemente utilizzata per la presentazione dei progetti ammessi a finanziamento nell'ultimo aggiornamento dell'Intesa, siglato il 25/7/2013.

A seguito di tale ricognizione, nell'incontro svolto il 17/9/2014 i sottoscrittori dell'Intesa hanno provveduto, con il coordinamento della Provincia, ad una rinegoziazione degli interventi da realizzare nel territorio provinciale, identificando un elenco di priorità per la provincia di Ravenna, e proponendo l'adozione di un verbale di decisione scritta per la determinazione di **11** progetti da cofinanziare con le risorse della programmazione del Programma Attuativo Regionale (PAR) del Fondo di Sviluppo di Coesione (ex Fondo FAS) 2007-2013 per un ammontare euro **3.974.692,84**, corrispondenti al 66% del valore complessivo dei progetti individuati, pari a 5.981.523,11 euro. La proposta, siglata da tutti i sottoscrittori dell'Intesa e dal Presidente della Provincia, è stata inviata formalmente alla Regione Emilia Romagna nel mese di novembre 2014.

Nell'ambito degli impegni assunti dagli enti del Tavolo Provinciale sull'Economia e l'occupazione con il Nuovo patto per uno sviluppo inclusivo, innovativo e sostenibile, sottoscritto il 17/5/2012, è stato definito un documento di analisi e proposte, inviato alla Regione e al Governo sul tema dell'energia, denominato "Documento di approfondimento del nuovo Patto per uno sviluppo intelligente sostenibile e inclusivo sul tema energetico per efficienza energetica, l'impiego del gas naturale nazionale e delle energie rinnovabili" volto a migliorare l'efficienza energetica e l'impiego delle energie rinnovabili sul nostro territorio e per snellire le procedure al fine di favorire gli investimenti dei privati che operano nella stessa direzione.

A sostegno dello sviluppo economico, negli ultimi anni la Regione ha profuso un grosso impegno per

l'individuazione di fonti e programmi di finanziamento convergenti verso gli obiettivi del DUP, mettendo a disposizione risorse proprie aggiuntive e straordinarie.

Sul tema delle infrastrutture al servizio del sistema produttivo, la Provincia di Ravenna ha completato gli impegni concordati con la Regione per l'attuazione dell'Asse 3 del POR FESR per dotare il territorio di **Aree produttive ecologicamente attrezzate, le APEA, con dotazioni energetiche innovative.**

Nell'ambito della *manifestazione di interesse* finalizzata a promuovere e sostenere la realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate, prevista dalla delibera di Giunta Regionale n. 1701 del 27/10/2008, la Provincia aveva infatti approvato:

- l'elenco delle aree produttive strategiche per lo sviluppo nell'ambito della programmazione territoriale così come individuate dalla delibera di C. P. n. 9 del 28/02/2006 di approvazione del Piano territoriale di Coordinamento Provinciale PTCPC della Provincia di Ravenna;
- l'elenco delle aree produttive candidate ad assumere le caratteristiche di aree ecologicamente attrezzate, e a beneficiare dei finanziamenti previsti dalla delibera di Giunta Regionale n. 1701 del 27/10/2008;
- le proposte di programmi di investimento per le aree produttive candidate ad assumere le caratteristiche di aree ecologicamente attrezzate;

**ELENCO AREE PRODUTTIVE CANDIDATE AD ASSUMERE LE CARATTERISTICHE DI APEA**

Ordine di priorità	Comune	Denominazione Area Produttiva
1	Bagnacavallo	Bagnacavallo via Naviglio
2	Ravenna	Ravenna Bassette
3	Lugo	Ampliamento del Centro Merci Intermodale
4	Conselice	San Patrizio Via Biscia Via Merlo
5	Russi	Sant Eufemia
6	Faenza	Parco delle Arti e delle Scienze Evangelista Torricelli Faventia

Nel corso del 2011 si sono sottoscritti gli accordi con la Regione ER per il decollo dell'APEA di Bagnacavallo

Via Naviglio ove la Società Stepra d'intesa con il Comune di Bagnacavallo ha realizzato e già rendicontato alla Regione un impianto fotovoltaico di 1 MW di potenza al servizio della nuova APEA in attuazione di quanto previsto dall'Asse 3 del POR FESR.

Nel corso del 2012 si è raggiunto analogo accordo per l'area Bassette Ovest prevedendo l'urbanizzazione di un nuovo significativo stralcio e soluzioni progettuali innovative per gli interventi energetici, che comprendono un impianto fotovoltaico realizzato direttamente dalla Provincia di Ravenna da 20 Kwp a compensazione dei consumi di uso comune dell'APEA e una illuminazione ad alta efficienza energetica realizzata dalla società Stepra in quanto soggetto realizzatore.

Sia Stepra che la Provincia di Ravenna nel corso del 2013 hanno completato tali interventi che ora sono in fase di rendicontazione e perfezionamento del cofinanziamento comunitario e regionale.

Sempre nell'ambito del Programma Operativo Regionale POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività regionale e occupazione Asse 1 la Provincia di Ravenna insieme ai Comuni del territorio, all'università e ai Centri di Ricerca e in collaborazione con le imprese ha sostenuto lo sviluppo delle attività di ricerca industriale del **Tecnopolo della provincia di Ravenna.**

Nel 2009 la Provincia di Ravenna unitamente, ai Comuni di Ravenna e Faenza, ha presentato alla Regione la Manifestazione d'interesse per la creazione di un Tecnopolo nella provincia di Ravenna, articolato nelle due sedi di Ravenna e Faenza centrato sulle tematiche della nautica, energie rinnovabili, restauro e beni culturali, nuovi materiali e per mettere a disposizione della realizzazione del Tecnopolo, nell'ambito dell'intesa fra la Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna, infrastrutture per le attività di ricerca industriale.

Al contempo l'Università di Bologna e il CNR hanno presentato la propria manifestazione d'interesse per la



partecipazione, con attività di ricerca industriale, alla realizzazione del Tecnopolo.

A conclusione della procedura di programmazione negoziata con la Regione si è sottoscritto l'**Accordo di programma** tra Regione Emilia Romagna, Università di Bologna, ed Enti Locali e le relative **Intese attuative** con Provincia e Comuni di Ravenna e Faenza, si sono individuati le piattaforme di ricerca - in provincia di Ravenna; Nautica, Energia, Restauro dei beni culturali e Nuovi Materiali - l'ammontare delle risorse assegnate e gli impegni infrastrutturali.

La Regione nell'ambito dell'APQ RICERCA II Integrativo – *“Intervento a sostegno allo sviluppo dei laboratori di ricerca nei campi della nautica e dell'energia per il Tecnopolo di Ravenna”* ha approvato specifiche Convenzioni con la Provincia di Ravenna ed il Comune e l'Università di Bologna, per lo sviluppo di attività di ricerca sulla Nautica ed Energia connesse allo sviluppo del Tecnopolo di Ravenna con finanziamenti per complessivi 3 milioni di euro.

La Provincia nell'ambito delle Convenzioni con la Regione su APQ Ricerca - con scadenza nel 2015 - ha approvato ed attualmente gestisce specifici progetti di ricerca con l'Università di Bologna ed il CNR, ed ha, già dal 2011, avviato ufficialmente le attività di ricerca del Tecnopolo presso le sedi provvisorie di Marina di Ravenna, dell'Università di Bologna sedi di Ravenna ed a Faenza presso il Parco Torricelli.

Nel 2012 la Provincia di Ravenna in qualità di soggetto promotore del Tecnopolo, d'intesa con i Comuni interessati, e con tutti i centri di ricerca ha avanzato alla Regione la richiesta di rimodulazione di una parte di risorse - circa € 2.600.000 previsti per la realizzazione di opere infrastrutturali del Tecnopolo a Faenza e a Ravenna - in nuove attività di ricerca e riconversione strutture esistenti. La Regione ha valutato positivamente la nuova proposta progettuale, e nel 2013 si è sottoscritto l'**Addendum all'Accordo di Programma del 16/03/2010** e le successive Convenzioni attuative tra Regione Emilia-Romagna, l'Università degli Studi di Bologna, Provincia, Comuni di Ravenna e Faenza, Certimac S. Cons. a r.l., ISTECC-

CNR destinando le risorse infrastrutturali pari ad € 1.700.000,00 al finanziamento di 6 nuovi progetti di ricerca, attualmente in corso di realizzazione.

Nel 2014 la Regione ha riprogrammato, in accordo con il Ministero, le risorse CIPE dell'APQ destinandole alla ricerca scientifica ed al progetto di ricerca denominato **Green Port** volto alla trasformazione e riorganizzazione energetica sostenibile dell'intera logistica portuale avanzata dalla Provincia in accordo con il Comune e l'Autorità Portuale di Ravenna, demandando a successivi atti l'invito a presentare manifestazioni d'interesse per l'attivazione del progetto stesso.

Nel corso del 2014 la Provincia nell'ambito della gestione dell'Accordo di Programma ha:

- sottoscritto la *"Convenzione per l'adeguamento funzionale di locali da destinarsi a aule, uffici e laboratori di ricerca per la sede di Ravenna del Tecnopolo della provincia di Ravenna"* con l'Università di Bologna Rep 4857/2014 al fine di dotare il Tecnopolo della provincia di Ravenna, di una sede a Ravenna costituita da uffici e laboratori di ricerca attrezzati in attuazione all'Accordo di Programma e relativa Intesa attuativa del 16 marzo 2010;
- a giugno si è inaugurata la nuova sede di Ravenna del Tecnopolo presso i laboratori Renzo Sartori dell'Università di Bologna, in via Sant'Alberto 163 ed in particolare i nuovi laboratori di ricerca Nautica e materiali avanzati e Microreti di generazione di accumulo;
- a settembre si è inaugurata la sede di Faenza del Tecnopolo realizzata all'interno del Parco Scientifico e Tecnologico "Torricelli", in via Granarolo. Questa sede si dedica principalmente alla ricerca e all'innovazione sui materiali, sviluppata in modo complementare e sinergico nei laboratori di ricerca del Centro Interdipartimentale della Ricerca e l'Innovazione - Meccanica Avanzata e Materiali (Ciri Mam) dell'Università di Bologna, dal laboratorio Materiali Innovativi e Tecnologie per Applicazioni Industriali (Mitai), promosso in

partenariato da CertiMaC, Enea e Istec-Cnr, e dal laboratorio Energia-Dssc dello stesso Cnr.

- sottoscritta la convenzione tra Regione Emilia Romagna ed Università di Bologna per il completamento delle opere infrastrutturali da destinarsi alla sede di Ravenna. Si tratta dell'adeguamento funzionale di locali ubicati presso i laboratori Renzo Sartori dell'Università di Bologna in Via S Alberto 163 a Ravenna per un ammontare di lavori di 800 mila euro che andranno ad ospitare uffici, studi, sale riunioni ed il "Portale della Rete Alta Tecnologia", che ha il compito di favorire la visibilità e l'accessibilità del Tecnopolo stesso e della Rete nel suo insieme, affiancando alle attività di ricerca industriale e sviluppo tecnologico un'offerta integrata e coordinata di servizi per l'innovazione alle imprese. Questa convenzione è parte integrante degli accordi sottoscritti tra Provincia ed Università di Bologna con la convenzione Rep 4857/2014.

Il Tecnopolo di Ravenna è attualmente articolato nelle due sedi di Ravenna e Faenza ed è costituito da 7 laboratori specializzati su tre piattaforme di ricerca dedicate a settori fondamentali per l'economia provinciale: "Energia ed Ambiente" "Meccanica e materiali", "Edilizia e Costruzioni. Nei 7 laboratori, che fanno capo all'Università di Bologna, al CNR Istec all'Enea ed al Consorzio Certimac, sono già operative 14 linee di ricerca.

La realizzazione dei Tecnopoli rafforza la Rete Regionale dell'Alta Tecnologia, dando una presenza fisica sul territorio alle strutture di ricerca che ne sono partecipi, organizzando luoghi per favorire il trasferimento tecnologico, l'incontro tra imprese e ricercatori, l'organizzazione adeguata delle attività di ricerca industriale, la disponibilità di attrezzature scientifiche per ricerche e sperimentazioni.

Nei **settori dell'economia**, oltre all'attività generale di programmazione, riguardante piano di sviluppo, PTCP e piani di settore, l'attività principale della Provincia è incentrata nella gestione delle graduatorie dei progetti di investimento delle imprese, ai fini dell'ammissione

alle varie forme di incentivazione definite dalla legislazione Comunitaria, Nazionale e Regionale e delegate alla Provincia.

Anche se la Regione ha dovuto fare i conti con una consistente diminuzione delle risorse destinate al sostegno delle imprese, anche nel 2014 grazie alla combinazione dei finanziamenti residui della LR 40, LR 41, Legge 266 e Asse 4 del POR FESR ER si sono potuti attivare significative risorse a favore degli investimenti delle piccole e medie imprese.

A favore del settore del **turismo**, nel corso del 2014 sono state positivamente gestite le graduatorie attivate precedentemente per il decollo di diversi progetti di investimento

Anche nel **commercio e nei servizi anche il 2014** è stato un anno nel quale le risorse sono state significative grazie alla gestione delle precedenti graduatorie della LR 41 a favore dei Comuni e delle imprese del settore e alla nuova tranche fondi istituiti con l'art. 16 comma 1 della legge 7 agosto 1997 n. 266, che ha attivato un fondo nazionale per il cofinanziamento di interventi regionali nel settore del commercio e del turismo. Inoltre anche nel 2014 è proseguita la gestione dei fondi del rilevante intervento approvato dalla commissione europea nel 2007, il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013.

Il POR FESR risulta articolato in 5 assi prioritari che, mediante la realizzazione di distinte attività, consentono il raggiungimento degli obiettivi specifici del programma. l'ASSE 4 "valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale ed ambientale" ha come obiettivo specifico "tutelare, valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione a sostegno dello sviluppo socio-economico ed in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile". L'azione IV.2.1 è in particolare rivolta al sostegno degli investimenti delle piccole imprese con questo obiettivo, ed ha visto aperto un bando che si è concluso al 30 ottobre 2009 con un'altissima partecipazione da parte delle imprese del territorio provinciale. A fronte di risorse pari ad euro

2.894.400,00 per la provincia di Ravenna si sono avute ben 148 richieste da parte delle singole imprese.

Le aziende che hanno avuto l'assegnazione dei finanziamenti sono oggi 35 di queste 29 hanno già completato il proprio investimento e la rendicontazione mentre 6 imprese perfezioneranno l'intervento nel corso del 2015.

Per quanto riguarda la Società partecipata Stepra che per anni ha svolto un ruolo importante per attrezzare e valorizzare aree produttive nel territorio provinciale a vantaggio delle imprese che intendevano insediarsi ed espandersi di fronte ai segnali di crisi economica sono state prima selezionate accuratamente le attività volte a realizzare nuove aree, concentrandosi in particolare sulle APEA previste dall'accordo regionale site nei comuni di Ravenna (Bassette Ovest) e Bagnacavallo e poi dal 2013 si è compiuta la scelta necessaria di concentrare l'attenzione sulla necessità di vendere le aree già urbanizzate da un lato e sulla razionalizzazione massima dei costi della società .

La crisi ha infatti rallentato in maniera molto consistente gli insediamenti imprenditoriali nelle aree produttive allestite creando una situazione delicata per gli equilibri patrimoniali e di bilancio su cui sta incidendo un forte indebitamento.

Per questo la Provincia di Ravenna e la CCIAA hanno dato indicazioni precise al CdA per non effettuare nuovi investimenti, contenere al massimo i costi di gestione e per definire un piano finanziario e industriale capace di tenere in equilibrio la situazione economico-finanziaria della società fino alla scelta compiuta a metà del 2013 di avviare un processo di liquidazione "in Bonis" della società concentrando la sua attività nella vendita delle consistenti aree attualmente disponibili e nominando un Liquidatore unico per la sua gestione.

Tra le innovazioni introdotte dai processi di riforma va inoltre annoverata l'esperienza positiva e ormai avanzata del nuovo **"Sportello unico telematico per le attività produttive"** secondo le nuove norme previste dall'art. 38 del Decreto del Governo nazionale in materia, facente capo ai Comuni, inteso

come struttura unica responsabile del procedimento amministrativo di autorizzazione all'insediamento di attività produttive e di servizi, con riferimento ai profili urbanistici, sanitari, di tutela ambientale e della sicurezza.

Nel corso degli ultimi anni alla luce degli ultimi interventi normativi inerenti la riforma dello sportello unico apportate dal Decreto legge 112/2008 ed in particolare dall'articolo 38 "Impresa in un giorno" e dal contestuale recepimento della direttiva servizi, si è sviluppato un lavoro unitario tra Provincia, Comuni ed Enti Terzi e Regione per il decollo dello Sportello Unico telematico per le attività produttive rappresenti il cardine della riforma amministrativa consentendo, la semplificazione delle procedure di accesso da parte delle imprese ai servizi erogati dagli Enti Locali e l'obiettivo strategico per migliorare i rapporti fra pubblica amministrazione e l'imprenditore/cittadino, Pertanto dopo l'approvazione nel 2010 dell'"Accordo di programma per il funzionamento dei SUAP ed i rapporti con le pubbliche amministrazioni ed i soggetti coinvolti" tra Provincia di Ravenna, Camera di Commercio di Ravenna, Prefettura di Ravenna e Comuni e Unioni dei Comuni della Provincia di Ravenna, e Pubbliche Amministrazioni del territorio provinciale si è avviata nel 2011 la fase operativa nei termini previsti dalla legislazione nazionale che è proseguita e si è intensificata nel 2014.

La Provincia di Ravenna, d'intesa con i Comuni e la CCIAA continua a svolgere una funzione di coordinamento per la predisposizione di un sistema informativo integrato di front office e di back office e nell'avvio della predisposizione di una unica banca dati dei procedimenti autorizzativi. Nel corso del 2011 tutti i Comuni e Unioni del territorio provinciale si sono dotati di Sportelli unici telematici e si sono informatizzate tutte le procedure autorizzative relative all'attività di impresa e alle SCIA E DIA e si è avviato il complesso lavoro anche per il procedimento unico relativo alle concessioni edilizie che si è sviluppata ulteriormente nel corso del 2013 e perfezionata nel

2014 affrontando anche le nuove problematiche introdotte dall'AUA.

### **Statistica**

L'attività statistica si è articolata, come di consueto:

- Nella conduzione delle rilevazioni istituzionali previste nel Programma Statistico Nazionale, tra cui la complessa RILEVAZIONE DEI PREZZI RELATIVI A BENI E SERVIZI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI - edizione 2013, il cui titolare è il Ministero dell'Economia e delle Finanze (costituita da 26 moduli) e la rilevazione popolazione residente al primo gennaio 2013, il cui titolare è la Regione Emilia-Romagna;
- Nel monitoraggio degli incidenti stradali così come previsto dal Progetto Mister Emilia-Romagna.

In tema di rilevazioni, il servizio Statistica ha collaborato assieme al servizio Turismo nella realizzazione del progetto "webstat" (meglio descritto nella sezione Turismo), che ha previsto l'installazione di una web-application per la trasmissione dei dati relativi al movimento dei clienti negli esercizi ricettivi.

Di particolare rilievo per l'anno 2014, la partecipazione della nostra Provincia al progetto nazionale "Bes delle province", un progetto di ricerca che, nato da uno studio progettuale promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino, è stato inserito nel Piano Statistico Nazionale ed coordinato da Istat e CUSPI e ha coinvolto 21 province italiane, tra cui 5 situate nella nostra Regione.

Il progetto, che si collega all'iniziativa congiunta del Cnel e dell'Istat per misurare il progresso della società, valutando dimensioni non solo di carattere economico ma anche sociale ed ambientale, ha cercato di individuare e scegliere tra gli indicatori disponibili a livello territoriale, anche attraverso la valorizzazione degli archivi amministrativi, quelli con le migliori caratteristiche di qualità e maggiormente adeguati e coerenti con il quadro teorico nazionale, utili a cogliere le specificità locali nella valutazione del BES.

Il progetto si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- costruzione della tassonomia delle funzioni, degli obiettivi e delle azioni (espliciti ed impliciti) della

Provincia entro le 12 dimensioni del Bes individuate dal Cnel e dall'Istat;

- scelta dei primi indicatori generali (88 indicatori), attraverso lo studio di metadati degli indicatori del BES generale individuati nello Studio progettuale della Provincia di Pesaro e Urbino; analisi ed implementazione e pubblicazione del set di indicatori;
- creazione del report Bes delle Province (<http://www.besdelleprovince.it/>).

Il progetto e i primi indicatori sono stati presentati nel corso dell'iniziativa pubblica realizzata il 24 ottobre 2014 in occasione della 4° giornata nazionale della statistica. Nel corso dell'iniziativa, realizzata presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Agrario L.Perdisa di Ravenna che ha visto la partecipazione di circa 200 studenti, è stata presentata "Una prima lettura della Romagna attraverso gli indicatori di BES" (Benessere Equo e Sostenibile, uno strumento di conoscenza per la collettività e le politiche territoriali) frutto di una collaborazione tra gli uffici statistica delle tre province romagnole, che ha consentito di costruire una prima riflessione sui principali indicatori demografici e socio-economici che caratterizzano l'area vasta romagnola e le specificità dei diversi territori che la compongono. L'evento, specificatamente rivolto alle scuole, si è inserito nell'azione di diffusione della cultura statistica nelle scuole, che il Servizio statistica della Provincia di Ravenna ha avviato nel 2013 in collaborazione con l'ISTAT - Emilia Romagna con il percorso di formazione rivolto agli insegnanti nell'ambito del progetto "Conosci il tuo Comune e la tua Provincia con la Statistica" che ha visto la partecipazione di diversi docenti delle scuole della nostra provincia, tra cui la professoressa Cinzia Bubani che insieme ai suoi studenti ha portato l'Istituto Agrario Perdisa di Ravenna ad aggiudicarsi il primo premio del concorso nazionale indetto dalla Scuola Italiana di Statistica. All'evento ha partecipato anche il dott. Luca Falasconi, ricercatore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari dell'Università di Bologna e cofondatore del Last Minute Market, che ha illustrato i

dati sullo spreco alimentare in Italia e nel mondo, ponendo l'attenzione sui comportamenti individuali e sulla necessità di una maggiore consapevolezza su come e quanto le abitudini quotidiane possano incidere sul valore complessivo dello spreco.

### **Turismo, commercio, fiere**

#### RIVALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI SERVIZI ALLE IMPRESE TURISTICHE:

#### *L'ORGANIZZAZIONE DEL TURISMO IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE E DEL PROGRAMMA DI LEGISLATURA.*

Nel turismo l'azione della Provincia è diretta verso due obiettivi di fondo:

- Qualificare e migliorare, in termini di efficacia, l'azione promozionale, sostenendo un'immagine integrata della "provincia ospitale", attraverso il piano di promozione locale e favorendo una sempre più stretta coerenza fra promozione pubblica e promo-commercializzazione delle imprese, sia direttamente attraverso il PTPL sia attraverso le Unioni di Prodotto, di cui la Provincia è socia; tutto questo sulla base della L.R. 7/1998.
- Migliorare la qualità delle nostre strutture ricettive e delle aree turistiche con un corretto utilizzo degli strumenti di incentivazione disponibili, in particolare la L.R. 40/2002 per lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta turistica regionale e l'intervento comunitario ASSE IV- AZIONE 4.2.1.

#### ***L'organizzazione del turismo in attuazione della L.R. 7/1998.***

Nel corso del 2014, è proseguita l'attività di promozione in base all'organizzazione turistica sulla base della L.R. 4/3/98, n. 7 e successivi aggiornamenti. La legge, come è noto, ha innovato profondamente i meccanismi di funzionamento del sistema turistico regionale, con l'obiettivo di aumentare soggetti e risorse a disposizione per gli interventi, di rendere stabile e funzionale la collaborazione fra settore pubblico e settore privato, di distinguere gli ambiti d'intervento nei quali ciascun soggetto è chiamato a

intervenire, di affermare, anche in ambito turistico, il principio di sussidiarietà.

**La Regione**, in ossequio ai principi fissati dalla legge sulle autonomie locali, riserva a sé le funzioni di programmazione generale, di cui sono strumenti il programma poliennale, approvato dal Consiglio regionale e le direttive applicative del programma, di competenza della Giunta. La Regione, inoltre, promuove, in Italia e all'estero, l'immagine dell'offerta turistica regionale, svolge interventi di incentivazione dell'offerta turistica e si propone lo sviluppo di un sistema informativo turistico regionale.

Al fine di favorire lo sviluppo e l'innovazione dell'offerta turistica regionale, la Regione si avvale dell'Osservatorio regionale sul turismo.

Un ruolo significativo nell'ambito dell'organizzazione turistica, è stato sinora riconosciuto alle **Province**, cui sono delegate molteplici funzioni amministrative, fra cui quelle relative alla gestione degli interventi per l'incentivazione dell'offerta turistica, alle agenzie di viaggio e turismo, all'esercizio delle professioni turistiche, alle denunce dei prezzi e delle strutture ricettive, allo sviluppo, coordinamento e gestione di un servizio di statistica provinciale del turismo, con la collaborazione dei Comuni interessati. Esse inoltre approvano, ogni anno, sulla base delle direttive regionali e sentiti i Comuni, **Il Programma Turistico di Promozione Locale**. Nel corso del 2014 il PTPL oltre a consentire il funzionamento degli IAT e UIT e le attività di accoglienza dei Comuni ha consentito di:

- realizzare l'attività editoriale redigendo e producendo il materiale promozionale rivolto al mercato nazionale ed internazionale. Distribuendo questo materiale nelle principali fiere turistiche, ai convegni, negli eventi, alle strutture ricettive e negli Uffici di informazione turistica dislocati sul territorio;
- valorizzare le manifestazioni e gli eventi turistici sia offrendo supporto finanziario alla loro organizzazione sia collaborando direttamente alla gestione di quelli di caratura nazionale ed internazionale, quali la Notte Rosa, i Riviera Beach

Games, Wine Food Festival, ecc..., allo scopo di stimolare ed animare la partecipazione locale e soprattutto degli operatori.

Inoltre, grazie ad appositi applicativi posti a riuso dalla Regione Emilia-Romagna e a risorse aggiuntive stanziata dalla stessa sul PTPL 2014 (di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 828 in data 9 giugno 2014), è stato possibile implementare il livello qualitativo del sistema informativo delle statistiche turistiche attraverso il progetto WebStat, una web-application che permette di trasmettere in via telematica la propria movimentazione clienti ai fini dell'indagine Istat "movimento dei clienti negli esercizi ricettivi".

Nell'ambito dell'organizzazione regionale, i **Comuni** assicurano i servizi turistici di base, ossia quelli relativi all'assistenza ai turisti e all'informazione a carattere locale. Organizzano, inoltre, manifestazioni di animazione, promozione locale e promozione integrata, collaborano con le Province nello svolgimento delle funzioni in materia di prezzi e tariffe, di statistica, svolgono le funzioni amministrative di competenza.

*L'Agenzia regionale per il turismo, l'APT Servizi e le Unioni di Prodotto.*

**L'Agenzia regionale per il turismo**, prevista dalla legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 soprarichiamata, ha il compito di concertare, fra sistema pubblico e sistema privato, le linee strategiche e programmatiche delle attività di promozione e commercializzazione turistica. Essa elabora e propone alla Giunta regionale il piano annuale delle azioni di carattere generale; opera verifiche e rendiconti di risultato sull'attuazione del piano annuale; propone studi e ricerche all'Osservatorio regionale del turismo; formula alla Giunta regionale proposte in ordine al piano poliennale e agli altri atti di indirizzo previsti dalla legge.

Soggetto fondamentale dell'organizzazione turistica a livello regionale è "**APT Servizi**", costituita nella forma di s.r.l. a prevalente capitale della Regione, avente compiti di gestione e attuazione dei programmi turistici regionali, di ausilio tecnico per le decisioni in

materia di turismo, di fornitura di servizi relativi alla progettazione e alla realizzazione di programmi e iniziative in materia di turismo ed infine di gestione di azioni di marketing.

**Le Unioni di Prodotto** sono invece aggregazione di soggetti pubblici e privati, con la finalità di concertare, integrare e attuare progetti di promozione e di commercializzazione turistica nei comparti turistici individuati dalla legge come prioritari (**Mare e costa adriatica; Città d'arte, cultura e affari; Appennino e verde; Terme e benessere**). Le Unioni possono essere ammesse al cofinanziamento per progetti previsti dalla legge.

La Provincia di Ravenna, in base alle caratteristiche e potenzialità del proprio territorio sotto il profilo turistico, ha aderito a tutte quattro le Unioni di Prodotto, concede ogni anno regolarmente (servendosi delle risorse regionali per il PTPL) il contributo previsto per i soci provinciali e partecipa alla loro attività, contribuendo alla elaborazione ed attuazione dei programmi annuali di attività e assegnando significative risorse finanziarie proprie.

*La raccolta dati sul movimento turistico*

L'indagine relativa al movimento dei clienti negli esercizi ricettivi è in carico alla Provincia, su delega della Regione Emilia-Romagna e si svolge su base mensile attraverso vari passaggi ed articolazioni sul territorio.

Il dato di base (ovvero il cartaceo o le tavole excel telematiche) prodotto dalle singole strutture viene raccolto direttamente sul territorio dai cosiddetti "centri di raccolta" ovvero da operatori di IAU e UIT che ricevono il dato per i 5 comparti principali ovvero

- i 9 Comuni dell'Unione della Bassa Romagna
- i 6 comuni dell'Unione della Romagna Faentina
- il Comune di Ravenna
- Il Comune di Cervia
- Il Comune di Russi

A partire dal 2014 la raccolta datasi è arricchita con l'ausilio dell'applicativo WebStat il quale fornisce all'esercente, tramite web-application, la funzionalità di

trasmissione diretta e telematica verso la Provincia della propria movimentazione clienti ai fini dell'indagine Istat "movimento dei clienti negli esercizi ricettivi", tramite accesso gratuito ad un portale internet dedicato, sul quale è possibile caricare il dato direttamente dal software gestionale d'azienda oppure, in caso se ne sia sprovvisti, utilizzare webstat stesso come gestionale sostitutivo. Tale web-application consente inoltre la generazione del file obbligatorio da inoltrare ogni 24 ore alla pubblica sicurezza in merito agli alloggiati. Infine, il prodotto prevede una funzione di benchmarking, ovvero la possibilità per le strutture aderenti di visionare, tramite grafici e rapporti, l'andamento della propria azienda sulla base dei precedenti anni o rispetto alla concorrenza, fornendo altresì a tutti gli attori interessati anche informazioni aggiuntive (fasce di età, mezzo di trasporto utilizzato ecc) non previste dai tradizionali sistemi di raccolta dati.

Tali dati "grezzi" (sia quelli ottenuti dai centri di raccolta, che quelli incamerati direttamente dall'applicativo online) vengono quindi aggregati, verificati, corretti ed infine validati e caricati nel sistema informatizzato, il tutto ad opera della Provincia, che realizza successivamente anche gli elaborati statistici per gli operatori del territorio, oltre a quanto disposto dal piano statistico Regionale e da quello Nazionale (tra cui le tavole MOVC mensili con dettaglio comunale) in ottemperanza alla L.R. 7/1998 e al Dlgs. 322/1989.

Una volta l'anno, sempre su delega regionale, la Provincia completa altresì l'indagine sulla capacità degli esercizi ricettivi (modello CTT4), suddivisi per Comune ed aggregati anche su base provinciale. Infine, sempre in ottemperanza a quanto delegato dalla Regione, la Provincia cura la trasmissione dei modelli MOVC mensili e del CTT4 annuale anche verso Istat.

#### *Il turismo in provincia di Ravenna nel 2014*

##### *Il movimento turistico*

L'anno 2014 ci consegna un riscontro molto positivo in termini di arrivi, che si attestano a quota 1.357.619

(con un solido +4,30% rispetto all'anno 2013) a conferma di come, seppur in un periodo difficile per l'economia, l'attrattività delle nostre destinazioni turistiche abbia un riscontro oggettivo. A penalizzare il dato è invece la congiuntura economica, che se non scalfisce l'appetibilità del nostro territorio, intacca però la capacità di spesa (in particolare quella del mercato interno) e dunque la possibilità di permanenze medie più lunghe con conseguente maggior numero di pernottamenti. In effetti, nonostante il confortante dato arrivi, le presenze risultano in flessione rispetto all'anno precedente, seppur in maniera ampiamente contenuta e in un quadro di sostanziale tenuta. Il dato presenze si attesta infatti a quota 6.568.060 (-1,27% rispetto al dato annuale 2013).

In dettaglio: il dato arrivi annuo è positivo sia per gli italiani (+4,60%) che per gli stranieri (+3,00%). Tale esito virtuoso, porta ad un saldo positivo di 55.964 arrivi rispetto al 2013. Come detto la discriminante fra i due mercati risulta però essere la permanenza media, che passa da 5 a 4,7 giornate per gli italiani (-6%) mentre si attesta a quota 5,4 giornate per gli stranieri. Ciò ha comportato una crescita presenze dall'estero (+1,03%) ed un calo presenze del più robusto mercato interno (-1,86%). Il saldo presenze dei due mercati restituisce un differenziale di 84.763 presenze in meno rispetto al 2013 (pari al già menzionato -1,27% complessivo).

Il dato interno è stato penalizzato dalla flessione del suo principale macro bacino, ovvero quello settentrionale, laddove ad eccezione del Piemonte e del Trentino-Alto Adige, tutti i mercati sono risultati in flessione ed in particolare risulta penalizzante il calo segnalato dal primo mercato italiano e cioè l'Emilia-Romagna, che da sola cede 82.326 presenze, pari quasi all'intero calo annuo registrato. A compensare parzialmente tale dato, i riscontri positivi dal centro Italia con Lazio, Marche ed Umbria in crescita e la Toscana in sostanziale tenuta.

Il mercato estero ha invece presentato le notizie più confortanti ed anche una certa ventata di freschezza per i riscontri davvero interessanti del mercato extra-

europeo. Se infatti l'Europa conferma la propria leadership e vale ben oltre il 90% del totale estero (sorretta come sempre dai due macro bacini di Germania ed Est Europa, entrambi positivi anche nel 2014), va altresì rilevato che essa registra una leggera flessione (-1,49% nel dato presenze) mentre altri mercati di maggiore respiro internazionale stanno via via affermandosi (seppur con numeri assoluti ancora non paragonabili a quelli del vecchio continente). Nello specifico crescono infatti il Nord America (che passa da poco più di 23.000 a quasi 39.000 presenze, con in particolare l'exploit del Canada che ha pressochè triplicato le proprie presenze in questo 2014). Rimarchevole anche il riscontro da Sud America, Asia ed Oceania, tutte in crescita con percentuali in doppia o addirittura tripla cifra.

In sostanza il 2014 ha portato con sé, di positivo, un importante riscontro arrivi (il secondo di sempre), un buon riscontro del mercato alberghiero (+1,16% nel dato presenze) e un apprezzabilissimo e nuovo riscontro dai paesi extra-europei. Il 2014 ha altresì confermato le difficoltà del comparto extra-alberghiero (-5,77% nel dato presenze annuo) e quelle del mercato interno che, pur crescendo negli arrivi, riduce costantemente i pernottamenti e dunque, dato anche il suo peso assoluto che sfiora l'80% del totale movimento annuo, incide sensibilmente sulla riduzione del computo presenze, anche a discapito dell'ottimo riscontro straniero.

Esaminando infine il 2014 in maniera più complessa per periodi, cicli mensili e quadro storico, emergono alcune interessanti indicazioni e tendenze squisitamente di ambito statistico. Talune confortanti, altre meno. Ad esempio, come accennato, il dato arrivi è il secondo di sempre dopo quello record del 2011 e l'annata si è chiusa con 8 mesi su 12 in saldo positivo presenze e 8 mesi su 12 in saldo positivo arrivi. Numeri alla mano, risulta decisivo il dato del mese di luglio, vessato dalla peggiore situazione meteo registrata in un mese estivo dell'ultimo trentennio, e che ha impattato negativamente sul dato presenze per oltre 117.000 unità. Senza questo impatto i restanti 11

mesi dell'anno avrebbero chiuso l'anno con un saldo presenze positivo. Di meno confortante vi è che per il terzo anno consecutivo il dato presenze chiude in flessione e, mentre nel quinquennio 2007-2011, si archiviavano stabilmente le annate a ridosso di quota 7 milioni di presenze (e ben 3 volte su 5 anche sopra questa soglia così rilevante), ora tali numeri distano oltre 400.000 unità. Di anno in anno il calo è stato sempre contenuto ma sufficiente per limare, nel corso dell'ultimo triennio, questa quota presenze al punto che per trovare un dato presenze in linea con quello registrato in questo 2014, bisogna ritornare addirittura all'annata 2004. Per chiudere con alcuni riscontri incoraggianti, va rilevato come in questo 2014 sia cresciuta notevolmente (seppur con numeri ancora ridotti) una parte di mercato assai appetibile come quella dei principali bacini extra-europei ed in particolare i mercati di Nord America ed Asia e come, in un'ottica di destagionalizzazione, sia certamente positivo il fatto che gli ultimi 4 mesi del 2014 siano risultati consecutivamente positivi rispetto all'ultimo quadrimestre dell'annata precedente.

#### *Iniziative attuate tramite il finanziamento della Regione Emilia-Romagna.*

Conformemente alle indicazioni contenute nella legge regionale 4 marzo 1998, n. 7, art.6, la Provincia di Ravenna ha approvato, con deliberazione della Giunta Provinciale il Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) per l'anno 2014, articolato in ambiti di attività distinti in 2 filoni fondamentali:

- a) i servizi turistici di base dei comuni, comprendenti l'informazione, l'accoglienza, l'animazione e l'intrattenimento turistico;
- b) le iniziative di promozione turistica di interesse locale;

La Regione Emilia Romagna, ha assegnato alla Provincia di Ravenna le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del P.T.P.L. 2014, per € **460.198,44**.



**Mantenimento servizi turistici pubblici locali e contributo per iniziative di accoglienza e intrattenimento turisti.**

Per il funzionamento delle strutture comunali di informazione, accoglienza e assistenza ai turisti e per contributi ai Comuni e alla Provincia per iniziative di accoglienza e intrattenimento turisti le risorse ripartite sono state complessivamente di € 288.999,37.

A livello provinciale la situazione degli Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica, è la seguente:

<b>UFFICI DI INFORMAZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>
Ravenna	1) Via Salara, 8/12 2) Via Romea Sud, 226 (S. Apollinare in Classe) 3) Via delle Industrie, 14 (Mausoleo di Teodorico)
Cervia	1) Via Evangelisti, 4 Torre San Michele 2) V.le Matteotti, 39/41 - Milano Marittima
Faenza	1) Voltone della Molinella, 2
Società d'Area Terre di Faenza	1) Corso Matteotti, 40 – Riolo Terme
<b>UFFICI DI INFORMAZIONE TURISTICA</b>	
<b>COMUNE</b>	<b>LOCALIZZAZIONE</b>
Ravenna	1. Via delle Viole 1/a Casalborsetti 2. V.le Ferrara, 7 Marina Romea 3. V.le delle Nazioni, 159 Marina di Ravenna 4. Via della Fontana, 4 Punta Marina Terme 5. Via Po, 32/b Porto Corsini 6. V.le Petrarca, 434 Lido Adriano 7. Via Catone, 10 Lido di Dante 8. V.le Romagna, 244 Lido di Savio 9. V.le Fratelli Vivaldi, 51 Lido di Classe
Cervia	1) Via Tritone, 3/a Pinarella 2) Via Gemelli, 1 Tagliata
Società d'area Terre di Faenza	1) Piazzetta Porta Gabolo, 5 – Brisighella 2) Via Roma, 50 Casola Valsenio
Bagnacavallo	1) Piazza Libertà, 12
Russì	1) Via Don Minzoni - Rocca Medioevale

La spesa impegnata in questo settore è stata destinata alla Provincia di Ravenna e ai Comuni del territorio turistico provinciale, anche per il rafforzamento delle iniziative locali di intrattenimento, molto gradite ai turisti italiani e stranieri e promosse direttamente dai Comuni o da Associazioni varie, che agiscono d'intesa e in stretta collaborazione con i Comuni stessi.

I Comuni di Ravenna, Cervia, Faenza. Russi e la Società d'Area fra i Comuni di Riolo Terme,

Brisighella, Casola Valsenio e Bagnacavallo, hanno provveduto alla gestione degli uffici di informazione e accoglienza turistica che, hanno assicurato l'omogeneizzazione dell'offerta di tali servizi, al fine di mantenerne il carattere unitario e garantirne la qualità.

A seguito della necessità di impiegare gran parte delle risorse rimanenti per assicurare il contributo della Provincia di Ravenna alle Unioni le limitate disponibilità effettive della Provincia di Ravenna hanno consentito la ristampa dei materiali turistici e promozionali IAT e UIT e la realizzazione delle iniziative in collaborazione con i Comuni costieri, le Pro-Loce e i Comitati cittadini .

E' proseguita inoltre, grazie all'accordo con le Province di Forlì-Cesena e di Rimini e alla collaborazione del Comune di Ravenna, dei Comuni turistici del territorio, delle Camere di Commercio di Ravenna e di Forlì e della Soprintendenza per i Beni Archeologici e di Ravennantica la promozione della Romagna Visit Card che ha permesso di mettere a circuito oltre 130 proposte e siti per il turista delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini; stringere accordi con la società di trasporti della Romagna (Start) per tariffe agevolate e proporre sconti nelle mostre principali, l'ospitalità e l'enogastronomia; coinvolto 5 società di incoming dell'area: Ravenna Incoming, Cervia Turismo, Terre di Faenza, Romagna Full Time e Rimini Reservation.

L'esperienza, nel corso del 2014 ha dato esito positivo con 2.624 card vendute e ha consentito di mettere a punto una strategia ancora più ampia per il 2015.

**L'UTILIZZO DEI PROGETTI EUROPEI DI COOPERAZIONE TERRITORIALE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE INNOVATIVE IN CAMPO TURISTICO.**

Ma forse l'aspetto più significativo che ha consentito anche nel 2014 alla Provincia di Ravenna di svolgere un ruolo significativo in campo turistico nonostante la mancanza di risorse proprie disponibili è stato l'impegno che ha coinvolto gli Amministratori, il Servizio Turismo e tutto il Settore è stata la capacità di

utilizzare i numerosi progetti di Cooperazione territoriale europea vinti dalla Provincia in qualità di Partner e Lp per sviluppare azioni innovative e di respiro europeo in diversi campi e in primo luogo nel settore del turismo.

Basti pensare che nel corso del 2014 il Servizio Turismo e il Servizio Commercio e offerta turistica unitamente al Servizio politiche comunitarie ha operato per azioni innovative in campo turistico utilizzando i seguenti progetti:

- 1) con il Progetto **ADRI MOB** finalizzato a promuovere la mobilità sostenibile in area adriatica la Provincia di Ravenna non solo ha operato per qualificare il terminal crocieristico Ravennate (bike sharing, realizzazione di ufficio informazione turistica per i crocieristi, rifacimento di tutta la segnaletica turistica nel terminal e per il terminal crociere) ma grazie a tale progetto ha dato un contributo importante per realizzare l'esperienza di intermodalità denominata Shuttle Ra Ce che per la prima volta ha consentito da Giugno a Settembre di attivare un collegamento diretto tra l'aeroporto internazionale di Bologna e le località turistiche di Ravenna e Cervia conseguendo con 2.000 passeggeri trasportati un risultato triplo rispetto alla prima esperienza 2012.
- 2) Con il Progetto **Adrihistorical Lands** la Provincia di Ravenna ha operato per la valorizzazione storica, culturale e turistica dei territori relativi a 24 siti che coinvolgono tutti i Comuni turistici del territorio. A questo scopo ha consolidato la fruizione da parte dei turisti della App virtuale in realtà aumentata (realizzata nel 2013), che consente ai turisti una visita virtuale ai principali beni culturali del territorio provinciali rientranti nel progetto. Inoltre, la Provincia ha realizzato vari strumenti promozionali per la promozione degli itinerari e luoghi dell'Adriatico quali la pubblicazione "Adrihistorical Lands - L'Oro dell'Adriatico", un video promozionale emozionale e una serie di newsletter che hanno consentito congiuntamente agli strumenti promozionali realizzati dagli altri

partner progettuali, di creare un itinerario alla scoperta dell'Area Adriatica. Infine ha organizzato un evento finale di progetto a Milano Marittima e Ravenna; ha partecipato ad interessanti eventi di promozione turistico-culturale a Belgrado e a Zurigo, che hanno rappresentato per noi esperienze interessanti volte ad ampliare l'area del nostro potenziale turistico internazionale. Il progetto si è formalmente concluso a fine 2014

- 3) Il Progetto **Slow Tourism** che si è concluso nell'autunno 2014, dopo la realizzazione di 3 progetti pilota su cui la Provincia di Ravenna ha svolto un importante ruolo di coordinamento: ristrutturazione dell'Isola degli Spinaroni nella Piallassa Baiona, realizzazione di un guado pedonale e ciclabile a Brisighella e dell'anello ciclabile lungo il fiume Savio tra Castiglione di Ravenna e Castiglione di Cervia inaugurati nella seconda metà dell'anno;
- 4) Il Progetto **MOTOR** ha consentito di approfondire assieme agli altri Partner italiani e sloveni i segmenti più innovativi ed emergenti del turismo a partire dal turismo del bike, al naturalistico fino a quello gastronomico, su cui in particolare ha lavorato la Provincia di Ravenna. Tra il 2013 e il 2014 è stata portata avanti da esperti di settore l'attività di sportello a Riolo Terme con consulenza alle imprese turistiche del territorio. Questi esperti hanno effettuato vari sopralluoghi presso le aziende aderenti, rilasciando anche una relazione con proposte migliorative. Nei primi mesi del 2014 si sono svolti a Riolo 4 incontri di formazione per operatori turistici della collina, che hanno portato ad un aumento della competenza degli operatori turistici sia in qualità che in aggiornamento. Particolarmente interessante ed innovativa risulta essere il completamento dell'installazione di tecnologie *touch* per migliorare le informazioni interattive negli IAT e UIT del Comune di Ravenna. Questa tecnologia è stata inaugurata nella primavera 2014. Sono stati realizzati vari strumenti promozionali quali newsletter, articoli su riviste

specializzate e web advertising. Il progetto si è concluso a fine 2014.

- 5) I progetti **Bicy** prima e **Adriabike** (progetto Interbike) hanno consentito alla Provincia di Ravenna di compiere passi avanti importanti sul turismo del bike e di attrezzare in modo compiuto un lungo percorso ciclo escursionistico, inaugurato a maggio 2014 che, partendo dalla Slovenia arriva di fatto fino a Cervia, prevedendo nel nostro territorio anche 3 importanti bike sharing a Ravenna e Cervia.
- 6) Il progetto **SOLUM** ha permesso di concentrarsi sul segmento dell'enogastronomia con l'obiettivo di collegare i fornitori di prodotti tipici e mestieri tradizionali di entrambe le comunità etniche (italiana e slovena) in quest'area transfontaliera, ma anche di promuovere una migliore integrazione e cooperazione tra i fornitori. Eventi promozionali, corsi e seminari tematici, creazione di una banca dati e allestimento di una cantina-enoteca inaugurata nella primavera del 2014 per le degustazioni dei prodotti del partenariato sono state le azioni messe in campo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- 7) Il **progetto EDUKA** - educazione alla diversità - finalizzato alla promozione dei valori interculturali fondamentali per lo sviluppo dei rapporti nella società multietnica e multilingue ha permesso di creare conoscenze e strumenti per l'educazione alla diversità e alla interculturalità nell'ambiente scolastico grazie a laboratori e interventi in aula da parte di mediatori culturali all'interno di classi della secondaria inferiore dell'area interessata dal progetto. Una piccola integrazione di fondi aggiuntivi permetterà un'ulteriore attività di disseminazione dei risultati da svolgersi entro aprile 2015. Il progetto con questa attività è formalmente concluso
- 8) Il **progetto SEA** - agenzia per l'economia sociale - finalizzato allo sviluppo di un sistema per l'inclusione lavorativa dei lavoratori svantaggiati attraverso attività che mirano alla promozione

dell'economia sociale e a un sistema congiunto di inclusione sociale e lavorativa, ha permesso la costituzione di un'agenzia transfrontaliera per la promozione dell'economia sociale, la creazione di una rete dei servizi di inclusione e nuovi bacini di impiego per le imprese sociali. Il progetto si è formalmente concluso con l'ultima rendicontazione inviata a dicembre 2014

- 9) Il **progetto P.E.S.C.A.** ha permesso di educare le giovani generazioni ad un sano consumo alimentare partendo proprio dalle scuole elementari, formando personale adeguato che ha consentito di ampliare la sperimentazione nell'area interessata dal progetto rafforzando attrattività e competitività, promuovendo gli scambi culturali transfrontalieri per migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e sloveni. L'ultima rendicontazione è prevista a fine febbraio 2015 per cui il progetto è formalmente concluso.
- 10) Il **progetto ADRIAIR** . ha l'obiettivo di favorire l'attivazione di collegamenti con voli charters e/o aerotaxi tra gli aeroporti posti sulle due coste del mare Adriatico, attraverso la promozione ed il reciproco marketing territoriale delle aree coinvolte e rafforzare la fruibilità e gli standards di sicurezza degli aeroporti coinvolti nel progetto. Nel corso del 2014 è stato realizzato sull'aeroporto di La Spretta-Ravenna un intervento di manutenzione e di riqualificazione del muro esterno, ed è stato possibile realizzare un allungamento delle condutture di acqua potabile per 480 m. che ha consentito di aumentare gli standards di fruibilità e di sicurezza dell'intero aeroporto. Tali interventi sono stati inaugurati il 27 ottobre 2014. Il progetto si concluderà a giugno 2015.
- 11) Il **progetto HERA** è ufficialmente iniziato con il Kick off Meeting di Zara a Febbraio 2014. Scopo del progetto è dare origine ad una rete di siti di interesse culturale nell'area Adriatica e che possano fregiarsi del marchio di qualità elaborato quale output di progetto. All'interno di questo si colloca il progetto pilota della Provincia di Ravenna che

consentirà lo sviluppo del Centro Visite del Parco Archeologico di Classe attraverso l'allestimento con arredi e dotazioni informatiche e tecnologiche innovative, già iniziato a fine 2014 che si completerà entro l'inaugurazione del centro prevista per l'estate 2015. Un esperto di promozione ha iniziato la sua collaborazione per la Provincia ai gruppi di lavoro che stabiliscono i parametri di qualità dei centri visita Hera. Nel corso del 2014 è stato organizzato a Ravenna un workshop di presentazione dei progetti pilota per promuovere congiuntamente itinerari culturali adriatici e una tavola rotonda con gli stakeholders per promuovere le potenzialità del turismo del nostro territorio, cercando di definire un profilo del turista che visita le nostre località. Tale progetto sarà operativo fino al primo semestre 2016.

12) Infine nel corso del 2014 la Provincia di Ravenna ha svolto attività di implementazione del progetto strategico IPA adriatico **Ea Sea Way** sulla mobilità marittima per i passeggeri in area adriatica, ed ha avviato in accordo con l'Autorità portuale di Ravenna i lavori di realizzazione di una nuova linea portabile a servizio del terminal crociere a Porto Corsini. Il progetto sarà operativo fino al primo semestre 2016.

#### INTERVENTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE COMMERCIALE E PER LA VALORIZZAZIONE E LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE MINORI DELLA RETE DISTRIBUTIVA, IN ATTUAZIONE DELLA DELEGA SULLA L.R. 41/97 E DELLA L. N. 266/97 (COMMERCIO).

La riforma del Commercio, in particolare l'art. 6 del D.Lgs. 114/98 attribuisce alle Regioni il compito di predisporre gli strumenti normativi per la regolamentazione delle attività commerciali – con particolare riguardo alle medio-grandi strutture di vendita;

In attuazione del D.Lgs. 114/98, la Regione Emilia-Romagna, ha approvato la L.R. 14/99, il cui art. 7 e le successive delibere di Consiglio Regionale n. 1253 del 23/09/1999 (modificata con delibera 653/2005) e n. 1410 del 29/02/2000, hanno fissato le modalità con cui Province e Comuni devono provvedere a detti adeguamenti, prevedendo quale strumento di realizzazione, in via di prima attuazione, la Conferenza dei Servizi tra Regione, Provincia e Comuni del territorio provinciale interessato;

La medesima normativa prevede inoltre, che con l'entrata a regime del PTCP, la Provincia verifica ed aggiorna le determinazioni in materia di programmazione e pianificazione commerciale;

L'entrata in vigore della L.R. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" ha confermato come sia la Provincia con il PTCP a verificare ed aggiornare le determinazioni utilizzando le forme procedurali previste dall'art. 27 della normativa richiamata.

La Provincia di Ravenna ha ottemperato a questo con le *Norme di Attuazione del PTCP*, con le quali ha regolamentato all'art. 8.6 la programmazione commerciale;

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 292 dell'11 giugno 2008 si sono approvati i documenti pianificatori "Quadro conoscitivo" per la pianificazione operativa delle grandi strutture di vendita; "Documento preliminare" per la definizione del nuovo range di variazione 2008-2011 e per l'aggiornamento del quadro normativo in variante del PTCP e "Metodologia preliminare per la valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei contenuti del documento preliminare (Valsat)".

Il Presidente della Provincia ha indetto la Conferenza di Pianificazione così come previsto dalla legge 20/2000, che è stata convocata per numerosi incontri che si sono svolti il 4 luglio 2008, seduta nella quale la Conferenza si è data un programma di lavoro ed ha identificato gli enti e le organizzazioni economiche da coinvolgere nel confronto, il 21 luglio, il 9 settembre, l'11 settembre il 30 settembre, il 2 ottobre, il 14

ottobre, il 6 novembre e l'11 novembre 2008, verbale conclusivo Nel corso delle sedute della Conferenza si è arrivati alla condivisione, da parte delle amministrazioni partecipi, degli elaborati del documento preliminare e del quadro conoscitivo così come delle successive integrazioni al documento ed alla valsat.

La Provincia ha provveduto ad approvare con deliberazione di consiglio n. 4 del 26 gennaio 2010 la Variante Normativa al Ptcp della Provincia di Ravenna in materia di commercio al dettaglio. Definizione del nuovo "range di variazione" per la programmazione delle grandi strutture commerciali ai sensi della delibera di consiglio regionale n. 1410 del 29/02/2000 e prescrizioni, direttive e indirizzi per la pianificazione commerciale comunale adottata con deliberazione del consiglio provinciale n. 72 del 7/07/2009 integrata con deliberazione del consiglio provinciale n. 82 del 28/07/2009: decisione sulle osservazioni presentate dai soggetti indicati dall'art. 27 comma 6 della Legge regionale n. 20 e sulle riserve formulate dalla giunta regionale e approvazione.

Con la deliberazione n. 4 del 26 gennaio 2010 la provincia ha approvato dunque in termini definitivi la variante al ptcp, costituita dagli elementi elencati di seguito che ne costituiscono parte integrante.

- Relazione - Variante normativa al PTCP, art. 8.6, in materia di commercio al dettaglio, pianificazione operativa delle grandi strutture di vendita (delibera di Consiglio Regionale n. 1410 del 29/02/2000) e prescrizioni, direttive ed indirizzi per la pianificazione commerciale comunale
- Variante normativa al PTCP, art. 8.6, in materia di commercio al dettaglio, e allegata Norme per la definizione del nuovo "range di variazione" per la programmazione delle grandi strutture commerciali (delibera di Consiglio Regionale n. 1410 del 29/02/2000) e prescrizioni, direttive ed indirizzi per la pianificazione commerciale comunale; "Valsat-Vas della Variante al PTCP- Rapporto Ambientale" Variante normativa al PTCP, "Valsat-Vas della Variante al PTCP- Sintesi non Tecnica" Variante

normativa al PTCP, art. 8.6, in materia di commercio al dettaglio, pianificazione operativa delle grandi strutture di vendita (Delibera di Consiglio Regionale n. 1410 del 29/02/2000) e prescrizioni, direttive e indirizzi per la pianificazione commerciale comunale; Valsat-Vas della Variante al PTCPV- Valutazione di incidenza" Variante normativa al PTCP, art. 8.6, in materia di commercio al dettaglio, pianificazione operativa delle grandi strutture di vendita (Delibera di Consiglio Regionale n. 1410 del 29/02/2000) e prescrizioni, direttive e indirizzi per la pianificazione commerciale comunale;" Quadro conoscitivo "per la pianificazione operativa delle grandi strutture di vendita Dichiarazione di Sintesi per la" Variante normativa al PTCP, art. 8.6, in materia di commercio al dettaglio, pianificazione operativa delle grandi strutture di vendita (Delibera di Consiglio Regionale n. 1410 del 29/02/2000) e prescrizioni, direttive e indirizzi per la pianificazione commerciale comunale.

La concreta attuazione della variante del PTCP sul commercio si è però dovuta misurare con una crisi economica e dei consumi senza precedenti nel dopoguerra nel nostro territorio che ha conseguentemente rallentato l'attuazione delle previsioni di piano contribuendo peraltro a graduare l'impatto sulle strutture di vendite esistenti seriamente colpite dalla crisi complessiva.

Sono stati assegnati fino al 31/12/2013 4.000 mq di vendita commerciale per una struttura integrata commerciale di livello inferiore nell'area Monaldina di Russi e 20.000 mq per l'ampliamento del Polo Commerciale presso il casello autostradale di Faenza. Tali interventi non sono però ancora operativi e restano comunque ampiamente al di sotto delle disponibilità massime per la grande distribuzione prevista nel nuovo Range per il 2013.

#### ***La legge regionale 41/1997 e Legge 266/1997***

Il 2014 ha rappresentato il quindicesimo anno di gestione della delega regionale sul commercio, ed il

terzo anno nel quale non si è aperto nessun bando poiché la Regione, data la situazione di forte crisi economica, ha stanziato sulla legge 41/97 minori risorse destinate solo a "progetti sperimentali" per i comuni di maggiore dimensione o coinvolti in particolari progetti di riqualificazione. Per il 2014 è stato cofinanziato il progetto del comune di Faenza. Nel 2014 si è comunque proceduto alla liquidazione gestione e controllo dei progetti realizzati negli anni precedenti. Numerose sono state le richieste avanzate e concesse di proroga per la conclusione dei progetti, che hanno consentito soprattutto ai Comuni strozzati dai vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità di posticipare le date di conclusione per la realizzazione dei progetti finanziati.

A quindici anni dall'avvio della delega siamo in grado di compiere un primo importante consuntivo.

Nel nostro territorio in attuazione della suddetta delega, anni di gestione (2000-2014), grazie alla forte progettualità della Provincia, dei Comuni, delle imprese e delle associazioni di categoria, si sono ottenuti contributi per oltre 11 milioni di euro corrispondenti nei primi anni di gestione a circa il 10%, rispetto ad un peso del settore locale intorno al 9%. Oltre alla L.R. 41/97, nel 2009 la Giunta Regionale ha approvato il progetto strategico nel settore del commercio per il triennio 2009-2011 in attuazione del D.M. 17 aprile 2008 (Legge n. 266/1997, art. 16, comma 1). Tale bando intende continuare a sperimentare un modello di intervento, già avviato nei precedenti Programmi che risponda all'esigenza di attivare processi complessivi e integrati di sviluppo del settore del commercio. L'obiettivo che si è voluto perseguire è sostenere gli interventi di soggetti pubblici ed imprese al fine di rendere competitiva l'offerta commerciale e migliorare il servizio al consumatore.

Il bando è suddiviso in due azioni: l'azione 1 mira al mantenimento e alla rivitalizzazione del tessuto commerciale nelle aree di cui all'art. 9, comma 1 della L.R. 14/99 (località montane, rurali e di minore consistenza demografica). Nello specifico, con tale azione si persegue la promozione e l'attivazione di

livelli di servizio adeguati a garantire una migliore vivibilità in tali aree, attraverso una riqualificazione delle attività esistenti, degli spazi fisici dei contesti di riferimento, lo sviluppo di esercizi polifunzionali.

L'azione 2, invece, si pone come obiettivo la riqualificazione e la rivitalizzazione di centri storici, di aree urbane centrali e di zone a forte vocazione commerciale intese come aree aventi caratteristiche omogenee per le quali soggetti pubblici e privati propongono interventi al fine di potenziarne la competitività e l'attrattività.

Il programma approvato dalla Provincia, a seguito dell'assegnazione regionale, dopo il precedente stanziamento ha ottenuto, per l'anno 2012, il seguente volume di risorse:

- € 203.121,01 per il sostegno dei seguenti progetti:
- per l'azione 2 pubblico: 1 progetto di riqualificazione commerciale, per un volume di investimenti di 705.609,00 euro;
- per l'azione 2 privati: 2 progetti, presentati da A.T.I., che coinvolgono complessivamente 17 imprese commerciali, per un volume di investimenti di € 385.987,53;
- per l'azione 1: 7 imprese commerciali, per un volume di investimenti di € 235.546,53;

Con le ulteriori risorse previste per l'anno 2010 ma attivate solo nel 2012 per un ammontare di euro 305.000,00 diversi progetti che risultavano ammessi con le graduatorie precedenti sono stati finanziati attivando il seguente volume di risorse:

- 305.000,00 per il sostegno dei seguenti progetti:
- per l'azione 2 pubblico: 1 progetto di riqualificazione commerciale è stato completamente finanziato, un nuovo progetto è stato parzialmente finanziato per un volume di investimenti per euro 400.000;
- per l'azione 2 privati: 2 progetti, presentati da A.T.I., vengono totalmente finanziati e 2 in parte, per un volume di investimenti di € 737.885,00;
- per l'azione 1: invece 4 imprese commerciali, per un volume di investimenti di € 113.686;

Nel corso del 2014 si è provveduto ad assegnare ed esaurire completamente le risorse assegnate.

### **Politiche Comunitarie**

Nel corso del 2014 il Servizio, Settore Attività Produttive e Politiche Comunitarie ha sviluppato tutti e tre gli ambiti principali della propria attività (Concertazione e programmazione negoziata, Programmi Europei e Relazioni internazionali). In particolare il Servizio ha continuato significativamente anche nel 2014 nella gestione dei progetti europei già approvati e nella partecipazione ai nuovi bandi della Programmazione europea 2014-2020, in particolare con riferimento al complesso Programma Horizon 2020, confermando il proprio ruolo di coordinamento sulle tematiche economiche e sulle politiche Europee. Nel corso del 2014 sono stati portati a termine positivamente, utilizzando tutte le risorse a disposizione ben 5 progetti dell'Obiettivo di Cooperazione Territoriale (SEA, EDUKA, Solum Climaparks, Slowtourism, E-Health, Cities on Power), continuando nella gestione di ultimi progetti IPA (Adrimob, Adriair, Powered, Adristorical Lands,) Italia-Slovenia (Motor, Interbike), tutti con interventi pilota e piani di comunicazione significativi e di impatto sui territori coinvolti. Negli ultimi mesi dell'anno in vista dell'approvazione della nuova Programmazione dei Fondi strutturali per il periodo 2014-2020, sono stati attivati tavoli di confronti con le macro aree della provincia, al fine di cooperare attivamente alla individuazione di idee progettuali di interesse per l'avvio di progetti nuovi da candidare sui bandi del nuovo Obiettivo di Cooperazione Territoriale.

### **PROGRAMMI SPECIALI D'AREA**

Il Servizio Politiche Comunitarie ed Economiche ha continuato a seguire inoltre gli strumenti della Programmazione negoziata e in particolare la fase conclusiva dei Programmi Speciali d'area che interessano la Provincia di Ravenna. Tutte le risorse inizialmente previste sono state impegnate e tutti i

lavori dei diversi progetti sono stati appaltati e realizzati. In particolare nel corso del 2012 dopo aver superato le procedure previste di VIA è stato appaltato da parte dell'Autorità Portuale anche il lavoro nella zona della Piallassa dei Piomboni già oggi in fase assai avanzata di realizzazione e che si concluderà nel corso del 2014. Sono stati inoltre assegnati tutti i finanziamenti alle imprese previsti dal programma Speciale del porto di Ravenna. Dunque già nel 2012 vi era stata la sostanziale conclusione dei lavori dei progetti previsti dai due Programmi Speciali d'area (del Porto di Ravenna e della Città della Costa) che interessano la Provincia di Ravenna previsti dalla L.R. 30/96 e assunti con 3 appositi Accordi di programma da tutti gli Enti interessati.

A novembre del 2005 però mediante un'integrazione del precedente Accordo di programma sono stati assegnati dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Ravenna in quanto soggetto attuatore ulteriori 5.000.000,00 di euro per interventi di qualificazione della zona della Darsena di Città che sono stati tutti avviati nel corso e nel 2008 si è conclusa la realizzazione delle opere previste e il Comune di Ravenna ha regolarmente presentato la rendicontazione dei lavori che è stato presentato alla Regione per i pagamenti definitivi.

La Provincia di Ravenna ha già assolto integralmente ai propri impegni finanziari, continuando a svolgere nella Conferenza di Programma un ruolo di assistenza tecnica, di controllo e di supporto alla fase finale.

Nel 2008 in particolare la Provincia di Ravenna ha completato sul piano tecnico la procedura di validazione richiesta dalla Legge Regionale del progetto di intervento del Comune di Ravenna relativo alle Bassette e alla nuova Via Baiona. La validazione si è conclusa positivamente e tutta la documentazione è stata inviata alla Regione Emilia-Romagna che ha già trasferito tutte le risorse alla Provincia per il versamento al beneficiario finale che è avvenuto nel 2009.

Nel 2009 con la definizione dell'accordo per il documento provinciale sul DUP con i Comuni e la

Regione Emilia-Romagna si sono poste le basi per un nuovo significativo **rifinanziamento del Programma Speciale d'area del Porto di Ravenna** legato alla volontà della Regione di trasferire al Comune di Ravenna risorse significative derivanti dal contributo ENI per l'estrazione del gas metano.

Nel 2010 grazie al finanziamento della Regione Emilia-Romagna è stato erogato un ulteriore finanziamento al Comune di Ravenna di 1 milione di Euro per la realizzazione da parte di Stepra della rotonda di fronte all'area produttiva Bassette Ovest.

Inoltre nel 2010 la Regione Emilia Romagna, al fine di dare attuazione ai progetti immediatamente realizzabili del *“Progetto strategico di miglioramento dei sistemi della viabilità di connessione con il porto e la grande viabilità e di riqualificazione urbana”*, in attuazione al DUP, ha approvato l'Azione progettuale **“Riqualificazione urbana della Darsena di città di Ravenna”**, assegnando al Comune di Ravenna un primo stralcio di 5.000.000,00 di euro sui 15 previsti per la realizzazione delle suddette opere definendo inoltre le modalità procedurali di concessione e liquidazione dei finanziamenti a favore delle Provincie. Le opere approvate sono in corso di puntuale realizzazione da parte del Comune di Ravenna d'intesa con Provincia di Ravenna e Regione Emilia-Romagna.

Nel 2013 si è approvato l'Accordo tra la Provincia e il Comune di Ravenna per l'attuazione delle attività previste dall *Progetto strategico di miglioramento dei sistemi della viabilità di connessione con il porto e la grande viabilità e di riqualificazione urbana*, con l'obiettivo di condividerne le modalità di attuazione e di trasferimento delle risorse e rendicontazione delle stesse. Nel corso del 2014 si sono conclusi, rendicontati e liquidati 5 interventi dei 7 finanziati il tutto nel pieno rispetto delle regole regionali. ed inoltre A seguito della conclusione della procedura relativa all'utilizzo delle risorse residuo di minori spese, attivata in attuazione alla Delibera regionale n. 1195 del 21/07/2014 ad oggetto *“LR 19/8/1996 n. 30 Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 1124/2005*

*relativa alle modalità procedurali di concessione e liquidazione dei finanziamenti della viabilità comunale inserita nei programmi speciali d'Area”*, la **Conferenza del programma d'area**, ha adottato la decisione di finanziare i tre ulteriori interventi candidati dal Comune di Ravenna per un ammontare di € 900.000,00 di investimenti a fronte di un contributo regionale di € 864.773,54 derivante da risorse residuo di minori spese. I tre nuovi interventi finanziati seguiranno le norme contenute nella Delibera di Giunta regionale n 1124 del 18/07/2005 così come modificata dalla Delibera regionale n. 1195 del 21/07/2014 e dall'Accordo Rep 4819 del 17/06/2013 sottoscritto tra Provincia di Ravenna e Comune di Ravenna.

#### **Politiche Comunitarie**

#### **Nuova programmazione Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione 2007-2013: il POR FESR della Regione Emilia-Romagna**

##### **Asse 3 – Attività III.1.1**

Dopo la presentazione della Manifestazione d'interesse finalizzata al finanziamento della realizzazione di aree produttive ecologicamente attrezzate nell'ambito della programmazione territoriale, si è proceduto con l'approvazione dell'elenco delle aree produttive strategiche programmate e delle aree produttive candidate ad assumere le caratteristiche di aree ecologicamente attrezzate e le relative proposte di programmi di investimento e sono state individuate le sei aree produttive candidate ad assumere le caratteristiche di aree ecologicamente attrezzate e a beneficiare dei finanziamenti previsti dalla delibera di G. R. n. 1701 del 27/10/2008, in ordine di priorità.

A conclusione della procedura negoziata con la Regione ed al confronto con i Comuni ed i soggetti beneficiari delle aree candidate nella manifestazione d'interesse, è scaturita la proposta di riparto delle risorse tra le prime aree prioritarie

Conformemente a quanto indicato nell'art. 1 della Convenzione sottoscritta il 16 dicembre 2008 con l'AdG, la Provincia ha supportato il responsabile regionale dell'Asse 3 nelle attività di valutazione dei



programmi di investimento e nell'individuazione degli interventi in base alla cantierabilità ed alla maggiore efficacia energetico-ambientale degli interventi proposti ed al controllo e monitoraggio dei progetti.

Nel corso del 2009 la Regione ha provveduto all'esame delle diverse proposte pervenute e al riparto tra le Province delle risorse per le APEA. Per le APEA della provincia di Ravenna la Regione Emilia Romagna ha previsto un cofinanziamento per gli interventi ambientali ed energetici per le aree produttive di Ravenna e Bagnacavallo (e inizialmente per Lugo la cui candidatura dell'area privata dell'area logistica è stata ritirata per gli effetti della congiuntura).

Nel 2011 si è proceduto alla messa a punto del progetto definitivo e si sono sottoscritte tutte le convenzioni relative all'APEA di via Naviglio a Bagnacavallo e l'Accordo territoriale per la quale è globalmente previsto un finanziamento di 625.000 euro per la parte energetica e di 500.000 euro per la parte ambientale. La Società Stepra ha già provveduto d'intesa con il Comune di Bagnacavallo a realizzare e a rendere operativo l'impianto fotovoltaico di 1 Mwp al servizio dell'APEA di Bagnacavallo, impianto che è stato regolarmente inaugurato e rendicontato. Nel corso del 2012 si sono definiti gli interventi energetici (impianti fotovoltaici e impianto di pubblica illuminazione a Led) e ambientali anche per l'area di Ravenna Bassette Ovest e le convenzioni sono state perfezionate nel 2012. Nel 2013 la Provincia di Ravenna ha completato la procedura di appalto per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico da 20Kwp di propria competenza che è stato completato nel corso del 2013 e che è in produzione dall'estate con i conseguenti contributi previsti secondo le tariffe incentivare per gli impianti fotovoltaici fino a 20 kwp. Ora per tutti gli interventi previsti nell'apea delle Bassette Ovest è in corso la puntuale rendicontazione da parte della Provincia di Ravenna sia per gli interventi energetici che per quelli ambientali. Nel contempo la Provincia di Ravenna ha affidato nel 2013 un incarico ad ARPA per ottemperare all'obbligo dell'analisi ambientale iniziale dell'APEA in analogia a quanto sta facendo il Comune

di Bagnacavallo per quella di propria competenza. Nel corso del 2014 Arpa ha consegnato l'elaborato di Analisi Ambientale dell'area Apea Bassette Ovest.

In attuazione all'**Accordo territoriale** sottoscritto con il Comune di Ravenna nel 2012, la Provincia in qualità di soggetto gestore dell'Apea Bassette Ovest ha continuato a gestire i rapporti con il GSE per l'impianto fotovoltaico ed ad affidare la manutenzione dell'impianto fotovoltaico Bassette Ovest a ditta esterna a seguito di procedura di gara e si è inoltre continuata l'attività di supporto alla Regione

#### **Asse 4 – Attività IV.1.1**

Anche il 2013 è stato un anno molto importante per l'attuazione del POR FESR 2007-2013.

Dopo la presentazione alla Regione Emilia-Romagna, a fine 2008, della proposta del Programma di Valorizzazione e Promozione Territoriale della provincia di Ravenna, con Delibera di Consiglio Provinciale n. 31 del 31/03/2009 è stata approvata la versione definitiva con l'elenco dei 6 progetti, finanziati dall'Attività IV.1.1 "Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale" dell'Asse 4 con un totale investimenti pari ad € 13.851.889,37 di cui risorse POR FESR pari ad € 5.350.000,00 e risorse della Provincia di Ravenna pari ad € 600.000,00, di seguito elencati:

COMUNE DI RAVENNA "Archeologia a Ravenna realizzazione del museo di Classe e percorsi storici" importo progetto € 5.209.086,00 – risorse POR FESR € 1.800.000,00;

COMUNE DI LUGO "La Rocca Estense di Lugo: recupero e restauro a fini espositivi e museali" importo progetto € 1.095.000,00 – risorse POR FESR € 350.000,00;

COMUNE DI FAENZA "Il salotto di Faenza: la Piazza mercato, valorizzazione e miglioramento dell'accessibilità dell'area a fini di valorizzazione turistica" importo progetto € 2.147.803,37 – risorse POR FESR € 350.000,00;

UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME "Il Parco

regionale Vena del Gesso e i suoi percorsi: creazione di centri bisite, allestimenti didattici e aree attrezzate” importo progetto € 1.900.000,00 – risorse POR FESR € 1.300.000,00 – risorse Provincia di Ravenna € 300.000,00;

CONSORZIO REGIONALE DEL PARCO DEL DELTA DEL PO “Parco delta del Po. Pineta di Classe e Saline di Cervia: realizzazione di percorsi naturalistico ambientali” importo progetto € 1.600.000,00 – risorse POR FESR € 600.000,00 – risorse Provincia di Ravenna € 300.000,00;

COMUNE DI CERVIA Cervia città del sale: ripristino percorsi storici” importo progetto € 1.900.000,00 – risorse POR FESR € 950.000,00. Con la stessa delibera è stata approvata la convenzione con la Regione Emilia-Romagna, sottoscritta l’8 aprile 2009.

Successivamente, tra il mese di giugno ed il mese di agosto, si è provveduto alla sottoscrizione di tutte le convenzioni con i soggetti beneficiari dei fondi Asse 4 Attività IV.1.1 ed è così iniziata la fase attuativa della programmazione del POR FESR 2007-2013.

Da allora e fino a tutto il 2013 sono stati banditi tutti i lavori previsti e si sono completati o almeno avviati tutti i cantieri previsti.

Per quanto riguarda le rendicontazioni, in data 30 settembre 2013 la Provincia di Ravenna ha presentato una certificazione delle spese all’Autorità di Gestione superiore a 3.321.000,00 di euro contribuendo in maniera positiva al raggiungimento della nuova primarietà regionale legata all’ottimo avanzamento del programma (il migliore in Italia). Al 2013 sono stati completati e inaugurati i seguenti interventi: "Cervia città del sale: ripristino percorsi storici" del Comune di Cervia, "Recupero e allestimento dell'Idrovora Bevanella quale centro visita del parco" dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, Nuovo Museo delle Erbe Palustri a Villanova di Bagnacavallo, "Valorizzazione vivaio del Giardino delle Erbe" e "Restauro e risanamento della Chiesa di Sopra" del Comune di Casola Valsenio e "Realizzazione di area attrezzata per la fruizione del

Parco della Vena del Gesso in località Borgo Rivola" del Comune di Riolo Terme.

#### ***Asse 4 - Attività IV.1.2***

La Provincia ha seguito la realizzazione dell’Attività relativa alle “Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale” non direttamente gestite dalla Regione e delegate all’ente in conformità alle modalità e alle procedure di gestione definite nella Convenzione prevista dalla Delibera di Giunta regionale n. 1657 del 2008 e sottoscritta il 16 dicembre 2008. Nel 2012 la Provincia di Ravenna, d'intesa con il Comune di Cervia ha presentato un progetto organico di 220.000 euro per due progetti di promozione importante dei beni culturali e ambientali del territorio: la Romagna Visit Card 2012 e l'anniversario della fondazione di Milano Marittima (manifestazione cent'anni di bellezza). Tali progetti sono stati regolarmente finanziati consentendo la realizzazione della RVC 2013

#### ***Asse 4 – Attività IV.2.1.***

Con Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 06/04/2009 è stato approvato il bando a favore delle piccole imprese in attuazione di questa attività.

La Provincia, ha inizialmente collaborato con il responsabile regionale per assicurare una corrispondenza tra interventi pubblici ed interventi privati; sono stati organizzati momenti pubblici di presentazione del bando, scaduto il 30/09/2009, per stimolare una numerosa e qualificata partecipazione da parte degli enti aventi diritto. In particolare:

- si sono organizzati incontri tecnici con le Associazioni di categoria, i Comuni e gli Sportelli Unici per la presentazione del bando;
- si sono organizzati incontri con gli operatori privati per la presentazione del bando approvato;
- sono state pubblicate pagine informative e conoscitive (su web e carta stampata) per promuovere il bando e stimolare così la partecipazione degli operatori privati;

- è stata effettuata assistenza tecnica agli operatori privati interessati a candidare sul bando approvato i loro progetti.

Entro la scadenza del bando sono state presentate 148 domande rispetto alle quali la Provincia ha completato la fase istruttoria, attraverso il caricamento delle pratiche nel programma informatico conformemente a quanto previsto dalla Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo e del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi. e nel corso del 2010 ha approvato la graduatoria definitiva assegnando in prima istanza a 29 imprese un finanziamento POR complessivo di quasi 3 milioni di euro. Successivamente attraverso numerosi scorrimenti di graduatoria le imprese premiate risultano 35. Al 31/12/2013 si sono conclusi 28 progetti per complessivi contributi liquidati di € 2.300.000 e sono stati rendicontate spese attivate per oltre 10 milioni di euro.

#### **Asse 5**

Per quanto riguarda l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" nel corso del 2013 la Provincia ha provveduto all'invio della rendicontazione n. 1/2012 all'Autorità di Gestione assieme alla relazione sulle attività svolte nel 2012 e alla relazione sul programma attività per il 2013;

Per quanto riguarda i fondi dell'Asse 5, la Provincia nel corso del 2013 ha incassato il saldo dell'annualità 2012 e l'anticipo del 50% dell'annualità 2013.

Per l'Asse 1 del POR FESR relativo ai Tecnopoli si è già descritto in precedenza lo stato di avanzamento delle attività per l'avvio delle due sedi operative del tecnopolo della Provincia di Ravenna previste nel Comune di Ravenna (Energia, Nautica e Restauro) e a Faenza (nuovi materiali). Nel 2013 si è ulteriormente ampliata l'operatività del tecnopolo con l'attivazione di tutti i progetti di ricerca già sottoscritti con la Regione consentendo la realizzazione di numerosi nuovi progetti di Ricerca del CNR, dell'Università e del Certimac che verranno completati entro il 2015.

#### **Programmazione Obiettivo Cooperazione Territoriale 2007-2013**

Pur essendo ancora in corso la gestione e l'implementazione di molte attività dei 20 progetti europei, negli ultimi mesi del 2014 si sono conclusi alcuni progetti europei, con la possibilità per alcuni di utilizzare ulteriori risorse derivate da tagli, nonostante il decommitment da parte delle autorità di gestione dei diversi Programmi.

L'accelerazione della spesa per alcuni progetti e per il raggiungimento del livello di spesa onde evitare appunto il disimpegno automatico di fine anno, ha comportato un lavoro molto impegnativo per il Servizio nell'espletamento di gare, in gran parte con procedure del mercato MEPA, appalti di piccoli lavori, e numerose attività di disseminazione e promozione degli output di progetto, attraverso eventi, pubblicazioni, materiali informativi, partecipazione a fiere ed altre manifestazioni sul territorio, in Italia e/o all'estero.

Proprio per via della conclusione di alcuni progetti, le attività di controllo e di rendicontazioni sono state particolarmente gravose ed impegnative, ma sempre andate a buon fine.

Non sono mancate le ulteriori proroghe per alcuni progetti: Adrimob, Powered e Interbike. Consentendo così la possibilità di realizzare le azioni in programma o di integrarle con nuove attività per il raggiungimento degli obiettivi.

#### **Nuova Programmazione Obiettivo Cooperazione Territoriale 2014-2020**

Anche se la prospettiva delle Province al momento è assai incerta, si sono svolti già nel corso del 2014 diversi incontri con la Regione, con le Unioni dei Comuni e i Comuni per dare continuità all'azione integrata volta a cogliere tutte le opportunità per il territorio legati alla nuova Programmazione dei Fondi strutturali di coesione dell'Unione Europea 2014-2020. Le disponibilità finanziarie infatti legate al nuovo Piano di Sviluppo Rurale ( FEASR ) ai nuovi POR FSE e FESR, ai Programmi di Cooperazione

Territoriale Europea e ai Programmi europei a regia diretta ( a partire dai Programmi fondamentali Horizon, Europa Creativa e LIFE ) sono notevoli. L'orientamento di tutti gli Enti è quello di ricercare soluzioni che valorizzino anche nella nuova programmazione, le competenze acquisite dalla Provincia di Ravenna su questo campo in questi anni che ha prodotto risultati positivi e consistenti, mettendole a disposizione per il territorio anche mediante l'utilizzo di forme di convenzione coerenti con le nuove disposizioni di legge che regolano il processo di trasformazione delle attuali Province.

### Altri progetti europei

Nel corso del 2014 la Provincia ha gestito, in qualità di Partner, un nuovo progetto nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci Mobilità, in collaborazione con il Settore Formazione e Lavoro: che prevedono l'avvio di Borse di Studio per tirocini in aziende in ambito europeo, per giovani laureati del territorio provinciale. Una importante esperienza per i nostri giovani che avranno ancora la possibilità di sperimentare le loro abilità professionali in aziende europee, dove dovranno rapportarsi con la lingua del Paese ospite.

Relazioni internazionali, gemellaggi e cooperazione decentrata.

Nel 2014, la nuova legislazione sulla spending review ha imposto un rigido contenimento delle risorse disponibili per tali attività. Fermo restando questa condizione è stato messo a punto dal Servizio, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione e delle risorse disponibili, un programma sulle priorità per ottemperare ai nostri impegni istituzionali fondamentali:

1) Si sono accolti gli amici tedeschi dell'Ostalbkreis a Cervia in occasione della tradizionale manifestazione del Maggio in Fiore. Con la Provincia dell'Ostalbkreis si sono avviati rapporti per l'adesione al progetto INFORMA-prospettive professionali per giovani della Provincia di Ravenna nell'economia dell'Ostalbkreis- nell'ambito del Programma europeo MOBIPRO-UE per la

mobilità professionale in Europa. Il Progetto, se verrà approvato, prenderà avvio nel 2015.

2) Con gli amici della Regione Limousin nella primavera del 2014 si è organizzato un importante incontro di lavoro alla presenza di esperti per individuare progetti comuni, da candidare sulle linee di finanziamento della prossima programmazione europea (2014-2020), nell'ambito dei Parchi naturali e della biodiversità. Oltre alla Provincia hanno partecipato, all'incontro, i responsabili del Parco della Vena del gesso e del Parco del Delta del Po, con visite nel territorio.

### Corsi di Pace edizione 2014

Anche nel 2014 si sono svolte le attività del Programma provinciale di Educazione alla Pace e Diritti Umani, cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna sul il Bando 2013-2014 (L.R. 12/2002), con un contributo di euro 26.872,60. La Provincia di Ravenna, in qualità di ente di coordinamento, ha collaborato con i seguenti enti attuatori: Fondazione Flaminia Servizi all'Università di Ravenna e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cervia, Cotignola, Faenza, Ravenna, Russi e Solarolo.

### **Trasporti**

Nel corso del 2014 il Settore, operando sul piano organizzativo, ha promosso e sviluppato le sinergie attuabili a livello di competenze e professionalità esistenti nelle diverse unità funzionali.

Con riferimento al Servizio Trasporti è stato possibile garantire con continuità e professionalità, in particolare:

- le funzioni di autorizzazione e controllo di attività imprenditoriali quali *autoscuole, studi di consulenza, scuole nautiche*;
- gli *esami di idoneità* per il personale degli studi di consulenza (in convenzione con altre Province);
- gli *esami per il conferimento dell'abilitazione* alla professione di Insegnante di teoria e/o Istruttore di guida di autoscuola;

- l'attività di gestione e controllo dell'*Albo provinciale degli autotrasportatori di cose per conto terzi*;
- *gli esami di idoneità* per l'attività di autotrasporto per conto terzi e di persone;
- l'attività di *rilascio di licenze* per il trasporto merci in *conto proprio*.

A tali compiti di carattere operativo si sono affiancate:

1) le attività di programmazione nel 2014 si sono tradotte nella gestione di quanto previsto dall'Accordo di Programma 2011-2013 siglato con la Regione in materia di trasporto e adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 66 del 24 settembre 2013 e nel perseguimento degli obiettivi previsti dal *piano di bacino del TPL* adottato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 116 nel novembre 2009;

2) le attività di gestione e controllo delle partecipazioni in società che erogano servizi pubblici di trasporto – Aeradria S.p.A. in fallimento, FER S.r.l., Start Romagna S.p.A., TPER S.p.A., AmbRa S.r.l. - ovvero che si occupano di progettazione e studio dei servizi di trasporto e logistica – Fondazione Istituto Trasporti e Logistica (ITL); in particolare, grazie alla partecipazione in ITL, il Servizio Trasporti si pone come interlocutore privilegiato nel sistema della ricerca e dello studio, anche universitario, delle problematiche legate alla mobilità;

3) la gestione della convenzione con AMBRA Srl per la rete del TPL: il 2014 ha visto l'implementazione della convenzione tra la Provincia ed Ambra Srl con la quale questa Amministrazione ha trasferito alla società **la concessione della gestione della rete** dei servizi di bacino e interbacino della provincia di Ravenna e **le funzioni amministrative e di progettazione** relative al servizio di trasporto pubblico locale e attività connesse con la sola esclusione della funzione di programmazione provinciale ovvero di indirizzo programmatico.

4) Il patto triennale per la mobilità 2011-2013 e la gestione 2014: sul finire del 2010, dovendo fronteggiare i pesanti tagli governativi imposti alle Regioni in materia di TPL, operati con il decreto legge

31 maggio 2010, n. 78 (convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010 n. 122), la Regione ha promosso la sottoscrizione di un Patto volto ad accentuare i processi virtuosi atti a salvaguardare un adeguato livello dei servizi. Il Settore ha pertanto seguito, di concerto con l'Agenzia, l'elaborazione e la conseguente gestione del patto triennale nell'ambito del quale ciascun soggetto del TPL è chiamato a rispondere pro-quota per ridurre le distanze tra taglio effettuato e sostenibilità del sistema.

Con tale Patto, in particolare:

- la Regione si impegna a fare il massimo sforzo di bilancio per colpire il meno possibile i servizi alla persona e il trasporto pubblico locale;
- gli Enti Locali si impegnano a mantenere la media dei contributi del triennio precedente e ad effettuare da subito una manovra tariffaria;
- le Agenzie si impegnano ad un lavoro di razionalizzazione dei servizi, mettendo in campo eventuali diverse modalità di risposta ai bisogni, contenendo i costi di gestione;
- i Gestori si impegnano a comprimere i costi del servizio, promuovendone efficacia ed efficienza;
- le OO.SS. si impegnano, mediante adeguate relazioni industriali, a concorrere al miglioramento dell'efficienza del sistema.

Nonostante il mancato rinnovo del Patto per gli esercizi successivi questa Provincia nel corso del 2014 ha cercato di operare osservando i principi informatori del Patto 2011/2013 in particolare mettendo a disposizione dell'Agenzia risorse per il potenziamento dei servizi di TPL onde mantenere adeguati standard di servizio e collaborando con Ambra al fine di trovare nuove forme di razionalizzazione/efficientamento del servizio visti i crescenti tagli alle risorse per il TPL.

## LAVORI PUBBLICI

---

---

Anche nell'anno 2014 le attività svolte dal Settore Lavori Pubblici sono state fortemente condizionate dal "Patto di stabilità", che ha irrigidito gli equilibri finanziari dell'Ente, e dalla ridotta capacità di spesa e di indebitamento degli Enti Locali derivante dalla crisi economica che affligge il nostro paese ormai da qualche anno.

Tali limiti finanziari hanno imposto al Settore un'attenzione particolare all'attuazione degli interventi di competenza in quanto, volendo continuare a soddisfare adeguatamente i bisogni della comunità di riferimento, è stato necessario raggiungere livelli sempre più elevati di economicità garantendo nel contempo lo svolgimento dei compiti istituzionali di competenza. Ciò è stato possibile attraverso un'attenta e concreta azione amministrativa e attraverso l'utilizzo ponderato e mirato delle innovazioni tecnologiche presenti attualmente sul mercato.

### VIABILITA'

Nell'ambito dello svolgimento delle attività del progetto relative all'esercizio 2014, sono state proseguite le principali linee di azione che hanno caratterizzato le annualità precedenti. In particolare, si rileva quanto di seguito considerato.

#### Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente

Nell'esercizio 2014, pur con i limiti sempre più severi imposti dalle norme in materia di finanza pubblica, si è dato corso agli obiettivi propri del programma di mandato del Presidente ed in particolare:

#### Tutela e conservazione del patrimonio stradale Provinciale

Il Settore ha, con sempre maggiore difficoltà, perseguito l'obiettivo di garantire la conservazione del patrimonio stradale provinciale tramite interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ai corpi stradali

ed alle opere d'arte esistenti nonché attraverso l'attuazione degli interventi di urgenza resasi necessari nel corso dell'annualità 2014. Nello specifico in tale ambito si è proceduto in primo luogo al finanziamento ed alla esecuzione di seguenti interventi di urgenza:

- "Lavori di somma urgenza - disposti ai sensi dell'art. 176 e dell'art.175 del DPR n. 207/2010 - per ripristinare le condizioni di sicurezza della sp n. 302R Brisighellese Ravennate alla pk 95+050" dell'importo complessivo pari ad euro 313.600,00;
- "Lavori di urgenza - disposti ai sensi dell'art.175 del DPR n. 207/2010 - per la realizzazione di opere specialistiche (OS21) atte alla conservazione dei reperti di valore storico, documentale e testimoniale ritrovati nel corso dello svolgimento dei lavori di somma urgenza di consolidamento del corpo stradale della sp n. 302R alla progressiva km 92+050" dell'importo complessivo pari ad euro 48.552,08;

in secondo luogo al finanziamento dei seguenti tre interventi:

- Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. - ANNO 2014 Sezione Ravenna dell'importo di euro 233.423,89;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. - ANNO 2014 Sezione Lugo dell'importo di euro 233.423,89;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. - ANNO 2014 Sezione Faenza dell'importo di euro 233.423,89;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - ANNO 2014 dell'importo complessivo di euro 350.000,00;

in terzo luogo all'appalto ed alla completa realizzazione dei seguenti interventi di interventi finanziati nelle scorse annualità e non appaltati per i vincoli correlati al rispetto della legge di stabilità e consistenti nell'impossibilità di garantire a priori la sostenibilità dei pagamenti alle imprese appaltatrici:

- Interventi di manutenzione straordinaria della sella rete stradale - anno 2013 - Sezione Ravenna dell'importo di euro 166.700,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria della sella rete stradale - anno 2013 Sezione Faenza dell'importo di euro 166.600,00;
- Interventi di manutenzione straordinaria della sella rete stradale - anno 2013 Sezione Lugo dell'importo di euro 166.600,00.

Risulta doveroso precisare che i predetti tre interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. - ANNO 2014 dell'importo complessivo pari a 700.271,67 euro risultano in parte finanziati da questa Provincia e in parte con trasferimenti destinati a tale tipologia di interventi della Regione Emilia Romagna di importo alquanto inferiore a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 543/2008. Tale sostanziale riduzione dell'importo dei trasferimenti regionali destinati agli interventi manutenzione straordinaria della rete stradale di interesse regionale non ha permesso il raggiungimento di risultati ottimali in quanto la sola attività manutentiva ordinaria (finanziata con la parte corrente di bilancio e sviluppata dal personale dipendente) non è in grado di garantire adeguati livelli di servizio, conservazione e sicurezza della rete stradale. Il protrarsi, anche per i prossimi anni, di una situazione analoga porterà inevitabilmente al progressivo depauperamento del patrimonio stradale e al consistente innalzamento dei costi per il ripristino delle condizioni minime di manutenzione e sicurezza.

#### **Interventi finalizzati all'incremento degli standard di sicurezza lungo le strade Provinciali.**

Il Settore, con sempre maggiore difficoltà correlata alle limitazioni imposte dalla vigente legge di stabilità

che ha sostanzialmente annullato il ricorso all'indebitamento ed ha correlato a stringenti regole la possibilità di spesa da parte dell'ente, ha continuato a perseguire l'obiettivo di innalzamento dei livelli di sicurezza della rete stradale provinciale. Infatti nello specifico - pur non avendo finanziato nuovi interventi di tipo infrastrutturale, ispirati a una logica di carattere preventivo di eliminazione delle principali situazioni di rischio per la circolazione presenti lungo la rete stradale di competenza - ha provveduto alla concreta realizzazione di quegli interventi, che nelle scorse annualità sono stati progettati, finanziati ed appaltati.

- Realizzazione della nuova rotonda posta a servizio della sp n. 254R in approccio all'abitato di Casemurate dell'importo di euro 1.565.650,00 nell'ambito degli "Ulteriori interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la sp n. 254R di Cervia";
- Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss n.302 Brisighellese (1° lotto – 1° stralcio) dell'importo di euro 2.660.000,00.
- Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss n.302 Brisighellese (1° lotto – 2° stralcio) dell'importo di euro 582.284,50,
- Formazione di attraversamento pedonale protetto in località Montaletto in Comune di Cervia dell'importo di euro 35.000,00.

#### **Infine in relazione all'attuazione di programmi per l'innalzamento del livello di servizio di tratti stradali della rete provinciale.**

Il Settore, a seguito della necessità di rispettare i vincoli imposti dalla Legge di stabilità, ha continuato a perseguire l'obiettivo di ammodernamento geometrico, funzionale e strutturale della rete stradale di competenza ed in particolare ha provveduto alla concreta realizzazione di quegli interventi, che nelle scorse annualità sono stati progettati, finanziati ed appaltati. Nello specifico sono stati completati, e

conseguentemente ne è stata garantita la fruizione da parte dell'utenza stradale, il seguente intervento:

- Realizzazione di rotatoria fra la ss n.9 Via Emilia e la sp n. 47 Borello Castelnuovo in collaborazione con il Comune di Castelbolognese dell'importo di euro 2.000.000,00.

**In conclusione**, in ottemperanza ai sopra illustrati obiettivi, nell'esercizio 2014, sono stati finanziati in conto capitale, i seguenti interventi:

- "Lavori di somma urgenza - disposti ai sensi dell'art. 176 e dell'art.175 del DPR n. 207/2010 - per ripristinare le condizioni di sicurezza della sp n. 302R Brisighellese Ravennate alla pk 95+050" dell'importo complessivo pari ad euro 313.600,00;
- "Lavori di urgenza - disposti ai sensi dell'art.175 del DPR n. 207/2010 - per la realizzazione di opere specialistiche (OS21) atte alla conservazione dei reperti di valore storico, documentale e testimoniale ritrovati nel corso dello svolgimento dei lavori di somma urgenza di consolidamento del corpo stradale della sp n. 302R alla progressiva km 92+050" dell'importo complessivo pari ad euro 48.552,08;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. - ANNO 2014 Sezione Ravenna dell'importo di euro 233.423,89;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. - ANNO 2014 Sezione Lugo dell'importo di euro 233.423,89;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. - ANNO 2014 Sezione Faenza dell'importo di euro 233.423,89;
- Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - ANNO 2014 dell'importo complessivo di euro 350.000,00.

#### **Valutazioni circa il conto consuntivo 2014**

A fronte di quanto esposto, si rileva che gli stanziamenti definitivi assestati per la spesa corrente nel 2014 (ricomprendendo anche le spese per personale ed oneri passivi), pari a **€ 6.173.871,00** (totale Titolo 1) sono stati impegnati per **€ 6.136.333,78** quindi per **quota al 99,392%**.

Ciò dimostra che nonostante difficoltà di ordine finanziario presenti nell'esercizio, vi è stata una profonda attenzione nella realizzazione degli interventi preventivi ed ordinari volti alla tutela e conservazione del patrimonio stradale provinciale.

Per quanto attiene, invece, al settore investimenti si registra a fronte di uno stanziamento definitivo assestato per il 2014 pari a **€ 1.730.086,00** (totale titolo 2) si riscontra un impegnato di **€ 1.520.023,08** pari al **87,858%**, per un totale assestato sul centro di costo di **€ 7.903.957,00** di cui impegnati **€ 7.656.653,86** pari **87,858%**.

#### **EDILIZIA E PATRIMONIO**

Le attività del Settore Patrimonio Edilizio per l'anno 2014 continuano ad essere contrassegnate da un notevole disagio dovuto ai noti limiti imposti dal patto di stabilità sugli Enti.

Per rendere comunque più chiara la relazione essa verrà presentata in un contesto normativo ed organizzativo unitario pur risultando suddivisa in vari ambiti (o tipologie di intervento) connotati da proprie peculiarità operative e finanziarie che è opportuno evidenziare ed analizzare distintamente.

In particolare, ciò che è opportuno evidenziare sono le aggregazioni di attività omogenee per contenuto e per tipologia di prestazioni, aggregazioni che consentono di dare una lettura dei dati di bilancio sintetica, ma nello stesso tempo sufficientemente articolata e che permettono di analizzare il complesso delle azioni tecnico – amministrative ed i relativi problemi e criticità.



## **1 Parte corrente**

Gli stanziamenti della parte corrente di bilancio, "scuole ed edilizia patrimoniale" – sia per i singoli capitoli che nel loro complesso – risultano totalmente impegnati 3.482.247,00 (con una percentuale di utilizzo pari al 100,00%), a conferma del fatto che esiste una totale corrispondenza tra capacità di spesa e potenzialità tecnico - amministrativa.

Si notano possibili scostamenti tra parte impegnata e pagamenti effettuati. In particolare sulla gestione del calore per la quale sono in corso di soluzione alcune problematiche tecniche. Tale circostanza è stata determinata dal rispetto dei vincoli di bilancio che costringono di fatto ad effettuare impegni (quindi lavori) solo per la parte corrente che non è soggetta a patto di stabilità.

Esaminando in maniera più articolata i vari capitoli di parte corrente, le osservazioni e considerazioni generali sopra formulate si possono poi così precisare.

### **1.1 Oneri di manutenzione**

Si deve rilevare che la tendenza degli ultimi anni è di progressiva, notevole diminuzione (sia in termini reali che finanziari) delle risorse destinate alle attività manutentive correnti. Si tenga presente che per l'anno 2014 circa il 70% della spesa corrente è destinata alle gestione (riscaldamento, trasporti studenti, contributi alle scuole ed attività relative al D. Lgs n. 81/2008) e non alla manutenzione che è del 30%. Di fatto queste risorse pari ad € 1.059.247,00 (30%) hanno determinato gli unici interventi resi possibili dai vincoli del bilancio.

L'imposizione della scelta di contenimento della spesa pubblica, ma che nel caso del nostro Ente non corrispondente alle effettive esigenze manutentive del patrimonio immobiliare provinciale, le cui condizioni – complessivamente ora preoccupanti – richiederebbero maggiori e più puntuali interventi, sia per il progressivo degrado indotto da vetustà ed uso che per passare dalla attuale "insufficienza manutentiva" ad una auspicabile "pianificazione manutentiva" potendo contare su progetti strutturati su diverse annualità.

Negli anni passati a tale situazione si è in parte fatto fronte attraverso l'incremento degli interventi di manutenzione straordinaria (finanziati con investimenti) e sviluppando programmi manutentivi a medio termine. A partire dal 2009, poi aggravatosi negli anni successivi, poi di fatto cessati nell'anno 2012, a causa delle ristrettezze imposte dal Patto di Stabilità, non è stato possibile sopperire con interventi, che anche fossero stati finanziati, ma che non è stato possibile affidare. E' però evidente che in questo modo si registra una pressoché totale perdita di efficacia, soprattutto dal punto di vista della tempestività e puntualità della ordinaria azione manutentiva, che è il cardine di una corretta conservazione edilizia.

Quindi si deve sottolineare che le risorse destinate alle attività manutentive sono assolutamente inadeguate rispetto alla esigenza di conservazione edilizia, aggiornamento funzionale, gestione della sicurezza, abbattimento delle barriere architettoniche e qualificazione ambientale degli edifici.

Questa (della adeguatezza delle risorse rispetto alle esigenze) è una considerazione che va debitamente rimarcata, perché segnala un problema cruciale che dovrà nei prossimi esercizi essere posto al centro della politica dell'ente in campo manutentivo – conservativo e, più in generale, in materia di politica edilizia rivolta alla sicurezza e alla continua redistribuzione stante la richiesta di nuovi insediamenti scolastici, anche alla luce delle statistiche sull'incremento della popolazione scolastica; alle esigenze di spazi da ricavare in luoghi non modificabili nella loro destinazione d'uso a causa delle certificazioni rilasciate per l'adeguamento alla sicurezza degli edifici .

### **1.2 Spese gestionali**

Il consuntivo delle spese gestionali riguarda praticamente i consumi termici, concentrati per la gran parte sotto l'appalto del "servizio energia" attraverso il quale vengono da alcuni anni condotti gli impianti di riscaldamento provinciali.

La spesa per consumi termici si è contenuta attraverso una più razionale utilizzazione degli edifici coadiuvati

da una serie di interventi tecnici possibili in quanto contenuti nei costi dell'appalto calore e per l'anno 2014 è stata ulteriormente favorita da una stagione climatica invernale molto mite.

Questo ha permesso di realizzare una economia di € 200.000,00 sullo stanziamento iniziale che è stato investito nella manutenzione ordinaria degli immobili provinciali.

Va segnalato che i consumi termici risultano connotati da un'ampia – e non prevedibile – variabilità, condizionati come sono dai fattori stagionali, dalle modalità d'uso dei fabbricati, dagli orari d'uso dei fabbricati, dai comportamenti individuali oltre che dal costo delle materie prime. Per questi motivi è da ritenere che – in assenza di misure ed interventi strategici – tali consumi siano inevitabilmente destinati a variare in maniera scarsamente prevedibile e controllabile e, con ogni probabilità, a crescere per la tendenza alla utilizzazione sempre più prolungata e diffusa degli edifici provinciali, per la scarsa flessibilità ed efficienza energetica degli impianti e per la incostanza delle condizioni climatiche dall'altro.

Nel 2014 si è continuato ad effettuare degli interventi mirati che vanno ad adeguare funzionalmente gli impianti mediante l'uso di tecnologie a minima dispersione di calore, parcellizzazione dei circuiti di riscaldamento per attivare solo quelli che si usano in relazione all'occupazione degli spazi e una politica di rispetto e attenzione agli sprechi in stretta collaborazione con gli utilizzatori. Su quest'ultimo punto occorre rimarcare la necessità di una maggiore pianificazione e di riduzione delle aperture degli esercizi, ai fini del contenimento energetico, cercando di concentrare molte attività negli stessi lassi di tempo.

## **2 Sezione investimenti**

L'esercizio 2014 ha evidenziato tutte le difficoltà incontrate nella politica di gestione degli Enti Locali a causa dei vincoli definiti dalla manovra finanziaria governativa e al rispetto del Patto di Stabilità.

A fronte di uno stanziamento di bilancio di € 1.230.000,00 (scuole) + € 30.000,00 (parte

istituzionale) - è stato possibile assestare solo € 860.000,00 frutto in parte di contributi Regionali e Statali - a causa del blocco dei possibili indebitamenti (di solito mutui verso la Cassa Depositi e Prestiti) al fine di rientrare nei parametri di bilancio voluti dal rigore della Legge Finanziaria e del relativo Patto di Stabilità - ed in parte di risorse proprie per interventi d'urgenza.

Si rimarca l'impossibilità di non avere potuto procedere agli affidamenti per le manutenzioni straordinarie a causa dei noti limiti imposti sulla finanza degli enti locali.

Pertanto nell'anno si è purtroppo dovuto prendere atto del problema della inadeguatezza della risposta alle accennate esigenze. Comunque con risorse diverse, ricavate da anni precedenti, e suffragate dall'urgenza, è stato possibile in particolare rispondere ad una emergenza presso l'Istituto "Callegari" di Ravenna realizzando una succursale per 14 classi del Liceo "Alighieri" (€ 375.000,00) e la messa in sicurezza delle volte e di soffitti della palestra dell'istituto "Stoppa" di Lugo (€ 150.000,00).

Questi limiti imposti hanno purtroppo congelato l'attività dell'ente che aveva pianificato un numero di interventi di adeguamento possibili (alcuni derivanti anche dal trascinarsi di anni precedenti ma che sono da considerare nell'anno attuale per la concorrenza allo sfioramento dei conti di bilancio dell'anno in corso), oltre alle opere di costruzione di alcuni edifici a causa della sollevata esigenza di nuovi spazi didattici, ma tali limiti hanno anche bloccato alcune attività che avevano già concluso il loro iter progettuale e di finanziamento ed erano potenzialmente pronte per la successiva fase di gara di appalto, per la scelta del contraente e per l'inizio dell'attività operativa di cantiere.

Ove a ciò si aggiungano le ulteriori limitazioni alla capacità di spesa degli enti locali - in particolare per le Province - disposte dalla "Finanziaria 2014", si capisce bene come i prossimi esercizi si prospettino – a dir poco – difficili ed occorra individuare ogni possibile risorsa finanziaria integrativa (ed innovativa) per sopperire ai limiti finanziari posti dalle sempre più

restrittive norme legislative dall'incertezza dell'evoluzione normativa dell'"Ente Provincia" e dal sottodimensionamento della struttura tecnica provinciale, soprattutto per gli aspetti impiantistici e fare nello stesso tempo fronte agli impegni edilizi e normativi riguardati la sicurezza sopra richiamati.

### **3 Attività senza copertura finanziaria**

Tra i compiti del Servizio Patrimonio ed Edilizia vi sono attività che non hanno corrispondenza finanziaria nei capitoli di bilancio ovvero per le quali le entità finanziarie sono del tutto scollegate all'impegno effettivo, ma che vanno almeno menzionate per un miglior inquadramento degli impegni complessivi del Servizio. Tali attività riguardano numerose funzioni istruttorie per l'ottenimento delle certificazioni di legge, programmatiche, proprie od a favore di altri servizi o settori, quali il rilascio di autorizzazioni e concessioni, le istruttorie ed i sopralluoghi per la concessione di contributi in campo turistico, la partecipazione a commissioni in rappresentanza istituzionale e così via.

### **4 Politica patrimoniale**

Gli elementi più significativi della politica patrimoniale in linea di principio sono stati delineati nei capitoli precedenti. Qui interessa evidenziare alcuni aspetti di indirizzo e programmazione essenziali per impostare puntuali ed efficaci piani di intervento. La politica di dismissione del patrimonio edilizio "vendibile" e non strettamente funzionale ai propri compiti istituzionali, avviata da tempo dalla Provincia, si è nel 2014 posta all'attenzione ed allo studio sia volto alla ricerca di riqualificazione (o dismissione) di immobili sottoutilizzati al fine di potere attuare l'alienazione mediante la loro vendita con la corrispondente collocazione del personale ivi residente in altre strutture provinciali con la conseguente razionalizzazione dei costi di gestione.

### **5 Considerazioni finali**

Le circostanze e considerazioni in precedenza riportate non permettono più la realizzazione di una azione

programmatoria e di pianificazione delle attività e in particolare la realizzazione dei seguenti punti:

- una continuità della azione tecnico-amministrativa capace di potere dare risposte all'utenza in modo soddisfacente;
- una discreta qualità della risposta alle esigenze edilizie e gestionali ordinarie;
- un soddisfacente grado di realizzazione dei programmi di intervento predisposti per l'adeguamento normativo degli edifici provinciali;
- il proseguimento dell'azione di ottenimento dei certificati di prevenzione incendi ed in generale sulla sicurezza degli edifici scolastici;

Si ritiene pertanto molto preoccupante il vedere perdurare una situazione "ingessata" nelle iniziative di finanziamento rispetto ad una lievitata domanda di interventi urgenti per manutenzioni e ripristino funzionale e di agibilità, nonché di sicurezza, sul fronte degli interventi edilizi in genere, ma soprattutto negli edifici scolastici.

Lo svolgimento del programma del Settore Ambiente e Territorio relativo all'anno 2014 si delinea in relazione alle varie componenti che ne caratterizzano l'attività secondo quanto di seguito riportato:

**A) Pianificazione territoriale ed urbanistica**

Nel 2014 è proseguita l'attività urbanistica così come prevista dalla L.R. 20/2000, recentemente modificata anche sulla base delle indicazioni fornite dalla L.R. 15/2013. In particolare il Settore ha partecipato e svolto le seguenti attività:

- Partecipazione nella formazione del PSC e relative varianti dei Comuni (art. 32 L.R. 20/2000) intervenendo alla Conferenza di pianificazione, stipulando eventuale Accordo di Pianificazione, formulando eventuali Riserve in caso di mancata conformità del PSC al PTCP. Al riguardo si può evidenziare il ruolo della Provincia nella promozione e partecipazione ad Accordi Territoriali (art. 15) finalizzati a dare attuazione al PTCP attraverso la strumentazione urbanistica comunale;
- Verifica della conformità alla strumentazione sovraordinata per i Piani Operativi Comunali (art. 34 L.R. 20/2000) e per i Regolamenti Urbanistici ed Edilizi dei Comuni (art.33 della stessa Legge), con formulazione di eventuali riserve;
- Verifica di conformità al POC dei Piani Urbanistici Attuativi PUA (art. 35 L.R. 20/2000);
- Attività di verifica e controllo delle varianti ai Piani Regolatori Comunali ai sensi della art. 15 della L.R. 47/78 nella fase transitoria in attesa del completo adeguamento della strumentazione urbanistica comunale alla L.R. 20/2000.
- La Legge Regionale n. 9 del 2008 individua la Provincia quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica (parte II D.Lgs. 152/2006, recentemente aggiornato dal D.Lgs. 128/2010) per gli strumenti di pianificazione

approvati dai Comuni (PSC, POC, RUE, PUA e varianti al PRG ai sensi della L.R. 47/78). Al riguardo la Provincia si dovrà esprimere con un unico provvedimento (art. 5 della L.R. 20/2000), che comprende eventuali riserve/osservazioni, valutazione ambientale e parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio (L.R. 19/2008).

Nel corso del 2014 la Provincia ha partecipato alla conferenza dei servizi convocata dal Comune di Cervia nell'ambito dell'accordo di programma per la riqualificazione del tessuto urbano di Cervia denominato "Cervia d'amare", fornendo il proprio contributo tecnico.

Con riferimento alla strumentazione urbanistica prevista dalla legislazione regionale, il settore ha partecipato alla definizione dei contenuti delle varianti al PRG e al POC promosse dai Comuni di Faenza, Cervia e Ravenna, con la formulazione di riserve e l'espressione in merito alla Valutazione Ambientale Strategica nonché alla formulazione delle riserve relative all'approvazione del POC della Darsena di Ravenna e del RUE del Comune di Faenza.

Inoltre, così come previsto dall'art. A-14 bis della L.R. 20/2000 "Misure urbanistiche per favorire lo sviluppo delle attività produttive" ha partecipato alle conferenze dei servizi convocate dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il cui esito positivo costituisce proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti.

Si è inoltre proceduto alla sottoscrizione dell'accordo territoriale per l'attuazione del polo funzionale costituito dalle attività commerciali del centro commerciale ESP di Ravenna fra la Provincia di Ravenna il Comune di Ravenna. A questo si aggiungono le attività ordinarie di espressione di parere in merito agli strumenti di pianificazione attuativa rispetto ai quali la Provincia esercita un ruolo di verifica

di conformità rispetto la pianificazione sovraordinata nonché l'espressione di parere in merito alla valutazione ambientale strategica.

#### L'attività della "Commissione espropri"

Anche nel corso del 2014 la "Commissione provinciale per la determinazione dei valori agricoli medi, le indennità definitive di esproprio e i valori delle costruzioni abusive" si è confrontata con i contenuti delle nuove leggi in materia edilizia ed espropriativa misurandosi attivamente con le loro peculiari disposizioni ed ha formulato circa 200 perizie.

#### **B) Tutela e controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico**

Nel 2014 l'attività di analisi e controllo della qualità dell'aria nella Provincia di Ravenna è proseguita sulla scorta degli obiettivi previsti dalle normative e al programma individuato nel bilancio di previsione e nel piano esecutivo di gestione.

La convenzione Provincia-Comuni per il monitoraggio ed il controllo della qualità dell'aria e dell'inquinamento acustico nei comuni della provincia, mediante la Rete Regionale e il Laboratorio mobile, è stata rinnovata nel corso del 2014.

Sono pertanto proseguite le misure in continuo, effettuate con la strumentazione fissa della rete regionale di controllo della qualità dell'aria, integrate con le campagne effettuate con il laboratorio mobile nel territorio provinciale.

Anche nel 2014 è proseguita l'attività prevista dall'Accordo di Programma con la Regione e i Comuni capoluogo (Accordo 2012-2015) che ha portato all'adozione dei provvedimenti di chiusura del traffico tutti i giovedì a partire dal mese di ottobre, e che si concluderà a fine marzo 2015.

Sono proseguite le attività di istruttoria tecnica sulle domande di autorizzazione per le emissioni in atmosfera, sulla base della delega regionale e l'aggiornamento del catasto provinciale delle emissioni.

#### **C) Tutela quali-quantitativa delle acque**

Le principali attività in materia di tutela delle risorse idriche sono risultate le seguenti:

- a) proseguimento del monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee in collaborazione con l'ARPA per la classificazione dello stato delle acque in conformità a quanto stabilito dalla direttiva quadro 2000/60/CE;
- b) redazione delle relazioni relative al monitoraggio della qualità delle acque superficiali classificate idonee alla vita dei pesci e delle acque marine costiere e salmastre destinate alla vita dei molluschi ai sensi del D.L.vo n. 152/06 in collaborazione con ARPA e, per le acque destinate alla vita dei molluschi, anche con l'Azienda AUSL ;
- c) attività tecnica e amministrativa per l'approvazione e l'attuazione del Piano di indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia,
- d) gestione delle procedure di autorizzazione e controllo degli scarichi di acque reflue industriali e assimilate alle domestiche, delle acque reflue di dilavamento e di acque di prima pioggia, in acque superficiali e sul suolo, con particolare attenzione agli scarichi di sostanze pericolose, ai sensi del D.Lvo n. 152/06, della L.R. n. 3/99 e L.R. n.5/06, anche all'interno della nuova procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
- e) gestione delle procedure di autorizzazione e controllo degli scarichi di acque reflue urbane da reti fognarie pubbliche, ai sensi del D.L.vo n. 152/06 della L.R. n. 3/99 e L.R. n. 5/06, anche all'interno della nuova procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
- f) attuazione del Programma operativo 2012-2014 per i controlli degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e sua gestione, sottoscritto dalla Provincia, dalla Sezione Provinciale ARPA e dai Gestori degli impianti a servizio di agglomerati con numero di abitanti superiori a 2.000 AE. e attività finalizzate

all'approvazione del nuovo schema di protocollo a partire dall'anno 2015;

- g) valutazione e gestione delle comunicazioni di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e del digestato proveniente dagli impianti di produzione di biogas. Valutazione della documentazione relativa allo spandimento del digestato all'interno delle procedure autorizzative degli impianti di produzione biogas ai sensi del D.Lgs. n.387/2003. Partecipazione a incontri di lavoro regionali per gli approfondimenti dell'applicazione della normativa regionale in materia – Regolamento regionale n.1/2011 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1494/2011 - anche in relazione alla nuova disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;
- h) gestione delle procedure di autorizzazione all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura, ai sensi del D.Lgs. n. 99/92 e relativi controlli, e adempimenti attuativi delle disposizioni regionali, con la collaborazione del Settore Politiche Agricole;
- i) adempimenti in materia di acque minerali e termali;
- j) adempimenti in materia di individuazione delle acque idonee e non idonee alla balneazione;
- k) svolgimento delle attività orientate all'attuazione delle misure e azioni della Variante al PTCP in approfondimento del Piano Regionale Tutela delle Acque, approvata nel 2011, anche mediante la realizzazione di specifici progetti, quale il Piano di indirizzo per il contenimento delle acque di prima pioggia;
- l) adempimenti connessi al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA), che sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni ambientali tra le quali l'autorizzazione allo scarico idrico di acque reflue industriali e, per gli insediamenti zootecnici, gli impatti dell'utilizzo agronomico degli effluenti di allevamento. Inoltre

avvio/prosecuzione delle istruttorie dei rinnovi delle AIA rilasciate negli anni 2007-2008;

#### **D) Gestione dei rifiuti solidi urbani ed industriali**

Nel corso del 2014 da parte del Settore Ambiente e Territorio è proseguita la ordinaria attività istruttoria ai fini del rilascio delle autorizzazioni in procedura ordinaria alle diverse attività di gestione rifiuti alle Aziende ed Enti interessati, nonché l'attività di controllo di competenza. Parallelamente si è altresì provveduto alle relative funzioni amministrative previste, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della DGR n. 1991/2003, per le garanzie finanziarie che i titolari delle autorizzazioni all'esercizio di attività di smaltimento/recupero dei rifiuti rilasciate in regime ordinario sono tenuti a prestare a favore della Provincia.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attuazione della normativa sulle discariche (D.Lgs. n. 36/2003) per gli impianti esistenti in parte autorizzati con l'Autorizzazione Integrata Ambientale. Dopo l'approvazione dei piani di adeguamento è stato effettuato da ARPA il programma dei controlli previsto dal Decreto stesso e sono state effettuate, in parte nell'ambito dei controlli programmati AIA, le visite ispettive presso le discariche in gestione operative e post-operative. Con la collaborazione di ARPA, sono state svolte ispezioni ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. n. 36/2003 ai fini dell'avvio della coltivazione di nuovi lotti di discarica ovvero ai sensi dell'art. 12 dello stesso decreto per la procedura di chiusura di discariche o parti di esse.

Nel corso del 2014 sono proseguite le istruttorie relative alle attività soggette al D.Lgs. n. 209/2003, di attuazione della direttiva 200/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso, che disciplina il regime delle autorizzazioni e dei controlli degli impianti di trattamento (autodemolitori), indicando le prescrizioni tecniche cui le diverse tipologie di impianti dovranno uniformarsi per svolgere la propria attività.

Per quanto riguarda le attività di recupero sottoposte a procedura semplificata (ex art. 216 del D.Lgs. n.

152/06 e smi), nel corso del 2014 è proseguita, con la collaborazione di ARPA, l'attività istruttoria ai fini delle nuove iscrizioni nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero dei rifiuti sottoposte a procedura semplificata, nonché gli adempimenti tecnico – amministrativi per le ditte già iscritte allo stesso Registro Provinciale.

La comunicazione ex art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi è uno dei titoli abilitativi ricompreso in AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), a norma del DPR n. 59/2013 recante “*Disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*”, entrato in vigore il 13 giugno 2013. Qualora la Ditta svolga un’attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216, può decidere di non avvalersi dell’applicazione del regolamento n. 59/2013, non ricorrendone l’obbligo. Conseguentemente alcune Ditte che effettuano operazioni di recupero sottoposte a procedura semplificata risultano iscritte con provvedimento settoriale, mentre altre dispongono ora di un unico provvedimento di AUA, adottata dalla Provincia ma che assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente.

In attuazione delle disposizioni in materia di gestione dei rifiuti, si è altresì provveduto alle funzioni amministrative di controllo, mediante verifiche documentali ovvero sopralluoghi con il supporto di ARPA, sulle attività di gestione dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, ed è proseguita la gestione delle procedure e delle autorizzazioni in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti.

E’ proseguita l’implementazione e aggiornamento di un catasto degli impianti di gestione dei rifiuti, preliminare all’utilizzo di applicativi più evoluti e inoltre della Banca Dati Comunicazioni e Autorizzazioni in materia di rifiuti di ISPRA.

Sono state svolte le funzioni relative al controllo degli interventi di bonifica dei siti contaminati e di certificazione ai sensi dell’art. 248 del D.Lgs. n. 152/2006 ed è stato aggiornato un database relativo a tutti i siti interessati dall’applicazione del DM n. 471/1999 e del D.Lgs. n. 152/2006 sul territorio

provinciale. Inoltre è proseguito lo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati delegate alle Province dalla Regione con la L.R. 1/6/ 2006, n. 5.

In relazione alla pianificazione sono proseguite le attività finalizzate all’attuazione del nuovo Piano Provinciale per la gestione dei Rifiuti approvato nel 2010. Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147/2012 la Giunta regionale ha approvato gli indirizzi per l’elaborazione del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), dando di fatto avvio al processo di approvazione del Piano, al quale la Provincia partecipa attraverso la fornitura di dati conoscitivi e la formulazione di osservazioni.

In collaborazione con le Aziende di gestione e l’ARPA è proseguita l’attività dell’osservatorio provinciale sui rifiuti, con il compito di monitorare i flussi di produzione e di raccolta differenziata, oltre a promuovere iniziative di minore produzione dei rifiuti e di recupero degli stessi. Nell’anno 2014 è proseguito l’utilizzo a pieno regime del software denominato ORSo, che sostituisce il precedente archivio dei rendiconti comunali sui quantitativi di rifiuti urbani annualmente gestiti nel territorio regionale. E’ stato predisposto il Rapporto sulla gestione dei rifiuti relativo al 2013, che prosegue l’attività di monitoraggio e controllo dell’evoluzione temporale della produzione di rifiuti e dei connessi sistemi di gestione a livello dell’ambito provinciale. Il Rapporto è pubblicato sul sito della Provincia.

#### Autorizzazione Unica Ambientale

Dal 13 giugno 2013 è in vigore il regolamento sull’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) - D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, a seguito della sua pubblicazione in Gazzetta ufficiale in data 29 maggio 2013. L’Autorizzazione Unica Ambientale è un provvedimento destinato a semplificare gli adempimenti delle piccole e medie imprese e non solo, in attuazione dell’art. 23 della Legge 4 aprile 2012, n. 35 (“decreto semplificazioni”).

L'emanazione del nuovo Decreto sull'AUA ha già avuto e avrà in futuro, un impegno molto significativo per l'attività del nostro settore. Nel corso del 2014 sono pervenute 345 domande di AUA.

#### **E) Valutazione ambientale di progetti d'opere pubbliche e attività produttive: Valutazione d'Impatto Ambientale**

In applicazione della L.R. n. 9/1999 e del D.Lgs n. 152/2006 i proponenti di progetti ricadenti nelle categorie e tipologie ricomprese negli allegati alle normative citate, devono essere sottoposti ad una procedura di valutazione d'impatto ambientale "semplificata" (screening) o ordinaria (VIA). Nel caso della procedura di screening, questa è volta proprio a valutare preliminarmente la necessità di approfondire l'analisi ambientale e quindi di svolgere la Valutazione d'Impatto Ambientale. Tale procedimento può essere di competenza provinciale, generalmente per progetti per cui sono richieste in prevalenza autorizzazioni ambientali provinciali, oppure di competenza ministeriale, regionale o comunale ed in tal caso la Provincia esprime un parere sulle materie di propria competenza.

La legge regionale n. 3 del 20/04/2012 che riforma la legge regionale n. 9/1999, ha inteso ampliare la competenza delle Province a progetti prima di competenza regionale o comunale, anche quando le autorizzazioni connesse principali rimangano comunque in capo a enti diversi dalle Province stesse. Ciò ha comportato, e comporterà ancor più in futuro, che la Provincia di Ravenna risulti autorità competente per VIA prima demandate ad altri Enti, con aggravio dei carichi di lavoro e necessità di acquisire ulteriori competenze.

Inoltre gli artt. 53 e 54 della L.R. 30/7/2013, n. 15 hanno ulteriormente modificato i criteri per i quali un progetto debba essere assoggettato a procedura di valutazione ambientale, di fatto "trasferendo" molte delle casistiche prima ricadenti in screening direttamente a VIA ed introducendo su gran parte del territorio provinciale l'obbligo di dimezzamento delle

soglie quantitative/dimensionali applicate per i casi di screening/VIA.

Infine la legge n. 116 del 11/08/2014 ha ulteriormente ampliato i potenziali casi di screening, in pratica introducendo una valutazione "caso per caso" sulla necessità d'assoggettamento a tale procedura per tutte le tipologie progettuali incluse nei casi da screening a prescindere dalla soglia.

Ciò ha comportato un ulteriore sensibile aumento dei casi di progetti sottoposti a VIA provinciale (procedura a maggiore complessità d'istruttoria tecnica ed adempimenti amministrativi) ed anche di screening, nonchè un'ulteriore fase d'istruttoria per numerosi progetti al fine di verificarne "caso per caso" l'esclusione dallo screening.

Le finalità della VIA sono una valutazione ambientale del progetto complessiva dal punto di vista ambientale che permetta anche d'impartire prescrizioni, mitigazioni e compensazioni al di là dello stretto rispetto della normativa vigente.

La VIA può essere inclusa quale endoprocedimento dell'autorizzazione unica ex Dlgs n. 387/2003 per gli impianti da energie rinnovabili e può invece a sua volta comprendere l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ex Dlgs n. 152/2006.

Nel caso di opere pubbliche o d'interesse pubblico, (es. impianti per la gestione dei rifiuti), la VIA permette di ottenere tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione e l'esercizio dell'opera. Tale possibilità, per gli impianti relativi ad energie rinnovabili, è assolta dal procedimento unico di cui la VIA costituisce parte integrante.

Nel corso del 2014 sono stati avviati nuovi procedimenti di VIA e/o screening e conclusi alcuni presentati nel 2013. La procedura, data la sua complessità, prevede per il suo completamento, 90 giorni per lo screening e 150 giorni per la VIA cui aggiungere rispettivamente un massimo di 15 e 30 giorni per effettuare la verifica di completezza della documentazione presentata ed avviare di conseguenza il procedimento. I termini possono essere più ampi qualora sia necessario richiedere integrazioni ai



proponenti in quanto la normativa prevede l'interruzione dei termini del procedimento fino all'acquisizione delle integrazioni, che pertanto riprendono a decorrere dal ricevimento delle stesse.

Nel corso del 2014 non si è dato seguito alla convenzione con ARPA per l'istruttoria tecnica in materia di VIA e screening, in quanto tale Agenzia non si è resa più disponibile a svolgere le istruttorie integrali o per alcune matrici ambientali in convenzione.

#### **F) Impianti industriali ed allevamenti: Autorizzazione Integrata Ambientale**

La normativa di riferimento è costituita dal D.Lgs 152/2006, che con le ultime modifiche ha recepito i contenuti del D.Lgs 59/05, nella sua parte seconda, titolo III-bis.

In applicazione della L.R. 21/04 e del D.Lgs 152/06 e smi i gestori degli impianti ricadenti nelle categorie e tipologie di attività industriali ed allevamenti, ricomprese nell'allegato VIII al decreto stesso, devono essere autorizzati alla gestione degli impianti stessi, attraverso l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Tale autorizzazione, per il cui rilascio l'Autorità competente è la Provincia, tiene conto e segue il principio di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento sancito dalla Direttiva 2010/75/UE (nuovo aggiornamento della Direttiva 2008/1/CE).

Nel mese di aprile 2014 è entrato in vigore il D.Lgs 46/2014, con il quale è stata recepita la direttiva 2010/75/UE sopra richiamata ed è stato ulteriormente modificato il D.Lgs 152/06. Questo ha comportato diverse novità in campo AIA, con notevoli ripercussioni sulle attività dell'Autorità Competente Provincia, riportando le più significative: sono state introdotte nuove categorie di attività IPPC, per le quali sono stati definiti tempi di presentazione e conclusione dei procedimenti, è stata introdotta la presentazione di una relazione di riferimento indirizzata al controllo del suolo e delle acque sotterranee nel caso vengano utilizzate, prodotte o scaricate sostanze pericolose

durante l'attività IPPC, da utilizzare al momento della chiusura dell'installazione per poter valutare le condizioni delle suddette matrici ambientali (suolo e acque sotterranee), ma che l'AC deve richiedere e valutare.

Alla luce di tutto ciò, anche il 2014 è stato un anno particolarmente impegnativo per il proseguire delle attività legate alle procedure di rinnovo (circa il 70% delle AIA in scadenza nel biennio 2012/2013, ma tutt'ora in corso nella maggioranza dei casi), per gli approfondimenti svolti a livello regionale che hanno coinvolto attivamente le AC e per l'applicazione di tutte le novità apportate con il D.Lgs 46/2014.

Sono inoltre proseguite le attività legate ai procedimenti di modifica di AIA riferite a stabilimenti esistenti, di controllo e gestione delle autorizzazioni già rilasciate.

#### **G) Rischio di incidente rilevante**

Il territorio della Provincia di Ravenna ospita un numero consistente di stabilimenti industriali a rischio di incidente rilevante, così definiti dal D.Lgs 334/99 e successive modifiche.

Con L.R. n. 26/03 recante "Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 06 marzo 2007, sono state assegnate alle Province le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante e, allo stato attuale, l'attribuzione di funzioni è limitata agli stabilimenti sottoposti alla disciplina di cui agli articoli 6 e 7 del D.Lgs n. 334/99 (sostituito e modificato dal DLgs 238/05). Queste funzioni consistono:

- nel ricevere tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia;
- nell'attivare e seguire le istruttorie, svolte dal Comitato di Valutazione dei Rischi (CVR), sulle schede tecniche presentate (dalle aziende soggette) ai sensi dell'articolo 6 della L.R. e nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Delibera di Giunta Regionale n. 392 del 30 marzo 2009;

- nel predisporre un programma triennale, con revisione annuale, di verifiche ispettive ai sensi dell'articolo 15 della L.R. n. 26/03 e dell'art. 4 5 della DGR n. 392/09, ai fini della valutazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e dell'accertamento dell'adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti posta in atto dal gestore, dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e di gestione.

Nel 2014 è stato elaborato il nuovo programma annuale delle verifiche ispettive.

Nell'arco del 2014 è proseguita l'attività di predisposizione dei Piani di Emergenza Esterni per le aziende soggette alla disciplina degli articoli 6 e 7 del D.Lgs 334/99; questo ai sensi della L.R. 26/03, come modificata dalla L.R. 4/07, che ne assegna la diretta competenza alla sezione provinciale di Protezione Civile (vedi paragrafo H successivo).

#### **H) Previsione, prevenzione e pianificazione dei rischi di protezione civile**

Le funzioni/competenze sviluppate anche nel corso dell'esercizio finanziario del 2014 sono la predisposizione ed aggiornamento dei programmi provinciali di previsione, prevenzione finalizzate ai piani di emergenza (tra cui anche i Piani di Emergenza Esterna artt.6, D.Lgs. 334/99), il supporto ai Comuni nella predisposizione dei Piani Comunali, collaborazione con la Prefettura per la predisposizione dei PEE artt.8 del D.Lgs. 334/99 e smi, il coordinamento di tutte le attività legate all'attuazione di specifiche Ordinanze ministeriali legate alle emergenze verificatesi sul territorio provinciale, le informazioni alla popolazione sui rischi presenti nel territorio, le attività di prevenzione, il monitoraggio per le problematiche sanitarie derivanti dalla zanzara tigre (su esplicita richiesta dell'AUSL di Ravenna nell'ambito della Conferenza Sociale-Sanitario provinciale) nonché la formazione di volontari di protezione civile,

Fra queste, le principali attività svolte possono essere così riassunte:

- gestione del volontariato e formazione di n. 101+50 volontari (corsi di base e corso di avvistamento incendi boschivi);
- coordinamento dei Comuni per il riparto dell'annualità 2014 del Fondo Regionale di Protezione Civile per il potenziamento del sistema di protezione civile degli Enti Locali mediante realizzazione di idonee strutture;
- approvazione dei piani di emergenza esterna (PEE) art. 6 L. 334/99 (conclusione dei lavori dei gruppi di coordinamento) degli stabilimenti Caviro e Tampieri di Faenza, Auotgas Nord di Cotignola, Mazzari di Sant'Agata sul Santerno e Bunge (Ravenna); partecipazione ai gruppi di lavoro in Prefettura per la predisposizione dei PEE art.8 (PETRA, SOTRIS, Consorzio Agrario di Ravenna a Roncalceci, ALMA PETROLI, LOGIKEM in Comune di Ravenna, SARIAF GOWAN in comune a Faenza, STI SOLFOTECNICA ITALIANA in comune a Cotignola);
- attuazione della convenzione quadro per le attività di protezione civile (Piano Operativo Annuale) con il Coordinamento provinciale delle Associazioni di volontariato di protezione civile incluse le attività per il monitoraggio della zanzara tigre;
- collaborazione con l'Agenda Regionale di Protezione Civile per definire una migliore organizzazione del sistema regionale di protezione civile;
- partecipazione con la Regione e le Autorità di Bacino all'attuazione della Direttiva Alluvioni (2007/60/CE recepita con D.Lgs. 49/2010);
- gestione, per le specifiche competenze, delle emergenze manifestatesi sul territorio provinciale;
- partecipazione ai gruppi di lavoro operativi in Prefettura per il disinnescamento di ordigni bellici;
- mantenimento e gestione del sistema di allertamento automatico fornito dalla Regione Emilia-Romagna ai fini organizzativi interni all'Ente e revisione dell'organizzazione interna finalizzata alla gestione delle emergenze;

- mantenimento del sistema di previsione delle piene (Effort) in collaborazione con l'Agenda Regionale di Protezione Civile;
- attuazione e valutazioni operative del progetto sperimentale di sorveglianza per il rischio di collasso arginale lungo l'asta dei Fiumi Uniti, Montone e Lamone. Inoltre è continuata l'attività amministrativa di gestione del finanziamento statale.

#### **I) Pianificazione in materia di attività estrattiva**

È continuato il lavoro di raccolta del Quadro Conoscitivo per il nuovo Piano Infraregionale delle Attività Estrattive.

Sul versante del lavoro di "routine", la Commissione Tecnica Infraregionale per le Attività Estrattive ha formulato un parere Art. 11 della L.R. n. 17/1991, relativamente al II stralcio del piano di coltivazione del polo "Cavallina", sita nel Comune di Ravenna.

.Per quanto riguarda la polizia mineraria e il conseguente ruolo di sorveglianza (Art. 21 L.R. 17/1991 e D.P.R. n. 128/1959), al fine dello svolgimento dei sopralluoghi di controllo, si è provveduto alle nomine degli Agenti Accertatori tra i componenti della Polizia Provinciale, e alla nomina del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio quale facente funzione di Ingegnere Capo per le competenze di polizia mineraria, ai sensi del DPR 128/59 e smi.

Nel corso del 2014 sono stati effettuati 3 sopralluoghi di polizia minerarie presso tre distinti siti (cava Standiana in comune di Ravenna e cava Crocetta e Zannona in comune di Faenza), in collaborazione con la Polizia Provinciale.

Infine, ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e della L.R. 22/02/1993 n. 10, sono stati rilasciati 7 Nulla Osta Minerari, relativi a posa in opera di linee elettriche.

#### **L) Il comparto energetico**

La L.239/2004 che ha riordinato il settore energetico secondo tre linee:

- la definizione delle competenze dello Stato e delle Regioni secondo il nuovo ordinamento scaturito

dalla modifica del titolo V della Costituzione;

- completamento della liberalizzazione del mercato;
- incremento dell'efficienza del sistema.

Successivamente, vista la delega operata dalla Regione con la L.R. 26/2004, la Provincia è risultata essere competente in materia di:

- impianti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali (D.P.R. n. 420/94) (nel corso del 2014 sono state rilasciate 2 nuove autorizzazioni, sono stati effettuati n.4 collaudi e relativo rilascio di autorizzazione all'esercizio definitivo, n.11 voltore e n.42 richieste di chiarimenti per pratiche esistenti presso gli archivi provinciali);
- autorizzazioni all'installazione e all'esercizio delle reti di trasporto e distribuzione dell'energia elettrica (L.R. 22/02/1993 n. 10 e s.m.i.): 28 procedimenti nel corso del 2014, cui si aggiungono tutti i procedimenti inclusi nel procedimento unico di cui al D.Lgs.387/03 e smi e L.R. 26/04;
- autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle infrastrutture lineari energetiche come definite dal D. Lgs. 330/2004: nessun procedimento nuovo nel corso 2014; inoltre è stato rilasciato un parere in procedimenti di competenza di altri Enti
- autorizzazioni all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti convenzionali (DPR 11/02/1998 n. 53), nel rispetto delle competenze dello Stato: nessun procedimento nuovo nel corso 2014;
- autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nel rispetto delle competenze dello Stato e delle Regioni (D.Lgs 387/2003 e smi): n.37 procedimenti nel corso del 2014, cui si aggiungono tutti i procedimenti di modifica di impianti esistenti effettuati per mezzo di PAS di competenza comunale ma per i quali la Provincia svolge la propria istruttoria;
- controlli per accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici

(DPR 26/08/1993, n. 412 come modificato dal DPR 21/12/1999, n. 551 – Delibera Regione Emilia–Romagna 18/03/2002 n.387 e Delibera dell'Assemblea Legislativa regionale n.156 del 2008 e successive modifiche).

Appare pertanto evidente come sia continuata l'operatività della Provincia, specie in un momento in cui il comparto energia ha assunto un ruolo trainante nell'economia, non solo a livello locale ma anche a livello nazionale.

In tema di competenze autorizzative nel corso del 2014 è continuato il lavoro della Commissione di collaudo per i depositi oli minerali (ai sensi del DPR 420/94 e smi, DGP 379 del 19.12.2012) finalizzato a pervenire al rilascio di provvedimenti di esercizio definitivo degli impianti che depositano prodotti energetici. Tale attività trova piena collaborazione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e dell'Agenzia delle Dogane e dha condotto all'espletamento di 4 collaudi, come precedentemente indicato.

A seguito dell'approvazione ed in ottemperanza delle azioni previste dal Piano Energetico Provinciale (deliberazione del Consiglio Provinciale n.21 del 22.03.2011) è proseguita e terminata la sperimentazione dello Sportello Energia della Provincia con compiti di supporto, informazione, divulgazione e formazione in ambito energetico, rivolto nel territorio di competenza agli Enti Locali, ai cittadini ed ai tecnici, oltre al compito di supporto nell'ambito della progettazione europea. Nel corso del 2014 sono stati registrati circa 180 contatti allo Sportello..

Altra attività legata al Piano Energetico Provinciale è stata quella del monitoraggio degli obiettivi fissati, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Nell'anno 2014 è inoltre proseguita la Campagna "Calore Pulito" al fine di dare attuazione agli indirizzi espressi con la deliberazione della Assembleia Legislativa regionale n.156/08 e smi. E' continuato l'utilizzo del Catasto Impianti Termici, attraverso l'impiego del software fornito dalla Regione Emilia-

Romagna (con alcune modifiche migliorative che sono state apportate sulla base delle esigenze operative) prevedendo ed attuando una maggiore informatizzazione dello stesso attraverso in sistema univoco di identificazione delle caldaie ("targatura") e relativa semplificazione nell' inserimento dati nel catasto. Inoltre, anche nel corso del 2014, la Provincia ha partecipato e coordinato la partecipazione di tutti gli Enti Locali al bando emanato dalla Regione per l'efficientamento energetico degli edifici e per la produzione di energie da fonti rinnovabili (D.G.R. 417 del 30.03.2009).

Altra attività di rilievo (iniziata nel 2011 e conclusa nel 2014) in materia di energia è la partecipazione, in qualità di Partner, del progetto Europeo C.o.P (Cities on Power) con la finalità di sperimentare l'applicazione della tecnologia getermica a bassa entalpia e l'aggiornamento della pianificazione energetica (con particolare riferimento ai contenuti del Piano Clima ed al suo monitoraggio) attraverso la predisposizione di un "Local Action Plan" quale output di progetto, che è stato predisposto e approvato nel corso dell'anno.

E' in corso altresì il progetto POWERED relativo alla tematica dell'energia eolica offshore. In entrambe questi progetti la Provincia di Ravenna è partner capofila di WP.

Nel corso del 2014 è proseguita l'applicazione del Piano Provinciale di Localizzazione dell'Emittenza Radio e Televisiva (PPLERT), approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 114 del 12/12/2006. L'attività è consistita nell'espressione di pareri provinciali entro le procedure autorizzatorie comunali (sulla base delle indicazioni del Piano).

#### **M) Programmazione, ricerca e coordinamento per la promozione e lo sviluppo delle tematiche ambientali**

Nell'ambito delle iniziative e delle attività che la Provincia svolge, particolare attenzione è posta agli interventi volti a favorire la crescita di strumenti necessari ed idonei allo sviluppo di una adeguata

azione in campo ambientale volti alla promozione e diffusione delle conoscenze sulle tematiche ambientali. In tal senso, ed in tema di politiche e programmi finalizzati alla tutela ambientale ed al miglioramento dell'impatto delle attività economiche e produttive, si segnalano gli impegni della Provincia, nella definizione, aggiornamento e attuazione di accordi volontari e di protocolli d'intesa, con le altre istituzioni interessate e con le parti sociali, che nel 2014 sono stati oggetti di monitoraggio e di valutazione per un eventuale rinnovo, fra cui:

- protocollo d'intesa fra Provincia ed Aziende del distretto chimico ravennate per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (in fase di rinnovo).
- Protocollo d'intesa fra la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, l'Autorità Portuale, Confindustria, API, Comitato Unitario Autotrasporto CGIL, CISL e UIL siglato nel 2010 e con validità di 3 anni per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area portuale di Ravenna (in fase di rinnovo).
- protocollo d'intesa fra Provincia e tutti i Comuni della Provincia con il supporto di ARPA per la prosecuzione dell'attività di monitoraggio della qualità dell'aria in applicazione del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria;
- protocollo d'intesa per il monitoraggio e la prevenzione dell'inquinamento elettromagnetico, in accordo con tutti i Comuni della Provincia ed ARPA, con l'obiettivo di verificare e garantire, nell'installazione degli impianti e relativa gestione, la tutela della salute umana e dell'ambiente, rinnovato nel dicembre 2013 e valido fino al 2015.
- Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto sperimentale sulla iniezione di acque nel pozzo Angelina 1 ai fini del controllo e mantenimento della pressione degli acquiferi di livelli produttivi e la fattibilità di tecniche innovative di stabilizzazione e recupero della spiaggia a basso impatto ambientale. Il protocollo, di durata triennale, è scaduto in settembre 2013 e

sono in corso consultazioni per un eventuale nuovo accordo.

Tutte le intese raggiunte sono finalizzate alla realizzazione di programmi che possano consentire il raggiungimento di obiettivi di tutela e risanamento ambientali più avanzati in riferimento al semplice rispetto dei limiti di legge.

Nel quadro ampio della programmazione in materia ambientale, in un ambito di sussidiarietà verticale di funzioni fra Regione e Province, è proseguita l'attività relativa alla gestione di quanto afferente gli interventi dei "Piani di azione ambientale per un futuro sostenibile", di cui alla legge regionale 3 del 1999, di varie annualità.

Nell'ambito dei quadri annuali degli interventi presentati dalla Provincia e approvati dalla Regione relativi a finanziamenti anche pregressi è stata svolta tutta la gestione operativa e finanziaria degli interventi con i soggetti beneficiari dei contributi. Attraverso un monitoraggio costante è stato verificato che quanto proposto e finanziato sia stato realizzato entro le tempistiche, a garanzia dell'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse pubbliche, stanziare in rapporto agli obiettivi fissati dai Piani di Azione Ambientale 2001/2003 – annualità 2003, 2004/2006 – annualità 2004 e 2006, intervento finanziato con le economie del Piano 2001/2002 – annualità 2001, Piano di Azione Ambientale 2008/2010, Piano GIZC (Gestione Integrata Zone Costiere), APQ (Piano relativo all'accordo quadro per la tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche), Piano di Azione Ambientale annualità 2011/2013.

#### **N) Coordinamento e indirizzo dell'edilizia residenziale pubblica**

In applicazione della legge regionale n. 24 del 8/08/2001 la Provincia nel 2013 ha svolto le funzioni di coordinamento delle politiche abitative a livello locale attraverso l'istituzione del Tavolo di Concertazione con i Comuni del territorio aperto all'A.C.E.R. e alle organizzazioni sindacali finalizzate

al soddisfacimento del bisogno abitativo. Sono stati individuati e discussi i seguenti temi:

- la verifica e l'andamento dei canoni di locazione ERP con i nuovi parametri di calcolo e confronto anni 2012-2013;
- le domande presentate e ricalcolo dei canoni in funzione delle agevolazioni connesse alla perdita del lavoro;
- l'analisi sull'andamento delle morosità e confronto con gli anni precedenti;
- la valutazione dell'andamento circa l'attuazione del protocollo per il contrasto agli sfratti firmato lo scorso anno anche dalle organizzazioni sindacali degli inquilini e delle proprietà;
- La valutazione delle esperienze delle agenzie per la casa e per l'affitto attive in Provincia di Ravenna;

Si ricorda inoltre che con la legge regionale n. 24 del 13 dicembre 2013 la Regione Emilia e Romagna ha tolto le competenze delle Province in merito alle Politiche Abitative.

### **Edilizia residenziale pubblica**

Il coordinamento ha avuto come obiettivo le modalità di gestione del patrimonio pubblico unitamente al recupero e al miglioramento del patrimonio esistente: mediante l'ACER - Azienda Casa Emilia Romagna di Ravenna, di cui la Provincia detiene la quota del 20% del valore patrimoniale e presiede la Conferenza degli Enti, attraverso il suo Presidente, viene svolta, in primo luogo, attività di gestione del patrimonio immobiliare pubblico e la fornitura di servizi tecnici relativi alla programmazione, progettazione, affidamento e attuazione di interventi edilizi.

### **Osservatorio del sistema abitativo**

Nel 2013 il Rapporto provinciale comprensivo di analisi e approfondimenti relativi alle politiche abitative, all'attività urbanistica ed edilizia, ai dati statistici ed economici; a causa della mancanza delle necessarie risorse economiche

### **Il tavolo di concertazione ERP**

Al fine di promuovere l'integrazione e il coordinamento delle politiche abitative in ambito provinciale, nel 2013 sono stati convocati due Tavoli di Concertazione dell'edilizia residenziale pubblica (il 15 luglio e il 10 dicembre) composti dai rappresentanti di tutti i Comuni e avvalendosi della partecipazione delle parti sociali attraverso i sindacati e le associazioni più rappresentative del proprio territorio. Nel 2013 sono stati distribuiti ai Comuni i fondi della Regione Emilia-Romagna per complessivi Euro 327.338,76 destinati a interventi per l'emergenza abitativa, a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione ad uso abitativo, e precisamente interventi destinati a:

- a) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- b) concedere contributi per favorire la permanenza degli inquilini negli alloggi di proprietà di privati.

Inoltre è stato modificato in data 15.07.2013 il Protocollo d'intesa per il sostegno alle famiglie colpite dalla crisi economica mediante in contenimento delle procedure di sfratto sottoscritto in data 3 dicembre 2012, dalla Provincia di Ravenna, Comuni, CGIL, CISL, UIL, Associazioni dei proprietari e degli inquilini.

Dati statistici consuntivi

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>*PIANIFICAZIONE TERRITORIALE</b>										
Atti deliberativi relativi al PTCP							1	1	1	
Atti deliberativi relativi al POC							2	3	1	
Accordi territoriali sottoscritti							2	2	1	
Atti deliberativi relativi a strumenti di pianificazione attuativa							18	30	18	
<b>*COMMISSIONE ESPROPRI</b>										
Richieste istruite abusi edilizi							212	198	174	
Richieste istruite procedure espropriative							2	4	1	
Richieste istruite procedure asservimento							1	3	1	
<b>TUTELA E CONTROLLO DELLA QUALITA DELL'ARIA</b>										
Postazioni fisse										
▪ pubbliche (Regione - Provincia - Comuni)	11	11	11	9	9	9	7	9	9	7
▪ private	7	7	7	7	7	7	9	7	6	6
Numero analizzatori installati nelle postazioni della rete di rilevamento della qualità dell'aria (RRQA) - Provincia di Ravenna	(*)	(*)	(*)	(*)	34	34	34	34	31	31
Efficienza della RRQA (riferimento di legge: ≥ 90%)	(*)	(*)	(*)	(*)	96%	97%	97	97%	97%	94%
Numero dati orari rilevati (NOx, CO, O3, SO2, BTX)	(*)	(*)	(*)	(*)	208.808	210.983	210.828	209.925	168.824 rete pubb.ca	154.313
Numero dati giornalieri rilevati (PM10, PM 2.5)	(*)	(*)	(*)	(*)	3.354	3.388	3.399	3.905	2.938 rete pubb.ca	2.343
Totali dati RRQA (orari e giornalieri)	(*)	(*)	(*)	(*)	21.2162	214.371	215.120	213.830	171762	156.653
<b>LABORATORIO MOBILE</b>										
Numero di campagne di monitoraggio		13	13	14	13	12	12	12	12	12
Numero di giorni di misura		340	355	329	348	348	355	354	352	346
Autorizzazioni emissioni in atmosfera (DLgs n.152/2006)	*80 25	93 51	129 36	135 30	111 35	101 25	110 4****	116 11	113	4
Per nuovi impianti e per modifiche										
Autorizzazioni in Via Generale										154
Sedute Conferenze dei Servizi Emissioni	105	93	129			7	8	8	6	4
• Autorizzazioni ai Tecnici competenti in acustica ambientale	11	54	32	28	14	7	14	8	2	9
• Pareri nucleo di valutazione acustica	11	6	2							

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>TUTELA QUALI-QUANTITATIVA DELLE ACQUE</b>										
Misure di qualità su acque superficiali	372	390	409	410	415	296	305	288	267	252
Punti di controllo	39	39	39	39	39	38	35	37	37	37
Misura di portata	110	20	21	21	19	10	24	12	25	19
Punti di controllo	18	18	9	9	9	6	8	9	9	9
Misure di qualità su acque sotterranee	77	76	74	74	72	92	92	80	128	84
Punti di controllo	38	38	37	37	36	42	47	54	54	59
Misure di qualità delle acque mediante indici biotici e altri elementi biologici	52	52	50	40	37	81	26	46	69	41
Punti di controllo	18	18	19	17	17	12	8	11	14	9
Misure di qualità acque ai fini di idoneità alla vita dei pesci	40	40	40	40	40	40	40	40	40	40
Punti di controllo	6	6	6	6	6	6	6	6	6	6
Misure qualità acque ai fini di idoneità alla vita dei molluschi	142	142	142	142	142	142	142	142	142	142
Punti di controllo	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
Autorizz., nulla osta, modif. provvedimenti spandimento liquami	43	77	30	8	0	0				
Valutazione comunicazioni utilizzo agronomico effluenti allevamento e digestato				30	85	50	71	31	38	20
Autorizzazioni e modif. utilizzo agronomico fanghi depurazione	25	8	1	4	15	9	2	5	4	0
Autorizzazioni e modifiche provvedimenti agli scarichi reti fognarie	6	15	6	3	9	25	6	14	5	5
Autorizzazioni scarico acque reflue industriali e assimilate alle domestiche	58	78	34	45	46	37	41	48	30	10
Permessi ricerca e concessioni di coltivazione di acque minerali e termali	0	0	0	1	0	0	2	0	1	2
Autorizzazioni scarico in unità geologiche profonde	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Autorizzazioni scarico acque utilizzate per scopi geotermici							3	0	0	0
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E INDUSTRIALI</b>										
Autorizzazioni progetti per gestione rifiuti e autorizzazioni per smaltimento rifiuti	140	75	77	59	50	53	46	63	42	13
Rilascio nulla osta smaltimento rifiuti inerti	93	58	41	34	21	18	8	11	5	2
Comunicazioni ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi art. 216	117	36	73	84	30	44	24	21	34	6
Spediz.i transfrontaliere rifiuti	15	5	32	27	35	40	33	22	20	31
Procedure di Bonifica										
• Pratiche presentate				14	21	25	26	19	15	18
• Pratiche concluse con certificazione completamento interventi di bonifica di siti inquinati	46	2	19	10	8	4	9	5	2	4
• Pratiche concluse senza necessità di certificazione					14	17	13	19	7	8



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>CAMPO ENERGETICO</b>										
Autorizzazioni in materia di lavorazione e stoccaggio di oli minerali	28	26	26	32	32	32	36	36	20	17
Collaudi impianti di lavorazione e stoccaggio di oli minerali									10	4
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di reti elettriche	12	6	8	10	17	8	9	2	0	4
Comunicazioni inizio lavori costruzione e esercizio reti elettriche		90	66	66	44	179	86	54	21	24
Autorizzazione costruzione impianti produzione energia	0	0	2	10	10	35	94	28	33	37
Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di metanodotti	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0
Bollini Calore Pulito ceduti	34.000	20.000	21.300	19.655	26.882	124.690	27.550	26.850	24.800	21750
<b>SCREENING E V.I.A.</b>										
Provvedimenti screening e/o V.I.A.	8	10	5	12	5	13	10	5	7	8
Pareri screening e/o V.I.A.	16	18	22	25	31	22	17	32	33	22
<b>AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE</b>										
Domande pervenute (per nuove AIA e per modifiche)**	38	68	10	27	5	2	1	0	39	4
Istruttorie avviate (per nuove AIA e per modifiche)**	21	70	10	27	5	2	1	0	39	4
Autorizzazioni rilasciate (nuove e modifiche sostanziali e non, anche a seguito di riesame)	/	8	5	24	49	13	39	27	17	17
Domande di rinnovo pervenute								58	23	1
Istruttorie di rinnovo avviate								57	23	1
Provvedimenti di rinnovo rilasciati								4	4	10
Provvedimenti di diniego AIA				1	1	0	0	0	0	0
<b>ATTIVITA' INDUSTRIALI A RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI</b>										
Verifiche ispettive avviate	5	2	2	4	3	2	0	3	2	2
Verifiche ispettive concluse	4	4	2	4	3	2	0	1	3	0
Istruttorie schede tecniche avviate	15	17	1	0	1***	4	0	4	0	0
Istruttorie schede tecniche concluse	6	14	3	0	0	0	3	3	1	0
<b>AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA</b>										
Autorizzazioni rilasciate										72

\* dati inseriti nel programma Ambiente e Territorio dall'anno 2011

\*\* dal 2009 al 2012 inserite solo le domande e le istruttorie avviate per nuove autorizzazioni AIA, per il 2013 inserite anche le domande per modifiche (dati tratti dal monitoraggio per RER AIA-SUAP)

\*\*\* Trattasi di dichiarazione di aggravio – non scheda tecnica

\*\*\*\* Le attività previste all'art.272, comma 1) e all'allegato 1 A della DGR n. 2236/2009 e smi non sono più tenuta a presentare la comunicazione per emissioni poco significative.

### **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Per quanto concerne la programmazione e l'approvazione delle attività formative, il 2014 ha rappresentato un anno di transizione, dal momento che per il finanziamento di una consistente parte delle stesse vengono utilizzate risorse comunitarie ed in particolare del Fondo Sociale Europeo. La programmazione del Fondo Sociale Europeo è realizzata sulla base di sessenni. Il 2014 costituisce il primo degli anni del periodo 2014/2020 e in quanto tale il suo effettivo avvio ha risentito dei tempi necessari alla concertazione e all'approvazione dei documenti fondamentali in sede comunitaria e regionale. La Regione Emilia-Romagna ha provveduto alla proroga per l'anno 2014 delle Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro approvati dall'Assemblea legislativa Regionale per il 2011/2013 e dell'Accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il sistema formativo e per il lavoro 2011/2013. Le risorse assegnate alle Province hanno risentito della impossibilità di utilizzare in questo periodo la quota 2014 del FSE (Fondo Sociale Europeo), eccezion fatta per la parte relativa all'istruzione e formazione professionale (IeFP).

La programmazione delle risorse a disposizione è stata realizzata attraverso il consolidato intenso lavoro di concertazione con le parti sociali del territorio.

Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle attività per l'anno 2014 sono state pari a 3.906.069,13 di cui:

€ 457.000,00 provenienti dal F.S.E. 2007/2013;

€ 2.544.000,00 provenienti dal F.S.E. 2014/2020;

€ 35.000,00 Fondi Regionali;

€ 422.339,00 Fondi Regionali per personale comandato.

€ 447.730,13 Fondi della Legge 53/00, assegnati il 04/11/2013, ma programmati e attività approvate nel corso del 2014.

Non sono ricomprese le risorse del F.S.E. 2007/2013 utilizzate nel 2014 per finanziare il secondo anno dei percorsi IeFP, ma assegnate dalla Regione come risorse dell'anno 2013.

All'importo totale sopra indicato, sono da aggiungere € 984.000,00 di risorse del Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili, che sono stati assegnati a fine novembre 2013 ed utilizzati nel 2014 per realizzare anche attività formative, ma che risultano attribuiti al bilancio dei Servizi per l'impiego. A fine dicembre 2014 sono inoltre stati assegnati euro 1.148.000,00 di Fondo Regionale per l'occupazione delle persone disabili, che saranno utilizzati per approvare attività nel 2015.

Di seguito si dà conto in modo analitico delle attività di formazione realizzate in attuazione del piano annuale degli interventi approvato, nonché delle attività che, pur essendo state approvate alla fine dell'anno 2013 sono state realizzate dai soggetti e gestite dagli uffici durante il 2014. Si tratta di una parte consistente di operazioni, dal momento che le regole di utilizzo del FSE 2007/2013 prevedevano l'approvazione di tutto l'assegnato entro il 31/12/2013 e il termine di tutte le operazioni tassativamente entro il 31/12/2014.

### **Corsi del sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale**

Con la Legge Regionale n. 5 del 30 giugno 2011 è stato istituito il sistema regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale. Le finalità del sistema regionale di IeFP sono di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e

professionali dei territori. Il sistema regionale di IeFP prevede percorsi di durata triennale che si concludono con il conseguimento di una qualifica professionale. Il primo dei tre anni viene svolto presso istituti professionali e i successivi due anni possono essere svolti nei percorsi di IeFP nella formazione professionale.

Si è provveduto al finanziamento delle attività formative per giovani che dopo uno o più anni di scuola secondaria superiore manifestano il desiderio di entrare nel mondo del lavoro. I corsi per il conseguimento di una qualifica professionale riconosciuta a livello europeo hanno confermato la loro tenuta come risposta efficace in alternativa al percorso scolastico, con un trend di oltre 850 allievi tra seconda e terza annualità (come riportato in precedenza, il primo anno viene svolto negli istituti professionali), a fronte di n. 40 gruppi classe tra I e II anno. Questi corsi consentono anche di acquisire o rafforzare alcune competenze di base e trasversali, corollario indispensabile per qualsiasi attività lavorativa si intenda intraprendere, favorendo così il diritto di piena cittadinanza anche da parte dei giovani in situazione di svantaggio.

#### ATTIVITA' RIVOLTE ALLE PERSONE OCCUPATE E ALLE IMPRESE

##### **Attività formative finalizzate ad accompagnare i processi di innovazione tecnologica nelle imprese**

Si tratta di operazioni approvate nel 2013 e realizzate e gestite nel 2014. Al fine di accompagnare/facilitare i processi di innovazione tecnologica delle piccole e medie imprese del territorio, sono stati realizzati percorsi di formazione impostati ad hoc sulla base delle esigenze delle aziende per aiutare il personale ad apprendere più velocemente ed in maniera corretta i nuovi processi introdotti con le innovazioni tecnologiche. Si sono realizzati percorsi di formazione teorico/pratici abbinati ad attività consulenziali con esperti che individualmente o in piccolo gruppo hanno accompagnato le persone nei processi di apprendimento.

Le attività sono state rivolte a tutti i dipendenti che svolgono un ruolo importante nella gestione dei processi aziendali sui quali si era progettato di intervenire, dagli imprenditori ai quadri tecnici e gestionali, ai vari operatori.

Le attività approvate si sono concentrate soprattutto sulla tematica dell'introduzione di applicativi gestionali altamente innovativi e in grado di creare collegamenti e flussi comunicativi importanti e in grado di migliorare l'efficienza dei vari reparti.

##### **Azioni formative finalizzate a fronteggiare la crisi economica e occupazionale**

Si tratta di operazioni approvate nel 2013 e realizzate e gestite nel 2014.

In relazione alla situazione di crisi presente nel mercato del lavoro e nel mercato produttivo nazionale/europeo/mondiale e conseguentemente alle crescenti crisi aziendali, si è voluto offrire alle lavoratrici e ai lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro, opportunità formative finalizzate alla ricomposizione, aggiornamento ed adeguamento delle capacità e competenze individuali in funzione dei fabbisogni occupazionali espressi dalle imprese.

E' stato realizzato un percorso formativo rivolto a lavoratrici e lavoratori di un'azienda del territorio in cassa integrazione finalizzato al loro reinserimento all'interno di una cooperativa di nuova istituzione, che prevede anche una parte di affiancamento con lavoratori esperti nel processo produttivo da attivare. L'operazione è stata approvata con il meccanismo del just in time.

##### **Azioni formative finalizzate ad accrescere le competenze dei lavoratori più deboli e precari.**

Alcune delle operazioni sono state approvate nel 2013 e realizzate e gestite nel 2014.

Nella critica situazione economica rimane prioritario l'obiettivo di sostenere in particolare i lavoratori più deboli, coloro che più di ogni altro e a prescindere dalle condizioni di crisi interne all'azienda di appartenenza, sono a rischio di espulsione dal mercato del lavoro.

Si sono realizzati percorsi formativi in grado di valorizzare le esperienze formative e professionali pregresse oppure di prevedere una riconversione professionale dei lavoratori stessi. Sono state realizzate n. 4 operazioni. Le attività, rivolte soprattutto ai lavoratori stagionali si riferiscono ai profili di: aiuto cuoco, cameriera ai piani, barman, accoglienza e comunicazione. I percorsi formativi prevedono il rilascio di certificazioni di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Sono stati realizzati inoltre percorsi di approfondimento nell'ambito amministrativo, commerciale, logistico e un percorso per l'acquisizione della qualifica di operatore della vinificazione.

### **Percorsi per favorire l'innovazione**

Si tratta di operazioni approvate nel 2013 e realizzate e gestite nel 2014.

Sono stati realizzati progetti rivolti prioritariamente a piccole e medie imprese del territorio, anche in collaborazione tra loro, nei quali l'attività formativa rappresenta lo strumento di accompagnamento/facilitazione/sviluppo dei processi di innovazione tecnologica, ovvero di internazionalizzazione che generino sul territorio provinciale un dimostrabile/documentabile innalzamento dei livelli produttivi (con ricadute vantaggiose per la tenuta/miglioramento occupazionale) o su ambiti tecnologicamente avanzati ovvero un effetto moltiplicatore su altre imprese (imprese di servizio, fornitori, aziende che collaborano sul medesimo business). Sono state approvate n. 34 operazioni, per un totale di 367 progetti. Le attività approvate, rivolte alle imprese con sede locale nel territorio, hanno affrontato varie tematiche, tra cui l'internazionalizzazione dei mercati, le innovazioni tecnologiche di prodotto, di processo e organizzative, la logica di rete, il marketing, la gestione aziendale, del personale e dei clienti, la Leal Production, l'innovazione nella gestione del cliente nelle imprese del settore turistico e del benessere.

### **Assegni formativi individuali per occupati finanziati con risorse nazionali L. 53/2000.**

Si tratta di attività approvate nel 2013 e realizzate e gestite nel 2014.

Attraverso questo strumento si è inteso favorire l'accesso alla formazione lungo tutto l'arco della vita in un'ottica di aggiornamento costante e specializzazione delle persone al fine di mantenerne l'occupabilità e l'adattabilità. Nell'attuale situazione di crisi economica si è voluto permettere l'accesso ai percorsi formativi finalizzati alla permanenza nel mercato del lavoro, valorizzando le scelte individuali e rispondendo alle aspettative delle persone. Il voucher è un titolo che dà diritto alla frequenza di un percorso formativo da scegliere tra quelli presenti in un catalogo approvato dalla Provincia. Sono stati realizzati n. 118 voucher.

### **Piani formativi aziendali, interaziendali e settoriali finalizzati alla ripresa/riposizionamento/ristrutturazione delle aziende del territorio**

L'obiettivo specifico è rendere disponibili azioni formative finalizzate a supportare i processi di ristrutturazione e riposizionamento strategico di singole imprese o di comparti/filiere produttive che si rendono necessari a fronte del perdurare della crisi economica.

Sono state approvate con il meccanismo del just in time n. 27 operazioni, che hanno coinvolto 285 persone. Le operazioni sono sostenute da Piani formativi aziendali o interaziendali e hanno coinvolto imprese aventi sede legale o unità locali nel territorio provinciale che, sulla base di accordi contrattuali, prevedono quote di riduzione dell'orario di lavoro, anche per il contrasto dello stato di crisi occupazionale. Per Piano Formativo si intende un programma organico di azioni formative concordato tra le parti sociali (datoriali e sindacali) e da queste sottoscritto, che risponde ad esigenze aziendali, settoriali o territoriali.

Le operazioni approvate prevedono la realizzazione di:

- progetti di accompagnamento e coaching alle figure imprenditoriali e al management per la formulazione e attuazione di strategie da

percorrere per riuscire a riposizionarsi sul mercato di riferimento nonché per pensare a nuovi mercati; di azioni formative;

- attività di accompagnamento alle figure imprenditoriali e al management per l'acquisizione delle competenze strategiche tecniche e operative necessarie a gestire processi di riorganizzazione e ristrutturazione;
- progetti di formazione e di accompagnamento per l'aggiornamento e la qualificazione delle competenze tecniche legate ai processi produttivi aziendali per aiutare i lavoratori ad assumere nuovi ruoli nel modificato contesto aziendale, nonché a svolgere in modo differente le proprie attività.

#### ATTIVITA' RIVOLTE ALLE PERSONE DISOCCUPATE

Si tratta di operazioni approvate nel 2013 e realizzate e gestite nel 2014

Il tema del contrasto alla crisi occupazionale ha connotato la programmazione di tutte le azioni previste con l'asse occupabilità. A causa della diffusione delle situazioni di svantaggio e dell'aumentato rischio di esclusione sociale, si è ritenuto opportuno ampliare la platea delle persone disoccupate aventi diritto all'indennità di frequenza per la partecipazione alle attività di formazione, prevedendo una soglia di I.S.E.E. non superiore a € 20.000,00 e prevedendola anche per percorsi di breve durata. Le attività formative realizzate sono state prevalentemente collegate alle attività dei centri per l'impiego, prevedendo che la partecipazione al corso fosse parte integrante del patto di servizio concordato con il disoccupato.

#### **Laboratori professionalizzanti per i disoccupati in carico ai Centri per l'impiego**

In continuità con le programmazioni precedenti sono stati realizzati anche nel 2014 un'ampia gamma di laboratori professionalizzanti per acquisire competenze nelle varie aree professionali di interesse: amministrazione e controllo di impresa, logistica industriale, trasporti e spedizioni, progettazione e

produzione meccanica ed elettromeccanica, produzione e distribuzione pasti, progettazione e produzione alimentare, progettazione e gestione del verde, marketing e vendite, installazione componenti e impianti elettrici e termoidraulici, ecc. I laboratori professionalizzanti sono stati potenziati nella durata, nell'attenzione dedicata alla sicurezza e sono stati arricchiti da seminari di orientamento sul mercato del lavoro, oltre che da un'attività di follow up per la ricerca del lavoro.

#### **Verso il lavoro: sviluppo delle strategie personali di fronteggiamento**

Sono stati attivati percorsi della durata di 24 ore, rivolti a disoccupati in carico ai centri per l'impiego, con l'obiettivo di sostenere le persone nell'affrontare la ricerca del lavoro con motivazione, grazie anche all'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

#### **Formazione per l'inserimento lavorativo**

Sono state realizzate in via sperimentale un insieme di attività formative che sviluppano le capacità e conoscenze delle singole unità di competenza della qualifica di operatore socio-sanitario e che rilascino il relativo certificato di competenza, con particolare attenzione al riconoscimento dei crediti individuali dei partecipanti, anche in continuità con il "Progetto Interventi integrati per la valorizzazione della professionalità delle assistenti familiari" realizzato nel 2011.

#### **Attività formative per la nascita di nuovi lavori e nuovi saperi**

Corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti innovative e strategiche per il mercato del lavoro locale con particolare riferimento agli ambiti individuati come cruciali per lo sviluppo del territorio dalla Conferenza Economica provinciale, finalizzati alla costruzione di nuovi saperi e dedicati prioritariamente ai giovani. Gli ambiti individuati sono prioritariamente: innovazione,

internazionalizzazione, green economy, agroindustria, cultura, ospitalità, welfare.

Sono stati realizzati corsi per Tecnico esperto marketing e sviluppo strategie commerciali internazionali, Web specialist, Cake designer. I corsi sono destinati a disoccupati, tranne Web designer che è rivolto a giovani inoccupati.

#### **Percorsi di formazione alla creazione di impresa**

Sono stati realizzati tre percorsi di formazione e accompagnamento al lavoro autonomo al fine di sostenere lo sviluppo imprenditoriale in forma individuale o collettiva di idee realisticamente svilupparli. L'obiettivo è di rendere disponibile ad aspiranti imprenditori un percorso di formazione per trasformare le idee imprenditoriali in Business Plan.

I destinatari sono, prioritariamente, persone con precedenti esperienze lavorative, con idee imprenditoriali.

#### **Azioni formative per il potenziamento delle opportunità lavorative**

Si tratta di un importante strumento di politica attiva del lavoro, a disposizione dei servizi per l'impiego, per facilitare l'inserimento delle persone che rischiano di rimanere escluse dalle opportunità del mercato del lavoro. Le azioni sono rivolte oltre che agli adulti, anche ai soggetti giovani.

#### **Assegni formativi individuali (voucher) per la partecipazione a percorsi formativi individuali del Catalogo Provinciale dell'offerta formativa a qualifica**

Nel 2014 si è completata la positiva esperienza di erogazione di assegni formativi ad accesso individuale ai disoccupati iscritti ai centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, a persone di età superiore ai 25 anni, in cerca di lavoro e in carico ai centri per l'impiego della Provincia.

La durata complessiva dei percorsi formativi personalizzati è, a seconda delle esigenze e dei bisogni formativi dei destinatari, compresa tra un minimo di 75

ore e un massimo di 149 ore. Il Soggetto attuatore e il destinatario dell'intervento formativo definiscono il percorso formativo personalizzato scegliendo le unità di competenza di interesse e individuando la durata ottimale al fine di sviluppare capacità e conoscenze rappresentate dagli standard professionali delle qualifiche. Per tutti i percorsi e per ogni partecipante alle attività formative è stato previsto, il servizio di formalizzazione delle conoscenze e capacità acquisite secondo il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

#### **AZIONI TESE A RAFFORZARE L'INTEGRAZIONE NEL MONDO DEL LAVORO E L'INCLUSIONE SOCIALE DI ALTRE CATEGORIE SVANTAGGIATE, INCLUSE LE PERSONE CON DISABILITÀ**

##### **Laboratori professionalizzanti per i disoccupati in carico ai Centri per l'impiego**

Sono stati realizzati anche nel 2014 un'ampia gamma di laboratori professionalizzanti per acquisire competenze nelle varie aree professionali di interesse: amministrazione e controllo di impresa, logistica industriale, trasporti e spedizioni, progettazione e produzione meccanica ed elettromeccanica, produzione e distribuzione pasti, progettazione e produzione alimentare, progettazione e gestione del verde, marketing e vendite, installazione componenti, impianti elettrici e termoidraulici, ecc. Hanno partecipato alle attività formative i lavoratori svantaggiati, quali ad esempio, i disoccupati da almeno 6 mesi, i disoccupati con bassa qualificazione, gli over 50enni, ecc. in carico ai centri per l'impiego della Provincia.

##### **Verso il lavoro: sviluppo delle strategie personali di fronteggiamento**

Sono stati realizzati percorsi della durata di 24 ore, rivolti a disoccupati in stato di svantaggio (disoccupati da almeno 6 mesi, i disoccupati con bassa qualificazione, gli over 50enni, ecc.) in carico ai centri per l'impiego, con l'obiettivo di sostenere le persone nell'affrontare la ricerca del lavoro con motivazione,

grazie anche all'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

### **Formazione per l'inserimento lavorativo**

E' stato realizzato un corso per la qualifica di operatore socio sanitario ed è stato avviato in via sperimentale un insieme di attività formative che sviluppino le capacità e conoscenze delle singole unità di competenza della qualifica di operatore socio-sanitario e che rilascino il relativo certificato di competenza, con particolare attenzione al riconoscimento dei crediti individuali dei partecipanti.

### **Attività formative per la nascita di nuovi lavori e nuovi saperi**

Corsi di formazione finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti innovative e strategiche per il mercato del lavoro locale con particolare riferimento agli ambiti individuati come cruciali per lo sviluppo del territorio dalla Conferenza Economica provinciale, finalizzati alla costruzione di nuovi saperi. Gli ambiti individuati sono prioritariamente: Innovazione, Internazionalizzazione, Green economy, Agroindustria, Cultura, Ospitalità, Welfare. In considerazione della grave situazione economica, le attività sono state rivolte prioritariamente a persone in stato di svantaggio (in cerca di lavoro da oltre 6 mesi, ecc.) e in particolare ai giovani, anche inoccupati di lungo periodo.

Sono stati realizzati corsi per "Tecnico commerciale marketing per l'internazionalizzazione Web 2.0", "Cuoco: nuovi saperi tra il globale e il locale, tradizione e modernità", "Tecnico aziendale con competenze nella gestione integrata del sistema informativo-informatico", "Addetto alla manutenzione di veicoli elettrici e ibridi", "Operatore dell'accoglienza e promozione turistica".

### **Azioni formative per il potenziamento delle opportunità lavorative**

Si tratta di un importante strumento di politica attiva del lavoro, a disposizione dei servizi per l'impiego, per

facilitare l'inserimento delle persone che rischiano di rimanere escluse dalle opportunità del mercato del lavoro. Le azioni sono rivolte oltre che agli adulti, anche ai soggetti giovani, in situazione di svantaggio ai sensi del regolamento UE 800/2008.

### **Azioni formative per il potenziamento delle opportunità lavorative**

Si tratta di un importante strumento di politica attiva del lavoro, a disposizione dei servizi per l'impiego, per facilitare l'inserimento delle persone che rischiano di rimanere escluse dalle opportunità del mercato del lavoro. Le azioni sono rivolte oltre che agli adulti, anche ai soggetti giovani, in stato di svantaggio ai sensi del regolamento UE 800/2008 (over 50 anni, adulti con bassa scolarità, adulti con figli a carico, ecc.).

### **Percorsi formativi per l'inclusione lavorativa di persone in situazione di svantaggio**

La tematica dell'inserimento lavorativo è centrale quando si vuole favorire l'integrazione delle persone con situazioni di svantaggio sociale (ad esempio persone che vengono da percorsi di dipendenza, esperienze di detenzione, ecc.). In questo ambito si sono realizzati 4 percorsi formativi finalizzati ad agevolare e sostenere un positivo e pieno inserimento nel mondo del lavoro.

Destinatari sono le persone in situazione di svantaggio in uscita da esperienze di dipendenze, (ex) detenuti, ecc.

### **Assegni formativi individuali (voucher) per la partecipazione a percorsi formativi individuali del Catalogo Provinciale dell'offerta formativa a qualifica**

Nel 2014 si è completata la positiva esperienza di erogazione di assegni formativi ad accesso individuale ai disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, a persone di età superiore ai 25 anni, in stato di svantaggio ai sensi del Regolamento europeo 800/2008 in cerca di lavoro e in carico ai centri per l'impiego della Provincia.

La durata complessiva dei percorsi formativi personalizzati è, a seconda delle esigenze e dei bisogni formativi dei destinatari, compresa tra un minimo di 75 ore e un massimo di 149 ore. Il Soggetto attuatore e il destinatario dell'intervento formativo definiscono il percorso formativo personalizzato scegliendo le unità di competenza di interesse e individuando la durata ottimale al fine di sviluppare capacità e conoscenze rappresentate dagli standard professionali delle qualifiche. Per tutti i percorsi e per ogni partecipante alle attività formative è stato previsto, il servizio di formalizzazione delle conoscenze e capacità acquisite secondo il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze.

#### **Azioni di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro delle persone con disabilità (S.i.i.l. Sostegno Integrato Inserimento Lavorativo)**

Si tratta di operazione approvata nel 2013 e realizzata nel corso del 2014

Al fine di sostenere l'occupabilità delle persone disabili è stata programmata nelle tre realtà comprensoriali, una attività formativa integrata, articolata in percorsi di formazione e di accompagnamento al lavoro. Questa metodologia operativa, rivolta alle categorie più deboli del Mercato del Lavoro è centrata sulla valenza formativa orientata non tanto a collocare immediatamente la persona con disabilità, ma impegnata, attraverso percorsi individualizzati di tirocinio in azienda, colloqui di valutazione delle competenze personali e professionali, a sostenere la motivazione al lavoro e il mantenimento del posto di lavoro. L'inserimento in azienda viene supportato dall'azione di tutoraggio. Alcuni percorsi di sostegno e accompagnamento al lavoro, vengono ampliati con un più ampio percorso di sostegno all'inserimento lavorativo per l'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro con l'obiettivo di aiutare in particolare le persone disabili nella ricerca e nel mantenimento del lavoro nel mercato del lavoro.

I partecipanti sono persone disabili ai sensi della legge 68/99, con indicazione della mediazione nella diagnosi funzionale.

#### **Corsi di formazione per persone disabili**

Anche questa è un'attività programmata precedentemente al 2014, ma realizzata nel corso del 2014. Sono stati realizzati tre corsi di formazione della durata di 350 ore per persone con disabilità, distribuiti nei tre comprensori della provincia di Ravenna. Gli interventi sono rivolti in particolare a persone che hanno assolto l'obbligo formativo e si trovano in condizione di disabilità ai sensi della L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili". Gli ambito settoriali sono: amministrativo, ristorazione. I partecipanti sono 30.

#### **Percorsi per la ricerca del lavoro con utilizzo delle nuove tecnologie rivolti a persone disabili**

Sono stati programmati nove percorsi brevi (due programmati nel 2013 e realizzati nel 2014, mentre 7 sono stati programmati nel 2014) di formazione sulle nuove tecnologie, con particolare riferimento alla ricerca del lavoro. I partecipanti al termine del percorso hanno acquisito competenze informatiche di base, da utilizzare anche i servizi in rete per la ricerca del lavoro. I partecipanti coinvolti sono complessivamente 90.

#### **Work experience per persone disabili**

Sono stati realizzati 20 "Work experience per il potenziamento delle opportunità lavorative" per facilitare e sostenere l'ingresso al lavoro delle persone disabili iscritte nell'elenco di cui all'art. 8 della Legge 68/99 che si rivolgono ai Servizi per l'impiego per ottenere aiuto programmati nel 2013 e nel 2014 ne sono stati programmati altri 26. Questa azione permette ai Centri per l'impiego di assicurare, in tempi brevi, una serie di azioni (colloqui di orientamento, interviste periodiche, offerte di lavoro, opportunità formative) e alla formazione di concentrare risorse verso le fasce più deboli del mercato del lavoro che trovano maggiori



ostacoli nell'individuare opportunità di inserimento. La work experience costituisce un importante strumento di politica attiva del lavoro, a disposizione dei Servizi per l'Impiego, per facilitare l'inserimento delle persone che rischiano di rimanere escluse dalle opportunità del mercato del lavoro.

In particolare, per gli utenti che si rivolgono ai Servizi per l'Impiego, la realizzazione di una work experience può costituire un'insostituibile opportunità nella prospettiva dell'inserimento lavorativo o per lo meno del rafforzamento dell'occupabilità.

All'attività di apprendimento in situazione (on the job) è affiancata anche una breve attività formativa o una più intensa e strutturata azione di tutoraggio in itinere (svolta da professionisti esperti in questa attività o direttamente da operatori dell'impresa presso cui la work experience si svolge).

#### **Sostegno alla transizione al lavoro degli studenti con disabilità**

Si è svolta la seconda annualità del progetto "Tessere per il futuro" per dare risposta alle richieste espresse dalle famiglie e dai servizi socio-sanitari di rendere disponibile un percorso "ponte" scuola-formazione-lavoro specificatamente strutturato sulle esigenze dei giovani con disabilità, in uscita dalla Scuola Secondaria di II grado. Si tratta di un percorso articolato, composto da azioni di accompagnamento e work experience che si svolge lungo un arco temporale di due anni, a partire dall'ultimo anno di Scuola Secondaria di II grado. nel 2013 il progetto è stato esteso anche agli studenti frequentanti il terzo anno dell'IeFP. Gli allievi coinvolti sono stati 14.

#### **Riconoscimento all'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza" delle spese di residenzialità di un allievo residente nella provincia di Ravenna per la partecipazione al corso finalizzato al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente**

Anche nel 2014 sono state finanziate le spese di residenzialità presso il Convitto dell'Istituto dei ciechi

Francesco Cavazza per un allievo residente in provincia di Ravenna durante la frequenza al corso per il conseguimento dell'abilitazione per centralinista, come previsto dal n. 105 del 06/02/2012 "Integrazione Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n.532/2011" e sono state programmate le spese per l'anno 2015 per consentire la frequenza a due allievi.

#### **Corsi di informatica per persone disabili**

Sono stati programmati tre corsi di informatica per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, di circa 100 ore, rivolti a disabili. I corsi, che si sono svolti ciascuno in ogni comprensorio, hanno coinvolto 11 partecipanti a Lugo, 11 a Faenza e 15 a Ravenna.

#### **Corso di formazione per persone con disabilità acquisita**

E' stato realizzato un percorso di formazione di 600 ore per persone con disabilità acquisita. Le 10 persone sono segnalate dai servizi socio-sanitari del territorio e dall'Inail.

#### **Nuove metodologie di sostegno e accompagnamento al lavoro di persone con disabilità**

Si è dato seguito alla sperimentazione della nuova metodologia di sostegno e accompagnamento al lavoro che vede la realizzazione di 52 percorsi di accompagnamento al lavoro, secondo la metodologia I.P.S.

#### **Autorizzazione di attività formative non finanziate e riconducibili alla "formazione regolamentata" e alla "formazione finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze.**

L'autorizzazione a svolgere attività formative non finanziate è finalizzata a consentire anche ad attività realizzate al di fuori della programmazione a finanziamento pubblico provinciale, la possibilità di essere riconosciute ai fini della certificazione.

La Provincia di Ravenna, vista l'esigenza di diverse categorie professionali che necessitano di patentini, abilitazioni/qualifiche, ha dato la possibilità ad Organismi di formazione, accreditati e non, di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento di "Attività formative non finanziate afferenti ai profili di formazione regolamentata da specifiche leggi, decreti e regolamenti comunitari, nazionali e regionali" e di "Attività formative non finanziate finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze o una scheda capacità e conoscenze" con l'obiettivo di formare le categorie di lavoratori di cui sopra al fine di consentire agli stessi l'acquisizione di competenze previste dalla normativa stessa, per l'accesso e l'esercizio di attività professionali specifiche ad essa connesse.

Sono state approvate n. 59 operazioni, secondo la procedura del just in time.

Le attività hanno riguardato in particolare le seguenti figure/tematiche: agenti di affari in mediazione nel settore immobiliare, addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento, Somministrazione Alimenti e Bevande, Corsi relativi alla sicurezza (RSPP, ASPP...), corsi su particolari attrezzature di lavoro, professioni turistiche, patentini fitosanitari, amianto, operatore funerario, conduttore di generatori di vapore, agenti di commercio, insegnanti di autoscuola, estetista, animatore sociale, Operatore Socio Sanitario.

#### **Incentivi per la stabilizzazione occupazionale**

Sono stati stanziati € 164.400,00 per contributi a datori di lavoro privati per l'assunzione a tempo indeterminato o determinato di persone con disabilità. Le domande presentate sono state 10, di cui 9 approvate per un importo di € 59.034,71

#### **Contributi per il sostegno all'imprenditorialità di persone con disabilità**

Sono state stanziati € 300.000,00 per contributi dell'importo massimo di € 30.000,00. Le domande approvate sono state 7 per un importo complessivo di € 192.196,61.

#### **Premio Il giusto, più del dovuto**

Si è svolta la prima edizione del Premio "Il giusto, più del dovuto" progetto biennale finalizzato alla promozione della Responsabilità Sociale di impresa, rivolto alle imprese del territorio, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, camera di Commercio e Associazioni dei disabili per la selezione di imprese che sisono distinte nella assunzione di disabili e/o nella realizzazione di buone pratiche di inserimento. il 3/12/2014, giornata mondiale della disabilità, al teatro Alighieri di Ravenna si è svolta la manifestazione per l'assegnazione del premio "Il giusto, più del dovuto" alle imprese che si sono distinte per l'assunzione di disabili, non essendo obbligate (sezione A del premio) o nella realizzazione di buone pratiche di inserimento (Sezione B del premio)

Complessivamente sono state premiate 6 imprese e 3 cooperative sociali.

#### **SERVIZI PER L'IMPIEGO**

Per i Servizi per l'impiego il 2014 è stato caratterizzato - quanto alle attività da svolgere - da elementi di continuità con la programmazione già avviata, pur in presenza di alcuni elementi di criticità legati soprattutto agli effetti della crisi economica che ha colpito pesantemente il territorio della provincia di Ravenna e, al contempo, dall'avvio del programma Garanzia Giovani che in Emilia-Romagna ha preso il via il 1 maggio 2014. Questo programma dell'Unione europea intende assicurare ai ragazzi e alle ragazze tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro.

Infatti anche nell'anno 2014 i Servizi per l'impiego hanno dovuto fronteggiare una grande affluenza di pubblico, anche giovanile, unitamente ad una sempre maggiore complessità sia sotto il profilo della relazione con l'utente, delle informazioni da erogare, delle verifiche amministrative da effettuare. Un'ulteriore causa dell'aumento del numero di utenti che si rivolgono ai Centri per l'impiego è stata la variazione

normativa (L. 92/2012) che ha previsto, a partire dal 1 gennaio 2013, per i lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, in possesso dei requisiti richiesti, l'obbligo di rilasciare presso un Centro per l'impiego la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) sulla base di quanto previsto dal decreto 181/00 e successive modificazioni.

L'aumento del numero di colloqui erogati non ha comunque impedito di mantenere una buona performance delle prestazioni fornite e di garantire gli standard di servizio e di qualità definiti dalla Regione Emilia Romagna.

Nell'anno 2014 pertanto si è data continuità nell'erogazione dei servizi già strutturati, procedendo a consolidare anche le attività innovative; e si è prestata molta attenzione alla gestione delle attività previste all'interno del Programma Garanzia Giovani. Nel corso del 2014 sono stati erogati i seguenti servizi/attività.

#### *1) Accoglienza e prima informazione*

Nonostante molti servizi di base, quali la consultazione delle offerte di lavoro, siano stati resi fruibili anche per via telematica e in alcuni centri commerciali e nonostante si sia provveduto a strutturare un sistema on line che attraverso i diversi strumenti (sito CPI, social, comunicazioni ad hoc on line..) accompagni i servizi standard, l'affluenza ai Centri per l'impiego per informazioni di base, per la registrazione come disoccupati a seguito del rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, ma anche per il rilascio di certificati e/o verifica della propria situazione lavorativa resta elevata. Nel 2014 i colloqui di accoglienza erogati sono stati 46.109.

#### *2) Autoconsultazione del materiale informativo*

I Centri per l'impiego offrono uno spazio informativo dedicato all'autoconsultazione. Si tratta di uno spazio ad accesso libero e organizzato, che le persone in cerca di lavoro possono utilizzare, in autonomia o con il supporto del personale dei Centri per l'impiego, per la consultazione di materiale informativo specializzato sui temi del lavoro e della formazione. Le persone possono

trovare sia materiale informativo acquistabile sul mercato editoriale o realizzato da enti pubblici e disponibile gratuitamente, sia schede informative realizzate dal personale dei Centri per l'impiego sulla base dei bisogni informativi espressi dalle persone disoccupate. I testi presenti nei Centri per l'Impiego sono guide e manuali utili per la ricerca del lavoro e di opportunità di formazione. Le schede informative sono realizzate con un'attenzione particolare alla selezione delle informazioni che sono raccolte contattando direttamente le fonti per ottenere indicazioni corrette e aggiornate. Altro punto di attenzione è il linguaggio semplificato e adeguato ai destinatari dell'informazione che possono essere anche persone che hanno difficoltà a leggere e a capire l'italiano.

#### *3) Colloqui svolti presso i Centri per l'impiego*

In ottemperanza a quanto previsto dal decreto 297/02 per tutti coloro che si iscrivono come disoccupati al Centro per l'impiego viene realizzato un primo colloquio di orientamento (individuale o di gruppo) con l'obiettivo di valutare le risorse e le competenze delle persone ai fini di offrire loro le indicazioni più adeguate per la ricerca di lavoro. Vengono inoltre realizzati colloqui successivi finalizzati a verificare l'andamento della ricerca di lavoro e per mettere eventualmente in campo altre misure di sostegno all'occupabilità.

In ogni colloquio individuale o di gruppo si concorda tra il disoccupato e il Centro per l'impiego un percorso di inserimento lavorativo, cioè un'azione utile alla persona per trovare lavoro. Particolare attenzione è stata posta ai colloqui individuali di orientamento previsti all'interno del progetto Garanzia Giovani e destinati ai giovani fino a 29 anni.

Nel 2014 sono stati realizzati 5.043 colloqui di orientamento individuali standard e 1.777 colloqui individuali di presa in carico di giovani fino a 29 anni, iscritti all'interno del programma GG. I colloqui di gruppo standard hanno coinvolto 1.125 persone, quelli rivolti a giovani fino a 29 anni iscritti al programma GG, hanno coinvolto 605 giovani. I colloqui successivi

al primo sono stati 9.994. I colloqui individuali rivolti a lavoratori disabili sono stati 1.183. I colloqui rivolti a percettori di ammortizzatori sociali, infine, sono stati 1.969.

I Centri per l'impiego, inoltre, offrono un pacchetto di **politiche attive del lavoro** per le persone che necessitano di un maggiore supporto, erogate sia attraverso servizi interni che tramite servizi gestiti da soggetti esterni.

I servizi interni di tipo specialistico sono:

- **colloqui informativi e di orientamento** sulle opportunità occupazionali all'estero attraverso **EURES** (EUROPEAN EMPLOYMENT SERVICES), la rete dei Servizi europei per l'impiego promossa dalla Commissione Europea per facilitare la libera circolazione dei lavoratori in Europa. Nel 2014 sono stati realizzati 33 colloqui.
- **percorsi di consulenza orientativa**, costituiti da una serie di colloqui (in genere da 3 a 5) finalizzati a definire il progetto formativo e professionale individuale sulla base delle competenze, dei bisogni e delle aspettative della persona.

Per i servizi offerti dai Centri per l'impiego ed erogati tramite soggetti privati del territorio, continua l'attività di sviluppo del lavoro di rete tra i servizi per l'impiego e gli enti di formazione professionale per ottimizzare le risorse e rendere più efficaci gli interventi.

Inoltre sono stati organizzati gruppi di lavoro tra esperti dei cpi e della formazione professionale per l'analisi e l'implementazione di nuove azioni di sostegno per i disoccupati.

I servizi offerti dai Centri per l'impiego ed erogati tramite soggetti privati del territorio sono:

- **work experience**, esperienze di formazione e tirocinio in azienda, progettate sui bisogni individuali dei partecipanti, con una durata dalle 180 alle 350 ore. I periodi di tirocinio in azienda sono preceduti da momenti formativi in aula, con l'accompagnamento di un tutor. Nel 2014 hanno usufruito di questa politica attiva 112 persone.
- **laboratori per l'occupazione**, consistono in corsi di formazione che possono andare dalle 40 alle 80

ore con successive 10 ore di follow-up per acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro locale. Nel 2014 hanno usufruito di questa politica attiva 478 persone.

- **tirocini all'estero** ogni anno dal 2005 i Centri per l'impiego erogano una ventina di borse per svolgere un periodo di tirocinio di 16 settimane in un paese europeo. Complessivamente con i Centri per l'impiego circa 200 giovani hanno svolto un tirocinio in un'azienda europea.
- **percorsi di empowerment**, percorsi di gruppo, della durata complessiva di 27 ore. I percorsi si rivolgono a persone disoccupate iscritte ai Centri per l'impiego e si pongono l'obiettivo di migliorare la conoscenza di sé, l'analisi delle proprie risorse, l'autostima, la capacità di definizione degli obiettivi e di pianificazione per poter affrontare la ricerca del lavoro con motivazione, energia e maggior consapevolezza del proprio valore. Nel 2014 hanno usufruito di questa politica attiva 125 persone.

#### *4) Servizi di preselezione*

##### Servizio di incontro d/o di lavoro ordinario

Negli ultimi anni la crisi economica globale ha fatto sentire la sua presenza anche nel territorio provinciale dove sono diminuite le aziende in cerca di personale e, di conseguenza, i posti di lavoro disponibili. Il servizio di incontro domanda offerta di lavoro è uno strumento importante per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Quindi i Centri per l'impiego prestano molta attenzione allo sviluppo della propria capacità di intermediazione mettendo a disposizione di imprese e persone in cerca di lavoro nuove modalità di incontro, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Le richieste di personale pervenute al servizio nel 2014, escluse quelle rivolte a lavoratori beneficiari della Legge 68/99, sono state 1.283 per 1.730 posti. Le aziende clienti, che hanno fatto una richiesta di personale nel 2014, sono state 765.

A seguito delle richieste aziendali il Servizio domanda e offerta, provvede a selezionare una rosa di lavoratori

idonei e la invia all'azienda. I lavoratori segnalati tramite la banca dati nel 2014 sono stati complessivamente 3.907 per un totale di 9.593 segnalazioni.

Accanto ai servizi di incontro domanda e offerta standard proposti da anni alle imprese della provincia di Ravenna, sono attivi altri servizi:

- **incontro domanda/offerta per richieste di tirocinio:** con questo servizio a fronte di una richiesta aziendale per l'attivazione di un tirocinio formativo viene fornita una rosa di candidati disponibili al tirocinio oppure la richiesta viene pubblicata sul sito e ne viene data comunicazione diretta agli utenti iscritti al servizio di job alert.
- **Top five:** questo servizio consiste nel segnalare periodicamente alle aziende i cinque profili più qualificati selezionati tra quelli che ogni giorno si presentano presso i Centri per l'impiego. Si tratta di personale immediatamente disponibile e specializzato per esperienza, formazione, caratteristiche del ruolo ricoperto. Per facilitarne la diffusione è stata realizzata anche una mailing list delle aziende clienti cui vengono inviati mensilmente le informazioni sui profili delle top five. Nel 2014 sono state pubblicate 10 top five per complessivi 50 profili. Le manifestazioni di interesse ai profili inseriti nelle top five da parte delle aziende sono state 64, le richieste di personale pervenute sono state 9.
- **Job fair:** questa è la vetrina virtuale dei Centri per l'impiego in cui le aziende possono trovare informazioni sintetiche sui profili più interessanti suddivisi per caratteristiche specifiche (essere in mobilità o in età di apprendistato) o per gruppo professionale di appartenenza. Nel 2014 sono state realizzate n. 10 edizioni della job fair per complessivi 163 profili.

Anche nel 2014 continua il lavoro di aggiornamento da parte degli operatori del portale regionale "Lavoro per te" in particolare nell'attività a supporto dell'incontro domanda e offerta (analisi CV, verifica qualifiche pubblicate).

#### Servizi di incontro tra d/o di lavoro del settore turistico alberghiero stagionale

Il servizio di incontro domanda e offerta di lavoro nel settore turistico alberghiero consente alle imprese di cercare personale per la stagione estiva pubblicizzando la propria offerta di lavoro nei canali di diffusione messi a disposizione dal Centro per l'Impiego

Questo servizio è svolto in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e le Province di Rimini, Forlì-Cesena e Ferrara e riguarda l'intera costa emiliano-romagnola.

Le richieste pervenute al Servizio domanda/offerta del comparto turistico nel 2014 sono state 786 per 868 posti.

#### Servizio incontro d/o delle categorie protette

Il Servizio di incontro domanda offerta rivolto alle categorie protette è un servizio specialistico teso a favorire l'inserimento lavorativo di questa categoria di persone. Le richieste pervenute nell'anno 2014 sono state 107 per 109 posti. Le persone segnalate sono state 429, le segnalazioni effettuate sono state 702.

#### *5) Incontri informativi*

I centri per l'impiego organizzano incontri di gruppo rivolti a disoccupati e tesi a fornire informazioni utili per la ricerca del lavoro. Fra gli argomenti trattati la presentazione di corsi di formazione disponibili sul territorio.

#### *6) SMS – Servizio di messaggia telefonica*

I Centri per l'impiego, per supportare le persone nella ricerca del lavoro e negli adempimenti ad essa collegati, offrono un servizio di invio di SMS.

Questo servizio è utilizzato per inviare un promemoria sia ai cittadini, a cui era stato fissato un appuntamento con un orientatore del Centro per l'impiego, sia a disoccupati e persone iscritte in lista di mobilità per ricordare la scadenza del patto di servizio stipulato.

Nel corso del 2014 questa opportunità è stata sperimentata anche all'interno del servizio di incontro d/o. Con questo servizio le persone inserite nella banca dati per l'incontro domanda offerta possono ricevere le

offerte di lavoro direttamente sul cellulare e interagire con i Centri per l'impiego. Ogni persona può ricevere le offerte di lavoro rispondenti al proprio profilo tramite un sms codificato e sempre tramite sms può rispondere confermando il proprio interesse all'invio della candidatura.

#### *7) Il sito dei Centri per l'impiego*

I Servizi per l'impiego hanno un portale dedicato al lavoro che sta assumendo sempre più la veste di un vero e proprio sportello virtuale che offre informazioni e servizi on line sulle opportunità di lavoro e formazione del territorio. Il sito dei Centri per l'impiego ([www.lavoro.ra.it](http://www.lavoro.ra.it)) contiene informazioni su offerte di lavoro, corsi e tirocini, enti e servizi utili per la ricerca del lavoro. Offre strumenti informativi come le FAQ, le schede informative e più di 320 link sul tema del lavoro e della formazione.

#### *8) Job Alert e Imprese alert*

E' un servizio che permette di ricevere al proprio indirizzo di posta elettronica le segnalazioni quotidiane sugli aggiornamenti del sito relativamente ai temi di interesse rispettivamente di lavoratori e imprese.. Gli iscritti al Job alert nel 2014 sono 22.905; quelli a Imprese alert sono 2.493.

#### *9) Newsletter*

I Centri per l'impiego comunicano con lavoratori e imprese utilizzando, oltre al sito, anche altri canali on line per fornire informazioni su lavoro, formazione, offerte di lavoro, concorsi, corsi, tirocini, eventi. In particolare vengono inviate informazioni a lavoratori e imprese anche attraverso le newsletter "Centrinformano-lavoratori" e "Centrinformano-aziende". Gli iscritti ricevono informazioni sulle opportunità del territorio, il mercato del lavoro, i cambiamenti normativi nazionali e regionali. Nel 2014 gli iscritti alla newsletter sono stati rispettivamente 5.158 lavoratori e 1.123 imprese.

#### *10) Twitter, Eventbrite, Pinterest, Facebook*

Continua la presenza dei Centri per l'impiego nei principali social sia attraverso il consolidamento delle presenze degli anni precedenti (Twitter, Eventbrite..) sia attraverso la creazione di nuove opportunità. Infatti nel 2014 è stata attivata la presenza dei CPI anche su Facebook con l'obiettivo di ampliare i momenti di incontro virtuali con gli utenti e di fare conoscere opportunità e servizi offerti. E' stato inoltre creato un nuovo servizio per le imprese [LavoroRa.Imprese!](http://LavoroRa.Imprese!) Si tratta di una rassegna web di risorse utili, opportunità, eventi, approfondimenti su: incentivi all'assunzione, formazione per la crescita delle imprese, ricerca e innovazione, creazione d'impresa, mercato del lavoro, responsabilità sociale d'impresa.

Fra i servizi consolidati, la presenza dei Centri per l'impiego su **Twitter** si è confermata con un account dedicato ai giovani laureati. Si "twitta" di lavoro, formazione, start up, co-working. Nel 2014 continua anche la presenza dei Centri per l'impiego su **Eventbrite** e su **Pinterest**.

#### *11) Le azioni specifiche a sostegno delle persone disabili*

##### SIIL - Sostegno Integrato Inserimento Lavorativo

Il servizio ha la finalità di promuovere azioni per favorire l'ingresso nel mercato del lavoro delle persone con disabilità psichica, fisica e intellettiva, con particolare attenzione ai disabili psichici, che rappresentano la categoria più debole e in condizioni di maggior svantaggio rispetto all'inserimento lavorativo. L'avvicinamento al mondo del lavoro avviene con un progetto personalizzato per ciascun utente che prevede l'attivazione di un tirocinio scegliendo, tra le diverse tipologie definite dal SIIL, quella più idonea alla realizzazione del progetto personalizzato.

L'operatività dei SIIL si basa sull'integrazione delle risorse umane ed economiche in una logica di rete nell'organizzazione e gestione dei servizi stessi.

Annualmente il SIIL prende in carico circa 280 utenti, di cui un centinaio sono nuove prese in carico. I tirocini

attivati sono in media 150 all'anno. Le assunzioni effettuate sono circa 80.

#### Sostegno alla transizione al lavoro degli studenti con disabilità

L'intervento è rivolto a giovani disabili, residenti in provincia, in carico ai servizi socio-sanitari e con disabilità certificata a norma di legge, che nell'anno scolastico 2013/2014 hanno frequentato l'ultimo anno delle Scuole Secondarie Superiori. Con la seconda edizione di questa azione, è proseguita l'esperienza dell'anno precedente con l'obiettivo di dare risposta alle richieste espresse dalle famiglie e dai servizi socio-sanitari per la realizzazione di un percorso "ponte" scuola-formazione-lavoro, composto da azioni di accompagnamento e work experience.

L'avvio del progetto è avvenuto a settembre 2014, con l'attivazione di colloqui orientativi all'interno della scuola con il coinvolgimento di 14 alunni. Alla fine del 2014 sono state avviate 7 work - experiences. Le restanti work experiences saranno attivate nel 2015.

#### Corso di formazione per "Sistematizzazione - informazioni e testi scritti

Si tratta di una azione destinata prioritariamente alle persone disabili iscritte ai Centri per l'impiego della Provincia, che intende rendere disponibile un'attività corsuale della durata di circa 100 ore per l'acquisizione di competenze informatiche applicate al lavoro e comunicazione aziendale di base. Nel novembre 2014 ha preso avvio l'edizione di Lugo che terminerà a marzo 2015, si sono iscritti al corso 11 partecipanti. A Ravenna e Faenza i corsi prenderanno avvio nei primi mesi del 2015.

#### Percorsi per la ricerca del lavoro con utilizzo delle nuove tecnologie

Si tratta di brevi percorsi formativi della durata di 35 ore nella programmazione delle azioni formative del 2013 e di 50 ore nella programmazione del 2014. I percorsi sono rivolti a piccoli gruppi (circa 10 persone) con l'obiettivo di far acquisire ai partecipanti le competenze informatiche di base e gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro utilizzando i servizi in rete. Nei percorsi di 50 ore sono previsti rientri formativi a

distanza di tempo per sostenere le persone nel mantenimento degli apprendimenti.

Nel 2014 sono stati realizzati 2 percorsi di 35 ore, a Ravenna e Lugo, per un totale di 14 partecipanti effettivi. Per quanto riguarda i percorsi da 50 ore, da ottobre 2014, sono stati avviati tre percorsi, uno a Ravenna, uno a Lugo e uno a Faenza. Il percorso di Faenza si è concluso a dicembre 2014 e ha visto la presenza di 9 partecipanti effettivi.

#### Percorsi per l'acquisizione di competenze per il lavoro

Si tratta di un'attività formativa (di 60 ore) finalizzata a rafforzare le competenze trasversali (gestione del tempo, competenze comunicative, gestione dello stress, capacità organizzative) in un più ampio percorso di sostegno all'inserimento lavorativo per l'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro. L'attività si rivolge a disabili disoccupati (circa 10 per percorso), individuati in stretta collaborazione con i Centri per l'impiego. Nel 2014 sono stati conclusi due percorsi, avviati nel 2013, che hanno coinvolto rispettivamente 12 partecipanti effettivi a Faenza e 5 a Lugo; mentre un percorso è stato realizzato interamente a Ravenna con il coinvolgimento di 9 partecipanti effettivi.

#### Verso il lavoro: sviluppo delle strategie personali di fronteggiamento

Si è inteso rendere disponibili percorsi di analisi delle competenze rivolti a persone disabili con esperienze lavorative pregresse al fine di sostenerle e accompagnarle nella riprogettazione del proprio futuro professionale, in un più ampio percorso di sostegno all'inserimento lavorativo per l'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro. Nel 2013 sono stati attivati due percorsi, di 20 ore uno a Ravenna e uno a Lugo. Nel 2014 è stato attivato il percorso a Faenza che ha coinvolto 7 partecipanti effettivi.

#### Percorsi di Ricerca Attiva del lavoro con supporto motivazionale

Si tratta di 50 percorsi di sostegno e accompagnamento al lavoro personalizzati, per l'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro, attraverso l'utilizzo della metodologia IPS (Individual Placement Support). Il

progetto è stato avviato a settembre 2014 e sono stati attivati due percorsi a Lugo e tre a Faenza.

#### "Work experience per il potenziamento delle opportunità lavorative delle persone disabili"

Si tratta di 20 Work experiences per il potenziamento delle opportunità lavorative, per facilitare e sostenere l'ingresso al lavoro delle persone disabili che si rivolgono ai Servizi per l'impiego per ottenere aiuto. Per gli utenti che si rivolgono ai Servizi per l'Impiego, la realizzazione di una work experience può costituire un'insostituibile opportunità nella prospettiva dell'inserimento lavorativo o per lo meno del rafforzamento dell'occupabilità. All'attività di apprendimento in situazione (on the job) si affianca anche una breve attività formativa e una più intensa e strutturata azione di tutoraggio in itinere. Nel 2014 sono state 35 le work- experiences promosse.

#### Percorsi di riprogettazione professionale e sostegno alla ricerca attiva del lavoro

Si tratta di percorsi individuali rivolti a persone con esperienze lavorative pregresse. Ogni percorso prevede quattro colloqui di analisi delle competenze al fine di sostenere e accompagnare il lavoratore nella riprogettazione del proprio futuro professionale. Nel 2014 è proseguita l'attività iniziata nel 2013 con il coinvolgimento di 9 nuovi utenti.

#### Percorsi formativi per l'inclusione lavorativa

Si tratta di percorsi della durata di 350 ore finalizzati al miglioramento delle competenze di base e professionali delle persone disabili al fine di facilitare l'inserimento in contesti lavorativi. Gli ambiti professionali dei corsi sono quello impiegatizio e della ristorazione. Nel 2014 i percorsi attivati sono stati tre, per un totale di 35 partecipanti effettivi.

#### ADAPT - Percorsi formativi per l'inclusione sociale e lavorativa

Si tratta di percorsi di 600 ore dedicati alle persone che hanno acquisito condizioni di disabilità a seguito di eventi traumatici (malattie, infortuni, ecc.) e si trovano nella condizioni di dover necessariamente ripensare la propria dimensione lavorativa. Nel 2014 è stato attivato un percorso ancora in fase di realizzazione.

#### Contributi per persone disabili per l'assunzione e la stabilizzazione e per l'avvio di nuove opportunità imprenditoriali

La Provincia di Ravenna nel 2014, ha predisposto, per la seconda volta, due avvisi pubblici rivolti a disabili, uno per sostenere l'autoimprenditorialità, l'altro per incentivare e stabilizzare le assunzioni con contratti di lavoro dipendente. Per bando relativo all'autoimprenditorialità sono stati approvati 7 progetti, su diversi ambiti (dalla gestione, di negozi di abbigliamento e calzature, antiquariato, all'animazione, assistenza anziani, al co-working e alla realizzazione di un ristorante bio e bed and breakfast da parte di una cooperativa sociale). I progetti presentati sono stati 11 (vi sono state due rinunce e due progetti non approvati) quelli in possesso dei requisiti richiesti e approvati sono stati 7. Il contributo massimo previsto per ogni progetto era pari a 30.000 euro. Le risorse complessive messe a disposizione ammontavano a 300.000 euro per l'autoimprenditoria e a 164.400 per il bando relativo alle assunzioni e stabilizzazioni dei rapporti di lavoro. La scadenza di entrambi i bandi era stata fissata al 31 dicembre 2014. Le domande presentate per il bando relativo alle assunzioni e stabilizzazioni sono state 10 di cui 9 approvate.

#### Sperimentazione di un'iniziativa promozionale per la valorizzazione delle buone pratiche in tema di inserimento lavorativo di disabili: "Premio Azienda socialmente coinvolta/responsabile/attiva"

La Provincia di Ravenna per la prima volta ha avviato un progetto biennale finalizzato alla promozione della Responsabilità Sociale di impresa, rivolto alle imprese del territorio, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, Camera di commercio e Associazioni dei disabili per la selezione di imprese che si sono distinte nella assunzione di disabili e/o e nella realizzazione di buone pratiche di inserimento.

Il 03/12/2014, giornata mondiale della disabilità, al teatro Alighieri di Ravenna si è svolta la manifestazione per l'assegnazione del premio "Il giusto, più del dovuto" alle imprese che - si sono distinte per l'assunzione di disabili, non essendo



obbligate o andando oltre la quota d'obbligo. (Sezione A del premio) - nella realizzazione di buone pratiche di inserimento. (Sezione B del premio). Complessivamente sono state premiate 6 imprese e 3 cooperative sociali.

Servizio di interpretariato LIS a distanza

E' stato attivato un servizio di interpretariato LIS a distanza per garantire parità di accesso ai servizi per il lavoro alle persone disabili non udenti domiciliati nella provincia di Ravenna che si rivolgono ai centri per l'impiego.

**Riconoscimento all'Istituto dei Ciechi Francesco Cavazza" delle spese di residenzialità di un allievo residente nella provincia di Ravenna per la partecipazione al corso finalizzato al conseguimento dell'Attestato di Abilitazione per Centralinista telefonico non vedente**

Anche nel 2014 sono state finanziate le spese di residenzialità presso il Convitto dell'Istituto dei ciechi Francesco Cavazza per un allievo residente in provincia di Ravenna durante la frequenza al corso per il conseguimento dell'abilitazione per centralinista, come previsto dal n. 105 del 06/02/2012 "Integrazione Accordo tra Regione Emilia-Romagna e Province di cui alla delibera di Giunta Regionale n.532/2011" e sono state programmate le spese per l'anno 2015 alla frequenza di due allievi.

**ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI**

***Politiche per la gioventù***

Nel 2014 la Provincia di Ravenna ha coordinato la fase conclusiva delle attività previste dall'accordo con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione nel nostro territorio di parte dell'intervento "*Sviluppo dei centri e degli spazi di aggregazione giovanile sul territorio regionale*", finalizzato a favorire l'aggregazione sociale dei giovani in un quadro di collaborazione con gli Enti Locali in una logica di sistema. L'intervento rientra nell'Accordo di programma quadro in materia di politiche giovanili G.E.CO.2 (Giovani Evoluti e Consapevoli), siglato fra

la Regione Emilia-Romagna e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Gioventù, che comprende linee di intervento riguardanti l'aggregazione, il protagonismo e l'informazione giovanile, valorizzando progetti innovativi che prevedono un diretto coinvolgimento dei giovani. In particolare si è costituito, a livello provinciale, un Comitato tecnico di coordinamento composto da funzionari della Regione, della Provincia, delle Unioni dei Comuni e del Comune di Ravenna che, sulla base degli indirizzi politici assunti in apposite sedi di collaborazione istituzionale, elabora proposte di attività specifiche, elabora un piano finanziario degli interventi, informa la Cabina di regia dell'Accordo G.E.CO.2 sull'andamento delle attività, aggiorna costantemente il monitoraggio del progetto e valida la relazione finale a consuntivo corredata dalla rendicontazione finanziaria. Le azioni attivate e concluse nel presente anno sono caratterizzate principalmente dall'impegno alla formazione di una cultura giovanile propedeutica al lavoro.

Nella cornice del medesimo Accordo la Provincia ha partecipato alle azioni territoriali del progetto sulla cultura della legalità e la governance delle politiche giovanili, realizzato in collaborazione col Gruppo Abele di Torino, che ha coinvolto giovani e amministratori in workshop, laboratori e momenti di approfondimento.

La Provincia ha inoltre contribuito al progetto regionale YougERcard, una carta giovani unica regionale che mantenendo le tradizionali agevolazioni legate a consumi educanti e solidali, intende valorizzare il senso di appartenenza dei giovani alla comunità attraverso l'adesione a progetti di volontariato e cittadinanza attiva.

Nell'ambito delle attività di coordinamento a livello territoriale, come previsto dalla L.R.14/2008, la Provincia ha organizzato appositi incontri per individuare i progetti prioritari sui quali richiedere il co-finanziamento regionale ai sensi della L.R. 14/08. Grazie alla progettazione coordinata le risorse attratte dal nostro territorio sono state pari a euro 33.371,00 per

spesa corrente a favore di enti locali. La Provincia ha inoltre contribuito all'istruttoria regionale per l'assegnazione di risorse a soggetti del privato sociale impegnati in attività a favore dei giovani che ha portato sul nostro territorio contributi per € 29.596,52.

ConCittadini, il progetto di democrazia attiva promosso dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con l'intento di mettere in rete le esperienze che studenti e studentesse delle scuole elementari e medie del nostro territorio fanno nell'ambito di Consulte e Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR), ha visto la partecipazione di 11 Comuni e 12 realtà di partecipazione giovanile locali, col coordinamento dalla Provincia; i giovani hanno partecipato a incontri in Consiglio Provinciale, anche con gli amministratori locali, e a fronte dell'iniziativa l'Assemblea Legislativa ha assegnato alla Provincia di Ravenna un premio pari a € 1.500,00, che è stato distribuito tra i Comuni partecipanti.

E' stato inoltre realizzato il progetto di mobilità europea "Il mio futuro è l'Europa", in collaborazione col Servizio Lavoro, nell'ambito del programma europeo Erasmus. I progetti di mobilità europea mirano al potenziamento dell'occupabilità dei giovani, al consolidamento della loro identità di cittadini europei e alla verifica della loro capacità di adattamento a nuove realtà. L'obiettivo è valorizzare i giovani in cerca di un'occupazione con percorsi professionalizzanti all'estero che ne potenzino una maggiore occupabilità e spendibilità rispetto alle imprese del territorio e alle vocazioni locali. La mobilità internazionale può infatti rappresentare un valido aiuto al processo di costruzione dell'identità personale e professionale dei giovani che beneficiano della borsa così da renderli più competitivi e maggiormente spendibili sul mercato del lavoro, offrendo loro un'opportunità orientativa e formativa rispetto alla definizione dei propri obiettivi professionali.

### **Università**

Nel 2014 il rapporto della Provincia con il Polo universitario ravennate di Alma Mater Studiorum

Università di Bologna è proseguito tramite la partecipazione non onerosa alle attività di Fondazione Flaminia, ente partecipato dalla Provincia che cura la promozione delle attività dell'università sul territorio provinciale, con particolare attenzione all'orientamento e ai servizi agli studenti.

### **Istruzione**

Il 2014 ha visto la conclusione del triennio del nuovo sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che attraverso organici raccordi tra istruzione e formazione professionale prevede la possibilità di ottenere una qualifica professionale e di assolvere l'obbligo di istruzione in entrambi i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale. Il sistema è stato monitorato e supportato a livello locale grazie al costante lavoro del Comitato Territoriale, costituito dai rappresentanti degli Istituti Professionali e degli Enti di Formazione Professionale operanti nel sistema IeFP, dall'Ufficio Scolastico Territoriale e coordinati dalla Provincia, che ha svolto anche un'importante funzione di raccordo con la Regione.

Per quanto riguarda la qualificazione del sistema scolastico-formativo, anche il 2014 è stato contrassegnato dall'impegno della Regione a garantire la frequenza generalizzata della scuola dell'infanzia, a fronte di una contrazione delle risorse statali e di un aumento della domanda locale. Si sono destinati euro 90.819,02 a interventi di qualificazione ed euro 255.752,02 ad azioni di miglioramento della scuola dell'infanzia; infine euro 34.378,60 hanno contribuito al coordinamento pedagogico delle scuole dell'infanzia del nostro territorio.

Per quanto riguarda le azioni di qualificazione dell'offerta formativa e di valorizzazione dell'autonomia scolastica, è mancato il tradizionale finanziamento ai sensi della L.R. 12/03 per interventi rivolti prioritariamente all'inserimento di alunni disabili, così come quello ai sensi dell'art. 43 che riservava alla Provincia i fondi dedicati al sostegno alle attività delle Università della Terza Età, che nel quadro

del sistema formativo svolgono azioni volte ad elevare il livello delle competenze culturali degli adulti.

Per quanto riguarda la L.R. 26/01, "Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita", gli Indirizzi regionali prevedono che la Provincia realizzi interventi rivolti ai servizi per l'accesso e precisamente:

- fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e delle superiori;
- servizi di trasporto e facilitazioni viaggio;
- sussidi e servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap;
- borse di studio

Nel 2014 il piano provinciale degli interventi per il diritto allo studio, a causa dei tagli al bilancio regionale, non ha previsto contributi ai comuni per spese di investimento, per l'acquisto di ausili e attrezzature per soggetti in situazione di handicap, mentre sono stati assegnati euro 130.018,97 per spese di trasporto scolastico, ripartiti tra i comuni in base ai chilometri percorsi e al numero degli allievi trasportati, prevedendo inoltre una quota forfettaria aggiuntiva a favore dei comuni montani e di quelli con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

Nel 2014 le borse di studio sono state finanziate dalla Regione con trasferimento di sole risorse proprie. I criteri di assegnazione sono rimasti i medesimi dell'anno precedente per quanto riguarda residenza, valore ISEE e completamento dell'anno scolastico da parte dei richiedenti. Il target dei destinatari riguarda i frequentanti i primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado e gli iscritti al secondo anno dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale presso un ente di formazione accreditato. Le borse di studio presentate sono state complessivamente 781 di cui sono state ammesse al beneficio 720. Sono state assegnate 451 borse di studio di tipo base, pari a 460,80 euro l'una, e 305 borse di studio maggiorate, pari a 576 euro l'una, queste ultime riservate a studenti portatori di handicap certificato o che nell'anno scolastico precedente hanno avuto una media pari o superiore al

7. L'importo complessivo pagato per le borse di studio nel 2014 è stato di € 365.414,40.

La fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo e delle superiori è stata garantita con l'ammontare dei fondi statali trasferiti dalla Regione. Sulla base delle richieste rilevate nel territorio, la Provincia ha provveduto all'assegnazione ai Comuni di un importo complessivo di euro 289.962,41, con una copertura pari al 65,55% del fabbisogno segnalato.

Nel 2014 si segnala infine l'intervento straordinario ai sensi dell'art. 1 "Welfare dello studente" della L.128/2013. Nello specifico sono stati pagati € 53.018,94 come contributo a spese di trasporto urbano e extraurbano finalizzato al raggiungimento della sede scolastica a favore di studenti residenti nel territorio e frequentanti il terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado, appartenenti a famiglie a basso reddito. Dei contributi hanno beneficiato 171 famiglie.

## **POLITICHE SOCIALI, SANITARIE E TERZO SETTORE**

Interventi in campo sociale e sanitario e del Terzo settore.

Nell'anno 2014 sono continuate le funzioni di raccolta dei bisogni e dell'offerta di servizi e strutture socio-educative, socio-assistenziali e socio-sanitarie del territorio, per svolgere le attività di supporto e di coordinamento degli interventi territoriali in materia di politiche sociali, previste in applicazione della Legge 328/2000 e dalla Legge regionale n. 2/2003 «Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi e servizi sociali», proprie del ruolo della Provincia.

In attuazione della Legge 328/2000, sono stati elaborati, a livello distrettuale, ed approvati i Programmi Attuativi 2014 del Piano di zona per la salute e il benessere 2009 – 2011 prorogato dalla Regione anche per il 2014.

E' stato realizzato e pubblicato "l'Osservatorio Provinciale Immigrazione" contenente i dati riferiti all'anno 2013: questo documento è diventato uno strumento richiesto dagli operatori del settore.

La Provincia ha promosso, coordinato e monitorato la progettazione di specifici interventi, a valenza provinciale, in campo dell'immigrazione e dell'infanzia ed adolescenza che si vanno ad integrare ed armonizzare con gli interventi e progetti realizzati in ambito distrettuale.

In particolare sono stati predisposti:

- il "Piano provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza" che sostiene politiche di tutela, contrasto alle forme di violenza e disagio grave in danno ai bambini ed agli adolescenti, affidamenti familiari e in comunità, adozione nazionale e internazionale;
- il "Piano territoriale provinciale per azioni di integrazione sociale a favore dei cittadini stranieri immigrati".

Il 2014 ha rappresentato la seconda annualità del "Piano attuativo infanzia e adolescenza", pertanto si è trattato di verificare se i progetti potevano essere corrispondenti ai bisogni del territorio e di riassegnare le risorse dell'anno 2014. Sono stati confermati sette progetti che hanno come obiettivo comune il sostegno alla genitorialità e alla rete degli operatori che vi lavorano ed impegna complessivi 35.683,00 Euro.

Sul versante dell'affido è stato assegnato all'Azienda Servizi alla Persona Ravenna, Cervia e Russi l'organizzazione e l'operatività a livello di coordinamento provinciale degli interventi e delle iniziative. Nell'ambito delle iniziative e degli interventi relativi all'adozione nazionale ed internazionale la zona di Faenza, a cui è affidato il coordinamento delle azioni dell'intero territorio provinciale, ha svolto incontri tra operatori delle tre zone sociali per un percorso di supervisione sui casi con un esperto. Sono stati effettuati, a valere su tutto il territorio provinciale, corsi rivolte a coppie candidate all'adozione corrispondenti alla richiesta formativa delle coppie, in collaborazione

con gli enti autorizzati. Sono stati svolti anche progetti locali e collaborazioni con le Associazioni in particolare relativi al post adozione.

Il progetto, a carattere provinciale, in materia di tutela, è stato realizzato dalla Azienda Usl Romagna e dal Distretto sanitario di Lugo e ha sviluppato un'azione formativa di sistema sul maltrattamento alle donne, sulla violenza assistita, sulla violenza domestica e sulla violenza ai minori (quale aspetto fortemente interconnesso alla violenza familiare).

Il Coordinamento tecnico per l'infanzia e l'adolescenza previsto dall'art. 21, L.R. 14/2008 al quale partecipano circa 30 diverse professionalità provenienti da enti diversi (esperti nell'ambito sociale, sanitario, educativo), nel 2014 si è incontrato n. 2 volte con il fine di promuovere e condividere le iniziative legate alla promozione della qualità nel lavoro di cura degli operatori che operano a stretto contatto con le famiglie che accolgono presso il proprio domicilio minori e per confermare la progettazione del Piano provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il progetto provinciale "Nati per la musica", avviato a partire dalla fine del 2010, ha continuato a potenziare la complessa rete inter-istituzionale, utile ad integrare le risorse di servizi sociali, sanitari ed educativi nel campo dell'attività educativa - musicale rivolta ai bambini 0-6 anni. Nel 2014 la Provincia ha sostenuto, in collaborazione con "Artesonora per i bambini", la Mostra "Odorosa". Il progetto ha previsto al Mar, Museo d'Arte della Città di Ravenna, l'istallazione di una mostra-gioco, dal 15 novembre al 1° dicembre, rivolta alle scuole della Provincia e alle famiglie con bambini dai due ai dieci anni, la realizzazione di giornate di studio e di formazione per insegnanti e genitori.

Il Piano territoriale provinciale per gli immigrati ha previsto progetti a valenza sia distrettuale che provinciale. Per quanto concerne i progetti a valenza distrettuale, sono stati riconfermati alcuni di quelli già attivati nei Piani precedenti relativamente al sostegno ai minori stranieri non accompagnati.

Nell'ambito della progettazione FEI – Parole in gioco 3 – si è proceduto con l'organizzazione di due moduli formativi per insegnanti volontari per corsi di alfabetizzazione per extracomunitari ed a un corso rivolto agli insegnanti dei CTP (ora CPIA). Quattro corsi, diretti a immigrati, uno di livello Pre- A1 e tre di Livello medio (A1) sono stati organizzati da due Organizzazioni di volontariato con il sostegno organizzativo ed economico della Provincia. Nel contempo si è avviata la progettazione e la realizzazione del FEI - Parole in Gioco 4. E' stato realizzato anche il Progetto FEI - Star che prevede la realizzazione di uno sportello provinciale antidiscriminazione.

Per assolvere compiutamente al ruolo che la Legge n. 328/2000 assegna alla Province, si è provveduto, di concerto con la Regione Emilia-Romagna e con l'Istat, all'aggiornamento annuale della banca dati del Sistema Informativo delle Politiche Sociali (SIPS) al 2013, inerente i presidi socio assistenziali e assistenza domiciliare esistenti sul territorio provinciale per quanto concerne il settore anziani, handicap, minori, immigrati e multiutenza (case famiglia, centri di prima accoglienza) sia convenzionato, sia privato. La rilevazione è utile anche per la predisposizione dei Piani di Zona per la salute ed il benessere e dell'Osservatorio delle Politiche sociali.

L'OTAP - Organismo Tecnico Accreditamento Provinciale - in cui la Provincia svolge un ruolo di segreteria e coordinamento ha continuato a seguire le procedure per il rilascio dell'accreditamento definitivo. L'attività ha coinvolto 78 strutture: l'OTAP si è suddiviso in tre equipe distrettuali per l'analisi documentale del materiale pervenuto dagli Uffici di Piano, seguendo delle check list regionali contenute nella direttiva n. 10904 del 6 agosto 2014. Inoltre, sono stati effettuati singoli colloqui di verifica con gli enti gestori delle 78 strutture. La segreteria OTAP, successivamente, ha inviato i relativi verbali di espressione di parere ai soggetti istituzionalmente competenti. Il Servizio Politiche Sociali è referente del

Registro delle autorizzazioni al funzionamento delle strutture socio-assistenziali.

### **Terzo settore**

Sono proseguiti, come predisposto dalla normativa, gli adempimenti relativi alle istruttorie e relative iscrizioni e/o cancellazioni delle Organizzazioni di Volontariato, delle Associazioni di Promozione Sociale nei rispettivi Registri e Albi provinciali.

Prosegue la gestione dell'Elenco degli Interpreti della lingua dei segni.

E' stato redatto il Piano dell'associazionismo 2014, per il quale la Giunta Regionale ha assegnato alla Provincia di Ravenna un contributo pari al costo complessivo del progetto. Si è dato seguito al Piano 2013 che ha visto il rinnovo del rapporto convenzionale per la fornitura di consulenze alle Associazioni di Promozione Sociale.

E' proseguita l'attività di aggiornamento quotidiano, sulla rete civica R@cine e sul portale Regionale Teseo, dei dati riguardanti le Organizzazioni di Volontariato, le Associazioni di promozione sociale, le Cooperative Sociali e dell'Albo degli interpreti per la lingua dei segni.

In collaborazione con la Regione Emilia-Romagna sono stati avviati i controlli sulle dichiarazioni rese in seno alla suddetta rilevazione dei requisiti per il permanere dell'iscrizione al Registro provinciale delle associazioni di Promozione Sociale, che si sono conclusi nel mese di novembre, contestualmente, ai sensi della LR 12/2005 e con le direttive del Coordinamento politiche sociali e socio educative della Regione Emilia Romagna, si è dato avvio alla nuova rilevazione periodica delle Organizzazioni di Volontariato, per la successiva verifica del permanere dei requisiti di iscrizione.

E' stato realizzato un percorso di formazione per i dirigenti delle Associazioni di Promozione Sociale.

E' stato più volte riunito il Comitato Paritetico del volontariato.

## Sanità

Si è proceduto alla richiesta di pareri in merito alle modifiche inerenti l'apertura stagionale della succursale della Farmacia Castiglione di Cervia all'U.O. Farmaceutica Territoriale Aziendale di Ravenna - AUSL della Romagna, all'Ordine dei Farmacisti titolari e non della Provincia.

Relativamente al concorso regionale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche, si è svolto il controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati, oltre ad un aggiornamento dei ricorsi presenti nei Comuni del territorio provinciale inerenti l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche

Si sono recepiti e verificati gli atti conclusivi dei lavori del Piano provinciale per la costruzione e/o manutenzione delle strutture di ricovero per cani e gatti del Comune di Ravenna, di Faenza e dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. Si è provveduto alla liquidazione del Comune di Ravenna.

### *Interventi a favore dei servizi educativi 0 - 3 anni.*

Nel 2014 il numero complessivo dei servizi educativi nella Provincia di Ravenna ammonta a 127 e offre 3.210 posti bambini. La L.R. 1/00 e succ. mod. assegna alla Provincia compiti di programmazione territoriale dei servizi educativi per la prima infanzia.

L'obiettivo perseguito nell'arco del 2014 è stato quello di valorizzare una progettualità integrata degli interventi, al fine di sostenere, sviluppare e consolidare il patrimonio di servizi e di esperienze presenti nel territorio con l'obiettivo di alimentare un sistema che promuove il benessere del bambino e predispose, nei diversi territori, una pluralità di offerte, tali da facilitare una scelta delle famiglie verso tipologie di servizi riconosciute più adeguate ai propri bisogni educativi ed organizzativi. Sempre in attuazione della L.R. 1/00 è stato elaborato ed approvato il Piano di riparto dei fondi relativi alle seguenti tre aree di intervento:

1. gestione dei servizi educativi 0-3 anni. Nel 2014 sono stati assegnati 563.289,46 Euro a 2.654 posti bambini presenti nei servizi educativi della nostra provincia;

2. formazione per operatori dei servizi per l'infanzia;
3. attività dei coordinatori pedagogici che operano nei Comuni di minore dimensione e montani (con un massimo di 30.000 abitanti).

E' continuata l'esperienza dell'auto ed etero valutazione nei servizi pubblici e privati individuati dal Coordinamento pedagogico provinciale, anche a seguito di apposita delibera regionale.

Le funzioni di raccolta dei bisogni e di offerta dei servizi educativi 0-3 anni sono attuate attraverso l'attività dell'Osservatorio per il quale la Provincia coordina gli interventi territoriali avvalendosi dei Comuni.

E' proseguita l'attività della "Commissione Tecnica Provinciale per l'autorizzazione al funzionamento", rispetto alla quale la Provincia svolgeva compiti di consulenza e parere in ordine alle pratiche inviate dagli Organismi tecnici dei Comuni. La Commissione nel 2014 si è riunita 6 volte e ha esaminato 15 pratiche.

Si sono svolti incontri con i Comuni per definire la composizione delle Commissioni tecniche distrettuali che, in base alla normativa regionale vigente, devono iniziare il loro lavoro nel 2015 e sostituire la Commissione provinciale.

Per assolvere compiutamente ai compiti assegnati dalla L.R. 1/00, si è provveduto all'aggiornamento del "Registro provinciale dei servizi educativi 0-3 anni". Tale documento comprende tutti i servizi privati presenti nel territorio che sono in regola con l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla Commissione tecnica Provinciale e dalle Commissioni tecniche Comunali.

Con la costante supervisione del Tutor, che ha il compito di favorire e facilitare la piena realizzazione del progetto del Coordinamento Pedagogico Provinciale (C.P.P.), si è realizzata l'attività del Coordinamento pedagogico provinciale.

Gli incontri del CPP sono stati, per il 2014, n. 5.

Il "*Progetto sperimentale regionale sui disturbi dello spettro autistico (ASD)*", al quarto anno di realizzazione, ha offerto tre percorsi formativi di 50 ore

complessive. Il corso base ha formato 69 insegnanti e il corso avanzato 17. Il laboratorio (incontri teorici - pratici) ha visto la presenza di 36 insegnanti.

Il progetto, oltre ad avere la caratteristica di offrire qualificazione al sistema, si pone in un'ottica di integrazione tra servizi sociali, sanitari ed educativi. L'obiettivo principale che il progetto si pone è la tempestività della diagnosi.

Altra caratteristica dell'intero progetto è che il costo è esclusivamente da imputare alle risorse umane (Provincia e AUSL) che organizzano e si occupano della docenza.

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

PARTE - ENTRATA

Stampato il 01/04/2015

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 0201 Segreteria

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 01 Proventi dei servizi pubblici										
. RISORSA 3 01 0010 DIRITTI DI SEGRETERIA										
Capitolo 30215 DIRITTI DI SEGRETERIA-VEDICAPP.10203/80 E 10203/90 S	17.500,00		17.500,00	7.379,19	42,167	7.379,19	42,167	10.120,81	6.864,91	6.864,91
. TOTALE RISORSA 3 01 0010	<b>17.500,00</b>		<b>17.500,00</b>	<b>7.379,19</b>	<b>42,167</b>	<b>7.379,19</b>	<b>42,167</b>	<b>10.120,81</b>	<b>6.864,91</b>	<b>6.864,91</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 01	<b>17.500,00</b>		<b>17.500,00</b>	<b>7.379,19</b>	<b>42,167</b>	<b>7.379,19</b>	<b>42,167</b>	<b>10.120,81</b>	<b>6.864,91</b>	<b>6.864,91</b>
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0020 CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI										
Capitolo 30230 RIMBORSO DA COMUNI PER COMPENSO DIFENSORE CIVICO	9.906,00		9.906,00	11.021,87	111,265	11.021,87	111,265	-1.115,87	11.021,87	11.021,87
. TOTALE RISORSA 3 05 0020	<b>9.906,00</b>		<b>9.906,00</b>	<b>11.021,87</b>	<b>111,265</b>	<b>11.021,87</b>	<b>111,265</b>	<b>-1.115,87</b>	<b>11.021,87</b>	<b>11.021,87</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>9.906,00</b>		<b>9.906,00</b>	<b>11.021,87</b>	<b>111,265</b>	<b>11.021,87</b>	<b>111,265</b>	<b>-1.115,87</b>	<b>11.021,87</b>	<b>11.021,87</b>
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>27.406,00</b>		<b>27.406,00</b>	<b>18.401,06</b>	<b>67,142</b>	<b>18.401,06</b>	<b>67,142</b>	<b>9.004,94</b>	<b>17.886,78</b>	<b>17.886,78</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 0201</b>	<b>27.406,00</b>		<b>27.406,00</b>	<b>18.401,06</b>	<b>67,142</b>	<b>18.401,06</b>	<b>67,142</b>	<b>9.004,94</b>	<b>17.886,78</b>	<b>17.886,78</b>



## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.2

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 3401 Corpo di Polizia provinciale

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0070 SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 23430 CONTRIBUTO REGIONALE PER GUARDI E COLOGICHE VOLONTARIE	7.500,00		7.500,00	7.178,69	95,716	7.178,69	95,716	321,31	7.178,69	7.178,69
. TOTALE RISORSA 2 02 0070	<b>7.500,00</b>		<b>7.500,00</b>	<b>7.178,69</b>	<b>95,716</b>	<b>7.178,69</b>	<b>95,716</b>	<b>321,31</b>	<b>7.178,69</b>	<b>7.178,69</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 02	<b>7.500,00</b>		<b>7.500,00</b>	<b>7.178,69</b>	<b>95,716</b>	<b>7.178,69</b>	<b>95,716</b>	<b>321,31</b>	<b>7.178,69</b>	<b>7.178,69</b>
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0070 DELEGA PER SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 23410 DELEGA PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E PER PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.000,00		5.000,00	5.000,00	100,000	5.000,00	100,000		5.000,00	5.000,00
. TOTALE RISORSA 2 03 0070	<b>5.000,00</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03	<b>5.000,00</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>12.500,00</b>		<b>12.500,00</b>	<b>12.178,69</b>	<b>97,430</b>	<b>12.178,69</b>	<b>97,430</b>	<b>321,31</b>	<b>12.178,69</b>	<b>12.178,69</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0010 SANZIONI AMMINISTRATIVE										
Capitolo 33410 SANZIONI AMM.VE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA E ALTRO	50.000,00		50.000,00	41.788,46	83,577	41.788,46	83,577	8.211,54	41.729,60	41.729,60
Capitolo 33420 SANZIONI AMMIN.VE IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	200.000,00		200.000,00	156.088,40	78,044	156.088,40	78,044	43.911,60	153.151,64	153.151,64
Capitolo 33430 SANZIONI AUTOVELOX INCASSATE DAI COMUNI	150.000,00		150.000,00	145.980,71	97,320	145.980,71	97,320	4.019,29		
. TOTALE RISORSA 3 05 0010	<b>400.000,00</b>		<b>400.000,00</b>	<b>343.857,57</b>	<b>85,964</b>	<b>343.857,57</b>	<b>85,964</b>	<b>56.142,43</b>	<b>194.881,24</b>	<b>194.881,24</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>400.000,00</b>		<b>400.000,00</b>	<b>343.857,57</b>	<b>85,964</b>	<b>343.857,57</b>	<b>85,964</b>	<b>56.142,43</b>	<b>194.881,24</b>	<b>194.881,24</b>
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>400.000,00</b>		<b>400.000,00</b>	<b>343.857,57</b>	<b>85,964</b>	<b>343.857,57</b>	<b>85,964</b>	<b>56.142,43</b>	<b>194.881,24</b>	<b>194.881,24</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 3401</b>	<b>412.500,00</b>		<b>412.500,00</b>	<b>356.036,26</b>	<b>86,312</b>	<b>356.036,26</b>	<b>86,312</b>	<b>56.463,74</b>	<b>207.059,93</b>	<b>207.059,93</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

PARTE - ENTRATA

Stampato il 01/04/2015

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0401 Informatica

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti										
. RISORSA 2 05 0030 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI										
Capitolo 20420 CONTRIBUTI PER LA GESTIONE DELLO SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	30.000,00		30.000,00	30.000,00	100,000	30.000,00	100,000		18.973,43	18.973,43
Capitolo 20425 CONCORSO COMUNI GESTIONE DISPIEGAMENTO PROVINCIALE	23.500,00		23.500,00	28.610,80	121,748	28.610,80	121,748	-5.110,80	28.610,80	28.610,80
Capitolo 20430 CONTRIBUTI DA DIVERSI PER INIZIATIVE CONNESSE AL SISTEMA BIBLIOTECARIO	25.000,00		25.000,00	25.000,00	100,000	25.000,00	100,000		25.000,00	25.000,00
. TOTALE RISORSA 2 05 0030	<b>78.500,00</b>		<b>78.500,00</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>-5.110,80</b>	<b>72.584,23</b>	<b>72.584,23</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 05	<b>78.500,00</b>		<b>78.500,00</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>-5.110,80</b>	<b>72.584,23</b>	<b>72.584,23</b>
TOTALE TITOLO II	<b>78.500,00</b>		<b>78.500,00</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>-5.110,80</b>	<b>72.584,23</b>	<b>72.584,23</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 0401	<b>78.500,00</b>		<b>78.500,00</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>83.610,80</b>	<b>106,511</b>	<b>-5.110,80</b>	<b>72.584,23</b>	<b>72.584,23</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.4

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0405 Flussi documentali, beni e attività culturali

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato										
. RISORSA 2 01 0065 TRASFERIMENTO FONDI PER BIBLIOTECHE E BENI CULTURALI										
Capitolo 20416 CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI DIFFUSIONE DELLA LETTURA	12.000,00		12.000,00	10.000,00	83,333	10.000,00	83,333	2.000,00	556,87	556,87
. TOTALE RISORSA 2 01 0065	<b>12.000,00</b>		<b>12.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>83,333</b>	<b>10.000,00</b>	<b>83,333</b>	<b>2.000,00</b>	<b>556,87</b>	<b>556,87</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 01	<b>12.000,00</b>		<b>12.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>83,333</b>	<b>10.000,00</b>	<b>83,333</b>	<b>2.000,00</b>	<b>556,87</b>	<b>556,87</b>
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0020 CULTURA E BENI CULTURALI										
Capitolo 20455 CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' PROMOZIONALI NEL CAMPO DELLO SPORT L.R.13/2000 - CAP. 10445/020	54.000,00		54.000,00	54.000,00	100,000	54.000,00	100,000		27.000,00	27.000,00
. TOTALE RISORSA 2 02 0020	<b>54.000,00</b>		<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 02	<b>54.000,00</b>		<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0020 DELEGA PER CULTURA E BENI CULTURALI										
Capitolo 20405 DELEGA PER BIBLIOTECHE -L.R.18/2000-CAP.10403/050S				47.800,00	0,000	47.800,00	0,000	-47.800,00		
Capitolo 20445 DELEGA PER INTERVENTI NELSETTORE DELLO SPETTACOLOL.R. 13/99-CAP.10445/010 S	318.365,00	50,00	318.415,00	318.415,00	100,000	318.415,00	100,000		318.415,00	318.415,00
Capitolo 20450 DELEGA PER CONTRIBUTI PER PROMOZIONE CULTURALE - L.R. 37/94 - ART.6 - CAP.10445/015 S	21.000,00	21.000,00	42.000,00	42.000,00	100,000	42.000,00	100,000		21.000,00	21.000,00
. TOTALE RISORSA 2 03 0020	<b>339.365,00</b>	<b>21.050,00</b>	<b>360.415,00</b>	<b>408.215,00</b>	<b>113,262</b>	<b>408.215,00</b>	<b>113,262</b>	<b>-47.800,00</b>	<b>339.415,00</b>	<b>339.415,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03	<b>339.365,00</b>	<b>21.050,00</b>	<b>360.415,00</b>	<b>408.215,00</b>	<b>113,262</b>	<b>408.215,00</b>	<b>113,262</b>	<b>-47.800,00</b>	<b>339.415,00</b>	<b>339.415,00</b>
. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti										
. RISORSA 2 05 0030 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI										
Capitolo 20410 CONTRIBUTI PER GESTIONE SBN POLO ROMAGNOLO	250.000,00		250.000,00	105.765,10	42,306	105.765,10	42,306	144.234,90	53.347,65	53.347,65
Capitolo 20460 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' MOTORIE	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000		10.000,00	10.000,00
Capitolo 20465 CONTRIBUTI DA ENTI PER INIZIATIVE RELATIVE AI BENI CULTURALI	31.000,00		31.000,00	16.662,50	53,750	16.662,50	53,750	14.337,50	1.662,50	1.662,50
. TOTALE RISORSA 2 05 0030	<b>291.000,00</b>		<b>291.000,00</b>	<b>132.427,60</b>	<b>45,508</b>	<b>132.427,60</b>	<b>45,508</b>	<b>158.572,40</b>	<b>65.010,15</b>	<b>65.010,15</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 05	<b>291.000,00</b>		<b>291.000,00</b>	<b>132.427,60</b>	<b>45,508</b>	<b>132.427,60</b>	<b>45,508</b>	<b>158.572,40</b>	<b>65.010,15</b>	<b>65.010,15</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>696.365,00</b>	<b>21.050,00</b>	<b>717.415,00</b>	<b>604.642,60</b>	<b>84,281</b>	<b>604.642,60</b>	<b>84,281</b>	<b>112.772,40</b>	<b>431.982,02</b>	<b>431.982,02</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 0405</b>	<b>696.365,00</b>	<b>21.050,00</b>	<b>717.415,00</b>	<b>604.642,60</b>	<b>84,281</b>	<b>604.642,60</b>	<b>84,281</b>	<b>112.772,40</b>	<b>431.982,02</b>	<b>431.982,02</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.5

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0601 Personale

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0070 SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 20615 CONTRIBUTO REG.LE TRASFERIMENTO PERSONALE L.R. 3/99E 15/97	2.412.003,00		2.412.003,00	2.412.003,00	100,000	2.412.003,00	100,000			
. TOTALE RISORSA 2 02 0070	<b>2.412.003,00</b>		<b>2.412.003,00</b>	<b>2.412.003,00</b>	<b>100,000</b>	<b>2.412.003,00</b>	<b>100,000</b>			
. TOTALE CATEGORIA 2 02	<b>2.412.003,00</b>		<b>2.412.003,00</b>	<b>2.412.003,00</b>	<b>100,000</b>	<b>2.412.003,00</b>	<b>100,000</b>			
TOTALE TITOLO II	<b>2.412.003,00</b>		<b>2.412.003,00</b>	<b>2.412.003,00</b>	<b>100,000</b>	<b>2.412.003,00</b>	<b>100,000</b>			
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0020 CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI										
Capitolo 30610 RECUPERO ASSEgni AL PERSONALE DIPENDENTE PER ASTENSIONI DAL LAVORO (SCIOPERI)				8.867,62	0,000	8.867,62	0,000	-8.867,62	260,86	260,86
Capitolo 30620 RIMBORSO DA ALTRI ENTI DELLE SPESE DI PERSONALE	106.500,00		106.500,00	168.280,49	158,010	168.280,49	158,010	-61.780,49	115.677,18	115.677,18
Capitolo 30630 RECUPERO SOMME A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DISCIPLI				4.500,00	0,000	4.500,00	0,000	-4.500,00	3.622,71	3.622,71
. TOTALE RISORSA 3 05 0020	<b>106.500,00</b>		<b>106.500,00</b>	<b>181.648,11</b>	<b>170,562</b>	<b>181.648,11</b>	<b>170,562</b>	<b>-75.148,11</b>	<b>119.560,75</b>	<b>119.560,75</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>106.500,00</b>		<b>106.500,00</b>	<b>181.648,11</b>	<b>170,562</b>	<b>181.648,11</b>	<b>170,562</b>	<b>-75.148,11</b>	<b>119.560,75</b>	<b>119.560,75</b>
TOTALE TITOLO III	<b>106.500,00</b>		<b>106.500,00</b>	<b>181.648,11</b>	<b>170,562</b>	<b>181.648,11</b>	<b>170,562</b>	<b>-75.148,11</b>	<b>119.560,75</b>	<b>119.560,75</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 0601	<b>2.518.503,00</b>		<b>2.518.503,00</b>	<b>2.593.651,11</b>	<b>102,984</b>	<b>2.593.651,11</b>	<b>102,984</b>	<b>-75.148,11</b>	<b>119.560,75</b>	<b>119.560,75</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.6

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0801 Gestione finanziaria e contabile

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO I - Entrate tributarie</b>										
. CATEGORIA 1 01 Imposte										
. RISORSA 1 01 0005 IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE										
Capitolo 10801 IMPOSTA PROVINCIALE DI TRASCRIZIONE	10.000.000,00		10.000.000,00	9.934.424,91	99,344	9.934.424,91	99,344	65.575,09	9.934.424,91	9.934.424,91
. TOTALE RISORSA 1 01 0005	<b>10.000.000,00</b>		<b>10.000.000,00</b>	<b>9.934.424,91</b>	<b>99,344</b>	<b>9.934.424,91</b>	<b>99,344</b>	<b>65.575,09</b>	<b>9.934.424,91</b>	<b>9.934.424,91</b>
. RISORSA 1 01 0006 IMPOSTA SU ASSICURAZIONE R.C.AUTO										
Capitolo 10806 IMPOSTA SU ASSICURAZIONE R.C. AUTO	19.750.000,00	-1.953.918,00	17.796.082,00	17.796.082,00	100,000	17.796.082,00	100,000		13.083.973,89	13.083.973,89
. TOTALE RISORSA 1 01 0006	<b>19.750.000,00</b>	<b>-1.953.918,00</b>	<b>17.796.082,00</b>	<b>17.796.082,00</b>	<b>100,000</b>	<b>17.796.082,00</b>	<b>100,000</b>		<b>13.083.973,89</b>	<b>13.083.973,89</b>
. RISORSA 1 01 0020 ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA										
Capitolo 10810 ADDIZIONALE SUL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA				18.316,53	0,000	18.316,53	0,000	-18.316,53	18.316,53	18.316,53
. TOTALE RISORSA 1 01 0020				<b>18.316,53</b>	<b>0,000</b>	<b>18.316,53</b>	<b>0,000</b>	<b>-18.316,53</b>	<b>18.316,53</b>	<b>18.316,53</b>
. RISORSA 1 01 0040 TRIBUTO PROVINCIALE SMALTIMENTO RIFIUTI										
Capitolo 10816 TRIBUTO PROVINCIALE SULLATASSA SMALTIMENTO RIFIUTISOLIDI URBANI	3.300.000,00		3.300.000,00	3.300.015,13	100,000	3.300.015,13	100,000	-15,13	138.145,32	138.145,32
. TOTALE RISORSA 1 01 0040	<b>3.300.000,00</b>		<b>3.300.000,00</b>	<b>3.300.015,13</b>	<b>100,000</b>	<b>3.300.015,13</b>	<b>100,000</b>	<b>-15,13</b>	<b>138.145,32</b>	<b>138.145,32</b>
. TOTALE CATEGORIA 1 01	<b>33.050.000,00</b>	<b>-1.953.918,00</b>	<b>31.096.082,00</b>	<b>31.048.838,57</b>	<b>99,848</b>	<b>31.048.838,57</b>	<b>99,848</b>	<b>47.243,43</b>	<b>23.174.860,65</b>	<b>23.174.860,65</b>
. CATEGORIA 1 02 Tasse										
. RISORSA 1 02 0010 TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI EDAREE PUBBLICHE E DEL SOTTOSUO-LO										
Capitolo 10820 TASSA OCCUPAZIONE SPAZI EDAREE PUBBLICHE E DEL SOTTOSUOLO	200.000,00		200.000,00	192.192,39	96,096	192.192,39	96,096	7.807,61	192.165,41	192.165,41
. TOTALE RISORSA 1 02 0010	<b>200.000,00</b>		<b>200.000,00</b>	<b>192.192,39</b>	<b>96,096</b>	<b>192.192,39</b>	<b>96,096</b>	<b>7.807,61</b>	<b>192.165,41</b>	<b>192.165,41</b>
. TOTALE CATEGORIA 1 02	<b>200.000,00</b>		<b>200.000,00</b>	<b>192.192,39</b>	<b>96,096</b>	<b>192.192,39</b>	<b>96,096</b>	<b>7.807,61</b>	<b>192.165,41</b>	<b>192.165,41</b>
. CATEGORIA 1 03 Tributi speciali ed altre entrate trib. proprie										
. RISORSA 1 03 0030 FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO										
Capitolo 10830 FONDO SPERIMENTALE STATALE DI RIEQUILIBRIO	409.166,00	-409.166,00			0,000		0,000			
. TOTALE RISORSA 1 03 0030	<b>409.166,00</b>	<b>-409.166,00</b>			<b>0,000</b>		<b>0,000</b>			
. TOTALE CATEGORIA 1 03	<b>409.166,00</b>	<b>-409.166,00</b>			<b>0,000</b>		<b>0,000</b>			
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>33.659.166,00</b>	<b>-2.363.084,00</b>	<b>31.296.082,00</b>	<b>31.241.030,96</b>	<b>99,824</b>	<b>31.241.030,96</b>	<b>99,824</b>	<b>55.051,04</b>	<b>23.367.026,06</b>	<b>23.367.026,06</b>
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato										
. RISORSA 2 01 0010 FONDO ORDINARIO										
Capitolo 20830 FONDO ORDINARIO DELLO STA-TO		3.037.000,00	3.037.000,00	3.037.261,86	100,009	3.037.261,86	100,009	-261,86	3.037.261,86	3.037.261,86
. TOTALE RISORSA 2 01 0010		<b>3.037.000,00</b>	<b>3.037.000,00</b>	<b>3.037.261,86</b>	<b>100,009</b>	<b>3.037.261,86</b>	<b>100,009</b>	<b>-261,86</b>	<b>3.037.261,86</b>	<b>3.037.261,86</b>
. RISORSA 2 01 0030 FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI										



## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.8

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0801 Gestione finanziaria e contabile

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
Capitolo 30896 FONDO DI ROTAZIONE PER PROGETTAZIONE INTERNA	45.000,00		45.000,00	17.466,59	38,815	17.466,59	38,815	27.533,41	2.730,59	2.730,59
. TOTALE RISORSA 3 05 0040	45.000,00		45.000,00	17.466,59	38,815	17.466,59	38,815	27.533,41	2.730,59	2.730,59
. TOTALE CATEGORIA 3 05	2.442.565,00	541.566,00	2.984.131,00	2.478.025,73	83,040	2.478.025,73	83,040	506.105,27	2.364.725,21	2.364.725,21
TOTALE TITOLO III	3.162.565,00	786.821,00	3.949.386,00	3.450.928,77	87,379	3.450.928,77	87,379	498.457,23	3.337.383,76	3.337.383,76
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti</b>										
. CATEGORIA 4 01 Alienazione di beni patrimoniali										
. RISORSA 4 01 0010 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI										
Capitolo 40810 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI				3.750,00	0,000	3.750,00	0,000	-3.750,00		
. TOTALE RISORSA 4 01 0010				3.750,00	0,000	3.750,00	0,000	-3.750,00		
. TOTALE CATEGORIA 4 01				3.750,00	0,000	3.750,00	0,000	-3.750,00		
. CATEGORIA 4 02 Trasferimenti di capitale dallo stato										
. RISORSA 4 02 0010 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO										
Capitolo 40820 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO		200.001,00	200.001,00	200.001,00	100,000	200.001,00	100,000			
. TOTALE RISORSA 4 02 0010		200.001,00	200.001,00	200.001,00	100,000	200.001,00	100,000			
. TOTALE CATEGORIA 4 02		200.001,00	200.001,00	200.001,00	100,000	200.001,00	100,000			
. CATEGORIA 4 03 Trasferimenti di capitali dalla regione										
. RISORSA 4 03 0080 TRASFERIMENTI DI CAPITALE										
Capitolo 40830 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	215.289,00	3.843,00	219.132,00	68.843,00	31,416	68.843,00	31,416	150.289,00		
. TOTALE RISORSA 4 03 0080	215.289,00	3.843,00	219.132,00	68.843,00	31,416	68.843,00	31,416	150.289,00		
. TOTALE CATEGORIA 4 03	215.289,00	3.843,00	219.132,00	68.843,00	31,416	68.843,00	31,416	150.289,00		
. CATEGORIA 4 04 Trasferimenti di capitale da altri enti										
. RISORSA 4 04 0070 TRASFERIMENTI DA AZIENDE DI PUBBLICI SERVIZI										
Capitolo 40880 FONDO ROTATIVO PER LA PROGETTUALITA'	550.000,00	-550.000,00			0,000		0,000			
. TOTALE RISORSA 4 04 0070	550.000,00	-550.000,00			0,000		0,000			
. TOTALE CATEGORIA 4 04	550.000,00	-550.000,00			0,000		0,000			
. CATEGORIA 4 06 Riscossione di crediti										
. RISORSA 4 06 0010 RISCOSSIONE DI CREDITI										
Capitolo 40875 INTROITI DERIVANTI DA OPERAZIONI DI REIMPIEGO DELLALIQUIDITA'	16.500.000,00		16.500.000,00	15.014.866,11	90,999	15.014.866,11	90,999	1.485.133,89	15.014.866,11	15.014.866,11
. TOTALE RISORSA 4 06 0010	16.500.000,00		16.500.000,00	15.014.866,11	90,999	15.014.866,11	90,999	1.485.133,89	15.014.866,11	15.014.866,11
. TOTALE CATEGORIA 4 06	16.500.000,00		16.500.000,00	15.014.866,11	90,999	15.014.866,11	90,999	1.485.133,89	15.014.866,11	15.014.866,11
TOTALE TITOLO IV	17.265.289,00	-346.156,00	16.919.133,00	15.287.460,11	90,356	15.287.460,11	90,356	1.631.672,89	15.014.866,11	15.014.866,11
TOTALE CENTRO DI COSTO 0801	54.998.492,00	1.523.747,00	56.522.239,00	54.310.287,84	96,087	54.310.287,84	96,087	2.211.951,16	45.139.729,09	45.139.729,09

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.9

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0802 Provveditorato

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 02 Proventi dei beni dell'ente										
. RISORSA 3 02 0010 AFFITTI ATTIVI										
Capitolo 30845 FITTI REALI DI FABBRICATI E TERRENI	321.018,00		321.018,00	374.993,87	116,814	374.993,87	116,814	-53.975,87	238.424,87	238.424,87
. TOTALE RISORSA 3 02 0010	<b>321.018,00</b>		<b>321.018,00</b>	<b>374.993,87</b>	<b>116,814</b>	<b>374.993,87</b>	<b>116,814</b>	<b>-53.975,87</b>	<b>238.424,87</b>	<b>238.424,87</b>
. RISORSA 3 02 0020 ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI										
Capitolo 30815 PROVENTI PER NOLO PALESTRE	80.000,00		80.000,00	66.978,57	83,723	66.978,57	83,723	13.021,43	66.978,57	66.978,57
. TOTALE RISORSA 3 02 0020	<b>80.000,00</b>		<b>80.000,00</b>	<b>66.978,57</b>	<b>83,723</b>	<b>66.978,57</b>	<b>83,723</b>	<b>13.021,43</b>	<b>66.978,57</b>	<b>66.978,57</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 02	<b>401.018,00</b>		<b>401.018,00</b>	<b>441.972,44</b>	<b>110,213</b>	<b>441.972,44</b>	<b>110,213</b>	<b>-40.954,44</b>	<b>305.403,44</b>	<b>305.403,44</b>
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0020 CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI										
Capitolo 30810 RECUPERO SPESE BOLLI VIRTUALI ANTICIPATI	1.000,00		1.000,00	1.488,00	148,800	1.488,00	148,800	-488,00	1.488,00	1.488,00
Capitolo 30871 RIMBORSI SPESA SOSTENUTA DALLA PROVINCIA PER FABBRI CATI VARI DI PROPRIETA'	56.162,00		56.162,00	29.571,59	52,654	29.571,59	52,654	26.590,41	17.614,96	17.614,96
Capitolo 30872 RIMBORSO REGIONE SPESE UFFICI SPA	141.823,00		141.823,00	141.822,27	99,999	141.822,27	99,999	0,73		
. TOTALE RISORSA 3 05 0020	<b>198.985,00</b>		<b>198.985,00</b>	<b>172.881,86</b>	<b>86,882</b>	<b>172.881,86</b>	<b>86,882</b>	<b>26.103,14</b>	<b>19.102,96</b>	<b>19.102,96</b>
. RISORSA 3 05 0030 ALTRI PROVENTI										
Capitolo 30899 RIMBORSI RELATIVI A FORNITURE DI LUCE GAS E ALTRO	1.000,00		1.000,00	35.764,17	1576,417	35.764,17	1576,417	-34.764,17	35.764,17	35.764,17
. TOTALE RISORSA 3 05 0030	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>	<b>35.764,17</b>	<b>1576,417</b>	<b>35.764,17</b>	<b>1576,417</b>	<b>-34.764,17</b>	<b>35.764,17</b>	<b>35.764,17</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>199.985,00</b>		<b>199.985,00</b>	<b>208.646,03</b>	<b>104,331</b>	<b>208.646,03</b>	<b>104,331</b>	<b>-8.661,03</b>	<b>54.867,13</b>	<b>54.867,13</b>
TOTALE TITOLO III	<b>601.003,00</b>		<b>601.003,00</b>	<b>650.618,47</b>	<b>108,255</b>	<b>650.618,47</b>	<b>108,255</b>	<b>-49.615,47</b>	<b>360.270,57</b>	<b>360.270,57</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 0802	<b>601.003,00</b>		<b>601.003,00</b>	<b>650.618,47</b>	<b>108,255</b>	<b>650.618,47</b>	<b>108,255</b>	<b>-49.615,47</b>	<b>360.270,57</b>	<b>360.270,57</b>



STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.10

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1401 Agricoltura

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0070 SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 21402 CONTRIBUTO REGIONALE PER INDAGINI STATISTICHE DEL SERVIZIO PROV.LE AGRICOLTURA	15.494,00		15.494,00		0,000		0,000	15.494,00		
. TOTALE RISORSA 2 02 0070	<b>15.494,00</b>		<b>15.494,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>15.494,00</b>		
. TOTALE CATEGORIA 2 02	<b>15.494,00</b>		<b>15.494,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>15.494,00</b>		
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0070 DELEGA PER SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 21433 DELEGA PER INDENNIZZI AGLIIMPRENDITORI AGRICOLI DI CAPI DI BESTIAME CAUSATA DA	4.155,00		4.155,00	1.794,96	43,200	1.794,96	43,200	2.360,04	1.794,96	1.794,96
Capitolo 21435 DELEGA PER CONTRIBUTI INC/CAPITALE AD AZIENDE AGRICOLE COLPITE DA AVVERSITA'		99.769,00	99.769,00	94.160,54	94,379	94.160,54	94,379	5.608,46	94.160,54	94.160,54
Capitolo 21436 CONTRIBUTI PER APICOLTORI L. 313/2004	8.000,00		8.000,00	5.938,52	74,232	5.938,52	74,232	2.061,48	2.400,00	2.400,00
Capitolo 21443 AGROBIODIVERSITA' PROGETTI COMPRESORIALI INTEGRATI	38.400,00		38.400,00		0,000		0,000	38.400,00		
. TOTALE RISORSA 2 03 0070	<b>50.555,00</b>	<b>99.769,00</b>	<b>150.324,00</b>	<b>101.894,02</b>	<b>67,783</b>	<b>101.894,02</b>	<b>67,783</b>	<b>48.429,98</b>	<b>98.355,50</b>	<b>98.355,50</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03	<b>50.555,00</b>	<b>99.769,00</b>	<b>150.324,00</b>	<b>101.894,02</b>	<b>67,783</b>	<b>101.894,02</b>	<b>67,783</b>	<b>48.429,98</b>	<b>98.355,50</b>	<b>98.355,50</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>66.049,00</b>	<b>99.769,00</b>	<b>165.818,00</b>	<b>101.894,02</b>	<b>61,449</b>	<b>101.894,02</b>	<b>61,449</b>	<b>63.923,98</b>	<b>98.355,50</b>	<b>98.355,50</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0010 SANZIONI AMMINISTRATIVE										
Capitolo 31477 SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI AGRICOLTURA	4.000,00		4.000,00		0,000		0,000	4.000,00		
Capitolo 31490 REGOLARIZZAZIONE VIGNETIABUSIVI E AUTORIZZAZ.IN DEROGA ALLA COMMERCIALIZZ.NE				25.502,77	0,000	25.502,77	0,000	-25.502,77	25.502,77	25.502,77
. TOTALE RISORSA 3 05 0010	<b>4.000,00</b>		<b>4.000,00</b>	<b>25.502,77</b>	<b>637,569</b>	<b>25.502,77</b>	<b>637,569</b>	<b>-21.502,77</b>	<b>25.502,77</b>	<b>25.502,77</b>
. RISORSA 3 05 0030 ALTRI PROVENTI										
Capitolo 31478 INTROITI PER CONTROLLI PER CONTO DI AGREA	11.400,00		11.400,00	11.160,00	97,895	11.160,00	97,895	240,00	11.160,00	11.160,00
. TOTALE RISORSA 3 05 0030	<b>11.400,00</b>		<b>11.400,00</b>	<b>11.160,00</b>	<b>97,895</b>	<b>11.160,00</b>	<b>97,895</b>	<b>240,00</b>	<b>11.160,00</b>	<b>11.160,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>15.400,00</b>		<b>15.400,00</b>	<b>36.662,77</b>	<b>238,070</b>	<b>36.662,77</b>	<b>238,070</b>	<b>-21.262,77</b>	<b>36.662,77</b>	<b>36.662,77</b>
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>15.400,00</b>		<b>15.400,00</b>	<b>36.662,77</b>	<b>238,070</b>	<b>36.662,77</b>	<b>238,070</b>	<b>-21.262,77</b>	<b>36.662,77</b>	<b>36.662,77</b>
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti</b>										
. CATEGORIA 4 03 Trasferimenti di capitali dalla regione										
. RISORSA 4 03 0060 DELEGA PER SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 41460 PROGRAMMI SVILUPPO ZOOTE-CNICO-FECONDAZIONE ARTIFI-CIALE BOVINI-L.R.11/80-ART	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
. TOTALE RISORSA 4 03 0060	<b>25.000,00</b>		<b>25.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>25.000,00</b>		
. TOTALE CATEGORIA 4 03	<b>25.000,00</b>		<b>25.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>25.000,00</b>		

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.11

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1401 Agricoltura

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
TOTALE TITOLO IV	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
TOTALE CENTRO DI COSTO 1401	106.449,00	99.769,00	206.218,00	138.556,79	67,189	138.556,79	67,189	67.661,21	135.018,27	135.018,27

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.12

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1402 Caccia e pesca

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0070 DELEGA PER SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 21445 DELEGA PER INTERVENTI DICONSERVAZIONE E RIPRISTINOAMBIENTALE NEGLI A.T.C. -	13.780,00		13.780,00		0,000		0,000	13.780,00		
Capitolo 21450 DELEGA PER PREVENZIONE DANNI PROVOCATI DALLA FAUNASELVATICA ALLE COLTURE	259.948,00		259.948,00		0,000		0,000	259.948,00		
Capitolo 21455 DELEGA PER RISARCIMENTODANNI AL PATRIMONIO AGRICOLO - CAP.11435/370 S	308.780,00		308.780,00	280.755,98	90,924	280.755,98	90,924	28.024,02	280.755,98	280.755,98
Capitolo 21465 DELEGA PER SVOLGIMENTO FUNZIONI IN MATERIA FAUNISTICO-VENATORIA-CAP.11433/190	41.424,00		41.424,00	27.762,41	67,020	27.762,41	67,020	13.661,59	27.762,41	27.762,41
Capitolo 21470 DELEGA PER SVOLGIMENTO FUNZIONI IN MATERIA DI PESCA-CAPP.11433/200 E 11435/390	60.060,00		60.060,00	50.055,00	83,342	50.055,00	83,342	10.005,00	50.055,00	50.055,00
. TOTALE RISORSA 2 03 0070	<b>683.992,00</b>		<b>683.992,00</b>	<b>358.573,39</b>	<b>52,424</b>	<b>358.573,39</b>	<b>52,424</b>	<b>325.418,61</b>	<b>358.573,39</b>	<b>358.573,39</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03	<b>683.992,00</b>		<b>683.992,00</b>	<b>358.573,39</b>	<b>52,424</b>	<b>358.573,39</b>	<b>52,424</b>	<b>325.418,61</b>	<b>358.573,39</b>	<b>358.573,39</b>
TOTALE TITOLO II	<b>683.992,00</b>		<b>683.992,00</b>	<b>358.573,39</b>	<b>52,424</b>	<b>358.573,39</b>	<b>52,424</b>	<b>325.418,61</b>	<b>358.573,39</b>	<b>358.573,39</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0030 ALTRI PROVENTI										
Capitolo 31480 AUTORIZZAZIONI RACCOLTA FUNGHI EPIGEI DA RIPARTIRE FRA ENTI-L.R.6/96-CAP.11405	30.201,00		30.201,00	4.541,46	15,037	4.541,46	15,037	25.659,54	4.541,46	4.541,46
. TOTALE RISORSA 3 05 0030	<b>30.201,00</b>		<b>30.201,00</b>	<b>4.541,46</b>	<b>15,037</b>	<b>4.541,46</b>	<b>15,037</b>	<b>25.659,54</b>	<b>4.541,46</b>	<b>4.541,46</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>30.201,00</b>		<b>30.201,00</b>	<b>4.541,46</b>	<b>15,037</b>	<b>4.541,46</b>	<b>15,037</b>	<b>25.659,54</b>	<b>4.541,46</b>	<b>4.541,46</b>
TOTALE TITOLO III	<b>30.201,00</b>		<b>30.201,00</b>	<b>4.541,46</b>	<b>15,037</b>	<b>4.541,46</b>	<b>15,037</b>	<b>25.659,54</b>	<b>4.541,46</b>	<b>4.541,46</b>
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti</b>										
. CATEGORIA 4 03 Trasferimenti di capitali dalla regione										
. RISORSA 4 03 0060 DELEGA PER SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 41420 CONTRIBUTI IN C/CAPITALEPER SVOLGIMENTO FUNZIONIIN MATERIA FAUNISTICO/VENA	30.472,00		30.472,00		0,000		0,000	30.472,00		
. TOTALE RISORSA 4 03 0060	<b>30.472,00</b>		<b>30.472,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>30.472,00</b>		
. TOTALE CATEGORIA 4 03	<b>30.472,00</b>		<b>30.472,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>30.472,00</b>		
TOTALE TITOLO IV	<b>30.472,00</b>		<b>30.472,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>30.472,00</b>		
TOTALE CENTRO DI COSTO 1402	<b>744.665,00</b>		<b>744.665,00</b>	<b>363.114,85</b>	<b>48,762</b>	<b>363.114,85</b>	<b>48,762</b>	<b>381.550,15</b>	<b>363.114,85</b>	<b>363.114,85</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.13

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1403 Parchi e zone umide

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0070 SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 21404 CONTRIBUTO REGIONALE PER GESTIONE DELLE PICCOLE ARE E PROTETTE CAP.11405/307	25.000,00	25.000,00	50.000,00	49.397,00	98,794	49.397,00	98,794	603,00	49.397,00	49.397,00
Capitolo 21409 ATTUAZIONE MISURA 227 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI - S 11443/020	15.497,00		15.497,00		0,000		0,000	15.497,00		
. TOTALE RISORSA 2 02 0070	40.497,00	25.000,00	65.497,00	49.397,00	75,419	49.397,00	75,419	16.100,00	49.397,00	49.397,00
. TOTALE CATEGORIA 2 02	40.497,00	25.000,00	65.497,00	49.397,00	75,419	49.397,00	75,419	16.100,00	49.397,00	49.397,00
TOTALE TITOLO II	40.497,00	25.000,00	65.497,00	49.397,00	75,419	49.397,00	75,419	16.100,00	49.397,00	49.397,00
TOTALE CENTRO DI COSTO 1403	40.497,00	25.000,00	65.497,00	49.397,00	75,419	49.397,00	75,419	16.100,00	49.397,00	49.397,00

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.14

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1002 Trasporti

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato										
. RISORSA 2 01 0035 TRASFERIMENTO FONDI PER GESTIONE TRASPORTI										
Capitolo 21020 FINANZIAMENTO DEL PROGETTO GESTIONE INFORMATATA DELLA MOBILITA' (GIM) - VEDI CAP.11043/010 S	96.491,00		96.491,00	96.491,70	100,001	96.491,70	100,001	-0,70		
. TOTALE RISORSA 2 01 0035	96.491,00		96.491,00	96.491,70	100,001	96.491,70	100,001	-0,70		
. TOTALE CATEGORIA 2 01	96.491,00		96.491,00	96.491,70	100,001	96.491,70	100,001	-0,70		
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0035 TRASPORTI										
Capitolo 21010 CONTRIBUTI REGIONALI PER PROGETTI TPL	83.000,00		83.000,00	83.000,00	100,000	83.000,00	100,000		66.400,00	66.400,00
. TOTALE RISORSA 2 02 0035	83.000,00		83.000,00	83.000,00	100,000	83.000,00	100,000		66.400,00	66.400,00
. TOTALE CATEGORIA 2 02	83.000,00		83.000,00	83.000,00	100,000	83.000,00	100,000		66.400,00	66.400,00
. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti										
. RISORSA 2 05 0010 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI										
Capitolo 21015 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI	23.000,00		23.000,00	35.294,42	153,454	35.294,42	153,454	-12.294,42	12.294,42	12.294,42
. TOTALE RISORSA 2 05 0010	23.000,00		23.000,00	35.294,42	153,454	35.294,42	153,454	-12.294,42	12.294,42	12.294,42
. TOTALE CATEGORIA 2 05	23.000,00		23.000,00	35.294,42	153,454	35.294,42	153,454	-12.294,42	12.294,42	12.294,42
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>202.491,00</b>		<b>202.491,00</b>	<b>214.786,12</b>	<b>106,072</b>	<b>214.786,12</b>	<b>106,072</b>	<b>-12.295,12</b>	<b>78.694,42</b>	<b>78.694,42</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0035 TRASPORTI										
Capitolo 31020 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI TRASPORTI				91,70	0,000	91,70	0,000	-91,70	91,70	91,70
. TOTALE RISORSA 3 05 0035				91,70	0,000	91,70	0,000	-91,70	91,70	91,70
. TOTALE CATEGORIA 3 05				91,70	0,000	91,70	0,000	-91,70	91,70	91,70
<b>TOTALE TITOLO III</b>				<b>91,70</b>	<b>0,000</b>	<b>91,70</b>	<b>0,000</b>	<b>-91,70</b>	<b>91,70</b>	<b>91,70</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 1002</b>	<b>202.491,00</b>		<b>202.491,00</b>	<b>214.877,82</b>	<b>106,117</b>	<b>214.877,82</b>	<b>106,117</b>	<b>-12.386,82</b>	<b>78.786,12</b>	<b>78.786,12</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.15

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1601 Industria artigianato interventi sviluppo ec-soc

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti										
. RISORSA 2 05 0030 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI										
Capitolo 21625 CONTRIBUTO CAMERA DI COMMERCIO PER REALIZZAZ.NE CONFERENZA ECONOMICA PROV.LE		20.000,00	20.000,00	24.998,00	124,990	24.998,00	124,990	-4.998,00	4.998,00	4.998,00
. TOTALE RISORSA 2 05 0030		20.000,00	20.000,00	24.998,00	124,990	24.998,00	124,990	-4.998,00	4.998,00	4.998,00
. TOTALE CATEGORIA 2 05		20.000,00	20.000,00	24.998,00	124,990	24.998,00	124,990	-4.998,00	4.998,00	4.998,00
TOTALE TITOLO II		20.000,00	20.000,00	24.998,00	124,990	24.998,00	124,990	-4.998,00	4.998,00	4.998,00
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0030 ALTRI PROVENTI										
Capitolo 31610 INCENTIVI GSE PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO BASSETTE O	5.000,00	5.000,00	10.000,00	2.000,00	20,000	2.000,00	20,000	8.000,00	1.777,78	1.777,78
. TOTALE RISORSA 3 05 0030	5.000,00	5.000,00	10.000,00	2.000,00	20,000	2.000,00	20,000	8.000,00	1.777,78	1.777,78
. TOTALE CATEGORIA 3 05	5.000,00	5.000,00	10.000,00	2.000,00	20,000	2.000,00	20,000	8.000,00	1.777,78	1.777,78
TOTALE TITOLO III	5.000,00	5.000,00	10.000,00	2.000,00	20,000	2.000,00	20,000	8.000,00	1.777,78	1.777,78
TOTALE CENTRO DI COSTO 1601	5.000,00	25.000,00	30.000,00	26.998,00	89,993	26.998,00	89,993	3.002,00	6.775,78	6.775,78

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.16

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1602 Ricerca innovazione e statistica

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0030 ALTRI PROVENTI										
Capitolo 31630 SANZIONI AMMINISTRATIVE EX ART. 7 D.LGS 322/89				538,25	0,000	538,25	0,000	-538,25	538,25	538,25
. TOTALE RISORSA 3 05 0030				538,25	0,000	538,25	0,000	-538,25	538,25	538,25
. TOTALE CATEGORIA 3 05				538,25	0,000	538,25	0,000	-538,25	538,25	538,25
TOTALE TITOLO III				538,25	0,000	538,25	0,000	-538,25	538,25	538,25
TOTALE CENTRO DI COSTO 1602				538,25	0,000	538,25	0,000	-538,25	538,25	538,25

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

PARTE - ENTRATA

Stampato il 01/04/2015

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1603 Turismo commercio e fiere

Responsabile: . Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0070 DELEGA PER SVILUPPO ECONOMICO										
Capitolo 21610 DELEGA PER CONTRIBUTI, IN-TERVENTI E RIMBORSO SPESE PER PROMOZIONE INIZIATIVE	460.200,00	2.500,00	462.700,00	460.198,44	99,459	460.198,44	99,459	2.501,56	230.099,22	230.099,22
. TOTALE RISORSA 2 03 0070	460.200,00	2.500,00	462.700,00	460.198,44	99,459	460.198,44	99,459	2.501,56	230.099,22	230.099,22
. TOTALE CATEGORIA 2 03	460.200,00	2.500,00	462.700,00	460.198,44	99,459	460.198,44	99,459	2.501,56	230.099,22	230.099,22
. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti										
. RISORSA 2 05 0030 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI										
Capitolo 21621 CONTRIBUTI DA DIVERSI PER PROMOZIONE CARD TURISTICA PROVINCIALE	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
. TOTALE RISORSA 2 05 0030	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
. TOTALE CATEGORIA 2 05	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
TOTALE TITOLO II	470.200,00	2.500,00	472.700,00	470.198,44	99,471	470.198,44	99,471	2.501,56	230.099,22	230.099,22
TOTALE CENTRO DI COSTO 1603	470.200,00	2.500,00	472.700,00	470.198,44	99,471	470.198,44	99,471	2.501,56	230.099,22	230.099,22



STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.18

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 2401 Politiche comunitarie

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
<b>. CATEGORIA 2 01 Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</b>										
<b>. RISORSA 2 01 0055 SVILUPPO ECONOMICO</b>										
Capitolo 22409 TRASFERIMENTI PER ATTUAZIONE OBIETTIVO COMPETITIVITA' OCCUPAZIONE 2007-2013 CAP 12413/160 S	32.842,00		32.842,00	31.536,38	96,025	31.536,38	96,025	1.305,62	15.768,19	15.768,19
<b>. TOTALE RISORSA 2 01 0055</b>	<b>32.842,00</b>		<b>32.842,00</b>	<b>31.536,38</b>	<b>96,025</b>	<b>31.536,38</b>	<b>96,025</b>	<b>1.305,62</b>	<b>15.768,19</b>	<b>15.768,19</b>
<b>. TOTALE CATEGORIA 2 01</b>	<b>32.842,00</b>		<b>32.842,00</b>	<b>31.536,38</b>	<b>96,025</b>	<b>31.536,38</b>	<b>96,025</b>	<b>1.305,62</b>	<b>15.768,19</b>	<b>15.768,19</b>
<b>. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</b>										
<b>. RISORSA 2 02 0070 SVILUPPO ECONOMICO</b>										
Capitolo 22420 TRASFERIMENTO REGIONALE PER PROGETTI L.R. 12/2002	26.873,00	30.000,00	56.873,00	54.627,60	96,052	54.627,60	96,052	2.245,40	13.436,30	13.436,30
<b>. TOTALE RISORSA 2 02 0070</b>	<b>26.873,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>56.873,00</b>	<b>54.627,60</b>	<b>96,052</b>	<b>54.627,60</b>	<b>96,052</b>	<b>2.245,40</b>	<b>13.436,30</b>	<b>13.436,30</b>
<b>. TOTALE CATEGORIA 2 02</b>	<b>26.873,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>56.873,00</b>	<b>54.627,60</b>	<b>96,052</b>	<b>54.627,60</b>	<b>96,052</b>	<b>2.245,40</b>	<b>13.436,30</b>	<b>13.436,30</b>
<b>. CATEGORIA 2 04 Contributi e trasf. da org. comunitari e internaz.</b>										
<b>. RISORSA 2 04 0010 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DAPARTE DI ORGANISMI COMUNITARIED INTERNAZIONALI</b>										
Capitolo 22408 TRASFERIMENTI PER ATTUAZIONE OBIETTIVO COMPETITIVITA' OCCUPAZIONE 2007-2013 CAP 12413/150 S	19.228,00		19.228,00	18.463,62	96,025	18.463,62	96,025	764,38	9.231,81	9.231,81
Capitolo 22493 PROGETTO STANDARD ITALIA-SLOVENIA - MOTOR QUOTA FESR (85%) CAP. 12413/300 S	9.027,00		9.027,00	9.027,00	100,000	9.027,00	100,000			
Capitolo 22498 PROGETTO STANDARD ITALIA-SLOVENIA - MOTOR. QUOTA STATO (15%). CAP. 12413/305 S	1.593,00		1.593,00	1.593,00	100,000	1.593,00	100,000			
<b>. TOTALE RISORSA 2 04 0010</b>	<b>29.848,00</b>		<b>29.848,00</b>	<b>29.083,62</b>	<b>97,439</b>	<b>29.083,62</b>	<b>97,439</b>	<b>764,38</b>	<b>9.231,81</b>	<b>9.231,81</b>
<b>. TOTALE CATEGORIA 2 04</b>	<b>29.848,00</b>		<b>29.848,00</b>	<b>29.083,62</b>	<b>97,439</b>	<b>29.083,62</b>	<b>97,439</b>	<b>764,38</b>	<b>9.231,81</b>	<b>9.231,81</b>
<b>. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti</b>										
<b>. RISORSA 2 05 0010 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI</b>										
Capitolo 22429 CONTRIBUTO COMUNE DI RAVENNA PER PROGETTAZ. E COFINANZIAMENTO REALIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO ALLA FOCE DEL FIUME SAVIO	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000		10.000,00	10.000,00
<b>. TOTALE RISORSA 2 05 0010</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>10.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
<b>. RISORSA 2 05 0030 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI</b>										
Capitolo 22443 COFINANZIAMENTO DI DELTA 2000 BANDO PROGRAMMA LEADER PER LA REALIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO ALLA FOCE DEL FIUME SAVIO-CAP. 12403/036	100.000,00		100.000,00		0,000		0,000	100.000,00		
Capitolo 22450 CONTRIBUTI PER INIZIATIVE DIVERSE	3.500,00		3.500,00	4.700,00	134,286	4.700,00	134,286	-1.200,00	1.200,00	1.200,00
<b>. TOTALE RISORSA 2 05 0030</b>	<b>103.500,00</b>		<b>103.500,00</b>	<b>4.700,00</b>	<b>4,541</b>	<b>4.700,00</b>	<b>4,541</b>	<b>98.800,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.19

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 2401 Politiche comunitarie

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
. TOTALE CATEGORIA 2 05	113.500,00		113.500,00	14.700,00	12,952	14.700,00	12,952	98.800,00	11.200,00	11.200,00
TOTALE TITOLO II	203.063,00	30.000,00	233.063,00	129.947,60	55,756	129.947,60	55,756	103.115,40	49.636,30	49.636,30
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0020 CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI										
Capitolo 32410 RIMBORSO SPESE PERSONALE POLITICHE COMUNITARIE	260.000,00		260.000,00	158.000,00	60,769	158.000,00	60,769	102.000,00	129.925,34	129.925,34
. TOTALE RISORSA 3 05 0020	260.000,00		260.000,00	158.000,00	60,769	158.000,00	60,769	102.000,00	129.925,34	129.925,34
. TOTALE CATEGORIA 3 05	260.000,00		260.000,00	158.000,00	60,769	158.000,00	60,769	102.000,00	129.925,34	129.925,34
TOTALE TITOLO III	260.000,00		260.000,00	158.000,00	60,769	158.000,00	60,769	102.000,00	129.925,34	129.925,34
TOTALE CENTRO DI COSTO 2401	463.063,00	30.000,00	493.063,00	287.947,60	58,400	287.947,60	58,400	205.115,40	179.561,64	179.561,64

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.20

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 1801 Viabilità

Responsabile: Valentino Natali

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0015 PROVENTI ESAMI ABILITAZIONE AUTOSCUOLE										
Capitolo 31825 DIRITTI DI SEGRETERIA PERRILASCIO ABILITAZIONI ESERCIZIO INSEGNANTE AUTOSCUOL				3.720,00	0,000	3.720,00	0,000	-3.720,00	3.720,00	3.720,00
. TOTALE RISORSA 3 05 0015				<b>3.720,00</b>	<b>0,000</b>	<b>3.720,00</b>	<b>0,000</b>	<b>-3.720,00</b>	<b>3.720,00</b>	<b>3.720,00</b>
. RISORSA 3 05 0020 CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI										
Capitolo 31810 RIMBORSO DANNI ARRECATI ALPATRIMONIO PROVINCIALE	80.000,00		80.000,00	62.810,60	78,513	62.810,60	78,513	17.189,40	62.810,60	62.810,60
. TOTALE RISORSA 3 05 0020	<b>80.000,00</b>		<b>80.000,00</b>	<b>62.810,60</b>	<b>78,513</b>	<b>62.810,60</b>	<b>78,513</b>	<b>17.189,40</b>	<b>62.810,60</b>	<b>62.810,60</b>
. RISORSA 3 05 0030 ALTRI PROVENTI										
Capitolo 31815 PROVENTI PER INDENNIZZO DIUSURA TRASPORTI ECCEZIONALI - DA RIPARTIRE FRA ENTI	50.000,00		50.000,00	57.445,40	114,891	57.445,40	114,891	-7.445,40	57.445,40	57.445,40
Capitolo 31840 RIMBORSO SPESE PER RILASCIO AUTORIZZAZIONI DI COMPETENZA DEL SETTORE LL.PP VIABILITA'	60.000,00		60.000,00	52.262,53	87,104	52.262,53	87,104	7.737,47	52.106,75	52.106,75
. TOTALE RISORSA 3 05 0030	<b>110.000,00</b>		<b>110.000,00</b>	<b>109.707,93</b>	<b>99,734</b>	<b>109.707,93</b>	<b>99,734</b>	<b>292,07</b>	<b>109.552,15</b>	<b>109.552,15</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>190.000,00</b>		<b>190.000,00</b>	<b>176.238,53</b>	<b>92,757</b>	<b>176.238,53</b>	<b>92,757</b>	<b>13.761,47</b>	<b>176.082,75</b>	<b>176.082,75</b>
TOTALE TITOLO III	<b>190.000,00</b>		<b>190.000,00</b>	<b>176.238,53</b>	<b>92,757</b>	<b>176.238,53</b>	<b>92,757</b>	<b>13.761,47</b>	<b>176.082,75</b>	<b>176.082,75</b>
<b>TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti</b>										
. CATEGORIA 4 03 Trasferimenti di capitali dalla regione										
. RISORSA 4 03 0080 TRASFERIMENTI DI CAPITALE										
Capitolo 41810 TRASFERIM. FONDI COSTRUZ.RISTRUTTURAZ. MANUT. STRAORD. STRADE EX ANAS	514.924,00		514.924,00	514.923,75	100,000	514.923,75	100,000	0,25	514.923,75	514.923,75
. TOTALE RISORSA 4 03 0080	<b>514.924,00</b>		<b>514.924,00</b>	<b>514.923,75</b>	<b>100,000</b>	<b>514.923,75</b>	<b>100,000</b>	<b>0,25</b>	<b>514.923,75</b>	<b>514.923,75</b>
. TOTALE CATEGORIA 4 03	<b>514.924,00</b>		<b>514.924,00</b>	<b>514.923,75</b>	<b>100,000</b>	<b>514.923,75</b>	<b>100,000</b>	<b>0,25</b>	<b>514.923,75</b>	<b>514.923,75</b>
TOTALE TITOLO IV	<b>514.924,00</b>		<b>514.924,00</b>	<b>514.923,75</b>	<b>100,000</b>	<b>514.923,75</b>	<b>100,000</b>	<b>0,25</b>	<b>514.923,75</b>	<b>514.923,75</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 1801	<b>704.924,00</b>		<b>704.924,00</b>	<b>691.162,28</b>	<b>98,048</b>	<b>691.162,28</b>	<b>98,048</b>	<b>13.761,72</b>	<b>691.006,50</b>	<b>691.006,50</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.21

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 2001 Edilizia scolastica

Responsabile: Andrea Morandi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 02 Proventi dei beni dell'ente										
. RISORSA 3 02 0020 ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI										
Capitolo 32030 RIMBORSI ASSICURATIVI RELATIVI AD EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI - CAP. 12003/095 SPESA		29.550,00	29.550,00	29.550,00	100,000	29.550,00	100,000		29.550,00	29.550,00
. TOTALE RISORSA 3 02 0020		29.550,00	29.550,00	29.550,00	100,000	29.550,00	100,000		29.550,00	29.550,00
. TOTALE CATEGORIA 3 02		29.550,00	29.550,00	29.550,00	100,000	29.550,00	100,000		29.550,00	29.550,00
TOTALE TITOLO III		29.550,00	29.550,00	29.550,00	100,000	29.550,00	100,000		29.550,00	29.550,00
TOTALE CENTRO DI COSTO 2001		29.550,00	29.550,00	29.550,00	100,000	29.550,00	100,000		29.550,00	29.550,00

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

PARTE - ENTRATA

Stampato il 01/04/2015

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 2002 Patrimonio

Responsabile: Andrea Morandi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 02 Proventi dei beni dell'ente										
. RISORSA 3 02 0020 ALTRI PROVENTI PATRIMONIALI										
Capitolo 32025 CANONI E CONCESSIONI IN USO LOCALI E SPAZI VARI DI				9.260,26	0,000	9.260,26	0,000	-9.260,26	9.260,26	9.260,26
. TOTALE RISORSA 3 02 0020				9.260,26	0,000	9.260,26	0,000	-9.260,26	9.260,26	9.260,26
. TOTALE CATEGORIA 3 02				9.260,26	0,000	9.260,26	0,000	-9.260,26	9.260,26	9.260,26
TOTALE TITOLO III				9.260,26	0,000	9.260,26	0,000	-9.260,26	9.260,26	9.260,26
TOTALE CENTRO DI COSTO 2002				9.260,26	0,000	9.260,26	0,000	-9.260,26	9.260,26	9.260,26

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.23

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2201 Programmazione Territoriale

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0040 GESTIONE DEL TERRITORIO										
Capitolo 22211 DELEGA PER SOSTEGNO EMERGENZA ABITATIVA ART. 13 L.R. 13.12.2010 N.14	185.749,00		185.749,00	185.748,18	100,000	185.748,18	100,000	0,82	185.748,18	185.748,18
. TOTALE RISORSA 2 02 0040	<b>185.749,00</b>		<b>185.749,00</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>0,82</b>	<b>185.748,18</b>	<b>185.748,18</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 02	<b>185.749,00</b>		<b>185.749,00</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>0,82</b>	<b>185.748,18</b>	<b>185.748,18</b>
TOTALE TITOLO II	<b>185.749,00</b>		<b>185.749,00</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>0,82</b>	<b>185.748,18</b>	<b>185.748,18</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0020 CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI										
Capitolo 32230 RIMBORSO SPESE FUNZIONAMENTO COMMISSIONE ESPROPRI	1.000,00		1.000,00	250,00	25,000	250,00	25,000	750,00	250,00	250,00
. TOTALE RISORSA 3 05 0020	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>	<b>250,00</b>	<b>25,000</b>	<b>250,00</b>	<b>25,000</b>	<b>750,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>	<b>250,00</b>	<b>25,000</b>	<b>250,00</b>	<b>25,000</b>	<b>750,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
TOTALE TITOLO III	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>	<b>250,00</b>	<b>25,000</b>	<b>250,00</b>	<b>25,000</b>	<b>750,00</b>	<b>250,00</b>	<b>250,00</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 2201	<b>186.749,00</b>		<b>186.749,00</b>	<b>185.998,18</b>	<b>99,598</b>	<b>185.998,18</b>	<b>99,598</b>	<b>750,82</b>	<b>185.998,18</b>	<b>185.998,18</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.24

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2601 Ambiente e suolo

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0050 TUTELA AMBIENTALE										
Capitolo 22605 TRIBUTI SPECIALE PER DEPOSITO IN DISCARICA DI RIFIUTI SOLIDI	150.000,00		150.000,00	145.417,56	96,945	145.417,56	96,945	4.582,44	145.417,56	145.417,56
. TOTALE RISORSA 2 02 0050	<b>150.000,00</b>		<b>150.000,00</b>	<b>145.417,56</b>	<b>96,945</b>	<b>145.417,56</b>	<b>96,945</b>	<b>4.582,44</b>	<b>145.417,56</b>	<b>145.417,56</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 02	<b>150.000,00</b>		<b>150.000,00</b>	<b>145.417,56</b>	<b>96,945</b>	<b>145.417,56</b>	<b>96,945</b>	<b>4.582,44</b>	<b>145.417,56</b>	<b>145.417,56</b>
. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti										
. RISORSA 2 05 0010 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNI										
Capitolo 22655 DEVOLUZIONE DA PARTE DEI COMUNI INTROITI ATTIVITA' ESTRATTIVE LL.RR. 7/91-42/92	50.000,00		50.000,00	46.783,14	93,566	46.783,14	93,566	3.216,86	46.783,14	46.783,14
. TOTALE RISORSA 2 05 0010	<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>	<b>46.783,14</b>	<b>93,566</b>	<b>46.783,14</b>	<b>93,566</b>	<b>3.216,86</b>	<b>46.783,14</b>	<b>46.783,14</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 05	<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>	<b>46.783,14</b>	<b>93,566</b>	<b>46.783,14</b>	<b>93,566</b>	<b>3.216,86</b>	<b>46.783,14</b>	<b>46.783,14</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>200.000,00</b>		<b>200.000,00</b>	<b>192.200,70</b>	<b>96,100</b>	<b>192.200,70</b>	<b>96,100</b>	<b>7.799,30</b>	<b>192.200,70</b>	<b>192.200,70</b>
<b>TITOLO III - Entrate extratributarie</b>										
. CATEGORIA 3 05 Proventi diversi										
. RISORSA 3 05 0010 SANZIONI AMMINISTRATIVE										
Capitolo 32645 SANZIONI AMMINISTRATIVE INCAMPO AMBIENTALE	50.000,00		50.000,00	51.280,71	102,561	51.280,71	102,561	-1.280,71	50.503,49	50.503,49
. TOTALE RISORSA 3 05 0010	<b>50.000,00</b>		<b>50.000,00</b>	<b>51.280,71</b>	<b>102,561</b>	<b>51.280,71</b>	<b>102,561</b>	<b>-1.280,71</b>	<b>50.503,49</b>	<b>50.503,49</b>
. RISORSA 3 05 0030 ALTRI PROVENTI										
Capitolo 32650 DIRITTO DI ISCRIZIONE RIFIUTI PROC.SEMPLIFICATE	15.000,00		15.000,00	10.071,19	67,141	10.071,19	67,141	4.928,81	10.071,19	10.071,19
Capitolo 32655 PROVENTI DA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E SCREENING - CAP.12603/084S	5.000,00		5.000,00	13.340,35	266,807	13.340,35	266,807	-8.340,35	13.340,35	13.340,35
Capitolo 32660 PROVENTI DERIVANTI DA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI INCAMPO AMBIENTALE	40.000,00		40.000,00	75.624,64	189,062	75.624,64	189,062	-35.624,64	75.624,64	75.624,64
Capitolo 32663 PROVENTI RILASCIO AUTORIZ.AMBIENTALI INTEGRATE (AIA)L.R.21/2004 D.LGS 372/99	20.000,00		20.000,00	47.118,00	235,590	47.118,00	235,590	-27.118,00	47.118,00	47.118,00
Capitolo 32664 ONERI ISTRUTTORI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	5.000,00		5.000,00	658,40	13,168	658,40	13,168	4.341,60	658,40	658,40
Capitolo 32665 RIMBORSO SPESE RILASCIO AUTORIZZAZIONI LINEE ELETTRICHE ALTO VOLTAGGIO L.R.10/	1.000,00		1.000,00	194,49	19,449	194,49	19,449	805,51	194,49	194,49
Capitolo 32666 COMMISSIONE COLLAUDI DEPOSITI OLI MINERALI	1.000,00		1.000,00	300,00	30,000	300,00	30,000	700,00	300,00	300,00
Capitolo 32680 ENTRATE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DELIB.G.R. 02/287CONTENIM.CONSUMI ENERGET.	158.000,00		158.000,00	189.504,50	119,940	189.504,50	119,940	-31.504,50	189.504,50	189.504,50
. TOTALE RISORSA 3 05 0030	<b>245.000,00</b>		<b>245.000,00</b>	<b>336.811,57</b>	<b>137,474</b>	<b>336.811,57</b>	<b>137,474</b>	<b>-91.811,57</b>	<b>336.811,57</b>	<b>336.811,57</b>
. TOTALE CATEGORIA 3 05	<b>295.000,00</b>		<b>295.000,00</b>	<b>388.092,28</b>	<b>131,557</b>	<b>388.092,28</b>	<b>131,557</b>	<b>-93.092,28</b>	<b>387.315,06</b>	<b>387.315,06</b>
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>295.000,00</b>		<b>295.000,00</b>	<b>388.092,28</b>	<b>131,557</b>	<b>388.092,28</b>	<b>131,557</b>	<b>-93.092,28</b>	<b>387.315,06</b>	<b>387.315,06</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 2601</b>	<b>495.000,00</b>		<b>495.000,00</b>	<b>580.292,98</b>	<b>117,231</b>	<b>580.292,98</b>	<b>117,231</b>	<b>-85.292,98</b>	<b>579.515,76</b>	<b>579.515,76</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.25

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2602 Protezione civile

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0050 TUTELA AMBIENTALE										
Capitolo 22660 CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' ED INTERVENTI MATERIA DI PROTEZ.NE CIVILE	19.932,00		19.932,00	17.222,00	86,404	17.222,00	86,404	2.710,00		
. TOTALE RISORSA 2 02 0050	19.932,00		19.932,00	17.222,00	86,404	17.222,00	86,404	2.710,00		
. TOTALE CATEGORIA 2 02	19.932,00		19.932,00	17.222,00	86,404	17.222,00	86,404	2.710,00		
TOTALE TITOLO II	19.932,00		19.932,00	17.222,00	86,404	17.222,00	86,404	2.710,00		
TOTALE CENTRO DI COSTO 2602	19.932,00		19.932,00	17.222,00	86,404	17.222,00	86,404	2.710,00		



STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.26

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 2802 Politiche per la gioventù e università

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0020 DELEGA PER CULTURA E BENI CUL-TURALI										
Capitolo 22812 DELEGA PER PROGETTO PARTECIPA RETE		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00
. TOTALE RISORSA 2 03 0020		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
TOTALE TITOLO II		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 2802		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,000</b>		<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.27

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3001 Formazione professionale

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0010 ISTRUZIONE PUBBLICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE										
Capitolo 23018 ASSEGNAZIONE RISORSE REGIONALI		35.000,00	35.000,00	35.000,00	100,000	35.000,00	100,000			
. TOTALE RISORSA 2 02 0010		<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>35.000,00</b>	<b>100,000</b>			
. TOTALE CATEGORIA 2 02		<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>35.000,00</b>	<b>100,000</b>			
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0010 DELEGA PER ISTRUZIONE PUBBLICAE FORMAZIONE PROFESSIONALE										
Capitolo 23006 DELEGA PER ATTIVITA' FORMATIVE E DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO COFINANZIATE DA FSE	6.500.000,00		6.500.000,00	2.544.000,00	39,138	2.544.000,00	39,138	3.956.000,00	1.272.000,00	1.272.000,00
Capitolo 23035 DELEGA REGIONALE PER ATTIVITA' FORMATIVE E SERVIZI PER L'IMPIEGO-CAP.13023/140	430.000,00		430.000,00	422.339,00	98,218	422.339,00	98,218	7.661,00	422.339,00	422.339,00
. TOTALE RISORSA 2 03 0010	<b>6.930.000,00</b>		<b>6.930.000,00</b>	<b>2.966.339,00</b>	<b>42,804</b>	<b>2.966.339,00</b>	<b>42,804</b>	<b>3.963.661,00</b>	<b>1.694.339,00</b>	<b>1.694.339,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03	<b>6.930.000,00</b>		<b>6.930.000,00</b>	<b>2.966.339,00</b>	<b>42,804</b>	<b>2.966.339,00</b>	<b>42,804</b>	<b>3.963.661,00</b>	<b>1.694.339,00</b>	<b>1.694.339,00</b>
. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti										
. RISORSA 2 05 0030 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI										
Capitolo 23067 RIMBORSO BORSE DI STUDIO PROGRAMMA EUROPEO LEONARDO				5.000,00	0,000	5.000,00	0,000	-5.000,00		
. TOTALE RISORSA 2 05 0030				<b>5.000,00</b>	<b>0,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,000</b>	<b>-5.000,00</b>		
. TOTALE CATEGORIA 2 05				<b>5.000,00</b>	<b>0,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>0,000</b>	<b>-5.000,00</b>		
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>6.930.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>6.965.000,00</b>	<b>3.006.339,00</b>	<b>43,164</b>	<b>3.006.339,00</b>	<b>43,164</b>	<b>3.958.661,00</b>	<b>1.694.339,00</b>	<b>1.694.339,00</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 3001</b>	<b>6.930.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>6.965.000,00</b>	<b>3.006.339,00</b>	<b>43,164</b>	<b>3.006.339,00</b>	<b>43,164</b>	<b>3.958.661,00</b>	<b>1.694.339,00</b>	<b>1.694.339,00</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.28

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3002 Servizi per l'impiego

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione										
. RISORSA 2 02 0010 ISTRUZIONE PUBBLICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE										
Capitolo 23013 CONTRIBUTO REGIONALE PER SPESE PERSONALE SERVIZI PER L'IMPIEGO	468.000,00		468.000,00	457.000,00	97,650	457.000,00	97,650	11.000,00		
Capitolo 23032 INCENTIVI PER ASSUNZIONE LAVORATORI DISABILI ART. 13 L. 68/1999	110.000,00	108.000,00	218.000,00	217.635,13	99,833	217.635,13	99,833	364,87	217.635,13	217.635,13
. TOTALE RISORSA 2 02 0010	<b>578.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>686.000,00</b>	<b>674.635,13</b>	<b>98,343</b>	<b>674.635,13</b>	<b>98,343</b>	<b>11.364,87</b>	<b>217.635,13</b>	<b>217.635,13</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 02	<b>578.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>686.000,00</b>	<b>674.635,13</b>	<b>98,343</b>	<b>674.635,13</b>	<b>98,343</b>	<b>11.364,87</b>	<b>217.635,13</b>	<b>217.635,13</b>
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0010 DELEGA PER ISTRUZIONE PUBBLICAE FORMAZIONE PROFESSIONALE										
Capitolo 23011 DELEGA PROMOZIONE ACCESSOAL LAVORO DELLE PERSONE DISABILI - L.R. 14/2000	2.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00	100,000	2.000.000,00	100,000		492.000,00	492.000,00
Capitolo 23050 ASS.NE REG.LE SU FONDO NAZ.LE PER ATTIVITA' CONSIGLIERE E CONSIGLIERI PARITA'	3.000,00		3.000,00		0,000		0,000	3.000,00		
. TOTALE RISORSA 2 03 0010	<b>2.003.000,00</b>		<b>2.003.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>99,850</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>99,850</b>	<b>3.000,00</b>	<b>492.000,00</b>	<b>492.000,00</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03	<b>2.003.000,00</b>		<b>2.003.000,00</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>99,850</b>	<b>2.000.000,00</b>	<b>99,850</b>	<b>3.000,00</b>	<b>492.000,00</b>	<b>492.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.581.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>2.689.000,00</b>	<b>2.674.635,13</b>	<b>99,466</b>	<b>2.674.635,13</b>	<b>99,466</b>	<b>14.364,87</b>	<b>709.635,13</b>	<b>709.635,13</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 3002</b>	<b>2.581.000,00</b>	<b>108.000,00</b>	<b>2.689.000,00</b>	<b>2.674.635,13</b>	<b>99,466</b>	<b>2.674.635,13</b>	<b>99,466</b>	<b>14.364,87</b>	<b>709.635,13</b>	<b>709.635,13</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.29

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3201 Istruzione

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate										
. RISORSA 2 03 0010 DELEGA PER ISTRUZIONE PUBBLICAE FORMAZIONE PROFESSIONALE										
Capitolo 23215 DELEGA PER CONTRIBUTI A SOGGETTI VARI PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO	40.000,00		40.000,00	34.378,60	85,947	34.378,60	85,947	5.621,40	34.378,60	34.378,60
Capitolo 23219 CONTRIBUTI PER IL WELFARE DELLO STUDENTE - L.128/1	150.000,00		150.000,00	56.655,94	37,771	56.655,94	37,771	93.344,06	56.655,94	56.655,94
Capitolo 23220 DELEGA PER QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA L.R.26/01	110.000,00		110.000,00	90.819,02	82,563	90.819,02	82,563	19.180,98	90.819,02	90.819,02
Capitolo 23230 DELEGA PER REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIGLIORATIVI SCUOLE INFANZIA SIST.NAZ.	270.000,00		270.000,00	255.752,40	94,723	255.752,40	94,723	14.247,60	255.752,40	255.752,40
Capitolo 23240 DELEGA CONTRIBUTI AI COMUNI SPESE TRASPORTO SCOLASTICO L.R.26/01 CAP.13225/160S	135.000,00		135.000,00	130.018,97	96,310	130.018,97	96,310	4.981,03	130.018,97	130.018,97
Capitolo 23250 DELEGA PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO L.R.26/01 CAP.13225/170 S	410.000,00		410.000,00	369.561,60	90,137	369.561,60	90,137	40.438,40	369.561,60	369.561,60
Capitolo 23268 ASSEGNAZIONE RISORSE PER FORNITURA LIBRI DI TESTO L.R.2001/26 ART.3 C.1 LETT.A	320.000,00		320.000,00	289.962,41	90,613	289.962,41	90,613	30.037,59	289.962,41	289.962,41
. TOTALE RISORSA 2 03 0010	<b>1.435.000,00</b>		<b>1.435.000,00</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>207.851,06</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>1.227.148,94</b>
. TOTALE CATEGORIA 2 03	<b>1.435.000,00</b>		<b>1.435.000,00</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>207.851,06</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>1.227.148,94</b>
TOTALE TITOLO II	<b>1.435.000,00</b>		<b>1.435.000,00</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>207.851,06</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>1.227.148,94</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 3201	<b>1.435.000,00</b>		<b>1.435.000,00</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>207.851,06</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>1.227.148,94</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - ENTRATA

Pag.30

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3204 Politiche sociali e sanitarie, terzo settore

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
<b>TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti</b>										
<b>. CATEGORIA 2 02 Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</b>										
<b>. RISORSA 2 02 0060 SETTORE SOCIALE</b>										
Capitolo 23291 PROGETTO FEI 2011 - PAROLE IN GIOCO	20.000,00	43.460,00	63.460,00	43.460,00	68,484	43.460,00	68,484	20.000,00		
Capitolo 23292 FONDI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI TUTELA E ACCOTILIENZA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	30.000,00	683,00	30.683,00	30.683,00	100,000	30.683,00	100,000		30.683,00	30.683,00
<b>. TOTALE RISORSA 2 02 0060</b>	<b>50.000,00</b>	<b>44.143,00</b>	<b>94.143,00</b>	<b>74.143,00</b>	<b>78,756</b>	<b>74.143,00</b>	<b>78,756</b>	<b>20.000,00</b>	<b>30.683,00</b>	<b>30.683,00</b>
<b>. TOTALE CATEGORIA 2 02</b>	<b>50.000,00</b>	<b>44.143,00</b>	<b>94.143,00</b>	<b>74.143,00</b>	<b>78,756</b>	<b>74.143,00</b>	<b>78,756</b>	<b>20.000,00</b>	<b>30.683,00</b>	<b>30.683,00</b>
<b>. CATEGORIA 2 03 Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</b>										
<b>. RISORSA 2 03 0060 DELEGA PER SETTORE SOCIALE</b>										
Capitolo 23241 DELEGA CONTRIBUTI A COMUNI PER GESTIONE NIDI DI INFANZIA ART.PEG.13245/050 S	544.000,00	19.290,00	563.290,00	563.289,46	100,000	563.289,46	100,000	0,54	563.289,46	563.289,46
Capitolo 23243 DELEGA PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO 13245/060 S	12.000,00	2.009,00	14.009,00	14.008,62	99,997	14.008,62	99,997	0,38	14.008,62	14.008,62
Capitolo 23244 DELEGA CONTRIBUTI PER FORMAZ.PROF.LE PERMANENTE OPERATORI INFANZIA	26.000,00	1.209,00	27.209,00	27.208,42	99,998	27.208,42	99,998	0,58	27.208,42	27.208,42
Capitolo 23263 AZIONI A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI AUTO ED ETEROVALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI.L.R.1/00 E SUCC. MOD.		23.847,00	23.847,00	23.846,82	99,999	23.846,82	99,999	0,18	9.538,73	9.538,73
Capitolo 23264 TRASFERIMENTI REGIONALI RETE ANTIDISCRIMINAZIONI ART.PEG.13245/080	12.000,00	4.444,00	16.444,00	16.444,00	100,000	16.444,00	100,000		7.200,00	7.200,00
Capitolo 23269 CONTRIBUTO REGIONALE PERACCORDO DI PROGRAMMA PIANIZONA - ART.PEG.13245/30	31.000,00	810,00	31.810,00	31.810,00	100,000	31.810,00	100,000		31.810,00	31.810,00
Capitolo 23274 DELEGA PER PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO - L.R. 10/95	13.000,00	82,00	13.082,00	13.081,18	99,994	13.081,18	99,994	0,82	13.081,18	13.081,18
Capitolo 23288 DELEGA CONTRIBUTI A COMUNI ATTIVAZIONE COORDINAMENTIPROV.LI 13243/100 S	28.000,00		28.000,00	27.831,99	99,400	27.831,99	99,400	168,01	27.831,99	27.831,99
Capitolo 23296 CONTRIBUTO REG.LE PER ATTIVITA' DOCUMENTAZ.EDUCATIVAE SERVIZIO INFORMAZIONE	6.000,00		6.000,00	4.444,45	74,074	4.444,45	74,074	1.555,55	4.444,45	4.444,45
Capitolo 23298 DELEGA REGIONALE PIANI PERL'INTEGRAZIONE SOCIALE CITTADINI STRANIERI	15.000,00	799,00	15.799,00	15.799,00	100,000	15.799,00	100,000		15.799,00	15.799,00
<b>. TOTALE RISORSA 2 03 0060</b>	<b>687.000,00</b>	<b>52.490,00</b>	<b>739.490,00</b>	<b>737.763,94</b>	<b>99,767</b>	<b>737.763,94</b>	<b>99,767</b>	<b>1.726,06</b>	<b>714.211,85</b>	<b>714.211,85</b>
<b>. TOTALE CATEGORIA 2 03</b>	<b>687.000,00</b>	<b>52.490,00</b>	<b>739.490,00</b>	<b>737.763,94</b>	<b>99,767</b>	<b>737.763,94</b>	<b>99,767</b>	<b>1.726,06</b>	<b>714.211,85</b>	<b>714.211,85</b>
<b>. CATEGORIA 2 05 Contributi e trasferimenti correnti da altri enti</b>										
<b>. RISORSA 2 05 0030 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI</b>										
Capitolo 23262 CONTRIBUTO DA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PER PROGETTO ARTEBEBE' 2009 - CAP./ART. 13243/037	10.000,00		10.000,00	5.000,00	50,000	5.000,00	50,000	5.000,00		
<b>. TOTALE RISORSA 2 05 0030</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>50,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>50,000</b>	<b>5.000,00</b>		
<b>. TOTALE CATEGORIA 2 05</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>50,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>50,000</b>	<b>5.000,00</b>		
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>747.000,00</b>	<b>96.633,00</b>	<b>843.633,00</b>	<b>816.906,94</b>	<b>96,832</b>	<b>816.906,94</b>	<b>96,832</b>	<b>26.726,06</b>	<b>744.894,85</b>	<b>744.894,85</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.31

Settore: 30      Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3204      Politiche sociali e sanitarie, terzo settore

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
TOTALE CENTRO DI COSTO 3204	747.000,00	96.633,00	843.633,00	816.906,94	96,832	816.906,94	96,832	26.726,06	744.894,85	744.894,85

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - ENTRATA

Pag.32

Settore: 30      Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3204      Politiche sociali e sanitarie, terzo settore

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Accertato	% Util.	Disponibilità a Accertare	Liquidato	Incassato
TOTALE GENERALE	74.464.739,00	1.997.749,00	76.462.488,00	69.408.892,60	90,775	69.408.892,60	90,775	7.053.595,40	53.265.213,12	53.265.213,12

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.1

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 0201 Segreteria

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale, organizzazione										
. INTERVENTO 1 01 02 01 Personale										
<b>Capitolo 10201 PERSONALE</b>										
Articolo 10201/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	526.000,00	50.300,00	576.300,00	567.827,67	98,530	567.827,67	98,530	8.472,33	557.755,80	557.755,80
Articolo 10201/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	153.400,00	10.700,00	164.100,00	162.251,71	98,874	162.251,71	98,874	1.848,29	137.288,21	137.288,21
Articolo 10201/080 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	16.200,00	-2.200,00	14.000,00	13.615,20	97,251	13.615,20	97,251	384,80	11.055,32	11.055,32
. <b>TOTALE CAPITOLO 10201</b>	<b>695.600,00</b>	<b>58.800,00</b>	<b>754.400,00</b>	<b>743.694,58</b>	<b>98,581</b>	<b>743.694,58</b>	<b>98,581</b>	<b>10.705,42</b>	<b>706.099,33</b>	<b>706.099,33</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 02 01</b>	<b>695.600,00</b>	<b>58.800,00</b>	<b>754.400,00</b>	<b>743.694,58</b>	<b>98,581</b>	<b>743.694,58</b>	<b>98,581</b>	<b>10.705,42</b>	<b>706.099,33</b>	<b>706.099,33</b>
. INTERVENTO 1 01 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10203 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10203/070 COMPENSO E RIMBORSO SPESE AL DIFENSORE CIVICO - D.LGS. 267/2000 ART.11	15.000,00		15.000,00	15.000,00	100,000	15.000,00	100,000		15.000,00	15.000,00
Articolo 10203/080 QUOTE DIRITTI DI SEGRETERIA DOVUTE AL SEGRETARIO GENERALE - LEGGE 51/82 - CAP.30215 P/E	15.000,00	-8.819,00	6.181,00	1.988,85	32,177	1.988,85	32,177	4.192,15	1.988,85	1.988,85
Articolo 10203/090 QUOTE DIRITTI DI SEGRETERIA DOVUTE AL FONDO SPECIALE DI CUI ALL'ART.42 LEGGE 604/62 E SUCCESSIVE MODIFICHE - CAP.30215 P/E	2.500,00		2.500,00	681,76	27,270	681,76	27,270	1.818,24	681,76	681,76
Articolo 10203/170 PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, ECC. DEL SEGRETARIO GENERALE	500,00		500,00	500,00	100,000	500,00	100,000		200,00	200,00
Articolo 10203/180 INTERVENTI PER RAFFORZARE I SERVIZI FINALIZZATI ALLA SICUREZZA DEI CITTADINI		15.000,00	15.000,00	15.000,00	100,000	15.000,00	100,000			
. <b>TOTALE CAPITOLO 10203</b>	<b>33.000,00</b>	<b>6.181,00</b>	<b>39.181,00</b>	<b>33.170,61</b>	<b>84,660</b>	<b>33.170,61</b>	<b>84,660</b>	<b>6.010,39</b>	<b>17.870,61</b>	<b>17.870,61</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 02 03</b>	<b>33.000,00</b>	<b>6.181,00</b>	<b>39.181,00</b>	<b>33.170,61</b>	<b>84,660</b>	<b>33.170,61</b>	<b>84,660</b>	<b>6.010,39</b>	<b>17.870,61</b>	<b>17.870,61</b>
. <b>TOTALE SERVIZIO 01 02</b>	<b>728.600,00</b>	<b>64.981,00</b>	<b>793.581,00</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>16.715,81</b>	<b>723.969,94</b>	<b>723.969,94</b>
. <b>TOTALE FUNZIONE 01</b>	<b>728.600,00</b>	<b>64.981,00</b>	<b>793.581,00</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>16.715,81</b>	<b>723.969,94</b>	<b>723.969,94</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>728.600,00</b>	<b>64.981,00</b>	<b>793.581,00</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>16.715,81</b>	<b>723.969,94</b>	<b>723.969,94</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 0201</b>	<b>728.600,00</b>	<b>64.981,00</b>	<b>793.581,00</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>776.865,19</b>	<b>97,894</b>	<b>16.715,81</b>	<b>723.969,94</b>	<b>723.969,94</b>



STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.2

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 0203 Organi istituzionali

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 01 Organi istituzionali, partecipazione e decentram.										
. INTERVENTO 1 01 01 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10213 PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ORGANI ISTITUZIONALI</b>										
Articolo 10213/230 INDENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E AGLI ASSESSORI E INDENNITA' DI FINE MANDATO PER IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA (ART.23 LEGGE 265/99)	372.007,00		372.007,00	372.007,00	100,000	372.007,00	100,000		345.262,40	345.262,40
Articolo 10213/250 RIMBORSO SPESE VIAGGIO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E AGLI ASSESSORI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DELLA GIUNTA E PER LA PRESENZA PRESSO GLI UFFICI	15.000,00		15.000,00	10.967,32	73,115	10.967,32	73,115	4.032,68	8.427,44	8.427,44
Articolo 10213/251 RIMBORSO SPESE VIAGGIO AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E AGLI ASSESSORI PER LE TRASFERTE FUORI TERRITORIO	10.000,00		10.000,00	4.514,40	45,144	4.514,40	45,144	5.485,60	3.824,86	3.824,86
Articolo 10213/265 ONERI PER IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA E PER GLI ASSESSORI PER IPERMESSI RETRIBUITI E ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI (ART.24 E ART.26 LEGGE 265/99)	70.000,00		70.000,00	70.000,00	100,000	70.000,00	100,000		57.109,39	57.109,39
<b>. TOTALE CAPITOLO 10213</b>	<b>467.007,00</b>		<b>467.007,00</b>	<b>457.488,72</b>	<b>97,962</b>	<b>457.488,72</b>	<b>97,962</b>	<b>9.518,28</b>	<b>414.624,09</b>	<b>414.624,09</b>
<b>Capitolo 10223 PRESTAZIONE DI SERVIZI PER IL CONSIGLIO PROVINCIALE</b>										
Articolo 10223/235 INENNITA' DI FUNZIONE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE (ART. 23 LEGGEN. 265/99)	42.730,00		42.730,00	42.636,24	99,781	42.636,24	99,781	93,76	42.636,24	42.636,24
Articolo 10223/240 GETTONE DI PRESENZA AI CONSIGLIERI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO E COMMISSIONI (ART.23 LEGGE 265/99)	70.000,00		70.000,00	28.836,00	41,194	28.836,00	41,194	41.164,00	25.668,00	25.668,00
Articolo 10223/255 RIMBORSO SPESE VIAGGIO AI CONSIGLIERI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI E PER LA PRESENZA PRESSO GLI UFFICI DELLA PROVINCIA (ART. 25 LEGGE 265/99)	20.000,00		20.000,00	8.972,44	44,862	8.972,44	44,862	11.027,56	8.156,78	8.156,78
Articolo 10223/256 RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE E RIMBORSO FORFETTARIO OMNICOMPRESIVO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E AI CONSIGLIERI CHE SI RECANO FUORI DAL COMUNE CAPOLUOGO	4.000,00		4.000,00	278,40	6,960	278,40	6,960	3.721,60	278,40	278,40
Articolo 10223/258 SPESA PER ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DEI GRUPPI CONSILIARI	18.666,00		18.666,00	11.821,80	63,333	11.821,80	63,333	6.844,20	11.821,80	11.821,80
Articolo 10223/259 AFFIDAMENTO SERVIZIO PER LA TRASCRIZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE	2.830,00		2.830,00	2.830,00	100,000	2.830,00	100,000		581,94	581,94
Articolo 10223/260 ONERI PER IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E PER I CONSIGLIERI PER I PERMESSI RETRIBUITI E ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E ASSICURATIVI (ART.24 E ART.26. LEGGE 265/99)	65.000,00		65.000,00	38.457,42	59,165	38.457,42	59,165	26.542,58	25.448,15	25.448,15

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.3

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 0203 Organi istituzionali

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 10223/280 PARTECIPAZIONE A CONVEGNI, MANIFESTAZIONI, ECC DIMEMBRI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE	1.000,00		1.000,00		0,000		0,000	1.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 10223	<b>224.226,00</b>		<b>224.226,00</b>	<b>133.832,30</b>	<b>59,686</b>	<b>133.832,30</b>	<b>59,686</b>	<b>90.393,70</b>	<b>114.591,31</b>	<b>114.591,31</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 01 03	<b>691.233,00</b>		<b>691.233,00</b>	<b>591.321,02</b>	<b>85,546</b>	<b>591.321,02</b>	<b>85,546</b>	<b>99.911,98</b>	<b>529.215,40</b>	<b>529.215,40</b>
. INTERVENTO 1 01 01 07 Imposte e tasse										
Capitolo 10217 IRAP SU INDENNITA' PRESIDENTE E ASSESSORI										
Articolo 10217/010 IRAP SU INDENNITA' PRESIDENTE E ASSESSORI	31.535,00		31.535,00	29.714,11	94,226	29.714,11	94,226	1.820,89	27.184,73	27.184,73
. TOTALE CAPITOLO 10217	<b>31.535,00</b>		<b>31.535,00</b>	<b>29.714,11</b>	<b>94,226</b>	<b>29.714,11</b>	<b>94,226</b>	<b>1.820,89</b>	<b>27.184,73</b>	<b>27.184,73</b>
Capitolo 10227 IRAP SU INDENNITA' E GETTONI CONSIGLIER										
Articolo 10227/010 IRAP SU INDENNITA' E GETTONI CONSIGLIERI	9.954,00		9.954,00	7.516,01	75,507	7.516,01	75,507	2.437,99	5.736,64	5.736,64
. TOTALE CAPITOLO 10227	<b>9.954,00</b>		<b>9.954,00</b>	<b>7.516,01</b>	<b>75,507</b>	<b>7.516,01</b>	<b>75,507</b>	<b>2.437,99</b>	<b>5.736,64</b>	<b>5.736,64</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 01 07	<b>41.489,00</b>		<b>41.489,00</b>	<b>37.230,12</b>	<b>89,735</b>	<b>37.230,12</b>	<b>89,735</b>	<b>4.258,88</b>	<b>32.921,37</b>	<b>32.921,37</b>
. TOTALE SERVIZIO 01 01	<b>732.722,00</b>		<b>732.722,00</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>104.170,86</b>	<b>562.136,77</b>	<b>562.136,77</b>
. TOTALE FUNZIONE 01	<b>732.722,00</b>		<b>732.722,00</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>104.170,86</b>	<b>562.136,77</b>	<b>562.136,77</b>
TOTALE TITOLO I	<b>732.722,00</b>		<b>732.722,00</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>104.170,86</b>	<b>562.136,77</b>	<b>562.136,77</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 0203	<b>732.722,00</b>		<b>732.722,00</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>628.551,14</b>	<b>85,783</b>	<b>104.170,86</b>	<b>562.136,77</b>	<b>562.136,77</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

PARTE - SPESA

Stampato il 01/04/2015

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 0204 Legale e contenzioso

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale, organizzazione										
. INTERVENTO 1 01 02 01 Personale										
<b>Capitolo 10201 PERSONALE</b>										
Articolo 10201/070 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	49.500,00	-6.800,00	42.700,00	42.079,05	98,546	42.079,05	98,546	620,95	41.270,24	41.270,24
. <b>TOTALE CAPITOLO 10201</b>	<b>49.500,00</b>	<b>-6.800,00</b>	<b>42.700,00</b>	<b>42.079,05</b>	<b>98,546</b>	<b>42.079,05</b>	<b>98,546</b>	<b>620,95</b>	<b>41.270,24</b>	<b>41.270,24</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 02 01</b>	<b>49.500,00</b>	<b>-6.800,00</b>	<b>42.700,00</b>	<b>42.079,05</b>	<b>98,546</b>	<b>42.079,05</b>	<b>98,546</b>	<b>620,95</b>	<b>41.270,24</b>	<b>41.270,24</b>
. INTERVENTO 1 01 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10203 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10203/140 LITI, CONSULENZE ED ATTI LEGALI A DIFESA DELLE RAGIONI DELLA PROVINCIA E DEI DIPENDENTI PROVINCIALI VERSO TERZI (D.P.R.268/87)	125.000,00	48.819,00	173.819,00	173.506,43	99,820	173.506,43	99,820	312,57	53.613,13	53.613,13
Articolo 10203/145 LITI, CONSULENZE ED ATTI LEGALI A DIFESA DELLE RAGIONI DELLA PROVINCIA IN MATERIA DI CONTENZIOSO DEL LAVORO	10.000,00	-220,00	9.780,00	2.537,60	25,947	2.537,60	25,947	7.242,40	2.537,60	2.537,60
Articolo 10203/160 ONORARI PER PRESTAZIONI STRAGIUDIZIALI	12.000,00		12.000,00	10.000,00	83,333	10.000,00	83,333	2.000,00	8.189,13	7.969,13
Articolo 10203/165 SPESE FUNZIONAMENTO UFFICIO LEGALE		220,00	220,00	220,00	100,000	220,00	100,000		220,00	220,00
. <b>TOTALE CAPITOLO 10203</b>	<b>147.000,00</b>	<b>48.819,00</b>	<b>195.819,00</b>	<b>186.264,03</b>	<b>95,121</b>	<b>186.264,03</b>	<b>95,121</b>	<b>9.554,97</b>	<b>64.559,86</b>	<b>64.339,86</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 02 03</b>	<b>147.000,00</b>	<b>48.819,00</b>	<b>195.819,00</b>	<b>186.264,03</b>	<b>95,121</b>	<b>186.264,03</b>	<b>95,121</b>	<b>9.554,97</b>	<b>64.559,86</b>	<b>64.339,86</b>
. INTERVENTO 1 01 02 08 Oneri straordinari della gestione corrente										
<b>Capitolo 10208 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>										
Articolo 10208/010 RISARCIMENTO DANNI, INTERESSI LEGALI E SPESE VARIE A SEGUITO DI SENTENZE DI ORGANI GIUDIZIARI	8.000,00		8.000,00		0,000		0,000	8.000,00		
. <b>TOTALE CAPITOLO 10208</b>	<b>8.000,00</b>		<b>8.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>8.000,00</b>		
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 02 08</b>	<b>8.000,00</b>		<b>8.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>8.000,00</b>		
. <b>TOTALE SERVIZIO 01 02</b>	<b>204.500,00</b>	<b>42.019,00</b>	<b>246.519,00</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>18.175,92</b>	<b>105.830,10</b>	<b>105.610,10</b>
. <b>TOTALE FUNZIONE 01</b>	<b>204.500,00</b>	<b>42.019,00</b>	<b>246.519,00</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>18.175,92</b>	<b>105.830,10</b>	<b>105.610,10</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>204.500,00</b>	<b>42.019,00</b>	<b>246.519,00</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>18.175,92</b>	<b>105.830,10</b>	<b>105.610,10</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 0204</b>	<b>204.500,00</b>	<b>42.019,00</b>	<b>246.519,00</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>228.343,08</b>	<b>92,627</b>	<b>18.175,92</b>	<b>105.830,10</b>	<b>105.610,10</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.5

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 1001 Pubbliche Relazioni

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale, organizzazione										
. INTERVENTO 1 01 02 01 Personale										
<b>Capitolo 11001 PERSONALE</b>										
Articolo 11001/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	159.600,00	-27.219,00	132.381,00	123.765,50	93,492	123.765,50	93,492	8.615,50	115.150,01	115.150,01
Articolo 11001/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	63.800,00	15.100,00	78.900,00	60.008,90	76,057	60.008,90	76,057	18.891,10	37.993,78	37.993,78
. TOTALE CAPITOLO 11001	<b>223.400,00</b>	<b>-12.119,00</b>	<b>211.281,00</b>	<b>183.774,40</b>	<b>86,981</b>	<b>183.774,40</b>	<b>86,981</b>	<b>27.506,60</b>	<b>153.143,79</b>	<b>153.143,79</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 02 01	<b>223.400,00</b>	<b>-12.119,00</b>	<b>211.281,00</b>	<b>183.774,40</b>	<b>86,981</b>	<b>183.774,40</b>	<b>86,981</b>	<b>27.506,60</b>	<b>153.143,79</b>	<b>153.143,79</b>
. INTERVENTO 1 01 02 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime										
<b>Capitolo 11002 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>										
Articolo 11002/030 MANIFESTAZIONI DI PUBBLICOINTERESSE E VARIE DI RAP-PRESENTANZA	2.000,00		2.000,00	2.000,00	100,000	922,00	46,100	1.078,00	922,00	614,00
. TOTALE CAPITOLO 11002	<b>2.000,00</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>922,00</b>	<b>46,100</b>	<b>1.078,00</b>	<b>922,00</b>	<b>614,00</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 02 02	<b>2.000,00</b>		<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>922,00</b>	<b>46,100</b>	<b>1.078,00</b>	<b>922,00</b>	<b>614,00</b>
. INTERVENTO 1 01 02 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 11005 TRASFERIMENTI</b>										
Articolo 11005/100 QUOTE ASSOCIATIVE	31.000,00		31.000,00	28.886,27	93,182	28.886,27	93,182	2.113,73	28.886,27	28.886,27
Articolo 11005/110 FONDO A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE PER CONTRIBUTI, ADESIONE A MANIFESTAZIONI VARIE E PER INTERVENTI DI ASSISTENZA URGENTE	2.000,00		2.000,00	1.500,00	75,000	1.500,00	75,000	500,00		
. TOTALE CAPITOLO 11005	<b>33.000,00</b>		<b>33.000,00</b>	<b>30.386,27</b>	<b>92,080</b>	<b>30.386,27</b>	<b>92,080</b>	<b>2.613,73</b>	<b>28.886,27</b>	<b>28.886,27</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 02 05	<b>33.000,00</b>		<b>33.000,00</b>	<b>30.386,27</b>	<b>92,080</b>	<b>30.386,27</b>	<b>92,080</b>	<b>2.613,73</b>	<b>28.886,27</b>	<b>28.886,27</b>
. TOTALE SERVIZIO 01 02	<b>258.400,00</b>	<b>-12.119,00</b>	<b>246.281,00</b>	<b>216.160,67</b>	<b>87,770</b>	<b>215.082,67</b>	<b>87,332</b>	<b>31.198,33</b>	<b>182.952,06</b>	<b>182.644,06</b>
. TOTALE FUNZIONE 01	<b>258.400,00</b>	<b>-12.119,00</b>	<b>246.281,00</b>	<b>216.160,67</b>	<b>87,770</b>	<b>215.082,67</b>	<b>87,332</b>	<b>31.198,33</b>	<b>182.952,06</b>	<b>182.644,06</b>
TOTALE TITOLO I	<b>258.400,00</b>	<b>-12.119,00</b>	<b>246.281,00</b>	<b>216.160,67</b>	<b>87,770</b>	<b>215.082,67</b>	<b>87,332</b>	<b>31.198,33</b>	<b>182.952,06</b>	<b>182.644,06</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 1001	<b>258.400,00</b>	<b>-12.119,00</b>	<b>246.281,00</b>	<b>216.160,67</b>	<b>87,770</b>	<b>215.082,67</b>	<b>87,332</b>	<b>31.198,33</b>	<b>182.952,06</b>	<b>182.644,06</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.6

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 3401 Corpo di Polizia provinciale

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale										
. SERVIZIO 07 05 caccia e pesca nelle acque interne										
. INTERVENTO 1 07 05 01 Personale										
<b>Capitolo 13401 PERSONALE POLIZIA PROVINCIALE</b>										
Articolo 13401/010 RETRIBUZIONIPERSONALEPOLIZIAPROVINCIALE	710.700,00	-12.300,00	698.400,00	698.223,25	99,975	698.223,25	99,975	176,75	696.972,13	696.972,13
Articolo 13401/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALIED ASSISTENZIALI SURETRIBUZIONI PERSONALEPOLIZIA PROVINCIALE	217.100,00	8.800,00	225.900,00	219.541,53	97,185	219.541,53	97,185	6.358,47	181.419,71	181.419,71
. TOTALE CAPITOLO 13401	<b>927.800,00</b>	<b>-3.500,00</b>	<b>924.300,00</b>	<b>917.764,78</b>	<b>99,293</b>	<b>917.764,78</b>	<b>99,293</b>	<b>6.535,22</b>	<b>878.391,84</b>	<b>878.391,84</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 01	<b>927.800,00</b>	<b>-3.500,00</b>	<b>924.300,00</b>	<b>917.764,78</b>	<b>99,293</b>	<b>917.764,78</b>	<b>99,293</b>	<b>6.535,22</b>	<b>878.391,84</b>	<b>878.391,84</b>
. INTERVENTO 1 07 05 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime										
<b>Capitolo 13402 ACQUISTO DI BENI</b>										
Articolo 13402/050 ACQUISTO DOTAZIONI INDIVIDUALI DI PATTUGLIA	15.000,00		15.000,00	14.980,38	99,869	14.980,38	99,869	19,62	6.839,08	6.839,08
. TOTALE CAPITOLO 13402	<b>15.000,00</b>		<b>15.000,00</b>	<b>14.980,38</b>	<b>99,869</b>	<b>14.980,38</b>	<b>99,869</b>	<b>19,62</b>	<b>6.839,08</b>	<b>6.839,08</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 02	<b>15.000,00</b>		<b>15.000,00</b>	<b>14.980,38</b>	<b>99,869</b>	<b>14.980,38</b>	<b>99,869</b>	<b>19,62</b>	<b>6.839,08</b>	<b>6.839,08</b>
. INTERVENTO 1 07 05 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 13403 PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA PROVINCIALE</b>										
Articolo 13403/095 SPESE PER AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	2.500,00		2.500,00	2.500,00	100,000	2.500,00	100,000			
Articolo 13403/096 SPESA PER ASSICURAZIONE PREVIDENZIALE INTEGRATIVA CORPO POLIZIA PROVINCIALE	14.000,00		14.000,00	13.998,40	99,989	13.998,40	99,989	1,60	13.998,40	13.998,40
Articolo 13403/098 INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EDUCAZIONE STRADALE	3.000,00		3.000,00	2.961,48	98,716	2.961,48	98,716	38,52	2.242,49	2.242,49
Articolo 13403/100 SPESE DI NOTIFICA PER SANZIONI ELEVATE DAL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE		40.000,00	40.000,00	40.000,00	100,000	40.000,00	100,000			
Articolo 13403/101 SPESE PER RISCOSSIONE SANZIONI ELEVATE DAL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	15.000,00	22.325,00	37.325,00	37.325,00	100,000	37.325,00	100,000		15.000,00	15.000,00
Articolo 13403/102 SPESE DI COORDINAMENTO GUARDIE GIURATE VOLONTARIE PER CONVENZIONI	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 13403	<b>44.500,00</b>	<b>62.325,00</b>	<b>106.825,00</b>	<b>106.784,88</b>	<b>99,962</b>	<b>106.784,88</b>	<b>99,962</b>	<b>40,12</b>	<b>31.240,89</b>	<b>31.240,89</b>
<b>Capitolo 13413 DELEGHE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI POLIZIA PROVINCIALE</b>										
Articolo 13413/105 DELEGHE PER PRESTAZIONI DISERVIZI POLIZIAPROVINCIALE- P/CAP. 23410E	5.000,00		5.000,00	5.000,00	100,000	5.000,00	100,000		2.381,05	2.381,05
Articolo 13413/160 SPESE PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE - L.R. 2/77 - L.R. 23/89 - CAP. 23430 E	7.500,00		7.500,00	7.178,69	95,716	7.178,69	95,716	321,31		
. TOTALE CAPITOLO 13413	<b>12.500,00</b>		<b>12.500,00</b>	<b>12.178,69</b>	<b>97,430</b>	<b>12.178,69</b>	<b>97,430</b>	<b>321,31</b>	<b>2.381,05</b>	<b>2.381,05</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 03	<b>57.000,00</b>	<b>62.325,00</b>	<b>119.325,00</b>	<b>118.963,57</b>	<b>99,697</b>	<b>118.963,57</b>	<b>99,697</b>	<b>361,43</b>	<b>33.621,94</b>	<b>33.621,94</b>
. INTERVENTO 1 07 05 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 13415 TRASFERIMENTI POLIZIA PROVINCIALE</b>										

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.7

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 3401 Corpo di Polizia provinciale

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 13415/160 QUOTA PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE DA VERSARE A FONDO DI ASSISTENZA, PREVIDENZA E PREMI DELCORPO FORESTALE VEDI CAP.33410 E	500,00		500,00		0,000		0,000	500,00		
. TOTALE CAPITOLO 13415	500,00		500,00		0,000		0,000	500,00		
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 05	500,00		500,00		0,000		0,000	500,00		
. INTERVENTO 1 07 05 08 Oneri straordinari della gestione corrente										
Capitolo 13408 ONERI STRAORDINARI DELLAGESTIONE CORRENTE										
Articolo 13408/010 RIMBORSI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE NON DOVUTE E SPESE DI NOTIFICA	2.500,00		2.500,00	612,72	24,509	612,72	24,509	1.887,28	511,92	511,92
. TOTALE CAPITOLO 13408	2.500,00		2.500,00	612,72	24,509	612,72	24,509	1.887,28	511,92	511,92
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 08	2.500,00		2.500,00	612,72	24,509	612,72	24,509	1.887,28	511,92	511,92
. TOTALE SERVIZIO 07 05	1.002.800,00	58.825,00	1.061.625,00	1.052.321,45	99,124	1.052.321,45	99,124	9.303,55	919.364,78	919.364,78
. TOTALE FUNZIONE 07	1.002.800,00	58.825,00	1.061.625,00	1.052.321,45	99,124	1.052.321,45	99,124	9.303,55	919.364,78	919.364,78
TOTALE TITOLO I	1.002.800,00	58.825,00	1.061.625,00	1.052.321,45	99,124	1.052.321,45	99,124	9.303,55	919.364,78	919.364,78
<b>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</b>										
. FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale										
. SERVIZIO 07 05 caccia e pesca nelle acque interne										
. INTERVENTO 2 07 05 05 Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature										
Capitolo 23405 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE										
Articolo 23405/170 ACQUISTO DI ATTREZZATURE E AUTOMEZZI PER SERVIZIO DI POLIZIA PROVINCIALE	150.000,00	190.000,00	340.000,00	307.175,44	90,346	307.175,44	90,346	32.824,56	85.632,62	85.632,62
. TOTALE CAPITOLO 23405	150.000,00	190.000,00	340.000,00	307.175,44	90,346	307.175,44	90,346	32.824,56	85.632,62	85.632,62
. TOTALE INTERVENTO 2 07 05 05	150.000,00	190.000,00	340.000,00	307.175,44	90,346	307.175,44	90,346	32.824,56	85.632,62	85.632,62
. TOTALE SERVIZIO 07 05	150.000,00	190.000,00	340.000,00	307.175,44	90,346	307.175,44	90,346	32.824,56	85.632,62	85.632,62
. TOTALE FUNZIONE 07	150.000,00	190.000,00	340.000,00	307.175,44	90,346	307.175,44	90,346	32.824,56	85.632,62	85.632,62
TOTALE TITOLO II	150.000,00	190.000,00	340.000,00	307.175,44	90,346	307.175,44	90,346	32.824,56	85.632,62	85.632,62
TOTALE CENTRO DI COSTO 3401	1.152.800,00	248.825,00	1.401.625,00	1.359.496,89	96,994	1.359.496,89	96,994	42.128,11	1.004.997,40	1.004.997,40

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

PARTE - SPESA

Stampato il 01/04/2015

Settore: 02 Affari Generali

Centro responsabile: 3802 Gabinetto del presidente

Responsabile: Andrea Ravagnani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale, organizzazione										
. INTERVENTO 1 01 02 01 Personale										
<b>Capitolo 13801 PERSONALE</b>										
Articolo 13801/045 COMPENSO AI COLLABORATORI DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA ART. 90 D.LGS. 267/2000 ARTT. 7-9 E L. 150/2000	120.100,00	-9.400,00	110.700,00	109.733,94	99,127	109.733,94	99,127	966,06	108.600,98	108.600,98
Articolo 13801/055 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU COMPENSI AI COLLABORATORI DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA	32.700,00	-2.200,00	30.500,00	30.107,06	98,712	30.107,06	98,712	392,94	26.286,59	26.286,59
. <b>TOTALE CAPITOLO 13801</b>	<b>152.800,00</b>	<b>-11.600,00</b>	<b>141.200,00</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>1.359,00</b>	<b>134.887,57</b>	<b>134.887,57</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 02 01</b>	<b>152.800,00</b>	<b>-11.600,00</b>	<b>141.200,00</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>1.359,00</b>	<b>134.887,57</b>	<b>134.887,57</b>
. <b>TOTALE SERVIZIO 01 02</b>	<b>152.800,00</b>	<b>-11.600,00</b>	<b>141.200,00</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>1.359,00</b>	<b>134.887,57</b>	<b>134.887,57</b>
. <b>TOTALE FUNZIONE 01</b>	<b>152.800,00</b>	<b>-11.600,00</b>	<b>141.200,00</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>1.359,00</b>	<b>134.887,57</b>	<b>134.887,57</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>152.800,00</b>	<b>-11.600,00</b>	<b>141.200,00</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>1.359,00</b>	<b>134.887,57</b>	<b>134.887,57</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 3802</b>	<b>152.800,00</b>	<b>-11.600,00</b>	<b>141.200,00</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>139.841,00</b>	<b>99,038</b>	<b>1.359,00</b>	<b>134.887,57</b>	<b>134.887,57</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.9

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0401 Informatica

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 09 Altri servizi generali										
. INTERVENTO 1 01 09 01 Personale										
<b>Capitolo 10401 PERSONALE</b>										
Articolo 10401/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	313.800,00	-20.000,00	293.800,00	293.800,00	100,000	293.800,00	100,000		293.737,43	293.737,43
Articolo 10401/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	96.400,00	1.600,00	98.000,00	96.238,02	98,202	96.238,02	98,202	1.761,98	78.550,04	78.550,04
. <b>TOTALE CAPITOLO 10401</b>	<b>410.200,00</b>	<b>-18.400,00</b>	<b>391.800,00</b>	<b>390.038,02</b>	<b>99,550</b>	<b>390.038,02</b>	<b>99,550</b>	<b>1.761,98</b>	<b>372.287,47</b>	<b>372.287,47</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 09 01</b>	<b>410.200,00</b>	<b>-18.400,00</b>	<b>391.800,00</b>	<b>390.038,02</b>	<b>99,550</b>	<b>390.038,02</b>	<b>99,550</b>	<b>1.761,98</b>	<b>372.287,47</b>	<b>372.287,47</b>
. INTERVENTO 1 01 09 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10403 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10403/030 ATTREZZATURE CENTRO STAMPAE FOTOCOPIATORI	27.000,00	-7.385,00	19.615,00	19.615,00	100,000	19.615,00	100,000		8.376,28	5.795,33
Articolo 10403/035 MANUTENZIONE DELLE APPLICAZIONI E DEI SISTEMI GESTIONALI	95.000,00		95.000,00	95.000,00	100,000	95.000,00	100,000		66.490,37	66.124,37
Articolo 10403/036 MANUTENZIONE DEGLI APPARATI DI COMUNICAZIONE	31.000,00		31.000,00	30.993,26	99,978	30.993,26	99,978	6,74	16.294,89	12.644,04
Articolo 10403/038 GESTIONE DEL CENTRO DI CALCOLO E DELLA SICUREZZA INFORMATICA	30.000,00		30.000,00	30.000,00	100,000	30.000,00	100,000		27.546,50	27.546,50
Articolo 10403/039 MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE S.I.T.	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
Articolo 10403/040 GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO	55.000,00	16.000,00	71.000,00	70.999,49	99,999	70.999,49	99,999	0,51	48.106,39	46.154,39
Articolo 10403/045 MANUTENZIONE E GESTIONE SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - CAP. 20420 E	30.000,00		30.000,00	30.000,00	100,000	30.000,00	100,000			
Articolo 10403/070 GESTIONE TELEFONIA FISSA E MOBILE	64.000,00	-14.000,00	50.000,00	50.000,00	100,000	50.000,00	100,000		5.133,65	3.304,60
Articolo 10403/080 RETE INFORMATICA PROVINCIALE	90.000,00		90.000,00	89.999,97	100,000	89.999,97	100,000	0,03	60.241,59	60.241,59
Articolo 10403/085 GESTIONE DISPIEGAMENTO PROVINCIALE SISTEMA A RETE REGIONALE - CAP. 20425 E	23.500,00		23.500,00	23.500,00	100,000	23.500,00	100,000			
. <b>TOTALE CAPITOLO 10403</b>	<b>446.500,00</b>	<b>-5.385,00</b>	<b>441.115,00</b>	<b>441.107,72</b>	<b>99,998</b>	<b>441.107,72</b>	<b>99,998</b>	<b>7,28</b>	<b>232.189,67</b>	<b>221.810,82</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 09 03</b>	<b>446.500,00</b>	<b>-5.385,00</b>	<b>441.115,00</b>	<b>441.107,72</b>	<b>99,998</b>	<b>441.107,72</b>	<b>99,998</b>	<b>7,28</b>	<b>232.189,67</b>	<b>221.810,82</b>
. INTERVENTO 1 01 09 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi										
<b>Capitolo 10406 INTERESSI PASSIVI PER SERVIZIO INFORMATICO</b>										
Articolo 10406/010 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER IL SERVIZIO INFORMATICO (CASSA DD.PP)	158.910,00	1.000,00	159.910,00	158.909,43	99,374	158.909,43	99,374	1.000,57	158.909,43	158.909,43
Articolo 10406/020 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER IL SERVIZIO INFORMATICO (ALTRI SOGGETTI)	69.115,00	-3.000,00	66.115,00	62.447,09	94,452	62.447,09	94,452	3.667,91	62.447,09	62.447,09
. <b>TOTALE CAPITOLO 10406</b>	<b>228.025,00</b>	<b>-2.000,00</b>	<b>226.025,00</b>	<b>221.356,52</b>	<b>97,935</b>	<b>221.356,52</b>	<b>97,935</b>	<b>4.668,48</b>	<b>221.356,52</b>	<b>221.356,52</b>



## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.10

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0401 Informatica

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. TOTALE INTERVENTO 1 01 09 06	228.025,00	-2.000,00	226.025,00	221.356,52	97,935	221.356,52	97,935	4.668,48	221.356,52	221.356,52
. TOTALE SERVIZIO 01 09	1.084.725,00	-25.785,00	1.058.940,00	1.052.502,26	99,392	1.052.502,26	99,392	6.437,74	825.833,66	815.454,81
. TOTALE FUNZIONE 01	1.084.725,00	-25.785,00	1.058.940,00	1.052.502,26	99,392	1.052.502,26	99,392	6.437,74	825.833,66	815.454,81
. FUNZIONE 03 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali										
. SERVIZIO 03 02 Culturali										
. INTERVENTO 1 03 02 05 Trasferimenti										
Capitolo 10435 TRASFERIMENTI										
Articolo 10435/040 CONTRIBUTO SPESE DI GESTIONE CENTRO RESIDENZIALE CA MALANCA		2.100,00	2.100,00	2.100,00	100,000	2.100,00	100,000		2.100,00	2.100,00
. TOTALE CAPITOLO 10435		2.100,00	2.100,00	2.100,00	100,000	2.100,00	100,000		2.100,00	2.100,00
. TOTALE INTERVENTO 1 03 02 05		2.100,00	2.100,00	2.100,00	100,000	2.100,00	100,000		2.100,00	2.100,00
. TOTALE SERVIZIO 03 02		2.100,00	2.100,00	2.100,00	100,000	2.100,00	100,000		2.100,00	2.100,00
. TOTALE FUNZIONE 03		2.100,00	2.100,00	2.100,00	100,000	2.100,00	100,000		2.100,00	2.100,00
TOTALE TITOLO I	1.084.725,00	-23.685,00	1.061.040,00	1.054.602,26	99,393	1.054.602,26	99,393	6.437,74	827.933,66	817.554,81
<b>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 09 Altri servizi generali										
. INTERVENTO 2 01 09 05 Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature										
Capitolo 20405 ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO/SCIENTIFICHE										
Articolo 20405/015 SPESA PER REALIZZAZIONE CENTRALINI TELEFONICI EDIFICI DIVERSI		3.843,00	3.843,00	3.843,00	100,000	3.843,00	100,000		3.843,00	3.843,00
. TOTALE CAPITOLO 20405		3.843,00	3.843,00	3.843,00	100,000	3.843,00	100,000		3.843,00	3.843,00
. TOTALE INTERVENTO 2 01 09 05		3.843,00	3.843,00	3.843,00	100,000	3.843,00	100,000		3.843,00	3.843,00
. TOTALE SERVIZIO 01 09		3.843,00	3.843,00	3.843,00	100,000	3.843,00	100,000		3.843,00	3.843,00
. TOTALE FUNZIONE 01		3.843,00	3.843,00	3.843,00	100,000	3.843,00	100,000		3.843,00	3.843,00
TOTALE TITOLO II		3.843,00	3.843,00	3.843,00	100,000	3.843,00	100,000		3.843,00	3.843,00
TOTALE CENTRO DI COSTO 0401	1.084.725,00	-19.842,00	1.064.883,00	1.058.445,26	99,395	1.058.445,26	99,395	6.437,74	831.776,66	821.397,81

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.11

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0405 Flussi documentali, beni e attività culturali

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 09 Altri servizi generali										
. INTERVENTO 1 01 09 01 Personale										
<b>Capitolo 10401 PERSONALE</b>										
Articolo 10401/060 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	226.600,00	-20.800,00	205.800,00	205.800,00	100,000	205.800,00	100,000		205.762,71	205.762,71
Articolo 10401/070 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	68.600,00	-2.600,00	66.000,00	64.362,64	97,519	64.362,64	97,519	1.637,36	53.232,31	53.232,31
. TOTALE CAPITOLO 10401	<b>295.200,00</b>	<b>-23.400,00</b>	<b>271.800,00</b>	<b>270.162,64</b>	<b>99,398</b>	<b>270.162,64</b>	<b>99,398</b>	<b>1.637,36</b>	<b>258.995,02</b>	<b>258.995,02</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 09 01	<b>295.200,00</b>	<b>-23.400,00</b>	<b>271.800,00</b>	<b>270.162,64</b>	<b>99,398</b>	<b>270.162,64</b>	<b>99,398</b>	<b>1.637,36</b>	<b>258.995,02</b>	<b>258.995,02</b>
. INTERVENTO 1 01 09 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10403 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10403/026 POSTALI, TELEGRAFICHE, SMISTAMENTO POSTA, ECC	58.000,00	-9.450,00	48.550,00	48.550,00	100,000	48.550,00	100,000		28.245,45	24.108,90
Articolo 10403/027 SPESE PER ARCHIVIO PROVINCIALE	70.437,00	8.450,00	78.887,00	78.886,98	100,000	78.886,98	100,000	0,02	29.186,52	29.186,52
Articolo 10403/050 FONDO REGIONALE PERSISTEMA BIBLIOTECARIO -L.R. 18/2000 - CAP.20405E		47.800,00	47.800,00	47.800,00	100,000	47.800,00	100,000			
Articolo 10403/060 FONDO PROVINCIALE PER SISTEMA BIBLIOTECARIO - L.R.18/2000	112.000,00	7.385,00	119.385,00	119.384,97	100,000	119.384,95	100,000	0,05	68.688,37	62.385,00
Articolo 10403/065 GESTIONE RETE BIBLIOTECARIA DI ROMAGNA E REPUBBLICA DI SAN MARINO -CAP. 20410 E	250.000,00	-47.800,00	202.200,00	105.765,10	52,307	105.765,10	52,307	96.434,90	24.059,07	21.765,47
. TOTALE CAPITOLO 10403	<b>490.437,00</b>	<b>6.385,00</b>	<b>496.822,00</b>	<b>400.387,05</b>	<b>80,590</b>	<b>400.387,03</b>	<b>80,590</b>	<b>96.434,97</b>	<b>150.179,41</b>	<b>137.445,89</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 09 03	<b>490.437,00</b>	<b>6.385,00</b>	<b>496.822,00</b>	<b>400.387,05</b>	<b>80,590</b>	<b>400.387,03</b>	<b>80,590</b>	<b>96.434,97</b>	<b>150.179,41</b>	<b>137.445,89</b>
. TOTALE SERVIZIO 01 09	<b>785.637,00</b>	<b>-17.015,00</b>	<b>768.622,00</b>	<b>670.549,69</b>	<b>87,241</b>	<b>670.549,67</b>	<b>87,240</b>	<b>98.072,33</b>	<b>409.174,43</b>	<b>396.440,91</b>
. TOTALE FUNZIONE 01	<b>785.637,00</b>	<b>-17.015,00</b>	<b>768.622,00</b>	<b>670.549,69</b>	<b>87,241</b>	<b>670.549,67</b>	<b>87,240</b>	<b>98.072,33</b>	<b>409.174,43</b>	<b>396.440,91</b>
. FUNZIONE 03 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali										
. SERVIZIO 03 01 biblioteche, musei e pinacoteche										
. INTERVENTO 1 03 01 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10433 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10433/010 SPESE DI GESTIONE PER IL PIANO MUSEALE	16.000,00		16.000,00	11.662,50	72,891	11.662,50	72,891	4.337,50		
. TOTALE CAPITOLO 10433	<b>16.000,00</b>		<b>16.000,00</b>	<b>11.662,50</b>	<b>72,891</b>	<b>11.662,50</b>	<b>72,891</b>	<b>4.337,50</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 03 01 03	<b>16.000,00</b>		<b>16.000,00</b>	<b>11.662,50</b>	<b>72,891</b>	<b>11.662,50</b>	<b>72,891</b>	<b>4.337,50</b>		
. TOTALE SERVIZIO 03 01	<b>16.000,00</b>		<b>16.000,00</b>	<b>11.662,50</b>	<b>72,891</b>	<b>11.662,50</b>	<b>72,891</b>	<b>4.337,50</b>		
. SERVIZIO 03 02 Culturali										
. INTERVENTO 1 03 02 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 10435 TRASFERIMENTI</b>										
Articolo 10435/015 INTEGRAZIONE RISORSE REGIONALI L.R.13/99 - PIANI TRIENNALI A SOSTEGNO DELLO SPETTACOLO	81.500,00		81.500,00	81.500,00	100,000	81.500,00	100,000		65.200,00	65.200,00
Articolo 10435/020 CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI COMITATI E PROGETTI CULTURALI DIVERSI (VEDI CONTRIBUTO FONDAZIONE CARISP RAVENNA)	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
Articolo 10435/025 INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL DIALETTO ROMAGNOLO (VEDI CONTRIBUTO FONDAZIONE CARISP RAVENNA)	10.000,00		10.000,00	5.000,00	50,000	5.000,00	50,000	5.000,00		

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.12

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0405 Flussi documentali, beni e attività culturali

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 10435/030 INTERVENTI PER PROMOZIONE ATTIVITA'MOTORIA NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
Articolo 10435/035 QUOTA A CARICO DELLA PROVINCIA (50%) PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ACCADEMIA BELLE ARTI DI RAVENNA		112.500,00	112.500,00	112.500,00	100,000	112.500,00	100,000		112.500,00	112.500,00
<b>. TOTALE CAPITOLO 10435</b>	<b>111.500,00</b>	<b>112.500,00</b>	<b>224.000,00</b>	<b>219.000,00</b>	<b>97,768</b>	<b>219.000,00</b>	<b>97,768</b>	<b>5.000,00</b>	<b>177.700,00</b>	<b>177.700,00</b>
<b>Capitolo 10445 TRASFERIMENTI PER DELEGHE REGIONALI E ALTRE VINCOLATE</b>										
Articolo 10445/010 DELEGA PER INTERVENTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO - L.R. 13/99, ART.7, COMMA 3) - VEDI CAP.20445 E	318.365,00	50,00	318.415,00	318.415,00	100,000	318.415,00	100,000		254.044,00	254.044,00
Articolo 10445/015 DELEGA PER CONTRIBUTI PROMOZIONE CULTURALE - L.R.37/94 - ART.6 - CAP.20450 E	21.000,00	21.000,00	42.000,00	42.000,00	100,000	42.000,00	100,000		21.000,00	21.000,00
<b>. TOTALE CAPITOLO 10445</b>	<b>339.365,00</b>	<b>21.050,00</b>	<b>360.415,00</b>	<b>360.415,00</b>	<b>100,000</b>	<b>360.415,00</b>	<b>100,000</b>		<b>275.044,00</b>	<b>275.044,00</b>
<b>. TOTALE INTERVENTO 1 03 02 05</b>	<b>450.865,00</b>	<b>133.550,00</b>	<b>584.415,00</b>	<b>579.415,00</b>	<b>99,144</b>	<b>579.415,00</b>	<b>99,144</b>	<b>5.000,00</b>	<b>452.744,00</b>	<b>452.744,00</b>
<b>. TOTALE SERVIZIO 03 02</b>	<b>450.865,00</b>	<b>133.550,00</b>	<b>584.415,00</b>	<b>579.415,00</b>	<b>99,144</b>	<b>579.415,00</b>	<b>99,144</b>	<b>5.000,00</b>	<b>452.744,00</b>	<b>452.744,00</b>
<b>. TOTALE FUNZIONE 03</b>	<b>466.865,00</b>	<b>133.550,00</b>	<b>600.415,00</b>	<b>591.077,50</b>	<b>98,445</b>	<b>591.077,50</b>	<b>98,445</b>	<b>9.337,50</b>	<b>452.744,00</b>	<b>452.744,00</b>
<b>. FUNZIONE 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo</b>										
<b>. SERVIZIO 04 02 Sport e Tempo libero</b>										
<b>. INTERVENTO 1 04 02 05 Trasferimenti</b>										
<b>Capitolo 10445 TRASFERIMENTI PER DELEGHE REGIONALI E ALTRE VINCOLATE</b>										
Articolo 10445/020 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' PROMOZIONALI NEL CAMPO DELLO SPORT L.R. 13/2000 - CAP. 20455 E.	54.000,00		54.000,00	54.000,00	100,000	54.000,00	100,000		27.000,00	27.000,00
<b>. TOTALE CAPITOLO 10445</b>	<b>54.000,00</b>		<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
<b>. TOTALE INTERVENTO 1 04 02 05</b>	<b>54.000,00</b>		<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
<b>. TOTALE SERVIZIO 04 02</b>	<b>54.000,00</b>		<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
<b>. TOTALE FUNZIONE 04</b>	<b>54.000,00</b>		<b>54.000,00</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>54.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>27.000,00</b>	<b>27.000,00</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.306.502,00</b>	<b>116.535,00</b>	<b>1.423.037,00</b>	<b>1.315.627,19</b>	<b>92,452</b>	<b>1.315.627,17</b>	<b>92,452</b>	<b>107.409,83</b>	<b>888.918,43</b>	<b>876.184,91</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 0405</b>	<b>1.306.502,00</b>	<b>116.535,00</b>	<b>1.423.037,00</b>	<b>1.315.627,19</b>	<b>92,452</b>	<b>1.315.627,17</b>	<b>92,452</b>	<b>107.409,83</b>	<b>888.918,43</b>	<b>876.184,91</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.13

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0406 Comunicazione

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 09 Altri servizi generali										
. INTERVENTO 1 01 09 01 Personale										
<b>Capitolo 10401 PERSONALE</b>										
Articolo 10401/040 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	61.900,00	100,00	62.000,00	61.965,81	99,945	61.965,81	99,945	34,19	61.931,63	61.931,63
Articolo 10401/050 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SURETRIBUZIONI AL PERSONALE	18.000,00	1.000,00	19.000,00	18.503,04	97,384	18.503,04	97,384	496,96	15.280,24	15.280,24
. TOTALE CAPITOLO 10401	<b>79.900,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>80.468,85</b>	<b>99,344</b>	<b>80.468,85</b>	<b>99,344</b>	<b>531,15</b>	<b>77.211,87</b>	<b>77.211,87</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 09 01	<b>79.900,00</b>	<b>1.100,00</b>	<b>81.000,00</b>	<b>80.468,85</b>	<b>99,344</b>	<b>80.468,85</b>	<b>99,344</b>	<b>531,15</b>	<b>77.211,87</b>	<b>77.211,87</b>
. INTERVENTO 1 01 09 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10403 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10403/025 SPESE PER U.R.P. E ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE	25.000,00	6.000,00	31.000,00	30.999,99	100,000	30.999,99	100,000	0,01	21.624,62	21.624,62
. TOTALE CAPITOLO 10403	<b>25.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>30.999,99</b>	<b>100,000</b>	<b>30.999,99</b>	<b>100,000</b>	<b>0,01</b>	<b>21.624,62</b>	<b>21.624,62</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 09 03	<b>25.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>30.999,99</b>	<b>100,000</b>	<b>30.999,99</b>	<b>100,000</b>	<b>0,01</b>	<b>21.624,62</b>	<b>21.624,62</b>
. TOTALE SERVIZIO 01 09	<b>104.900,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>531,16</b>	<b>98.836,49</b>	<b>98.836,49</b>
. TOTALE FUNZIONE 01	<b>104.900,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>531,16</b>	<b>98.836,49</b>	<b>98.836,49</b>
TOTALE TITOLO I	<b>104.900,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>531,16</b>	<b>98.836,49</b>	<b>98.836,49</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 0406	<b>104.900,00</b>	<b>7.100,00</b>	<b>112.000,00</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>111.468,84</b>	<b>99,526</b>	<b>531,16</b>	<b>98.836,49</b>	<b>98.836,49</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.14

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0601 Personale

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale, organizzazione										
. INTERVENTO 1 01 02 01 Personale										
<b>Capitolo 10601 PERSONALE</b>										
Articolo 10601/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	187.600,00	2.200,00	189.800,00	189.516,64	99,851	189.516,64	99,851	283,36	188.959,74	188.959,74
Articolo 10601/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	57.400,00	2.900,00	60.300,00	58.849,62	97,595	58.849,62	97,595	1.450,38	48.826,86	48.826,86
. TOTALE CAPITOLO 10601	<b>245.000,00</b>	<b>5.100,00</b>	<b>250.100,00</b>	<b>248.366,26</b>	<b>99,307</b>	<b>248.366,26</b>	<b>99,307</b>	<b>1.733,74</b>	<b>237.786,60</b>	<b>237.786,60</b>
<b>Capitolo 10611 FONDO PERSONALE E PRODUTTIVITA'</b>										
Articolo 10611/030 PENSIONI DIRETTE E DI REVERSIBILITA' A CARICO PROVINCIA O AD ONERE RIPARTITO NONCHE' SISTEMAZIONE POSIZIONI PREVIDENZIALI EX DIPENDENTI	40.000,00		40.000,00	40.000,00	100,000	40.000,00	100,000		38.881,15	38.881,15
Articolo 10611/050 ONERI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI ALTRI ENTI COMANDATO PRESSO QUESTA PROVINCIA		4.200,00	4.200,00	4.200,00	100,000	4.200,00	100,000			
Articolo 10611/070 FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI - ARTT.5 E 6 D.P.R. 333/90	1.591.098,00	121.925,00	1.713.023,00	1.670.047,00	97,491	1.670.047,00	97,491	42.976,00	1.116.656,48	1.116.656,48
Articolo 10611/075 LAVORO STRAORDINARIO	30.000,00		30.000,00	12.167,69	40,559	12.167,69	40,559	17.832,31	10.633,31	10.633,31
Articolo 10611/080 FONDO PER INDENNITA' AL PERSONALE DIRIGENTE Note: Fino al 2008 questo articolo comprendeva anche il fondo per il rinnovo contrattuale	512.402,00	-80.906,00	431.496,00	431.496,00	100,000	431.496,00	100,000		335.463,32	335.463,32
Articolo 10611/090 FONDO A CALCOLO PER RINNOVO CONTRATTO DIPENDENTI ENTI LOCALI (RETRIBUZIONE E CONTRIBUTI A CARICO ENTE)	77.600,00	-2.300,00	75.300,00	69.068,60	91,725	69.068,60	91,725	6.231,40	69.068,14	69.068,14
Articolo 10611/095 CONTRIBUTI INAIL	185.000,00		185.000,00	179.118,97	96,821	179.118,97	96,821	5.881,03	34.788,19	34.788,19
Articolo 10611/100 SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSI SPESE	25.000,00	-2.500,00	22.500,00	20.000,00	88,889	16.607,12	73,809	5.892,88	13.443,21	13.443,21
Articolo 10611/110 FONDO PENSIONE PERSEO ONERI A CARICO ENTE	5.000,00		5.000,00	4.996,75	99,935	4.996,75	99,935	3,25	4.941,28	4.941,28
. TOTALE CAPITOLO 10611	<b>2.466.100,00</b>	<b>40.419,00</b>	<b>2.506.519,00</b>	<b>2.431.095,01</b>	<b>96,991</b>	<b>2.427.702,13</b>	<b>96,856</b>	<b>78.816,87</b>	<b>1.623.875,08</b>	<b>1.623.875,08</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 02 01	<b>2.711.100,00</b>	<b>45.519,00</b>	<b>2.756.619,00</b>	<b>2.679.461,27</b>	<b>97,201</b>	<b>2.676.068,39</b>	<b>97,078</b>	<b>80.550,61</b>	<b>1.861.661,68</b>	<b>1.861.661,68</b>
. INTERVENTO 1 01 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10603 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10603/125 SPESE PER SERVIZIO DI ASSISTENZA PERSONALE CON HANDICAP	400,00		400,00		0,000		0,000	400,00		
Articolo 10603/130 CORSI DI AGGIORNAMENTO, QUALIFICAZIONE, SPECIALIZZAZIONE, ECC. PER IL PERSONALE DIPENDENTE	5.000,00		5.000,00	5.000,00	100,000	5.000,00	100,000			
Articolo 10603/150 ISPEZIONI, VERIFICHE, CON-TROLLI, ACCERTAMENTI SANI-TARI, ECC. CONCERNENTI ILPERSONALE DIPENDENTE	7.000,00		7.000,00	7.000,00	100,000	7.000,00	100,000		1.439,98	1.439,98
Articolo 10603/180 SPESA PER BUONI PASTO A FAVORE DEL PERSONALE DIPENDENTE	200.000,00	-85.145,00	114.855,00	114.855,00	100,000	114.855,00	100,000		84.165,20	68.753,19
. TOTALE CAPITOLO 10603	<b>212.400,00</b>	<b>-85.145,00</b>	<b>127.255,00</b>	<b>126.855,00</b>	<b>99,686</b>	<b>126.855,00</b>	<b>99,686</b>	<b>400,00</b>	<b>85.605,18</b>	<b>70.193,17</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 02 03	<b>212.400,00</b>	<b>-85.145,00</b>	<b>127.255,00</b>	<b>126.855,00</b>	<b>99,686</b>	<b>126.855,00</b>	<b>99,686</b>	<b>400,00</b>	<b>85.605,18</b>	<b>70.193,17</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.15

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0601 Personale

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. TOTALE SERVIZIO 01 02	2.923.500,00	-39.626,00	2.883.874,00	2.806.316,27	97,311	2.802.923,39	97,193	80.950,61	1.947.266,86	1.931.854,85
. SERVIZIO 01 03 Gest. econ., finanz., programm., provv. e contr.g.										
. INTERVENTO 1 01 03 07 Imposte e tasse										
Capitolo 10607 IMPOSTE E TASSE										
Articolo 10607/300 IRAP - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	943.000,00		943.000,00	943.000,00	100,000	943.000,00	100,000		760.943,60	760.943,60
. TOTALE CAPITOLO 10607	943.000,00		943.000,00	943.000,00	100,000	943.000,00	100,000		760.943,60	760.943,60
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 07	943.000,00		943.000,00	943.000,00	100,000	943.000,00	100,000		760.943,60	760.943,60
. TOTALE SERVIZIO 01 03	943.000,00		943.000,00	943.000,00	100,000	943.000,00	100,000		760.943,60	760.943,60
. TOTALE FUNZIONE 01	3.866.500,00	-39.626,00	3.826.874,00	3.749.316,27	97,973	3.745.923,39	97,885	80.950,61	2.708.210,46	2.692.798,45
TOTALE TITOLO I	3.866.500,00	-39.626,00	3.826.874,00	3.749.316,27	97,973	3.745.923,39	97,885	80.950,61	2.708.210,46	2.692.798,45
TOTALE CENTRO DI COSTO 0601	3.866.500,00	-39.626,00	3.826.874,00	3.749.316,27	97,973	3.745.923,39	97,885	80.950,61	2.708.210,46	2.692.798,45

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.16

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0801 Gestione finanziaria e contabile

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 03 Gest. econ., finanz., programm., provv. e contr.g.										
. INTERVENTO 1 01 03 01 Personale										
<b>Capitolo 10801 PERSONALE</b>										
Articolo 10801/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE GESTIONE FINANZIARIA ECONTABILE	229.900,00	23.000,00	252.900,00	252.900,00	100,000	252.900,00	100,000		250.059,43	250.059,43
Articolo 10801/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE	79.500,00	5.600,00	85.100,00	84.823,75	99,675	84.823,75	99,675	276,25	71.501,78	71.501,78
. TOTALE CAPITOLO 10801	<b>309.400,00</b>	<b>28.600,00</b>	<b>338.000,00</b>	<b>337.723,75</b>	<b>99,918</b>	<b>337.723,75</b>	<b>99,918</b>	<b>276,25</b>	<b>321.561,21</b>	<b>321.561,21</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 01	<b>309.400,00</b>	<b>28.600,00</b>	<b>338.000,00</b>	<b>337.723,75</b>	<b>99,918</b>	<b>337.723,75</b>	<b>99,918</b>	<b>276,25</b>	<b>321.561,21</b>	<b>321.561,21</b>
. INTERVENTO 1 01 03 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10803 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10803/030 COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	54.000,00		54.000,00	54.000,00	100,000	54.000,00	100,000		26.833,75	26.833,75
Articolo 10803/040 SPESE PER SERVIZIO DI TESORERIA, SGRAVI, RIMBORSI E COMMISSIONI DIVERSE	10.000,00	5.000,00	15.000,00	13.742,12	91,614	13.742,12	91,614	1.257,88	11.657,24	11.657,24
. TOTALE CAPITOLO 10803	<b>64.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>67.742,12</b>	<b>98,177</b>	<b>67.742,12</b>	<b>98,177</b>	<b>1.257,88</b>	<b>38.490,99</b>	<b>38.490,99</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 03	<b>64.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>69.000,00</b>	<b>67.742,12</b>	<b>98,177</b>	<b>67.742,12</b>	<b>98,177</b>	<b>1.257,88</b>	<b>38.490,99</b>	<b>38.490,99</b>
. INTERVENTO 1 01 03 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi										
<b>Capitolo 10806 INTERESSI PASSIVI</b>										
Articolo 10806/070 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PERSPESE VARIE NON ATTRIBUI-BILI (CASSA DD.PP.)	49.662,00	500,00	50.162,00	49.661,10	99,001	49.661,10	99,001	500,90	49.661,10	49.661,10
Articolo 10806/080 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER SPESE VARIE NON ATTRIBUIBILI (ALTRI SOGGETTI)	1.135.573,00	-500,00	1.135.073,00	1.132.463,79	99,770	1.132.463,79	99,770	2.609,21	1.132.463,79	1.132.463,79
. TOTALE CAPITOLO 10806	<b>1.185.235,00</b>		<b>1.185.235,00</b>	<b>1.182.124,89</b>	<b>99,738</b>	<b>1.182.124,89</b>	<b>99,738</b>	<b>3.110,11</b>	<b>1.182.124,89</b>	<b>1.182.124,89</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 06	<b>1.185.235,00</b>		<b>1.185.235,00</b>	<b>1.182.124,89</b>	<b>99,738</b>	<b>1.182.124,89</b>	<b>99,738</b>	<b>3.110,11</b>	<b>1.182.124,89</b>	<b>1.182.124,89</b>
. INTERVENTO 1 01 03 07 Imposte e tasse										
<b>Capitolo 10807 IMPOSTE E TASSE</b>										
Articolo 10807/090 IMPOSTE, TASSE ED ALTRE PRESTAZIONI PASSIVE	15.000,00	10.000,00	25.000,00	22.028,09	88,112	22.028,09	88,112	2.971,91	21.593,78	21.593,78
Articolo 10807/110 IRAP- IMPOSTA SUL REDDITODELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE SU COMPENSI PERCOLLABORAZIONI ESTERNE	10.000,00		10.000,00	3.758,22	37,582	3.758,22	37,582	6.241,78	3.712,72	3.712,72
. TOTALE CAPITOLO 10807	<b>25.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>25.786,31</b>	<b>73,675</b>	<b>25.786,31</b>	<b>73,675</b>	<b>9.213,69</b>	<b>25.306,50</b>	<b>25.306,50</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 07	<b>25.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>25.786,31</b>	<b>73,675</b>	<b>25.786,31</b>	<b>73,675</b>	<b>9.213,69</b>	<b>25.306,50</b>	<b>25.306,50</b>
. INTERVENTO 1 01 03 08 Oneri straordinari della gestione corrente										
<b>Capitolo 10808 ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>										
Articolo 10808/120 ONERI DERIVANTE DA ACCETTAZIONE EREDITA' CALETTI ADRIANA CAP. 30894 E	1.000,00	48,00	1.048,00	1.047,94	99,994	1.047,94	99,994	0,06	1.047,94	1.047,94





## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.18

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0801 Gestione finanziaria e contabile

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 30810/090 RIMBORSO PRESTITI OBBLIGAZIONARI	2.983.220,00		2.983.220,00	2.979.943,80	99,890	2.979.943,80	99,890	3.276,20	2.979.943,80	2.979.943,80
. TOTALE CAPITOLO 30810	2.983.220,00		2.983.220,00	2.979.943,80	99,890	2.979.943,80	99,890	3.276,20	2.979.943,80	2.979.943,80
. TOTALE INTERVENTO 3 01 03 04	2.983.220,00		2.983.220,00	2.979.943,80	99,890	2.979.943,80	99,890	3.276,20	2.979.943,80	2.979.943,80
. TOTALE SERVIZIO 01 03	8.024.645,00	-39.000,00	7.985.645,00	7.970.116,05	99,806	7.970.116,05	99,806	15.528,95	7.970.116,05	7.970.116,05
. TOTALE FUNZIONE 01	8.024.645,00	-39.000,00	7.985.645,00	7.970.116,05	99,806	7.970.116,05	99,806	15.528,95	7.970.116,05	7.970.116,05
TOTALE TITOLO III	8.024.645,00	-39.000,00	7.985.645,00	7.970.116,05	99,806	7.970.116,05	99,806	15.528,95	7.970.116,05	7.970.116,05
TOTALE CENTRO DI COSTO 0801	27.479.204,00	2.016.848,00	29.496.052,00	27.981.530,25	94,865	27.981.530,25	94,865	1.514.521,75	24.569.944,07	24.569.944,07

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.19

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0802 Provveditorato

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 02 Segreteria generale, personale, organizzazione										
. INTERVENTO 1 01 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10803 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10803/090 CONTRATTUALI E NOTARILI	500,00		500,00		0,000		0,000	500,00		
. TOTALE CAPITOLO 10803	<b>500,00</b>		<b>500,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>500,00</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 01 02 03	<b>500,00</b>		<b>500,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>500,00</b>		
. TOTALE SERVIZIO 01 02	<b>500,00</b>		<b>500,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>500,00</b>		
. SERVIZIO 01 03 Gest. econ., finanz., programm., provv. e contr.g.										
. INTERVENTO 1 01 03 01 Personale										
<b>Capitolo 10801 PERSONALE</b>										
Articolo 10801/030 RETRIBUZIONI AL PERSONALE ECONOMATO	274.300,00	-40.100,00	234.200,00	234.177,77	99,991	234.177,77	99,991	22,23	233.717,16	233.717,16
Articolo 10801/040 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI PERSONALE ECONOMATO	83.300,00	-8.000,00	75.300,00	73.093,75	97,070	73.093,75	97,070	2.206,25	60.458,25	60.458,25
. TOTALE CAPITOLO 10801	<b>357.600,00</b>	<b>-48.100,00</b>	<b>309.500,00</b>	<b>307.271,52</b>	<b>99,280</b>	<b>307.271,52</b>	<b>99,280</b>	<b>2.228,48</b>	<b>294.175,41</b>	<b>294.175,41</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 01	<b>357.600,00</b>	<b>-48.100,00</b>	<b>309.500,00</b>	<b>307.271,52</b>	<b>99,280</b>	<b>307.271,52</b>	<b>99,280</b>	<b>2.228,48</b>	<b>294.175,41</b>	<b>294.175,41</b>
. INTERVENTO 1 01 03 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime										
<b>Capitolo 10802 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>										
Articolo 10802/010 FORNITURE DI DIVISE, EFFETTI DI VESTIARIO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PER IL PERSONALE PROVINCIALE	25.000,00		25.000,00	11.203,53	44,814	11.203,53	44,814	13.796,47	5.859,75	5.859,75
Articolo 10802/015 ABBONAMENTI A PERIODICI ED ACQUISTO TESTI E QUOTIDIANI	18.000,00		18.000,00	18.000,00	100,000	18.000,00	100,000		14.141,41	13.875,41
Articolo 10802/020 VARIE D'UFFICIO: CANCELLERIA, CARTA, REGISTRI, CARTA BOLLATA, ECC.	19.000,00		19.000,00	18.999,90	99,999	18.986,60	99,929	13,40	10.159,42	9.403,02
Articolo 10802/025 MATERIALI PER IGIENE, PULIZIA E SANITARIO E VARIE ECONOMICHE DI FUNZIONAMENTO PER LOCALI, IMPIANTI, ARREDI, ECC. AD USO UFFICI PROVINCIALI	12.500,00		12.500,00	12.397,37	99,179	12.381,09	99,049	118,91	6.442,65	4.556,35
Articolo 10802/030 FORNITURA ACQUA MINERALE PER AMMINISTRATORI E SERVIZI PROVINCIALI DIVERSI	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	9.986,83	99,868	13,17	9.986,83	9.986,83
Articolo 10802/040 SPESA PER FORNITURA CARBURANTI E VARIE DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO PER MEZZI, AUTOMEZZI, MACCHINE OPERATRICI, ECC. DEI SERVIZI PROVINCIALI	318.000,00		318.000,00	318.000,00	100,000	318.000,00	100,000		253.466,87	192.325,46
. TOTALE CAPITOLO 10802	<b>402.500,00</b>		<b>402.500,00</b>	<b>388.600,80</b>	<b>96,547</b>	<b>388.558,05</b>	<b>96,536</b>	<b>13.941,95</b>	<b>300.056,93</b>	<b>236.006,82</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 02	<b>402.500,00</b>		<b>402.500,00</b>	<b>388.600,80</b>	<b>96,547</b>	<b>388.558,05</b>	<b>96,536</b>	<b>13.941,95</b>	<b>300.056,93</b>	<b>236.006,82</b>
. INTERVENTO 1 01 03 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10803 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10803/032 SPESE PER L'AGGIORNAMENTO DELL'INVENTARIO DEL PATRIMONIO PROVINCIALE	12.000,00		12.000,00	11.590,00	96,583	11.590,00	96,583	410,00		



## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.21

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0802 Provveditorato

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 10813/010 GESTIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	859.957,00	100.000,00	959.957,00	959.952,94	100,000	959.952,94	100,000	4,06	659.356,25	659.356,25
Articolo 10813/015 SERVIZI VARI PER EDIFICI SCOLASTICI (FACCHINAGGIO, VIGILANZA...)	2.000,00		2.000,00	1.938,90	96,945	1.938,90	96,945	61,10		
. TOTALE CAPITOLO 10813	<b>861.957,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>961.957,00</b>	<b>961.891,84</b>	<b>99,993</b>	<b>961.891,84</b>	<b>99,993</b>	<b>65,16</b>	<b>659.356,25</b>	<b>659.356,25</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 02 01 03	<b>861.957,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>961.957,00</b>	<b>961.891,84</b>	<b>99,993</b>	<b>961.891,84</b>	<b>99,993</b>	<b>65,16</b>	<b>659.356,25</b>	<b>659.356,25</b>
. INTERVENTO 1 02 01 04 Utilizzo di beni di terzi										
Capitolo 10814 UTILIZZO BENI DI TERZI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA										
Articolo 10814/010 FITTI PASSIVI EDIFICI SCOLASTICI	111.100,00		111.100,00	111.078,64	99,981	111.078,64	99,981	21,36	100.435,24	100.435,24
. TOTALE CAPITOLO 10814	<b>111.100,00</b>		<b>111.100,00</b>	<b>111.078,64</b>	<b>99,981</b>	<b>111.078,64</b>	<b>99,981</b>	<b>21,36</b>	<b>100.435,24</b>	<b>100.435,24</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 02 01 04	<b>111.100,00</b>		<b>111.100,00</b>	<b>111.078,64</b>	<b>99,981</b>	<b>111.078,64</b>	<b>99,981</b>	<b>21,36</b>	<b>100.435,24</b>	<b>100.435,24</b>
. TOTALE SERVIZIO 02 01	<b>973.057,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.073.057,00</b>	<b>1.072.970,48</b>	<b>99,992</b>	<b>1.072.970,48</b>	<b>99,992</b>	<b>86,52</b>	<b>759.791,49</b>	<b>759.791,49</b>
. TOTALE FUNZIONE 02	<b>973.057,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>1.073.057,00</b>	<b>1.072.970,48</b>	<b>99,992</b>	<b>1.072.970,48</b>	<b>99,992</b>	<b>86,52</b>	<b>759.791,49</b>	<b>759.791,49</b>
TOTALE TITOLO I	<b>3.261.537,00</b>	<b>51.900,00</b>	<b>3.313.437,00</b>	<b>3.282.286,76</b>	<b>99,060</b>	<b>3.282.243,47</b>	<b>99,059</b>	<b>31.193,53</b>	<b>2.500.798,62</b>	<b>2.401.617,74</b>
<b>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</b>										
. FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica										
. SERVIZIO 02 01 istituti di istruzione secondaria										
. INTERVENTO 2 02 01 05 Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature										
Capitolo 20815 ACQUIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA										
Articolo 20815/010 ACQUISTO ARREDI ED ATTREZZATURE PER GLI EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI	100.000,00		100.000,00	98.671,39	98,671	98.671,39	98,671	1.328,61	98.671,39	98.671,39
. TOTALE CAPITOLO 20815	<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>1.328,61</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98.671,39</b>
. TOTALE INTERVENTO 2 02 01 05	<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>1.328,61</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98.671,39</b>
. TOTALE SERVIZIO 02 01	<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>1.328,61</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98.671,39</b>
. TOTALE FUNZIONE 02	<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>1.328,61</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98.671,39</b>
TOTALE TITOLO II	<b>100.000,00</b>		<b>100.000,00</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98,671</b>	<b>1.328,61</b>	<b>98.671,39</b>	<b>98.671,39</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 0802	<b>3.361.537,00</b>	<b>51.900,00</b>	<b>3.413.437,00</b>	<b>3.380.958,15</b>	<b>99,049</b>	<b>3.380.914,86</b>	<b>99,047</b>	<b>32.522,14</b>	<b>2.599.470,01</b>	<b>2.500.289,13</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.22

Settore: 08 Risorse finanziarie, umane e reti

Centro responsabile: 0803 Programmazione e controllo

Responsabile: Silva Bassani

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 03 Gest. econ., finanz., programm., provv. e contr.g.										
. INTERVENTO 1 01 03 01 Personale										
<b>Capitolo 10801 PERSONALE</b>										
Articolo 10801/050 RETRIBUZIONI AL PERSONALE GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE	40.700,00	100,00	40.800,00	40.782,33	99,957	40.782,33	99,957	17,67	40.718,82	40.718,82
Articolo 10801/060 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE	13.500,00	800,00	14.300,00	13.900,73	97,208	13.900,73	97,208	399,27	11.443,56	11.443,56
. TOTALE CAPITOLO 10801	<b>54.200,00</b>	<b>900,00</b>	<b>55.100,00</b>	<b>54.683,06</b>	<b>99,243</b>	<b>54.683,06</b>	<b>99,243</b>	<b>416,94</b>	<b>52.162,38</b>	<b>52.162,38</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 01	<b>54.200,00</b>	<b>900,00</b>	<b>55.100,00</b>	<b>54.683,06</b>	<b>99,243</b>	<b>54.683,06</b>	<b>99,243</b>	<b>416,94</b>	<b>52.162,38</b>	<b>52.162,38</b>
. INTERVENTO 1 01 03 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 10803 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 10803/100 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	7.200,00		7.200,00	3.172,56	44,063	3.172,56	44,063	4.027,44		
. TOTALE CAPITOLO 10803	<b>7.200,00</b>		<b>7.200,00</b>	<b>3.172,56</b>	<b>44,063</b>	<b>3.172,56</b>	<b>44,063</b>	<b>4.027,44</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 01 03 03	<b>7.200,00</b>		<b>7.200,00</b>	<b>3.172,56</b>	<b>44,063</b>	<b>3.172,56</b>	<b>44,063</b>	<b>4.027,44</b>		
. TOTALE SERVIZIO 01 03	<b>61.400,00</b>	<b>900,00</b>	<b>62.300,00</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>4.444,38</b>	<b>52.162,38</b>	<b>52.162,38</b>
. TOTALE FUNZIONE 01	<b>61.400,00</b>	<b>900,00</b>	<b>62.300,00</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>4.444,38</b>	<b>52.162,38</b>	<b>52.162,38</b>
TOTALE TITOLO I	<b>61.400,00</b>	<b>900,00</b>	<b>62.300,00</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>4.444,38</b>	<b>52.162,38</b>	<b>52.162,38</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 0803	<b>61.400,00</b>	<b>900,00</b>	<b>62.300,00</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>57.855,62</b>	<b>92,866</b>	<b>4.444,38</b>	<b>52.162,38</b>	<b>52.162,38</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.23

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1401 Agricoltura

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 01 Agricoltura										
. INTERVENTO 1 09 01 01 Personale										
<b>Capitolo 11401 PERSONALE AGRICOLTURA</b>										
Articolo 11401/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALEDELL'AGRICOLTURA	1.310.200,00	-217.500,00	1.092.700,00	1.091.092,92	99,853	1.091.092,92	99,853	1.607,08	1.064.229,83	1.064.229,83
Articolo 11401/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALIED ASSISTENZIALI SU RETRI-BUZIONI AL PERSONALE DELLAAGRICOLTURA	352.400,00	600,00	353.000,00	343.988,73	97,447	343.988,73	97,447	9.011,27	282.001,52	282.001,52
. TOTALE CAPITOLO 11401	<b>1.662.600,00</b>	<b>-216.900,00</b>	<b>1.445.700,00</b>	<b>1.435.081,65</b>	<b>99,266</b>	<b>1.435.081,65</b>	<b>99,266</b>	<b>10.618,35</b>	<b>1.346.231,35</b>	<b>1.346.231,35</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 09 01 01	<b>1.662.600,00</b>	<b>-216.900,00</b>	<b>1.445.700,00</b>	<b>1.435.081,65</b>	<b>99,266</b>	<b>1.435.081,65</b>	<b>99,266</b>	<b>10.618,35</b>	<b>1.346.231,35</b>	<b>1.346.231,35</b>
. INTERVENTO 1 09 01 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11403 PRESTAZIONI DI SERVIZIAGRICOLTURA</b>										
Articolo 11403/075 SPESE PER INDAGINI CAMPIONARIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AGRICOLTURA - CAP.21402 E	15.494,00		15.494,00		0,000		0,000	15.494,00		
Articolo 11403/095 GESTIONE SERVIZIO AGRICOLTURA	1.200,00	1.000,00	2.200,00	2.200,00	100,000	2.200,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 11403	<b>16.694,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>17.694,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>12,434</b>	<b>2.200,00</b>	<b>12,434</b>	<b>15.494,00</b>		
<b>Capitolo 11423 DELEGHE PRESTAZIONI DI SERVIZI AGRICOLTURA</b>										
Articolo 11423/200 AGROBIODIVERSITA' PROGETTI COMPRESORIALI INTEGRATI - AZIONE 7 MISURA 214 - CAP. 21443 E	38.400,00		38.400,00		0,000		0,000	38.400,00		
. TOTALE CAPITOLO 11423	<b>38.400,00</b>		<b>38.400,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>38.400,00</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 09 01 03	<b>55.094,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>56.094,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>3,922</b>	<b>2.200,00</b>	<b>3,922</b>	<b>53.894,00</b>		
. INTERVENTO 1 09 01 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 11405 TRASFERIMENTI AGRICOLTURA</b>										
Articolo 11405/190 CONTRIBUTI AI GAL DELTA 2000 E L'ALTRA ROMAGNA PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI ASSE 4 DEL PSR		7.725,00	7.725,00	7.725,00	100,000	7.725,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 11405		<b>7.725,00</b>	<b>7.725,00</b>	<b>7.725,00</b>	<b>100,000</b>	<b>7.725,00</b>	<b>100,000</b>			
<b>Capitolo 11425 DELEGHE TRASFERIMENTI AGRICOLTURA</b>										
Articolo 11425/360 DELEGA PER CONTRIBUTI C/CAPITALE A FAVORE DI AZIENDEAGRICOLE COLPITE DA AVVER-SITA'(L.14/2/92 N.185 ART.3. COMMA 2, LETT.B) - CAP.21435 E		99.769,00	99.769,00	94.160,54	94,379	94.160,54	94,379	5.608,46		
Articolo 11425/363 DELEGA PER INDENNIZZI IMPRENDITORI AGRICOLI PER PERDITA CAPI DI BESTIAME CAUSATA DA CANI RANDAGI O INSELVATICHTI O DA ALTRI ANIMALI PREDATORI (ART.23 L.R.5/88-ART.21L.R.41/94) - VEDI CAP.21433 E	4.155,00		4.155,00	1.794,96	43,200	1.794,96	43,200	2.360,04		
Articolo 11425/365 CONTRIBUTI PER APICOLTORI L. 313/2004 - CAP. 21436 E	8.000,00		8.000,00	5.938,52	74,232	5.938,52	74,232	2.061,48		
. TOTALE CAPITOLO 11425	<b>12.155,00</b>	<b>99.769,00</b>	<b>111.924,00</b>	<b>101.894,02</b>	<b>91,039</b>	<b>101.894,02</b>	<b>91,039</b>	<b>10.029,98</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 09 01 05	<b>12.155,00</b>	<b>107.494,00</b>	<b>119.649,00</b>	<b>109.619,02</b>	<b>91,617</b>	<b>109.619,02</b>	<b>91,617</b>	<b>10.029,98</b>		
. TOTALE SERVIZIO 09 01	<b>1.729.849,00</b>	<b>-108.406,00</b>	<b>1.621.443,00</b>	<b>1.546.900,67</b>	<b>95,403</b>	<b>1.546.900,67</b>	<b>95,403</b>	<b>74.542,33</b>	<b>1.346.231,35</b>	<b>1.346.231,35</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.24

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1401 Agricoltura

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. TOTALE FUNZIONE 09	1.729.849,00	-108.406,00	1.621.443,00	1.546.900,67	95,403	1.546.900,67	95,403	74.542,33	1.346.231,35	1.346.231,35
TOTALE TITOLO I	1.729.849,00	-108.406,00	1.621.443,00	1.546.900,67	95,403	1.546.900,67	95,403	74.542,33	1.346.231,35	1.346.231,35
<b>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</b>										
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 01 Agricoltura										
. INTERVENTO 2 09 01 07 Trasferimenti di capitale										
Capitolo 21417 DELEGHE TRASFERIMENTI										
Articolo 21417/070 DELEGA PER PROGRAMMI E SVILUPPO ZOOTECNICO - FECONDAZIONE ARTIFICIALE BOVINI -L.R.11/80 - ARTT.26, 27 E28 - CAP.41460 E	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 21417	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
. TOTALE INTERVENTO 2 09 01 07	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
. TOTALE SERVIZIO 09 01	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
. TOTALE FUNZIONE 09	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
TOTALE TITOLO II	25.000,00		25.000,00		0,000		0,000	25.000,00		
TOTALE CENTRO DI COSTO 1401	1.754.849,00	-108.406,00	1.646.443,00	1.546.900,67	93,954	1.546.900,67	93,954	99.542,33	1.346.231,35	1.346.231,35

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.25

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1402 Caccia e pesca

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale										
. SERVIZIO 07 05 caccia e pesca nelle acque interne										
. INTERVENTO 1 07 05 01 Personale										
<b>Capitolo 11411 PERSONALE CACCIA E PESCA</b>										
Articolo 11411/040 RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLA CACCIA E PESCA	168.000,00	16.100,00	184.100,00	184.100,00	100,000	184.100,00	100,000		184.005,71	184.005,71
Articolo 11411/050 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRI-BUZIONI AL PERSONALE DELLA CACCIA E PESCA	48.900,00	7.400,00	56.300,00	55.299,79	98,223	55.299,79	98,223	1.000,21	45.517,57	45.517,57
. TOTALE CAPITOLO 11411	<b>216.900,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>240.400,00</b>	<b>239.399,79</b>	<b>99,584</b>	<b>239.399,79</b>	<b>99,584</b>	<b>1.000,21</b>	<b>229.523,28</b>	<b>229.523,28</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 01	<b>216.900,00</b>	<b>23.500,00</b>	<b>240.400,00</b>	<b>239.399,79</b>	<b>99,584</b>	<b>239.399,79</b>	<b>99,584</b>	<b>1.000,21</b>	<b>229.523,28</b>	<b>229.523,28</b>
. INTERVENTO 1 07 05 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11413 PRESTAZIONI DI SERVIZI CACCIA E PESCA</b>										
Articolo 11413/110 SPESE PERCORSI DI FORMAZIONE E COMMISSIONI IN MATERIA DI CACCIA E PESCA - 31485 e.	5.000,00		5.000,00		0,000		0,000	5.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 11413	<b>5.000,00</b>		<b>5.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>5.000,00</b>		
<b>Capitolo 11433 DELEGHE PRESTAZIONI DI SERVIZI CACCIA E PESCA</b>										
Articolo 11433/170 DELEGA PER PREVENZIONE DANNI PROVOCATI DALLA FAUNA SELVATICA ALLE COLTURE AGRICOLE - CAP.21450 E	259.948,00		259.948,00		0,000		0,000	259.948,00		
Articolo 11433/180 DELEGA PER INTEVENTI DICONSERVAZIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE NEGLI A.T.C. -L.R.8/94 - ART.13 - CAP.21445 E	13.780,00		13.780,00		0,000		0,000	13.780,00		
Articolo 11433/190 DELEGA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA FAUNISTICO/VENATORIA - CAP.21465 E	27.939,00		27.939,00	27.762,41	99,368	27.762,41	99,368	176,59		
Articolo 11433/200 DELEGA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI PESCA - CAP.21470 P/E	60.060,00		60.060,00	50.055,00	83,342	50.055,00	83,342	10.005,00		
. TOTALE CAPITOLO 11433	<b>361.727,00</b>		<b>361.727,00</b>	<b>77.817,41</b>	<b>21,513</b>	<b>77.817,41</b>	<b>21,513</b>	<b>283.909,59</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 03	<b>366.727,00</b>		<b>366.727,00</b>	<b>77.817,41</b>	<b>21,219</b>	<b>77.817,41</b>	<b>21,219</b>	<b>288.909,59</b>		
. INTERVENTO 1 07 05 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 11415 TRASFERIMENTI CACCIA E PE-SCA</b>										
Articolo 11415/300 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CONNESSE ALLA CACCIA E PESCA	3.000,00		3.000,00		0,000		0,000	3.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 11415	<b>3.000,00</b>		<b>3.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>3.000,00</b>		
<b>Capitolo 11435 DELEGHE TRASFERIMENTI CAC-CIA E PESCA</b>										
Articolo 11435/370 DELEGA PER IL RISARCIMENTO DI DANNI PROVOCATI DALLA SELVAGGINA - FUNZIONI DELEGATE - CAP.21455 E	333.196,00		333.196,00	305.171,48	91,589	305.171,48	91,589	28.024,52		
Articolo 11435/385 CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DEI FONDI SOGGETTI A PRESSIONE FAUNISTICO VENATORIA L.R. 8/94 ART.13- P/CAP 21465 E	13.485,00		13.485,00		0,000		0,000	13.485,00		
. TOTALE CAPITOLO 11435	<b>346.681,00</b>		<b>346.681,00</b>	<b>305.171,48</b>	<b>88,027</b>	<b>305.171,48</b>	<b>88,027</b>	<b>41.509,52</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 07 05 05	<b>349.681,00</b>		<b>349.681,00</b>	<b>305.171,48</b>	<b>87,271</b>	<b>305.171,48</b>	<b>87,271</b>	<b>44.509,52</b>		



## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.26

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1402 Caccia e pesca

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. TOTALE SERVIZIO 07 05	933.308,00	23.500,00	956.808,00	622.388,68	65,048	622.388,68	65,048	334.419,32	229.523,28	229.523,28
. TOTALE FUNZIONE 07	933.308,00	23.500,00	956.808,00	622.388,68	65,048	622.388,68	65,048	334.419,32	229.523,28	229.523,28
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 01 Agricoltura										
. INTERVENTO 1 09 01 05 Trasferimenti										
Capitolo 11405 TRASFERIMENTI AGRICOLTURA										
Articolo 11405/295 RIPARTO PROVENTI PER AUTORIZZAZIONI RACCOLTA FUNGHI EPIGEI - L.R.6/96 - VEDI CAP.31480 E	30.201,00		30.201,00	4.541,46	15,037	4.541,46	15,037	25.659,54		
. TOTALE CAPITOLO 11405	30.201,00		30.201,00	4.541,46	15,037	4.541,46	15,037	25.659,54		
. TOTALE INTERVENTO 1 09 01 05	30.201,00		30.201,00	4.541,46	15,037	4.541,46	15,037	25.659,54		
. TOTALE SERVIZIO 09 01	30.201,00		30.201,00	4.541,46	15,037	4.541,46	15,037	25.659,54		
. TOTALE FUNZIONE 09	30.201,00		30.201,00	4.541,46	15,037	4.541,46	15,037	25.659,54		
TOTALE TITOLO I	963.509,00	23.500,00	987.009,00	626.930,14	63,518	626.930,14	63,518	360.078,86	229.523,28	229.523,28
<b>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</b>										
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 01 Agricoltura										
. INTERVENTO 2 09 01 07 Trasferimenti di capitale										
Capitolo 21417 DELEGHE TRASFERIMENTI										
Articolo 21417/030 DELEGA PER CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER SVOLGIMENTO FUNZIONI IN MATERIA FAUNISTICO VENATORIA - L.R.8/94 CAP.41420 E	30.472,00		30.472,00		0,000		0,000	30.472,00		
. TOTALE CAPITOLO 21417	30.472,00		30.472,00		0,000		0,000	30.472,00		
. TOTALE INTERVENTO 2 09 01 07	30.472,00		30.472,00		0,000		0,000	30.472,00		
. TOTALE SERVIZIO 09 01	30.472,00		30.472,00		0,000		0,000	30.472,00		
. TOTALE FUNZIONE 09	30.472,00		30.472,00		0,000		0,000	30.472,00		
TOTALE TITOLO II	30.472,00		30.472,00		0,000		0,000	30.472,00		
TOTALE CENTRO DI COSTO 1402	993.981,00	23.500,00	1.017.481,00	626.930,14	61,616	626.930,14	61,616	390.550,86	229.523,28	229.523,28

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.27

Settore: 14 Politiche agricole e sviluppo rurale

Centro responsabile: 1403 Parchi e zone umide

Responsabile: Antonio Venturi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale										
. SERVIZIO 07 06 parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione										
. INTERVENTO 1 07 06 01 Personale										
<b>Capitolo 11421 PERSONALE DEI PARCHI</b>										
Articolo 11421/010 RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEI PARCHI	63.600,00	3.500,00	67.100,00	63.855,79	95,165	63.855,79	95,165	3.244,21	60.028,31	60.028,31
Articolo 11421/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE PARCHI E ZONE UMIDE	18.000,00	2.500,00	20.500,00	19.391,83	94,594	19.391,83	94,594	1.108,17	15.627,16	15.627,16
. TOTALE CAPITOLO 11421	<b>81.600,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>87.600,00</b>	<b>83.247,62</b>	<b>95,032</b>	<b>83.247,62</b>	<b>95,032</b>	<b>4.352,38</b>	<b>75.655,47</b>	<b>75.655,47</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 07 06 01	<b>81.600,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>87.600,00</b>	<b>83.247,62</b>	<b>95,032</b>	<b>83.247,62</b>	<b>95,032</b>	<b>4.352,38</b>	<b>75.655,47</b>	<b>75.655,47</b>
. INTERVENTO 1 07 06 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11443 DELEGHE REGIONALI PARCHI E RISERVE NATURALI</b>										
Articolo 11443/020 ATTUAZIONE MISURA 227 SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI FORESTALI NON PRODUTTIVI - E 21409	15.497,00		15.497,00		0,000		0,000	15.497,00		
. TOTALE CAPITOLO 11443	<b>15.497,00</b>		<b>15.497,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>15.497,00</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 07 06 03	<b>15.497,00</b>		<b>15.497,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>15.497,00</b>		
. TOTALE SERVIZIO 07 06	<b>97.097,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>103.097,00</b>	<b>83.247,62</b>	<b>80,747</b>	<b>83.247,62</b>	<b>80,747</b>	<b>19.849,38</b>	<b>75.655,47</b>	<b>75.655,47</b>
. TOTALE FUNZIONE 07	<b>97.097,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>103.097,00</b>	<b>83.247,62</b>	<b>80,747</b>	<b>83.247,62</b>	<b>80,747</b>	<b>19.849,38</b>	<b>75.655,47</b>	<b>75.655,47</b>
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 01 Agricoltura										
. INTERVENTO 1 09 01 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 11405 TRASFERIMENTI AGRICOLTURA</b>										
Articolo 11405/300 QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO	61.975,00	54.250,00	116.225,00	116.224,82	100,000	116.224,82	100,000	0,18	54.250,00	54.250,00
Articolo 11405/302 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALCONSORIZO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA VENA DEL GESSO	36.000,00		36.000,00	36.000,00	100,000	36.000,00	100,000		36.000,00	36.000,00
Articolo 11405/304 CONTRIBUTO AL COMUNE DI FAENZA PER LA GESTIONE DEL CANALE NAVIGLIO	6.500,00		6.500,00		0,000		0,000	6.500,00		
Articolo 11405/307 CONTRIBUTO PER LA GESTIONE DELLE PICCOLE AREE PROTETTE - CAP. 21404 E	25.000,00	25.000,00	50.000,00	49.397,00	98,794	49.397,00	98,794	603,00	25.000,00	25.000,00
. TOTALE CAPITOLO 11405	<b>129.475,00</b>	<b>79.250,00</b>	<b>208.725,00</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>7.103,18</b>	<b>115.250,00</b>	<b>115.250,00</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 09 01 05	<b>129.475,00</b>	<b>79.250,00</b>	<b>208.725,00</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>7.103,18</b>	<b>115.250,00</b>	<b>115.250,00</b>
. TOTALE SERVIZIO 09 01	<b>129.475,00</b>	<b>79.250,00</b>	<b>208.725,00</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>7.103,18</b>	<b>115.250,00</b>	<b>115.250,00</b>
. TOTALE FUNZIONE 09	<b>129.475,00</b>	<b>79.250,00</b>	<b>208.725,00</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>201.621,82</b>	<b>96,597</b>	<b>7.103,18</b>	<b>115.250,00</b>	<b>115.250,00</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>226.572,00</b>	<b>85.250,00</b>	<b>311.822,00</b>	<b>284.869,44</b>	<b>91,356</b>	<b>284.869,44</b>	<b>91,356</b>	<b>26.952,56</b>	<b>190.905,47</b>	<b>190.905,47</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 1403</b>	<b>226.572,00</b>	<b>85.250,00</b>	<b>311.822,00</b>	<b>284.869,44</b>	<b>91,356</b>	<b>284.869,44</b>	<b>91,356</b>	<b>26.952,56</b>	<b>190.905,47</b>	<b>190.905,47</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.28

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1002 Trasporti

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 05 Funzioni nel campo dei trasporti										
. SERVIZIO 05 01 Trasporti pubblici locali										
. INTERVENTO 1 05 01 01 Personale										
<b>Capitolo 11011 PERSONALE TRASPORTI</b>										
Articolo 11011/010 RETRIBUZIONE AL PERSONALE DEI TRASPORTI	66.000,00	27.600,00	93.600,00	93.017,50	99,378	93.017,50	99,378	582,50	92.251,48	92.251,48
Articolo 11011/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE TRASPORTI	19.100,00	10.600,00	29.700,00	29.000,29	97,644	29.000,29	97,644	699,71	22.780,16	22.780,16
. TOTALE CAPITOLO 11011	<b>85.100,00</b>	<b>38.200,00</b>	<b>123.300,00</b>	<b>122.017,79</b>	<b>98,960</b>	<b>122.017,79</b>	<b>98,960</b>	<b>1.282,21</b>	<b>115.031,64</b>	<b>115.031,64</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 05 01 01	<b>85.100,00</b>	<b>38.200,00</b>	<b>123.300,00</b>	<b>122.017,79</b>	<b>98,960</b>	<b>122.017,79</b>	<b>98,960</b>	<b>1.282,21</b>	<b>115.031,64</b>	<b>115.031,64</b>
. INTERVENTO 1 05 01 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11013 PRESTAZIONI DI SERVIZI TRASPORTI</b>										
Articolo 11013/020 SPESA PER COMMISSIONI DI ESAME DI IDONEITA' E DI ABILITAZIONE L.R. 9/2003	5.000,00		5.000,00	5.000,00	100,000	5.000,00	100,000		960,00	960,00
Articolo 11013/040 SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI MINIMI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L.R. 30/98	23.000,00		23.000,00	23.000,00	100,000	23.000,00	100,000		23.000,00	23.000,00
. TOTALE CAPITOLO 11013	<b>28.000,00</b>		<b>28.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>28.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>23.960,00</b>	<b>23.960,00</b>
<b>Capitolo 11023 SPESE PER PROGETTI TPL FINANZIATI O CO-FINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>										
Articolo 11023/010 SPESE PER PROGETTI TPL FINANZIATI O CO-FINANZIATI DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - CAP. 21010 E	83.000,00		83.000,00	83.000,00	100,000	83.000,00	100,000		70.221,88	70.221,88
. TOTALE CAPITOLO 11023	<b>83.000,00</b>		<b>83.000,00</b>	<b>83.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>83.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>70.221,88</b>	<b>70.221,88</b>
<b>Capitolo 11043 FINANZIAMENTO DEL PROGETTO GESTIONE INFORMATATA DELLA MOBILITA' (GIM) - VEDI CAP.21020 E</b>										
Articolo 11043/010 FINANZIAMENTO DEL PROGETTO GESTIONE INFORMATATA DELLA MOBILITA' (GIM) - VEDI CAP.21020 E	112.280,00		112.280,00	112.280,00	100,000	112.280,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 11043	<b>112.280,00</b>		<b>112.280,00</b>	<b>112.280,00</b>	<b>100,000</b>	<b>112.280,00</b>	<b>100,000</b>			
. TOTALE INTERVENTO 1 05 01 03	<b>223.280,00</b>		<b>223.280,00</b>	<b>223.280,00</b>	<b>100,000</b>	<b>223.280,00</b>	<b>100,000</b>		<b>94.181,88</b>	<b>94.181,88</b>
. TOTALE SERVIZIO 05 01	<b>308.380,00</b>	<b>38.200,00</b>	<b>346.580,00</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>1.282,21</b>	<b>209.213,52</b>	<b>209.213,52</b>
. TOTALE FUNZIONE 05	<b>308.380,00</b>	<b>38.200,00</b>	<b>346.580,00</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>1.282,21</b>	<b>209.213,52</b>	<b>209.213,52</b>
TOTALE TITOLO I	<b>308.380,00</b>	<b>38.200,00</b>	<b>346.580,00</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>1.282,21</b>	<b>209.213,52</b>	<b>209.213,52</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 1002	<b>308.380,00</b>	<b>38.200,00</b>	<b>346.580,00</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>345.297,79</b>	<b>99,630</b>	<b>1.282,21</b>	<b>209.213,52</b>	<b>209.213,52</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.29

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1601 Industria artigianato interventi sviluppo ec-soc

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 02 industria, commercio e artigianato										
. INTERVENTO 1 09 02 01 Personale										
<b>Capitolo 11601 PERSONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>										
Articolo 11601/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	91.700,00	-8.300,00	83.400,00	83.395,06	99,994	83.395,06	99,994	4,94	83.390,12	83.390,12
Articolo 11601/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	38.500,00	2.000,00	40.500,00	38.158,10	94,218	38.158,10	94,218	2.341,90	30.977,96	30.977,96
. TOTALE CAPITOLO 11601	<b>130.200,00</b>	<b>-6.300,00</b>	<b>123.900,00</b>	<b>121.553,16</b>	<b>98,106</b>	<b>121.553,16</b>	<b>98,106</b>	<b>2.346,84</b>	<b>114.368,08</b>	<b>114.368,08</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 09 02 01	<b>130.200,00</b>	<b>-6.300,00</b>	<b>123.900,00</b>	<b>121.553,16</b>	<b>98,106</b>	<b>121.553,16</b>	<b>98,106</b>	<b>2.346,84</b>	<b>114.368,08</b>	<b>114.368,08</b>
. INTERVENTO 1 09 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11603 PRESTAZIONI DI SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>										
Articolo 11603/060 SPESE PER MANUTENZIONE E RIPARAZIONE AUTOVETTURE	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000		210,00	175,00
. TOTALE CAPITOLO 11603	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>1.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>210,00</b>	<b>175,00</b>
<b>Capitolo 11633 DESTINAZIONE VINCOLATA PRESTAZIONI DI SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>										
Articolo 11633/010 REALIZZAZIONE PROGETTI E INIZIATIVE DI SOSTEGNO E VALORIZZAZIONE DELL'ECONOMIA TERRITORIALE - CAP. 21625 E.		25.000,00	25.000,00	25.000,00	100,000	24.998,00	99,992	2,00	4.758,00	4.758,00
Articolo 11633/020 SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO BASSETTE OVEST - 31610 E	5.000,00		5.000,00	2.000,00	40,000	2.000,00	40,000	3.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 11633	<b>5.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>90,000</b>	<b>26.998,00</b>	<b>89,993</b>	<b>3.002,00</b>	<b>4.758,00</b>	<b>4.758,00</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 09 02 03	<b>6.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>90,323</b>	<b>27.998,00</b>	<b>90,316</b>	<b>3.002,00</b>	<b>4.968,00</b>	<b>4.933,00</b>
. INTERVENTO 1 09 02 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi										
<b>Capitolo 11606 INTERESSI PASSIVI</b>										
Articolo 11606/280 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER CONTO ROMAGNA ACQUE S.P.A.(CASSA DD.PP.)	34.357,00	500,00	34.857,00	31.111,36	89,254	31.111,36	89,254	3.745,64	31.111,36	31.111,36
Articolo 11606/300 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DELLA QUOTA DEI MUTUI CONTRATTI PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (CASSA DD.PP.)	8.228,00	500,00	8.728,00	8.227,64	94,267	8.227,64	94,267	500,36	8.227,64	8.227,64
. TOTALE CAPITOLO 11606	<b>42.585,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>43.585,00</b>	<b>39.339,00</b>	<b>90,258</b>	<b>39.339,00</b>	<b>90,258</b>	<b>4.246,00</b>	<b>39.339,00</b>	<b>39.339,00</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 09 02 06	<b>42.585,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>43.585,00</b>	<b>39.339,00</b>	<b>90,258</b>	<b>39.339,00</b>	<b>90,258</b>	<b>4.246,00</b>	<b>39.339,00</b>	<b>39.339,00</b>
. TOTALE SERVIZIO 09 02	<b>178.785,00</b>	<b>19.700,00</b>	<b>198.485,00</b>	<b>188.892,16</b>	<b>95,167</b>	<b>188.890,16</b>	<b>95,166</b>	<b>9.594,84</b>	<b>158.675,08</b>	<b>158.640,08</b>
. TOTALE FUNZIONE 09	<b>178.785,00</b>	<b>19.700,00</b>	<b>198.485,00</b>	<b>188.892,16</b>	<b>95,167</b>	<b>188.890,16</b>	<b>95,166</b>	<b>9.594,84</b>	<b>158.675,08</b>	<b>158.640,08</b>
TOTALE TITOLO I	<b>178.785,00</b>	<b>19.700,00</b>	<b>198.485,00</b>	<b>188.892,16</b>	<b>95,167</b>	<b>188.890,16</b>	<b>95,166</b>	<b>9.594,84</b>	<b>158.675,08</b>	<b>158.640,08</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 1601	<b>178.785,00</b>	<b>19.700,00</b>	<b>198.485,00</b>	<b>188.892,16</b>	<b>95,167</b>	<b>188.890,16</b>	<b>95,166</b>	<b>9.594,84</b>	<b>158.675,08</b>	<b>158.640,08</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.30

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1602 Ricerca innovazione e statistica

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 02 industria, commercio e artigianato										
. INTERVENTO 1 09 02 01 Personale										
<b>Capitolo 11601 PERSONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>										
Articolo 11601/040 RETRIBUZIONE AL PERSONALE	50.700,00	-2.100,00	48.600,00	48.600,00	100,000	48.600,00	100,000		48.568,33	48.568,33
Articolo 11601/050 CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI	22.700,00	-6.900,00	15.800,00	15.689,65	99,302	15.689,65	99,302	110,35	13.578,49	13.578,49
. TOTALE CAPITOLO 11601	<b>73.400,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>64.400,00</b>	<b>64.289,65</b>	<b>99,829</b>	<b>64.289,65</b>	<b>99,829</b>	<b>110,35</b>	<b>62.146,82</b>	<b>62.146,82</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 09 02 01	<b>73.400,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>64.400,00</b>	<b>64.289,65</b>	<b>99,829</b>	<b>64.289,65</b>	<b>99,829</b>	<b>110,35</b>	<b>62.146,82</b>	<b>62.146,82</b>
. INTERVENTO 1 09 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11603 PRESTAZIONI DI SERVIZI ATTIVITA' PRODUTTIVE</b>										
Articolo 11603/090 SPESE PER ATTIVITA'UFFICIO STATISTICA DELLA PROVINCIA DI RAVENNA	1.000,00		1.000,00		0,000		0,000	1.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 11603	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>1.000,00</b>		
. TOTALE INTERVENTO 1 09 02 03	<b>1.000,00</b>		<b>1.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>1.000,00</b>		
. TOTALE SERVIZIO 09 02	<b>74.400,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>65.400,00</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>1.110,35</b>	<b>62.146,82</b>	<b>62.146,82</b>
. TOTALE FUNZIONE 09	<b>74.400,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>65.400,00</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>1.110,35</b>	<b>62.146,82</b>	<b>62.146,82</b>
TOTALE TITOLO I	<b>74.400,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>65.400,00</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>1.110,35</b>	<b>62.146,82</b>	<b>62.146,82</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 1602	<b>74.400,00</b>	<b>-9.000,00</b>	<b>65.400,00</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>64.289,65</b>	<b>98,302</b>	<b>1.110,35</b>	<b>62.146,82</b>	<b>62.146,82</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.31

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 1603 Turismo commercio e fiere

Responsabile: . Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 04 Funzioni nel settore turistico, sportivo e ricreativo										
. SERVIZIO 04 01 turismo										
. INTERVENTO 1 04 01 01 Personale										
<b>Capitolo 11611 PERSONALE TURISMO E COMMERCIO</b>										
Articolo 11611/040 RETRIBUZIONI AL PERSONALE TURISMO E COMMERCIO	189.100,00	-15.000,00	174.100,00	173.631,17	99,731	173.631,17	99,731	468,83	172.788,60	172.788,60
Articolo 11611/050 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE TURISMO E COMMERCIO	55.100,00	-2.300,00	52.800,00	51.120,19	96,819	51.120,19	96,819	1.679,81	42.017,31	42.017,31
. TOTALE CAPITOLO 11611	<b>244.200,00</b>	<b>-17.300,00</b>	<b>226.900,00</b>	<b>224.751,36</b>	<b>99,053</b>	<b>224.751,36</b>	<b>99,053</b>	<b>2.148,64</b>	<b>214.805,91</b>	<b>214.805,91</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 04 01 01	<b>244.200,00</b>	<b>-17.300,00</b>	<b>226.900,00</b>	<b>224.751,36</b>	<b>99,053</b>	<b>224.751,36</b>	<b>99,053</b>	<b>2.148,64</b>	<b>214.805,91</b>	<b>214.805,91</b>
. INTERVENTO 1 04 01 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11613 PRESTAZIONI DI SERVIZI TURISMO</b>										
Articolo 11613/110 STUDI, RICERCHE E PROGETTAZIONI, SISTEMA INFORMATIVO ED INIZIATIVE PROMOZIONALI NEL CAMPO DEL TURISMO	1.300,00		1.300,00	1.300,00	100,000	1.300,00	100,000		112,73	85,77
. TOTALE CAPITOLO 11613	<b>1.300,00</b>		<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	<b>100,000</b>	<b>1.300,00</b>	<b>100,000</b>		<b>112,73</b>	<b>85,77</b>
<b>Capitolo 11643 DESTINAZIONE VINCOLATA PRESTAZIONI DI SERVIZI TURISMO</b>										
Articolo 11643/170 SPESE PER PROMOZIONE CARD TURISTICA PROVINCIALE - CAP. 21621 E	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000		189,10	189,10
. TOTALE CAPITOLO 11643	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>10.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>189,10</b>	<b>189,10</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 04 01 03	<b>11.300,00</b>		<b>11.300,00</b>	<b>11.300,00</b>	<b>100,000</b>	<b>11.300,00</b>	<b>100,000</b>		<b>301,83</b>	<b>274,87</b>
. INTERVENTO 1 04 01 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 11625 DELEGHE TRASFERIMENTI TURISMO</b>										
Articolo 11625/240 DELEGA PER RIMBORSO PER GESTIONE UFFICI INFORMAZIONE TURISTICI (I.A.T.) L.R.07/98 - CAP.21610 P/E	300.533,00		300.533,00	300.531,94	100,000	300.531,94	100,000	1,06	89.844,55	89.844,55
Articolo 11625/270 DELEGA PER CONTRIBUTI PER PROD. MATERIALI DI BASE, INFORMAZIONE ED OSPITALITA', INIZIATIVE PROMOZIONALI PROVINCIALI E COMPARTICIPAZIONE A PROGETTI DI LIVELLO SOVRACOMUNALE-L.R.28/93-ART.15-CAP.21610	159.667,00	2.500,00	162.167,00	159.666,50	98,458	159.666,50	98,458	2.500,50	123.373,20	123.373,20
. TOTALE CAPITOLO 11625	<b>460.200,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>462.700,00</b>	<b>460.198,44</b>	<b>99,459</b>	<b>460.198,44</b>	<b>99,459</b>	<b>2.501,56</b>	<b>213.217,75</b>	<b>213.217,75</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 04 01 05	<b>460.200,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>462.700,00</b>	<b>460.198,44</b>	<b>99,459</b>	<b>460.198,44</b>	<b>99,459</b>	<b>2.501,56</b>	<b>213.217,75</b>	<b>213.217,75</b>
. TOTALE SERVIZIO 04 01	<b>715.700,00</b>	<b>-14.800,00</b>	<b>700.900,00</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>4.650,20</b>	<b>428.325,49</b>	<b>428.298,53</b>
. TOTALE FUNZIONE 04	<b>715.700,00</b>	<b>-14.800,00</b>	<b>700.900,00</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>4.650,20</b>	<b>428.325,49</b>	<b>428.298,53</b>
TOTALE TITOLO I	<b>715.700,00</b>	<b>-14.800,00</b>	<b>700.900,00</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>4.650,20</b>	<b>428.325,49</b>	<b>428.298,53</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 1603	<b>715.700,00</b>	<b>-14.800,00</b>	<b>700.900,00</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>696.249,80</b>	<b>99,337</b>	<b>4.650,20</b>	<b>428.325,49</b>	<b>428.298,53</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.32

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 2401 Politiche comunitarie

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 02 industria, commercio e artigianato										
. INTERVENTO 1 09 02 01 Personale										
<b>Capitolo 12401 PERSONALE</b>										
Articolo 12401/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	187.400,00	-10.800,00	176.600,00	176.482,89	99,934	176.482,89	99,934	117,11	176.188,47	176.188,47
Articolo 12401/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SURETRIBUZIONI AL PERSONALE	57.900,00	-1.400,00	56.500,00	54.929,55	97,220	54.929,55	97,220	1.570,45	45.493,94	45.493,94
. <b>TOTALE CAPITOLO 12401</b>	<b>245.300,00</b>	<b>-12.200,00</b>	<b>233.100,00</b>	<b>231.412,44</b>	<b>99,276</b>	<b>231.412,44</b>	<b>99,276</b>	<b>1.687,56</b>	<b>221.682,41</b>	<b>221.682,41</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 09 02 01</b>	<b>245.300,00</b>	<b>-12.200,00</b>	<b>233.100,00</b>	<b>231.412,44</b>	<b>99,276</b>	<b>231.412,44</b>	<b>99,276</b>	<b>1.687,56</b>	<b>221.682,41</b>	<b>221.682,41</b>
. INTERVENTO 1 09 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 12403 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 12403/010 INIZIATIVE PER GEMELLAGGI E INTERVENTI PER POLITICHE COMUNITARIE	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000		359,00	359,00
Articolo 12403/030 SPESE PER PROGETTI FINANZIATI DALLA L.R.12/2002 - CAPP. 22420-22430 E	26.873,00	30.000,00	56.873,00	54.627,60	96,052	54.627,60	96,052	2.245,40		
Articolo 12403/035 SPESE DI PROGETTAZIONE E ACQUISTO ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO ALLA FOCE DEL FIUME SAVIO CAP. 22429 E	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
Articolo 12403/036 OPERE E ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO ALLA FOCE DEL FIUME SAVIO-CAP.22443 E	100.000,00		100.000,00		0,000		0,000	100.000,00		
Articolo 12403/046 SPESE PER PROGETTI COMUNITARI	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
. <b>TOTALE CAPITOLO 12403</b>	<b>147.873,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>177.873,00</b>	<b>75.627,60</b>	<b>42,518</b>	<b>75.627,60</b>	<b>42,518</b>	<b>102.245,40</b>	<b>359,00</b>	<b>359,00</b>
<b>Capitolo 12413 DESTINAZIONE VINCOLATA PRESTAZIONE DI SERVIZI POLITICHE COMUNITARIE</b>										
Articolo 12413/150 SPESE PER ATTUAZIONE ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA P.O.R. 2007-2013 (QUOTA FESR) - CAP 22408	19.228,00		19.228,00	18.463,62	96,025	18.463,62	96,025	764,38	1.023,63	1.023,63
Articolo 12413/160 SPESE PER ATTUAZIONE ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA ASSE 5 ASSISTENZA TECNICA P.O.R. 2007-2013 (QUOTA STATO) - CAP 22409	34.842,00		34.842,00	31.536,38	90,513	31.536,38	90,513	3.305,62	1.748,37	1.748,37
Articolo 12413/210 SPESE PER PROGETTO STRATEGICO ITALIA-SLOVENIA E-HEALTH QUOTA FESR (85 %) - CAP. 22423 E		1.700,00	1.700,00	1.700,00	100,000	1.700,00	100,000		1.363,87	1.363,87
Articolo 12413/215 SPESE PER PROGETTO STRATEGICO ITALIA-SLOVENIA E-HEALTH QUOTA STATO (15 %) - CAP. 22424 E		300,00	300,00	300,00	100,000	300,00	100,000		240,80	240,80
Articolo 12413/300 PROGETTO STANDARD ITALIA-SLOVENIA - MOTOR. QUOTA FESR (85%)-CAP. 22493 E	9.027,00		9.027,00	9.027,00	100,000	9.027,00	100,000		5.098,76	5.098,76
Articolo 12413/305 PROGETTO STANDARD ITALIA-SLOVENIA - MOTOR -QUOTA STATO (15%) CAP.22498 E	1.593,00		1.593,00	1.593,00	100,000	1.593,00	100,000		899,72	899,72
. <b>TOTALE CAPITOLO 12413</b>	<b>64.690,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>66.690,00</b>	<b>62.620,00</b>	<b>93,897</b>	<b>62.620,00</b>	<b>93,897</b>	<b>4.070,00</b>	<b>10.375,15</b>	<b>10.375,15</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 09 02 03</b>	<b>212.563,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>244.563,00</b>	<b>138.247,60</b>	<b>56,528</b>	<b>138.247,60</b>	<b>56,528</b>	<b>106.315,40</b>	<b>10.734,15</b>	<b>10.734,15</b>
. INTERVENTO 1 09 02 05 Trasferimenti										

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.33

Settore: 16 Attività Produttive e Politiche Comunitarie

Centro responsabile: 2401 Politiche comunitarie

Responsabile: Alberto Rebucci

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>Capitolo 12405 TRASFERIMENTI POLITICHE COMUNITARIE</b>										
Articolo 12405/015 CONTRIBUTI E CO-FINANZIAMENTI PER PROGETTI COMUNITARI	3.500,00		3.500,00	3.500,00	100,000	3.500,00	100,000			
. <b>TOTALE CAPITOLO 12405</b>	<b>3.500,00</b>		<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>100,000</b>	<b>3.500,00</b>	<b>100,000</b>			
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 09 02 05</b>	<b>3.500,00</b>		<b>3.500,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>100,000</b>	<b>3.500,00</b>	<b>100,000</b>			
. <b>INTERVENTO 1 09 02 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</b>										
<b>Capitolo 12406 INTERESSI PASSIVIPOLITICHE COMUNITARIE</b>										
Articolo 12406/010 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LE POLITICHE COMUNITARIE (CASSA DD.PP.)	44.039,00	500,00	44.539,00	44.038,38	98,876	44.038,38	98,876	500,62	44.038,38	44.038,38
Articolo 12406/020 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LE POLITICHE COMUNITARIE (ALTRI ISTITUTI DI CREDITO)	22.318,00		22.318,00	20.801,79	93,206	20.801,79	93,206	1.516,21	20.801,79	20.801,79
. <b>TOTALE CAPITOLO 12406</b>	<b>66.357,00</b>	<b>500,00</b>	<b>66.857,00</b>	<b>64.840,17</b>	<b>96,983</b>	<b>64.840,17</b>	<b>96,983</b>	<b>2.016,83</b>	<b>64.840,17</b>	<b>64.840,17</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 09 02 06</b>	<b>66.357,00</b>	<b>500,00</b>	<b>66.857,00</b>	<b>64.840,17</b>	<b>96,983</b>	<b>64.840,17</b>	<b>96,983</b>	<b>2.016,83</b>	<b>64.840,17</b>	<b>64.840,17</b>
. <b>TOTALE SERVIZIO 09 02</b>	<b>527.720,00</b>	<b>20.300,00</b>	<b>548.020,00</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>110.019,79</b>	<b>297.256,73</b>	<b>297.256,73</b>
. <b>TOTALE FUNZIONE 09</b>	<b>527.720,00</b>	<b>20.300,00</b>	<b>548.020,00</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>110.019,79</b>	<b>297.256,73</b>	<b>297.256,73</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>527.720,00</b>	<b>20.300,00</b>	<b>548.020,00</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>110.019,79</b>	<b>297.256,73</b>	<b>297.256,73</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 2401</b>	<b>527.720,00</b>	<b>20.300,00</b>	<b>548.020,00</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>438.000,21</b>	<b>79,924</b>	<b>110.019,79</b>	<b>297.256,73</b>	<b>297.256,73</b>



STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

PARTE - SPESA

Stampato il 01/04/2015

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 1801 Viabilità

Responsabile: Valentino Natali

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio										
. SERVIZIO 06 01 Viabilità										
. INTERVENTO 1 06 01 01 Personale										
<b>Capitolo 11801 PERSONALE</b>										
Articolo 11801/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	2.210.800,00	-148.400,00	2.062.400,00	2.057.994,22	99,786	2.057.994,22	99,786	4.405,78	2.051.365,36	2.051.365,36
Articolo 11801/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRI-BUZIONI AL PERSONALE	676.300,00	3.100,00	679.400,00	658.446,60	96,916	658.446,60	96,916	20.953,40	547.727,71	547.727,71
Articolo 11801/050 COMPENSI PER PROGETTAZIONE INTERNA - CAP. 30896 E	30.000,00		30.000,00	13.386,59	44,622	13.386,59	44,622	16.613,41	2.730,59	2.730,59
. <b>TOTALE CAPITOLO 11801</b>	<b>2.917.100,00</b>	<b>-145.300,00</b>	<b>2.771.800,00</b>	<b>2.729.827,41</b>	<b>98,486</b>	<b>2.729.827,41</b>	<b>98,486</b>	<b>41.972,59</b>	<b>2.601.823,66</b>	<b>2.601.823,66</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 06 01 01</b>	<b>2.917.100,00</b>	<b>-145.300,00</b>	<b>2.771.800,00</b>	<b>2.729.827,41</b>	<b>98,486</b>	<b>2.729.827,41</b>	<b>98,486</b>	<b>41.972,59</b>	<b>2.601.823,66</b>	<b>2.601.823,66</b>
. INTERVENTO 1 06 01 02 Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime										
<b>Capitolo 11802 ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME</b>										
Articolo 11802/010 FORNITURE DI MATERIALI PER LO SVOLGIMENTO INTERNO DELLE ATTIVITA DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA RETE STRADALE DI COMPETENZA	390.000,00		390.000,00	389.999,98	100,000	389.999,98	100,000	0,02	232.432,84	143.451,91
. <b>TOTALE CAPITOLO 11802</b>	<b>390.000,00</b>		<b>390.000,00</b>	<b>389.999,98</b>	<b>100,000</b>	<b>389.999,98</b>	<b>100,000</b>	<b>0,02</b>	<b>232.432,84</b>	<b>143.451,91</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 06 01 02</b>	<b>390.000,00</b>		<b>390.000,00</b>	<b>389.999,98</b>	<b>100,000</b>	<b>389.999,98</b>	<b>100,000</b>	<b>0,02</b>	<b>232.432,84</b>	<b>143.451,91</b>
. INTERVENTO 1 06 01 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 11803 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 11803/030 FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO TECNICO PROVINCIALE	4.000,00	-591,00	3.409,00	3.408,31	99,980	3.408,31	99,980	0,69	49,50	49,50
Articolo 11803/040 GESTIONE DELLE ATTREZZATURE, AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI DEL SERVIZIO MANUTENZIONE VIABILITA' PROVINCIALE E DEL SERVIZIO MANUTENZIONE FABBRICATI PROVINCIALI	150.000,00	25.000,00	175.000,00	175.000,00	100,000	175.000,00	100,000		107.455,20	94.997,40
Articolo 11803/045 SPESE PER UTENZE VARIE STRADE PROVINCIALI (ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ACQUA, ECC.)	30.000,00	-25.000,00	5.000,00	5.000,00	100,000	5.000,00	100,000			
Articolo 11803/050 MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE, PONTI, FOSSI, SCOLI, ECC., COMPRESI INTERVENTI PER RETTIFICHE E SISTEMAZIONI	105.000,00		105.000,00	105.000,00	100,000	105.000,00	100,000		10.795,78	8.660,78
Articolo 11803/055 PROGETTAZIONI, PERIZIE, INCARICHI, SOPRALLUOGHI, STIME, RICERCHE	70.000,00		70.000,00	69.908,00	99,869	69.908,00	99,869	92,00		
Articolo 11803/060 SPESE PER SEGNALETICA STRADALE (ORIZZONTALE E VERTICALE) E PER MANUTENZIONE/GESTIONE IMPIANTI A SERVIZIO RETE STRADALE PROVINCIALE (PUBBLICA ILLUMINAZIONE, SOLLEVAMENTO ACQUE, IMPIANTI SPECIALI, ECC.)	30.000,00	35.000,00	65.000,00	65.000,00	100,000	65.000,00	100,000			
Articolo 11803/065 SPESE PER INTERVENTI CONSERVATIVI DELLA RETE STRADALE DI COMPETENZA ORDINARI E/O URGENTI	270.000,00		270.000,00	270.000,00	100,000	270.000,00	100,000			
Articolo 11803/070 SPESE PER GESTIONE EMERGENZA GHIACCIO	120.000,00	-50.000,00	70.000,00	70.000,00	100,000	70.000,00	100,000			

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.35

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 1801 Viabilità

Responsabile: Valentino Natali

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 11803/071 SPESE PER NOLEGGI VARI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA DI GESTIONE ORDINARIA DELLA RETE STRADALE DI COMPETENZA	270.000,00	60.000,00	330.000,00	329.999,99	100,000	329.999,99	100,000	0,01	174.516,43	169.751,83
Articolo 11803/075 FONDO PER INTERVENTI URGENTI O DI EMERGENZA	220.000,00		220.000,00	220.000,00	100,000	220.000,00	100,000		142.582,44	48.690,20
Articolo 11803/085 SPESE PER SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E RIMOZIONE DI RESTI DI ANIMALI LUNGO LE SS.PP.	10.000,00	-10.000,00			0,000		0,000			
Articolo 11803/130 SPESE PER ONERI CONNESSI AL RILASCIO CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI DI ENTI TERZI	1.000,00	261,00	1.261,00	1.260,44	99,956	1.260,44	99,956	0,56	1.260,44	1.260,44
Articolo 11803/140 SPESE PER INCARICHI IN MATERIA DI ESPROPRI	5.000,00		5.000,00	5.000,00	100,000	5.000,00	100,000			
Articolo 11803/145 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI	2.000,00		2.000,00	2.000,00	100,000	2.000,00	100,000			
Articolo 11803/150 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO GARE D'APPALTO	2.000,00		2.000,00	2.000,00	100,000	2.000,00	100,000			
Articolo 11803/155 SPESE VARIE PER INDENNIZZI E ACQUISIZIONE AREE	10.000,00		10.000,00	10.000,00	100,000	10.000,00	100,000			
Articolo 11803/160 SPESE PER MAGGIOR CONTRIBUTO INARCASSA	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
<b>. TOTALE CAPITOLO 11803</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>34.670,00</b>	<b>1.334.670,00</b>	<b>1.334.576,74</b>	<b>99,993</b>	<b>1.334.576,74</b>	<b>99,993</b>	<b>93,26</b>	<b>436.659,79</b>	<b>323.410,15</b>
<b>. TOTALE INTERVENTO 1 06 01 03</b>	<b>1.300.000,00</b>	<b>34.670,00</b>	<b>1.334.670,00</b>	<b>1.334.576,74</b>	<b>99,993</b>	<b>1.334.576,74</b>	<b>99,993</b>	<b>93,26</b>	<b>436.659,79</b>	<b>323.410,15</b>
<b>. INTERVENTO 1 06 01 05 Trasferimenti</b>										
<b>Capitolo 11805 TRASFERIMENTI</b>										
Articolo 11805/095 CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA DI BOLOGNA PER MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA TRATTO DI VIA CODRIGNANO E VIA CARDINALA	4.500,00		4.500,00	4.389,88	97,553	4.389,88	97,553	110,12	4.389,88	4.389,88
Articolo 11805/100 CONTRIBUTO ALLE FERROVIE DELLO STATO PER IL MANTENIMENTO E LA CUSTODIA DI PASSAGGI A LIVELLO SU STRADE PROVINCIALI	5.000,00	330,00	5.330,00	5.329,64	99,993	5.329,64	99,993	0,36	5.329,64	5.329,64
Articolo 11805/110 INDENNIZZI AI COMUNI PER USURE STRADALI PER TRASPORTI ECCEZIONALI - CAP.31815 E	25.000,00	16.100,00	41.100,00	41.095,20	99,988	41.095,20	99,988	4,80	20.997,47	20.997,47
<b>. TOTALE CAPITOLO 11805</b>	<b>34.500,00</b>	<b>16.430,00</b>	<b>50.930,00</b>	<b>50.814,72</b>	<b>99,774</b>	<b>50.814,72</b>	<b>99,774</b>	<b>115,28</b>	<b>30.716,99</b>	<b>30.716,99</b>
<b>. TOTALE INTERVENTO 1 06 01 05</b>	<b>34.500,00</b>	<b>16.430,00</b>	<b>50.930,00</b>	<b>50.814,72</b>	<b>99,774</b>	<b>50.814,72</b>	<b>99,774</b>	<b>115,28</b>	<b>30.716,99</b>	<b>30.716,99</b>
<b>. INTERVENTO 1 06 01 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</b>										
<b>Capitolo 11806 INTERESSI PASSIVI</b>										
Articolo 11806/120 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LAVIABILITA' PROVINCIALE(CASSA DD.PP.)	1.514.464,00	-22.000,00	1.492.464,00	1.487.403,70	99,661	1.487.403,70	99,661	5.060,30	1.487.403,70	1.487.403,70
Articolo 11806/130 INTERESSI PASSIVI SU MUTUI E BOP E ONERI FINANZIARI DIVERSI PER VIABILITA' PROVINCIALE (ALTRISOGGETTI)	166.007,00	-32.000,00	134.007,00	118.352,05	88,318	118.352,05	88,318	15.654,95	118.352,05	118.352,05
<b>. TOTALE CAPITOLO 11806</b>	<b>1.680.471,00</b>	<b>-54.000,00</b>	<b>1.626.471,00</b>	<b>1.605.755,75</b>	<b>98,726</b>	<b>1.605.755,75</b>	<b>98,726</b>	<b>20.715,25</b>	<b>1.605.755,75</b>	<b>1.605.755,75</b>
<b>. TOTALE INTERVENTO 1 06 01 06</b>	<b>1.680.471,00</b>	<b>-54.000,00</b>	<b>1.626.471,00</b>	<b>1.605.755,75</b>	<b>98,726</b>	<b>1.605.755,75</b>	<b>98,726</b>	<b>20.715,25</b>	<b>1.605.755,75</b>	<b>1.605.755,75</b>
<b>. TOTALE SERVIZIO 06 01</b>	<b>6.322.071,00</b>	<b>-148.200,00</b>	<b>6.173.871,00</b>	<b>6.110.974,60</b>	<b>98,981</b>	<b>6.110.974,60</b>	<b>98,981</b>	<b>62.896,40</b>	<b>4.907.389,03</b>	<b>4.705.158,46</b>
<b>. TOTALE FUNZIONE 06</b>	<b>6.322.071,00</b>	<b>-148.200,00</b>	<b>6.173.871,00</b>	<b>6.110.974,60</b>	<b>98,981</b>	<b>6.110.974,60</b>	<b>98,981</b>	<b>62.896,40</b>	<b>4.907.389,03</b>	<b>4.705.158,46</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>6.322.071,00</b>	<b>-148.200,00</b>	<b>6.173.871,00</b>	<b>6.110.974,60</b>	<b>98,981</b>	<b>6.110.974,60</b>	<b>98,981</b>	<b>62.896,40</b>	<b>4.907.389,03</b>	<b>4.705.158,46</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.36

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 1801 Viabilità

Responsabile: Valentino Natali

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</b>										
. FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio										
. SERVIZIO 06 01 Viabilità										
. INTERVENTO 2 06 01 01 Acquisizione di beni immobili										
<b>Capitolo 21801 ACQUISIZIONE DI BENI IMMO-BILI</b>										
Articolo 21801/010 COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOVRASTRUTTURE E OPERE D'ARTE SS.PP.	897.500,00	-185.347,00	712.153,00	712.152,08	100,000	712.152,08	100,000	0,92	212.407,73	212.407,73
Articolo 21801/015 FONDO PER ACCORDI BONARI AI SENSI DELL'ART.12 DPR 554/1999	57.373,00		57.373,00		0,000		0,000	57.373,00		
. TOTALE CAPITOLO 21801	<b>954.873,00</b>	<b>-185.347,00</b>	<b>769.526,00</b>	<b>712.152,08</b>	<b>92,544</b>	<b>712.152,08</b>	<b>92,544</b>	<b>57.373,92</b>	<b>212.407,73</b>	<b>212.407,73</b>
<b>Capitolo 21811 INTERVENTI DI MANUTENZ.STRAORD.LUNGO SS.PP. EX ANAS</b>										
Articolo 21811/010 INTERVENTI DI COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE EX ANAS - CAP. 41810 E	514.924,00	185.347,00	700.271,00	700.271,00	100,000	700.271,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 21811	<b>514.924,00</b>	<b>185.347,00</b>	<b>700.271,00</b>	<b>700.271,00</b>	<b>100,000</b>	<b>700.271,00</b>	<b>100,000</b>			
. TOTALE INTERVENTO 2 06 01 01	<b>1.469.797,00</b>		<b>1.469.797,00</b>	<b>1.412.423,08</b>	<b>96,096</b>	<b>1.412.423,08</b>	<b>96,096</b>	<b>57.373,92</b>	<b>212.407,73</b>	<b>212.407,73</b>
. INTERVENTO 2 06 01 05 Acq. di beni mobili, macchine ed attrezzature										
<b>Capitolo 21805 ACQUISIZIONE DI BENI MOBI-LI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO/SCIENTIFICHE</b>										
Articolo 21805/300 ACQUISTO ATTREZZATURE, AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI PER SERVIZIO MANUTENZIONE SS.PP.	100.000,00	10.000,00	110.000,00	107.600,00	97,818	107.600,00	97,818	2.400,00		
. TOTALE CAPITOLO 21805	<b>100.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>107.600,00</b>	<b>97,818</b>	<b>107.600,00</b>	<b>97,818</b>	<b>2.400,00</b>		
. TOTALE INTERVENTO 2 06 01 05	<b>100.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>110.000,00</b>	<b>107.600,00</b>	<b>97,818</b>	<b>107.600,00</b>	<b>97,818</b>	<b>2.400,00</b>		
. INTERVENTO 2 06 01 06 Incarichi professionali esterni										
<b>Capitolo 21806 INCARICHI PROFESSIONALIESTERNI</b>										
Articolo 21806/310 CONSULENZE SPECIALISTICHE, RILIEVI TOPOGRAFICI, INDAGINI GEOTECNICHE, PROGETTAZIONI, COLLAUDI, ARBITRATI PER INTERVENTI SULLA VIABILITA'	650.000,00	-650.000,00			0,000		0,000			
. TOTALE CAPITOLO 21806	<b>650.000,00</b>	<b>-650.000,00</b>			<b>0,000</b>		<b>0,000</b>			
. TOTALE INTERVENTO 2 06 01 06	<b>650.000,00</b>	<b>-650.000,00</b>			<b>0,000</b>		<b>0,000</b>			
. INTERVENTO 2 06 01 07 Trasferimenti di capitale										
<b>Capitolo 21807 TRASFERIMENTI DI CAPITALI</b>										
Articolo 21807/320 CONTRIBUTI IN C/CAPITALE A COMUNI, PROVINCE E LORO CONSORZI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	150.289,00		150.289,00		0,000		0,000	150.289,00		
. TOTALE CAPITOLO 21807	<b>150.289,00</b>		<b>150.289,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>150.289,00</b>		
. TOTALE INTERVENTO 2 06 01 07	<b>150.289,00</b>		<b>150.289,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>150.289,00</b>		
. TOTALE SERVIZIO 06 01	<b>2.370.086,00</b>	<b>-640.000,00</b>	<b>1.730.086,00</b>	<b>1.520.023,08</b>	<b>87,858</b>	<b>1.520.023,08</b>	<b>87,858</b>	<b>210.062,92</b>	<b>212.407,73</b>	<b>212.407,73</b>
. TOTALE FUNZIONE 06	<b>2.370.086,00</b>	<b>-640.000,00</b>	<b>1.730.086,00</b>	<b>1.520.023,08</b>	<b>87,858</b>	<b>1.520.023,08</b>	<b>87,858</b>	<b>210.062,92</b>	<b>212.407,73</b>	<b>212.407,73</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.37

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 1801 Viabilità

Responsabile: Valentino Natali

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
TOTALE TITOLO II	2.370.086,00	-640.000,00	1.730.086,00	1.520.023,08	87,858	1.520.023,08	87,858	210.062,92	212.407,73	212.407,73
TOTALE CENTRO DI COSTO 1801	8.692.157,00	-788.200,00	7.903.957,00	7.630.997,68	96,547	7.630.997,68	96,547	272.959,32	5.119.796,76	4.917.566,19

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.38

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 2001 Edilizia scolastica

Responsabile: Andrea Morandi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. <b>FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica</b>										
. <b>SERVIZIO 02 01 istituti di istruzione secondaria</b>										
. <b>INTERVENTO 1 02 01 03 Prestazioni di servizi</b>										
<b>Capitolo 12003 PRESTAZIONI DI SERVIZI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA</b>										
Articolo 12003/090 MANUTENZIONE FABBRICATI, IMPIANTI, MOBILI ED ARREDAMENTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI	700.000,00	188.000,00	888.000,00	887.997,00	100,000	887.997,00	100,000	3,00	341.879,62	278.331,53
Articolo 12003/095 LAVORI DI MANUTENZIONE EFFETTUATI PRESSO EDIFICI SCOLASTICI A SEGUITO DI RIMBORSI ASSICURATIVI - CAP. 32030 E		29.550,00	29.550,00	29.550,00	100,000	29.550,00	100,000		24.472,74	
Articolo 12003/101 SPESE PER SERVIZIO DI TRASPORTO STUDENTI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA PROVINCIALE	35.000,00		35.000,00	35.000,00	100,000	35.000,00	100,000		6.442,50	5.865,50
Articolo 12003/105 SPESE PER IL SERVIZIO ENERGIA E PER I SERVIZI DI RISCALDAMENTO IN GENERE RELATIVO AGLI EDIFICI SCOLASTICI ED AL PROVVEDITORATO AGLI STUDI	2.400.000,00	-200.000,00	2.200.000,00	2.200.000,00	100,000	2.200.000,00	100,000		411.862,89	411.862,89
Articolo 12003/140 PROGETTAZIONI EPRESTAZIONI COMPLEMENTARI, COMANDI, AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI DI LEGGE	8.000,00	16.000,00	24.000,00	24.000,00	100,000	24.000,00	100,000		2.143,30	2.143,30
Articolo 12003/150 SPESE CONNESSE ALLE GARE DI APPALTO	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
. <b>TOTALE CAPITOLO 12003</b>	<b>3.144.000,00</b>	<b>33.550,00</b>	<b>3.177.550,00</b>	<b>3.177.547,00</b>	<b>100,000</b>	<b>3.177.547,00</b>	<b>100,000</b>	<b>3,00</b>	<b>786.801,05</b>	<b>698.203,22</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 02 01 03</b>	<b>3.144.000,00</b>	<b>33.550,00</b>	<b>3.177.550,00</b>	<b>3.177.547,00</b>	<b>100,000</b>	<b>3.177.547,00</b>	<b>100,000</b>	<b>3,00</b>	<b>786.801,05</b>	<b>698.203,22</b>
. <b>INTERVENTO 1 02 01 05 Trasferimenti</b>										
<b>Capitolo 12005 TRASFERIMENTI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA</b>										
Articolo 12005/165 CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI PER LE SPESE DI GESTIONE	135.000,00		135.000,00	135.000,00	100,000	135.000,00	100,000		135.000,00	135.000,00
. <b>TOTALE CAPITOLO 12005</b>	<b>135.000,00</b>		<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>135.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 02 01 05</b>	<b>135.000,00</b>		<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>135.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>135.000,00</b>	<b>135.000,00</b>
. <b>INTERVENTO 1 02 01 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</b>										
<b>Capitolo 12006 INTERESSI PASSIVI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA</b>										
Articolo 12006/180 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER ACQUISTO E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI IMMOBILI (ALTRI SOGGETTI)	240,00	1.000,00	1.240,00	206,34	16,640	206,34	16,640	1.033,66	206,34	206,34
Articolo 12006/190 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA ISTRUZIONE TECNICA E SCIENTIFICA (CASSA DD.PP.)	568.123,00	-8.000,00	560.123,00	555.895,03	99,245	555.895,03	99,245	4.227,97	555.895,03	555.895,03
Articolo 12006/200 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA ISTRUZIONE TECNICA E SCIENTIFICA (ALTRI SOGGETTI)	215.995,00		215.995,00	201.299,19	93,196	201.299,19	93,196	14.695,81	201.299,19	201.299,19
. <b>TOTALE CAPITOLO 12006</b>	<b>784.358,00</b>	<b>-7.000,00</b>	<b>777.358,00</b>	<b>757.400,56</b>	<b>97,433</b>	<b>757.400,56</b>	<b>97,433</b>	<b>19.957,44</b>	<b>757.400,56</b>	<b>757.400,56</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 02 01 06</b>	<b>784.358,00</b>	<b>-7.000,00</b>	<b>777.358,00</b>	<b>757.400,56</b>	<b>97,433</b>	<b>757.400,56</b>	<b>97,433</b>	<b>19.957,44</b>	<b>757.400,56</b>	<b>757.400,56</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.39

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 2001 Edilizia scolastica

Responsabile: Andrea Morandi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. INTERVENTO 1 02 01 07 Imposte e tasse										
Capitolo 12007 IMPOSTE E TASSE EDIFICI E AREE										
Articolo 12007/010 IMPOSTE E TASSE SU EDIFICI ED AREE	155.000,00	7.600,00	162.600,00	162.600,00	100,000	162.600,00	100,000		162.501,75	162.501,75
. TOTALE CAPITOLO 12007	155.000,00	7.600,00	162.600,00	162.600,00	100,000	162.600,00	100,000		162.501,75	162.501,75
. TOTALE INTERVENTO 1 02 01 07	155.000,00	7.600,00	162.600,00	162.600,00	100,000	162.600,00	100,000		162.501,75	162.501,75
. TOTALE SERVIZIO 02 01	4.218.358,00	34.150,00	4.252.508,00	4.232.547,56	99,531	4.232.547,56	99,531	19.960,44	1.841.703,36	1.753.105,53
. TOTALE FUNZIONE 02	4.218.358,00	34.150,00	4.252.508,00	4.232.547,56	99,531	4.232.547,56	99,531	19.960,44	1.841.703,36	1.753.105,53
TOTALE TITOLO I	4.218.358,00	34.150,00	4.252.508,00	4.232.547,56	99,531	4.232.547,56	99,531	19.960,44	1.841.703,36	1.753.105,53
<u>TITOLO II - Spese in Conto Capitale</u>										
. FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica										
. SERVIZIO 02 01 istituti di istruzione secondaria										
. INTERVENTO 2 02 01 01 Acquisizione di beni immobili										
Capitolo 22001 ACQUISIZIONE DI BENI IMMO-BILI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA										
Articolo 22001/050 INTERVENTI STRAORDINARI AD EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI	790.000,00	70.001,00	860.001,00	860.001,00	100,000	860.001,00	100,000		321.404,00	320.611,00
Articolo 22001/060 LAVORI DI RAZIONALIZZAZIONE IMPIANTISTICA E DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI PROVINCIALI	440.000,00	-140.000,00	300.000,00		0,000		0,000	300.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 22001	1.230.000,00	-69.999,00	1.160.001,00	860.001,00	74,138	860.001,00	74,138	300.000,00	321.404,00	320.611,00
. TOTALE INTERVENTO 2 02 01 01	1.230.000,00	-69.999,00	1.160.001,00	860.001,00	74,138	860.001,00	74,138	300.000,00	321.404,00	320.611,00
. TOTALE SERVIZIO 02 01	1.230.000,00	-69.999,00	1.160.001,00	860.001,00	74,138	860.001,00	74,138	300.000,00	321.404,00	320.611,00
. TOTALE FUNZIONE 02	1.230.000,00	-69.999,00	1.160.001,00	860.001,00	74,138	860.001,00	74,138	300.000,00	321.404,00	320.611,00
TOTALE TITOLO II	1.230.000,00	-69.999,00	1.160.001,00	860.001,00	74,138	860.001,00	74,138	300.000,00	321.404,00	320.611,00
TOTALE CENTRO DI COSTO 2001	5.448.358,00	-35.849,00	5.412.509,00	5.092.548,56	94,089	5.092.548,56	94,089	319.960,44	2.163.107,36	2.073.716,53

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.40

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 2002 Patrimonio

Responsabile: Andrea Morandi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
. INTERVENTO 1 01 05 01 Personale										
<b>Capitolo 12011 PERSONALE</b>										
Articolo 12011/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	596.900,00	-18.000,00	578.900,00	578.900,00	100,000	578.900,00	100,000		578.593,75	578.593,75
Articolo 12011/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	188.000,00	5.700,00	193.700,00	186.308,53	96,184	186.308,53	96,184	7.391,47	153.640,10	153.640,10
Articolo 12011/040 COMPENSI PER PROGETTAZIONE INTERNA-VEDI CAP.30896	15.000,00		15.000,00	4.080,00	27,200	4.080,00	27,200	10.920,00	397,78	397,78
. <b>TOTALE CAPITOLO 12011</b>	<b>799.900,00</b>	<b>-12.300,00</b>	<b>787.600,00</b>	<b>769.288,53</b>	<b>97,675</b>	<b>769.288,53</b>	<b>97,675</b>	<b>18.311,47</b>	<b>732.631,63</b>	<b>732.631,63</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 05 01</b>	<b>799.900,00</b>	<b>-12.300,00</b>	<b>787.600,00</b>	<b>769.288,53</b>	<b>97,675</b>	<b>769.288,53</b>	<b>97,675</b>	<b>18.311,47</b>	<b>732.631,63</b>	<b>732.631,63</b>
. INTERVENTO 1 01 05 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 12013 PRESTAZIONI DI SERVIZI PATRIMONIO</b>										
Articolo 12013/030 ADEMPIMENTI INERENTI LA TUTELA DELLA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI EX D.LGS. 81/2008	53.000,00		53.000,00	52.999,97	100,000	52.999,97	100,000	0,03	15.752,00	15.752,00
Articolo 12013/050 MANUTENZIONE FABBRICATI, IMPIANTI, MOBILI ED ARREDAMENTI DEGLI UFFICI PROVINCIALI	70.000,00	26.000,00	96.000,00	96.000,00	100,000	96.000,00	100,000		31.567,91	25.598,91
Articolo 12013/130 MANUTENZIONE E GESTIONE FABBRICATI DI PROPRIETA' PROVINCIALE NON ADIBITI A SERVIZI DI ISTITUTO (CASERME, PALAZZO CORRADINI ECC.)	5.000,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	100,000	15.000,00	100,000		1.220,00	
Articolo 12013/140 PROGETTAZIONE E PRESTAZIONI COMPLEMENTARI, COMANDI, AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI DI LEGGE	5.000,00	-5.000,00			0,000		0,000			
Articolo 12013/160 SPESE DI GESTIONE DELLA SALA NULO BALDINI	6.000,00		6.000,00	6.000,00	100,000	6.000,00	100,000			
. <b>TOTALE CAPITOLO 12013</b>	<b>139.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>169.999,97</b>	<b>100,000</b>	<b>169.999,97</b>	<b>100,000</b>	<b>0,03</b>	<b>48.539,91</b>	<b>41.350,91</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 05 03</b>	<b>139.000,00</b>	<b>31.000,00</b>	<b>170.000,00</b>	<b>169.999,97</b>	<b>100,000</b>	<b>169.999,97</b>	<b>100,000</b>	<b>0,03</b>	<b>48.539,91</b>	<b>41.350,91</b>
. INTERVENTO 1 01 05 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi										
<b>Capitolo 12016 INTERESSI PASSIVI PATRIMONIO</b>										
Articolo 12016/170 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ACQUISTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI IMMOBILI (CASSA DD.PP.)	156.574,00	500,00	157.074,00	156.628,42	99,716	156.628,42	99,716	445,58	156.628,42	156.628,42
Articolo 12016/180 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L'ACQUISTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI IMMOBILI (ALTRI SOGGETTI)	126.998,00		126.998,00	123.905,25	97,565	123.905,25	97,565	3.092,75	123.905,25	123.905,25
. <b>TOTALE CAPITOLO 12016</b>	<b>283.572,00</b>	<b>500,00</b>	<b>284.072,00</b>	<b>280.533,67</b>	<b>98,754</b>	<b>280.533,67</b>	<b>98,754</b>	<b>3.538,33</b>	<b>280.533,67</b>	<b>280.533,67</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 01 05 06</b>	<b>283.572,00</b>	<b>500,00</b>	<b>284.072,00</b>	<b>280.533,67</b>	<b>98,754</b>	<b>280.533,67</b>	<b>98,754</b>	<b>3.538,33</b>	<b>280.533,67</b>	<b>280.533,67</b>
. <b>TOTALE SERVIZIO 01 05</b>	<b>1.222.472,00</b>	<b>19.200,00</b>	<b>1.241.672,00</b>	<b>1.219.822,17</b>	<b>98,240</b>	<b>1.219.822,17</b>	<b>98,240</b>	<b>21.849,83</b>	<b>1.061.705,21</b>	<b>1.054.516,21</b>
. <b>TOTALE FUNZIONE 01</b>	<b>1.222.472,00</b>	<b>19.200,00</b>	<b>1.241.672,00</b>	<b>1.219.822,17</b>	<b>98,240</b>	<b>1.219.822,17</b>	<b>98,240</b>	<b>21.849,83</b>	<b>1.061.705,21</b>	<b>1.054.516,21</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.222.472,00</b>	<b>19.200,00</b>	<b>1.241.672,00</b>	<b>1.219.822,17</b>	<b>98,240</b>	<b>1.219.822,17</b>	<b>98,240</b>	<b>21.849,83</b>	<b>1.061.705,21</b>	<b>1.054.516,21</b>

**TITOLO II - Spese in Conto Capitale**

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.41

Settore: 18 Lavori Pubblici

Centro responsabile: 2002 Patrimonio

Responsabile: Andrea Morandi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo										
. SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali										
. INTERVENTO 2 01 05 01 Acquisizione di beni immobili										
Capitolo 22011 ACQUISIZIONE DI BENI IMMO-BILI PATRIMONIO										
Articolo 22011/070 RAZIONALIZZAZIONE IMPIANTISTICA E QUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PROVINCIALI	30.000,00	-30.000,00			0,000		0,000			
. TOTALE CAPITOLO 22011	30.000,00	-30.000,00			0,000		0,000			
. TOTALE INTERVENTO 2 01 05 01	30.000,00	-30.000,00			0,000		0,000			
. TOTALE SERVIZIO 01 05	30.000,00	-30.000,00			0,000		0,000			
. TOTALE FUNZIONE 01	30.000,00	-30.000,00			0,000		0,000			
TOTALE TITOLO II	30.000,00	-30.000,00			0,000		0,000			
TOTALE CENTRO DI COSTO 2002	1.252.472,00	-10.800,00	1.241.672,00	1.219.822,17	98,240	1.219.822,17	98,240	21.849,83	1.061.705,21	1.054.516,21



## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.42

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2201 Programmazione Territoriale

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. <b>FUNZIONE 06 Funzioni riguardanti la gestione del territorio</b>										
. <b>SERVIZIO 06 02 Urbanistica e programmazione territoriale</b>										
. <b>INTERVENTO 1 06 02 01 Personale</b>										
<b>Capitolo 12201 PERSONALE</b>										
Articolo 12201/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL TERRITORIO	59.300,00	15.178,00	74.478,00	74.414,75	99,915	74.414,75	99,915	63,25	74.195,19	74.195,19
Articolo 12201/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEL TERRITORIO	17.900,00	7.522,00	25.422,00	24.301,12	95,591	24.301,12	95,591	1.120,88	19.957,47	19.957,47
. <b>TOTALE CAPITOLO 12201</b>	<b>77.200,00</b>	<b>22.700,00</b>	<b>99.900,00</b>	<b>98.715,87</b>	<b>98,815</b>	<b>98.715,87</b>	<b>98,815</b>	<b>1.184,13</b>	<b>94.152,66</b>	<b>94.152,66</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 06 02 01</b>	<b>77.200,00</b>	<b>22.700,00</b>	<b>99.900,00</b>	<b>98.715,87</b>	<b>98,815</b>	<b>98.715,87</b>	<b>98,815</b>	<b>1.184,13</b>	<b>94.152,66</b>	<b>94.152,66</b>
. <b>INTERVENTO 1 06 02 03 Prestazioni di servizi</b>										
<b>Capitolo 12203 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 12203/065 FUNZIONAMENTO E GESTIONE COMMISSIONE PROVINCIALE DETERMINAZIONE VALORI AGRICOLI MEDI, INDENNITA' DEFINITIVE DI ESPROPRIO E VALORI COSTRUZIONI ABUSIVE (L.10/77 ART.14 E L.R.5/78ART.1)	6.000,00		6.000,00	6.000,00	100,000	6.000,00	100,000			
Articolo 12203/085 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.) - L.R. 20/2000	36.600,00		36.600,00		0,000		0,000	36.600,00		
. <b>TOTALE CAPITOLO 12203</b>	<b>42.600,00</b>		<b>42.600,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>14,085</b>	<b>6.000,00</b>	<b>14,085</b>	<b>36.600,00</b>		
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 06 02 03</b>	<b>42.600,00</b>		<b>42.600,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>14,085</b>	<b>6.000,00</b>	<b>14,085</b>	<b>36.600,00</b>		
. <b>INTERVENTO 1 06 02 05 Trasferimenti</b>										
<b>Capitolo 12205 TRASFERIMENTI</b>										
Articolo 12205/135 CONTRIBUTO ALLO STATO PER LE SPESE DI MIGLIORAMENTO E DI MANUTENZIONE DEL PORTO DI RAVENNA (CAT. 2 CLASSE 1) E RELATIVI FARI E FANALI	150,00		150,00	80,33	53,553	80,33	53,553	69,67	80,33	80,33
. <b>TOTALE CAPITOLO 12205</b>	<b>150,00</b>		<b>150,00</b>	<b>80,33</b>	<b>53,553</b>	<b>80,33</b>	<b>53,553</b>	<b>69,67</b>	<b>80,33</b>	<b>80,33</b>
<b>Capitolo 12215 DELEGHE REGIONALI TRASFERIMENTI PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE</b>										
Articolo 12215/020 DELEGA PER SOSTEGNO EMERGENZA ABITATIVA ART. 14 L.R. 21.12.2012 N.19 - CAP. 22211/000 E	185.749,00		185.749,00	185.748,18	100,000	185.748,18	100,000	0,82	185.748,18	185.748,18
. <b>TOTALE CAPITOLO 12215</b>	<b>185.749,00</b>		<b>185.749,00</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>185.748,18</b>	<b>100,000</b>	<b>0,82</b>	<b>185.748,18</b>	<b>185.748,18</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 06 02 05</b>	<b>185.899,00</b>		<b>185.899,00</b>	<b>185.828,51</b>	<b>99,962</b>	<b>185.828,51</b>	<b>99,962</b>	<b>70,49</b>	<b>185.828,51</b>	<b>185.828,51</b>
. <b>INTERVENTO 1 06 02 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi</b>										
<b>Capitolo 12206 INTERESSI PASSIVI</b>										
Articolo 12206/020 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER IL SERVIZIO TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE (ALTRI SOGGETTI)	500,00	500,00	1.000,00	499,47	49,947	499,47	49,947	500,53	499,47	499,47
. <b>TOTALE CAPITOLO 12206</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>499,47</b>	<b>49,947</b>	<b>499,47</b>	<b>49,947</b>	<b>500,53</b>	<b>499,47</b>	<b>499,47</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 06 02 06</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>499,47</b>	<b>49,947</b>	<b>499,47</b>	<b>49,947</b>	<b>500,53</b>	<b>499,47</b>	<b>499,47</b>
. <b>TOTALE SERVIZIO 06 02</b>	<b>306.199,00</b>	<b>23.200,00</b>	<b>329.399,00</b>	<b>291.043,85</b>	<b>88,356</b>	<b>291.043,85</b>	<b>88,356</b>	<b>38.355,15</b>	<b>280.480,64</b>	<b>280.480,64</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.43

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2201 Programmazione Territoriale

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. TOTALE FUNZIONE 06	306.199,00	23.200,00	329.399,00	291.043,85	88,356	291.043,85	88,356	38.355,15	280.480,64	280.480,64
TOTALE TITOLO I	306.199,00	23.200,00	329.399,00	291.043,85	88,356	291.043,85	88,356	38.355,15	280.480,64	280.480,64
TOTALE CENTRO DI COSTO 2201	306.199,00	23.200,00	329.399,00	291.043,85	88,356	291.043,85	88,356	38.355,15	280.480,64	280.480,64

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.44

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2601 Ambiente e suolo

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale										
. SERVIZIO 07 02 servizi di tutela e valorizzazione ambientale										
. INTERVENTO 1 07 02 01 Personale										
<b>Capitolo 12601 PERSONALE</b>										
Articolo 12601/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	376.700,00	10.800,00	387.500,00	387.500,00	100,000	387.500,00	100,000		386.635,36	386.635,36
Articolo 12601/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE	124.700,00	9.400,00	134.100,00	130.587,01	97,380	130.587,01	97,380	3.512,99	107.487,85	107.487,85
Articolo 12601/050 ONERI PER PERSONALE DIPENDENTE DI ALTRI ENTI COMANDATO PRESSO SETTORE AMBIENTE		3.000,00	3.000,00	3.000,00	100,000	3.000,00	100,000			
. <b>TOTALE CAPITOLO 12601</b>	<b>501.400,00</b>	<b>23.200,00</b>	<b>524.600,00</b>	<b>521.087,01</b>	<b>99,330</b>	<b>521.087,01</b>	<b>99,330</b>	<b>3.512,99</b>	<b>494.123,21</b>	<b>494.123,21</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 07 02 01</b>	<b>501.400,00</b>	<b>23.200,00</b>	<b>524.600,00</b>	<b>521.087,01</b>	<b>99,330</b>	<b>521.087,01</b>	<b>99,330</b>	<b>3.512,99</b>	<b>494.123,21</b>	<b>494.123,21</b>
. INTERVENTO 1 07 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 12603 PRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 12603/080 ADEMPIMENTI E POLITICHE IN MATERIA DI TUTELA, RISANAMENTO E CONTROLLO DELLE ACQUE	21.500,00		21.500,00	12.000,00	55,814	12.000,00	55,814	9.500,00		
Articolo 12603/085 REMUNERAZIONE DI SOGGETTI TERZI PER PARTECIPAZIONE AD ISTRUTTORIE IN CAMPO AMBIENTALE - CAP. 32660 E	2.000,00		2.000,00		0,000		0,000	2.000,00		
. <b>TOTALE CAPITOLO 12603</b>	<b>23.500,00</b>		<b>23.500,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>51,064</b>	<b>12.000,00</b>	<b>51,064</b>	<b>11.500,00</b>		
<b>Capitolo 12643 DESTINAZIONE VINCOLATA PERPRESTAZIONI DI SERVIZI</b>										
Articolo 12643/170 SPESE CONNESSE ALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE NELLA DELIBERAZIONE DELLA G.R. 18 MARZO 2002 N. 287 IN MATERIA DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI IMPIANTI TERMICI - CAP. 32680 E.	150.000,00		150.000,00		0,000		0,000	150.000,00		
. <b>TOTALE CAPITOLO 12643</b>	<b>150.000,00</b>		<b>150.000,00</b>		<b>0,000</b>		<b>0,000</b>	<b>150.000,00</b>		
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 07 02 03</b>	<b>173.500,00</b>		<b>173.500,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>6,916</b>	<b>12.000,00</b>	<b>6,916</b>	<b>161.500,00</b>		
. INTERVENTO 1 07 02 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 12605 TRASFERIMENTI</b>										
Articolo 12605/170 QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL CENTRO DI RICERCHE MARINE SOC. CONS.P.A. DI CESENATICO	100,00		100,00	100,00	100,000	100,00	100,000		100,00	100,00
. <b>TOTALE CAPITOLO 12605</b>	<b>100,00</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,000</b>	<b>100,00</b>	<b>100,000</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 07 02 05</b>	<b>100,00</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,000</b>	<b>100,00</b>	<b>100,000</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
. INTERVENTO 1 07 02 06 Interessi passivi ed oneri finanziari diversi										
<b>Capitolo 12606 INTERESSI PASSIVI</b>										
Articolo 12606/230 INTERESSI PASSIVI COMPRESI NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER ACQUISTO RE-TE DI RILEVAMENTO DELLO STATO DI INQUINAMENTO AMBIENTALE (CASSA DD.PP.)	20.047,00	500,00	20.547,00	20.046,79	97,566	20.046,79	97,566	500,21	20.046,79	20.046,79

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.45

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2601 Ambiente e suolo

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 12606/240 INTERESSI PASSIVI COMPRESINELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER ACQUISTO RETE DI RILEVAMENTO DELLO STATO DI INQUINAMENTO AMBIENTALE (ALTRI SOGGETTI)	502,00		502,00	367,03	73,114	367,03	73,114	134,97	367,03	367,03
<b>TOTALE CAPITOLO 12606</b>	<b>20.549,00</b>	<b>500,00</b>	<b>21.049,00</b>	<b>20.413,82</b>	<b>96,982</b>	<b>20.413,82</b>	<b>96,982</b>	<b>635,18</b>	<b>20.413,82</b>	<b>20.413,82</b>
<b>TOTALE INTERVENTO 1 07 02 06</b>	<b>20.549,00</b>	<b>500,00</b>	<b>21.049,00</b>	<b>20.413,82</b>	<b>96,982</b>	<b>20.413,82</b>	<b>96,982</b>	<b>635,18</b>	<b>20.413,82</b>	<b>20.413,82</b>
<b>TOTALE SERVIZIO 07 02</b>	<b>695.549,00</b>	<b>23.700,00</b>	<b>719.249,00</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>165.648,17</b>	<b>514.637,03</b>	<b>514.637,03</b>
<b>TOTALE FUNZIONE 07</b>	<b>695.549,00</b>	<b>23.700,00</b>	<b>719.249,00</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>165.648,17</b>	<b>514.637,03</b>	<b>514.637,03</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>695.549,00</b>	<b>23.700,00</b>	<b>719.249,00</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>165.648,17</b>	<b>514.637,03</b>	<b>514.637,03</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 2601</b>	<b>695.549,00</b>	<b>23.700,00</b>	<b>719.249,00</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>553.600,83</b>	<b>76,969</b>	<b>165.648,17</b>	<b>514.637,03</b>	<b>514.637,03</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.46

Settore: 26 Ambiente e Territorio

Centro responsabile: 2602 Protezione civile

Responsabile: Elettra Malossi

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 07 Funzioni nel campo della tutela ambientale										
. SERVIZIO 07 08 servizi di protezione civile										
. INTERVENTO 1 07 08 01 Personale										
<b>Capitolo 12611 PERSONALE PROTEZIONE CIVILE</b>										
Articolo 12611/010 RETRIBUZIONE AL PERSONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE	167.400,00	200,00	167.600,00	165.042,77	98,474	165.042,77	98,474	2.557,23	162.090,59	162.090,59
Articolo 12611/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE	50.900,00	2.400,00	53.300,00	51.205,64	96,071	51.205,64	96,071	2.094,36	42.398,58	42.398,58
. <b>TOTALE CAPITOLO 12611</b>	<b>218.300,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>220.900,00</b>	<b>216.248,41</b>	<b>97,894</b>	<b>216.248,41</b>	<b>97,894</b>	<b>4.651,59</b>	<b>204.489,17</b>	<b>204.489,17</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 07 08 01</b>	<b>218.300,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>220.900,00</b>	<b>216.248,41</b>	<b>97,894</b>	<b>216.248,41</b>	<b>97,894</b>	<b>4.651,59</b>	<b>204.489,17</b>	<b>204.489,17</b>
. INTERVENTO 1 07 08 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 12653 DESTINAZIONE VINCOLATA PRESTAZIONE DI SERVIZI PROTEZIONE CIVILE</b>										
Articolo 12653/010 PREDISPOSIZIONE PROGRAMMA PROVINCIALE DEI RISCHI NELL'AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - CONTRIBUTO REGIONALE L.R.45/95 CAP. 22660 E	22.642,00		22.642,00	19.932,00	88,031	19.932,00	88,031	2.710,00	15.720,17	15.720,17
. <b>TOTALE CAPITOLO 12653</b>	<b>22.642,00</b>		<b>22.642,00</b>	<b>19.932,00</b>	<b>88,031</b>	<b>19.932,00</b>	<b>88,031</b>	<b>2.710,00</b>	<b>15.720,17</b>	<b>15.720,17</b>
. <b>TOTALE INTERVENTO 1 07 08 03</b>	<b>22.642,00</b>		<b>22.642,00</b>	<b>19.932,00</b>	<b>88,031</b>	<b>19.932,00</b>	<b>88,031</b>	<b>2.710,00</b>	<b>15.720,17</b>	<b>15.720,17</b>
. <b>TOTALE SERVIZIO 07 08</b>	<b>240.942,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>243.542,00</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>7.361,59</b>	<b>220.209,34</b>	<b>220.209,34</b>
. <b>TOTALE FUNZIONE 07</b>	<b>240.942,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>243.542,00</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>7.361,59</b>	<b>220.209,34</b>	<b>220.209,34</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>240.942,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>243.542,00</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>7.361,59</b>	<b>220.209,34</b>	<b>220.209,34</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 2602</b>	<b>240.942,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>243.542,00</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>236.180,41</b>	<b>96,977</b>	<b>7.361,59</b>	<b>220.209,34</b>	<b>220.209,34</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.47

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 2802 Politiche per la gioventù e università

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 03 Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali										
. SERVIZIO 03 02 Culturali										
. INTERVENTO 1 03 02 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 12825 DELEGA PER TRASFERIMENTI</b>										
Articolo 12825/365 DELEGA PER PROGETTO PARTECIPA RETE CAP 22812 E		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00
. TOTALE CAPITOLO 12825		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00
. TOTALE INTERVENTO 1 03 02 05		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00
. TOTALE SERVIZIO 03 02		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00
. TOTALE FUNZIONE 03		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00
TOTALE TITOLO I		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00
TOTALE CENTRO DI COSTO 2802		1.500,00	1.500,00	1.500,00	100,000	1.500,00	100,000		1.500,00	1.500,00

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.48

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3001 Formazione professionale

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica										
. SERVIZIO 02 03 formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione										
. INTERVENTO 1 02 03 01 Personale										
<b>Capitolo 13001 PERSONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>										
Articolo 13001/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE	245.600,00	-800,00	244.800,00	244.781,41	99,992	244.781,41	99,992	18,59	244.494,83	244.494,83
Articolo 13001/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE	85.300,00	3.700,00	89.000,00	87.257,14	98,042	87.257,14	98,042	1.742,86	72.589,31	72.589,31
. TOTALE CAPITOLO 13001	<b>330.900,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>333.800,00</b>	<b>332.038,55</b>	<b>99,472</b>	<b>332.038,55</b>	<b>99,472</b>	<b>1.761,45</b>	<b>317.084,14</b>	<b>317.084,14</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 02 03 01	<b>330.900,00</b>	<b>2.900,00</b>	<b>333.800,00</b>	<b>332.038,55</b>	<b>99,472</b>	<b>332.038,55</b>	<b>99,472</b>	<b>1.761,45</b>	<b>317.084,14</b>	<b>317.084,14</b>
. INTERVENTO 1 02 03 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 13023 DELEGA PER PRESTAZIONI DISERVIZI</b>										
Articolo 13023/140 DELEGA PER ATTIVITA FORMATIVE E DI SUPPORTO ALLA FORMAZIONE CAP.23035 E	430.000,00		430.000,00	422.339,00	98,218	422.339,00	98,218	7.661,00	263.060,97	240.849,72
Articolo 13023/155 DELEGA PER ATTIVITA' FORMATIVE COFINANZIATE DAL FSE - CAP.23006 E	6.500.000,00		6.500.000,00	2.544.000,00	39,138	2.544.000,00	39,138	3.956.000,00	507.739,00	507.739,00
Articolo 13023/175 ASSEGNAZIONE RISORSE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI DI FORMAZIONE NEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CAP. 23018 E.		35.000,00	35.000,00	35.000,00	100,000	35.000,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 13023	<b>6.930.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>6.965.000,00</b>	<b>3.001.339,00</b>	<b>43,092</b>	<b>3.001.339,00</b>	<b>43,092</b>	<b>3.963.661,00</b>	<b>770.799,97</b>	<b>748.588,72</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 02 03 03	<b>6.930.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>6.965.000,00</b>	<b>3.001.339,00</b>	<b>43,092</b>	<b>3.001.339,00</b>	<b>43,092</b>	<b>3.963.661,00</b>	<b>770.799,97</b>	<b>748.588,72</b>
. INTERVENTO 1 02 03 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 13055 DESTINAZIONE VINCOLATA TRASFERIMENTI FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>										
Articolo 13055/010 BORSE DI STUDIO PROGRAMMA EUROPEO LEONARDO DA VINCI MOBILITA - VEDI CAP. 23067 E		5.000,00	5.000,00	5.000,00	100,000	5.000,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 13055		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>			
. TOTALE INTERVENTO 1 02 03 05		<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>100,000</b>			
. TOTALE SERVIZIO 02 03	<b>7.260.900,00</b>	<b>42.900,00</b>	<b>7.303.800,00</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.965.422,45</b>	<b>1.087.884,11</b>	<b>1.065.672,86</b>
. TOTALE FUNZIONE 02	<b>7.260.900,00</b>	<b>42.900,00</b>	<b>7.303.800,00</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.965.422,45</b>	<b>1.087.884,11</b>	<b>1.065.672,86</b>
TOTALE TITOLO I	<b>7.260.900,00</b>	<b>42.900,00</b>	<b>7.303.800,00</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.965.422,45</b>	<b>1.087.884,11</b>	<b>1.065.672,86</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 3001	<b>7.260.900,00</b>	<b>42.900,00</b>	<b>7.303.800,00</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.338.377,55</b>	<b>45,707</b>	<b>3.965.422,45</b>	<b>1.087.884,11</b>	<b>1.065.672,86</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.49

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3002 Servizi per l'impiego

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica										
. SERVIZIO 02 03 formazione professionale ed altri servizi inerenti l'istruzione										
. INTERVENTO 1 02 03 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 13003 PRESTAZIONI DI SERVIZIFORMAZIONE PROFESSIONALE</b>										
Articolo 13003/075 GETTONI DI PRESENZA AI COMPONENTI DEL COMITATOTECNICO LEGGE N.68/1999 PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
. TOTALE CAPITOLO 13003	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
. TOTALE INTERVENTO 1 02 03 03	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
. TOTALE SERVIZIO 02 03	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
. TOTALE FUNZIONE 02	1.000,00		1.000,00	1.000,00	100,000	1.000,00	100,000			
. FUNZIONE 09 Funzioni nel campo dello sviluppo economico										
. SERVIZIO 09 03 mercato del lavoro										
. INTERVENTO 1 09 03 01 Personale										
<b>Capitolo 13011 PERSONALE SERVIZI PER L'IMPIEGO</b>										
Articolo 13011/040 RETRIBUZIONI AL PERSONALE DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO	1.129.500,00	-21.700,00	1.107.800,00	1.100.477,10	99,339	1.100.477,10	99,339	7.322,90	1.077.130,01	1.077.130,01
Articolo 13011/050 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI PERSONALE SERVIZI PER L'IMPIEGO	309.500,00	73.200,00	382.700,00	380.852,25	99,517	380.852,25	99,517	1.847,75	340.443,41	340.443,41
Articolo 13011/070 COMPETENZE FISSE E ACCESSORIE E ONERI RIFLESSI PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO INCARICATO DI SEGUIRE IL PROGETTO SVILUPPO DELLA QUALITA' ED EFFICACIA - CAP.23013 E	468.000,00	-11.000,00	457.000,00	457.000,00	100,000	457.000,00	100,000		443.504,81	443.504,81
. TOTALE CAPITOLO 13011	1.907.000,00	40.500,00	1.947.500,00	1.938.329,35	99,529	1.938.329,35	99,529	9.170,65	1.861.078,23	1.861.078,23
. TOTALE INTERVENTO 1 09 03 01	1.907.000,00	40.500,00	1.947.500,00	1.938.329,35	99,529	1.938.329,35	99,529	9.170,65	1.861.078,23	1.861.078,23
. INTERVENTO 1 09 03 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 13033 DELEGA PER PRESTAZIONE DISERVIZI - SERVIZI PER L'IMPIEGO</b>										
Articolo 13033/166 DELEGA PER PROMOZIONE ACCESSO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITA' - L.R. N. 15/2005 -CAP. 23011 E.	2.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00	100,000	2.000.000,00	100,000		32.059,29	32.059,29
. TOTALE CAPITOLO 13033	2.000.000,00		2.000.000,00	2.000.000,00	100,000	2.000.000,00	100,000		32.059,29	32.059,29
<b>Capitolo 13043 DESTINAZIONE VINCOLATA PERPRESTAZIONI DI SERVICENTRI PER L'IMPIEGO</b>										
Articolo 13043/165 SPESE PER L'ATTIVITA' DELLA CONSIGLIERA DI PARITA' -ART. 9 D.LGS. 23 MAGGIO2002, N. 196 - CAP. 23050E.	3.000,00		3.000,00		0,000		0,000	3.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 13043	3.000,00		3.000,00		0,000		0,000	3.000,00		
. TOTALE INTERVENTO 1 09 03 03	2.003.000,00		2.003.000,00	2.000.000,00	99,850	2.000.000,00	99,850	3.000,00	32.059,29	32.059,29
. INTERVENTO 1 09 03 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 13025 DELEGA PER TRASFERIMENTI</b>										
Articolo 13025/200 INCENTIVI PER ASSUNZIONE LAVORATORI DISABILI ART. 13 L.68/1999 - CAP. 23032 E	110.000,00	108.000,00	218.000,00	217.635,13	99,833	217.635,13	99,833	364,87	68.032,67	68.032,67



## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

## PARTE - SPESA

Pag.50

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3002 Servizi per l'impiego

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
. TOTALE CAPITOLO 13025	110.000,00	108.000,00	218.000,00	217.635,13	99,833	217.635,13	99,833	364,87	68.032,67	68.032,67
. TOTALE INTERVENTO 1 09 03 05	110.000,00	108.000,00	218.000,00	217.635,13	99,833	217.635,13	99,833	364,87	68.032,67	68.032,67
. TOTALE SERVIZIO 09 03	4.020.000,00	148.500,00	4.168.500,00	4.155.964,48	99,699	4.155.964,48	99,699	12.535,52	1.961.170,19	1.961.170,19
. TOTALE FUNZIONE 09	4.020.000,00	148.500,00	4.168.500,00	4.155.964,48	99,699	4.155.964,48	99,699	12.535,52	1.961.170,19	1.961.170,19
TOTALE TITOLO I	4.021.000,00	148.500,00	4.169.500,00	4.156.964,48	99,699	4.156.964,48	99,699	12.535,52	1.961.170,19	1.961.170,19
TOTALE CENTRO DI COSTO 3002	4.021.000,00	148.500,00	4.169.500,00	4.156.964,48	99,699	4.156.964,48	99,699	12.535,52	1.961.170,19	1.961.170,19

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.51

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3201 Istruzione

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 02 Funzioni di istruzione pubblica										
. SERVIZIO 02 01 istituti di istruzione secondaria										
. INTERVENTO 1 02 01 01 Personale										
<b>Capitolo 13201 PERSONALE ISTRUZIONE</b>										
Articolo 13201/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE	112.300,00	-24.100,00	88.200,00	88.200,00	100,000	88.200,00	100,000		87.190,13	87.190,13
Articolo 13201/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALIED ASSISTENZIALI SU RETRI-BUZIONI AL PERSONALE	33.100,00	-5.200,00	27.900,00	26.963,65	96,644	26.963,65	96,644	936,35	22.127,28	22.127,28
. TOTALE CAPITOLO 13201	<b>145.400,00</b>	<b>-29.300,00</b>	<b>116.100,00</b>	<b>115.163,65</b>	<b>99,193</b>	<b>115.163,65</b>	<b>99,193</b>	<b>936,35</b>	<b>109.317,41</b>	<b>109.317,41</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 02 01 01	<b>145.400,00</b>	<b>-29.300,00</b>	<b>116.100,00</b>	<b>115.163,65</b>	<b>99,193</b>	<b>115.163,65</b>	<b>99,193</b>	<b>936,35</b>	<b>109.317,41</b>	<b>109.317,41</b>
. INTERVENTO 1 02 01 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 13205 TRASFERIMENTI ISTRUZIONE</b>										
Articolo 13205/110 RIMBORSO ALLA PROVINCIA DI BOLOGNA DELLA QUOTA DI SPESA PER FUNZIONAMENTO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	22.000,00		22.000,00	22.000,00	100,000	22.000,00	100,000		20.069,36	20.069,36
. TOTALE CAPITOLO 13205	<b>22.000,00</b>		<b>22.000,00</b>	<b>22.000,00</b>	<b>100,000</b>	<b>22.000,00</b>	<b>100,000</b>		<b>20.069,36</b>	<b>20.069,36</b>
<b>Capitolo 13225 DELEGA PER TRASFERIMENTI ISTRUZIONE</b>										
Articolo 13225/140 DELEGA PER QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER L'INFANZIA (COMUNI E SCUOLE STATALI) L.R. 26/01 CAP. 23220 E	110.000,00		110.000,00	90.819,02	82,563	90.819,02	82,563	19.180,98		
Articolo 13225/150 DELEGA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIGLIORATIVI PER LE SCUOLE D'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE L.R. 26/01-CAP.23230 E	270.000,00		270.000,00	255.752,40	94,723	255.752,40	94,723	14.247,60		
Articolo 13225/160 DELEGA PER CONTRIBUTI AI COMUNI PER SPESE DI TRASPORTO SCOLASTICO L.R.26/01 - CAP. 23240 E	135.000,00		135.000,00	130.018,97	96,310	130.018,97	96,310	4.981,03	65.220,22	65.220,22
Articolo 13225/170 DELEGA PER ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO - L.R.26/01 - CAP.23250 E	410.000,00		410.000,00	369.561,60	90,137	369.561,60	90,137	40.438,40	365.414,40	365.414,40
Articolo 13225/250 CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA FORNITURA GRATUITA E SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO - L.R. 2001/26 ART.3 COMMA 1, LETT.A - CAP.23268 E	320.000,00		320.000,00	289.962,41	90,613	289.962,41	90,613	30.037,59	289.962,41	289.962,41
Articolo 13225/255 DELEGA PER CONTRIBUTI A COMUNI, SOGGETTI PRIVATI CONVENZIONATI O IN APPALTO PER COORDINAMENTO PEDAGOGICO SCUOLA DELL'INFANZIA - CAP. 23215	40.000,00		40.000,00	34.378,60	85,947	34.378,60	85,947	5.621,40		
Articolo 13225/270 CONTRIBUTI PER IL WELFARE DELLO STUDENTE - L.128/13 ART.1- CAP.23219 E	150.000,00		150.000,00	56.655,94	37,771	56.655,94	37,771	93.344,06	53.018,94	53.018,94
. TOTALE CAPITOLO 13225	<b>1.435.000,00</b>		<b>1.435.000,00</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>1.227.148,94</b>	<b>85,516</b>	<b>207.851,06</b>	<b>773.615,97</b>	<b>773.615,97</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 02 01 05	<b>1.457.000,00</b>		<b>1.457.000,00</b>	<b>1.249.148,94</b>	<b>85,734</b>	<b>1.249.148,94</b>	<b>85,734</b>	<b>207.851,06</b>	<b>793.685,33</b>	<b>793.685,33</b>
. TOTALE SERVIZIO 02 01	<b>1.602.400,00</b>	<b>-29.300,00</b>	<b>1.573.100,00</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>208.787,41</b>	<b>903.002,74</b>	<b>903.002,74</b>
. TOTALE FUNZIONE 02	<b>1.602.400,00</b>	<b>-29.300,00</b>	<b>1.573.100,00</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>208.787,41</b>	<b>903.002,74</b>	<b>903.002,74</b>
TOTALE TITOLO I	<b>1.602.400,00</b>	<b>-29.300,00</b>	<b>1.573.100,00</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>208.787,41</b>	<b>903.002,74</b>	<b>903.002,74</b>
TOTALE CENTRO DI COSTO 3201	<b>1.602.400,00</b>	<b>-29.300,00</b>	<b>1.573.100,00</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>1.364.312,59</b>	<b>86,728</b>	<b>208.787,41</b>	<b>903.002,74</b>	<b>903.002,74</b>

## STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.52

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3204 Politiche sociali e sanitarie, terzo settore

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
<b>TITOLO I - Spese Correnti</b>										
. FUNZIONE 08 Funzioni nel settore sociale										
. SERVIZIO 08 02 assistenza infanzia, handicappati e altri servizi sociali										
. INTERVENTO 1 08 02 01 Personale										
<b>Capitolo 13211 PERSONALE POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE</b>										
Articolo 13211/010 RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLE POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	132.000,00		132.000,00	132.000,00	100,000	132.000,00	100,000		131.849,32	131.849,32
Articolo 13211/020 CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE DELLE POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE	42.200,00	2.200,00	44.400,00	43.229,31	97,363	43.229,31	97,363	1.170,69	35.642,38	35.642,38
. TOTALE CAPITOLO 13211	<b>174.200,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>176.400,00</b>	<b>175.229,31</b>	<b>99,336</b>	<b>175.229,31</b>	<b>99,336</b>	<b>1.170,69</b>	<b>167.491,70</b>	<b>167.491,70</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 08 02 01	<b>174.200,00</b>	<b>2.200,00</b>	<b>176.400,00</b>	<b>175.229,31</b>	<b>99,336</b>	<b>175.229,31</b>	<b>99,336</b>	<b>1.170,69</b>	<b>167.491,70</b>	<b>167.491,70</b>
. INTERVENTO 1 08 02 03 Prestazioni di servizi										
<b>Capitolo 13243 DESTINAZIONE VINCOLATA PRESTAZIONE SERVIZI POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE</b>										
Articolo 13243/040 DELEGA PER PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO L.R.34/2002 CAP.23274 E	13.000,00	82,00	13.082,00	13.081,18	99,994	13.081,18	99,994	0,82		
Articolo 13243/075 ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA E REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO INFORMAZIONE E VITA QUOTIDIANA - CAP. 23296 E.	6.000,00	-683,00	5.317,00	4.444,45	83,589	4.444,45	83,589	872,55		
Articolo 13243/095 FONDI REGIONALI PER LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE DI TUTELA E ACCOGLIENZA DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA L.285/97 CAP 23292 E	30.000,00	683,00	30.683,00	30.683,00	100,000	30.683,00	100,000		30.683,00	30.683,00
Articolo 13243/100 DELEGA PER ATTIVAZIONE DEI COORDINAMENTI PROVINCIALI CAP 23288 E	28.000,00		28.000,00	27.831,99	99,400	27.831,99	99,400	168,01		
Articolo 13243/105 PROGETTO FEI - PAROLE IN GIOCO - cap. 23291 E.	20.000,00	43.460,00	63.460,00	43.460,00	68,484	43.460,00	68,484	20.000,00		
. TOTALE CAPITOLO 13243	<b>97.000,00</b>	<b>43.542,00</b>	<b>140.542,00</b>	<b>119.500,62</b>	<b>85,028</b>	<b>119.500,62</b>	<b>85,028</b>	<b>21.041,38</b>	<b>30.683,00</b>	<b>30.683,00</b>
. TOTALE INTERVENTO 1 08 02 03	<b>97.000,00</b>	<b>43.542,00</b>	<b>140.542,00</b>	<b>119.500,62</b>	<b>85,028</b>	<b>119.500,62</b>	<b>85,028</b>	<b>21.041,38</b>	<b>30.683,00</b>	<b>30.683,00</b>
. INTERVENTO 1 08 02 05 Trasferimenti										
<b>Capitolo 13215 TRASFERIMENTI ATTIVITA' SOCIALI E TERZO SETTORE</b>										
Articolo 13215/025 CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIO-EDUCATIVO - CAP.23287 E	116.500,00		116.500,00	116.500,00	100,000	116.500,00	100,000		116.500,00	116.500,00
. TOTALE CAPITOLO 13215	<b>116.500,00</b>		<b>116.500,00</b>	<b>116.500,00</b>	<b>100,000</b>	<b>116.500,00</b>	<b>100,000</b>		<b>116.500,00</b>	<b>116.500,00</b>
<b>Capitolo 13245 DELEGA PER TRASFERIMENTI PER POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE</b>										
Articolo 13245/030 DELEGA PER ACCORDO DI PROGRAMMA PIANI DI ZONA - CAP. 23269 E	31.000,00	1.493,00	32.493,00	31.810,00	97,898	31.810,00	97,898	683,00	16.810,00	16.810,00
Articolo 13245/040 DELEGA PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI PROVINCIALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE DEI CITTADINI STRANIERI CAP 23298 E	15.000,00	799,00	15.799,00	15.799,00	100,000	15.799,00	100,000		15.799,00	15.799,00
Articolo 13245/050 DELEGA PER CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI GESTORI PER LA GESTIONE DEI NIDI D'INFANZIA E DEI SERVIZI INNOVATIVI - CAP 23241 E	544.000,00	19.290,00	563.290,00	563.289,46	100,000	563.289,46	100,000	0,54		

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.53

Settore: 30 Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3204 Politiche sociali e sanitarie, terzo settore

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
Articolo 13245/060 DELEGA PER CONTRIBUTI AICOMUNI PER ILCOORDINAMENTO PEDAGOGICO -CAP.23243 E	12.000,00	2.009,00	14.009,00	14.008,62	99,997	14.008,62	99,997	0,38		
Articolo 13245/065 DELEGA PER CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI GESTORI AUTORIZZATI E CONVENZIONATI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE DEGLI OPERATORI DEI SERVIZI EDUCATIVI - CAP. 23244 E	26.000,00	1.209,00	27.209,00	27.208,42	99,998	27.208,42	99,998	0,58		
Articolo 13245/080 TRASFERIMENTI REGIONALI ANTIDISCRIMINAZIONI ART.PEG 23264 E	12.000,00	4.444,00	16.444,00	16.444,00	100,000	16.444,00	100,000		12.000,00	12.000,00
Articolo 13245/085 AZIONI A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI AUTO ED ETEROVALUTAZIONE NEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI.L.R.1/00 E SUCC. MOD.CAP.23263 E		23.847,00	23.847,00	23.846,82	99,999	23.846,82	99,999	0,18		
<b>. TOTALE CAPITOLO 13245</b>	<b>640.000,00</b>	<b>53.091,00</b>	<b>693.091,00</b>	<b>692.406,32</b>	<b>99,901</b>	<b>692.406,32</b>	<b>99,901</b>	<b>684,68</b>	<b>44.609,00</b>	<b>44.609,00</b>
<b>Capitolo 13255 DESTINAZIONE VINCOLATA TRASFERIMENTI POLITICHE SOCIALI</b>										
Articolo 13255/010 CONTRIBUTI PER REALIZZAZIONE PROGETTO ARTEBEBE - CAP. 23262 E	10.000,00		10.000,00	5.000,00	50,000	5.000,00	50,000	5.000,00		
<b>. TOTALE CAPITOLO 13255</b>	<b>10.000,00</b>		<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>50,000</b>	<b>5.000,00</b>	<b>50,000</b>	<b>5.000,00</b>		
<b>. TOTALE INTERVENTO 1 08 02 05</b>	<b>766.500,00</b>	<b>53.091,00</b>	<b>819.591,00</b>	<b>813.906,32</b>	<b>99,306</b>	<b>813.906,32</b>	<b>99,306</b>	<b>5.684,68</b>	<b>161.109,00</b>	<b>161.109,00</b>
<b>. TOTALE SERVIZIO 08 02</b>	<b>1.037.700,00</b>	<b>98.833,00</b>	<b>1.136.533,00</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>27.896,75</b>	<b>359.283,70</b>	<b>359.283,70</b>
<b>. TOTALE FUNZIONE 08</b>	<b>1.037.700,00</b>	<b>98.833,00</b>	<b>1.136.533,00</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>27.896,75</b>	<b>359.283,70</b>	<b>359.283,70</b>
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>1.037.700,00</b>	<b>98.833,00</b>	<b>1.136.533,00</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>27.896,75</b>	<b>359.283,70</b>	<b>359.283,70</b>
<b>TOTALE CENTRO DI COSTO 3204</b>	<b>1.037.700,00</b>	<b>98.833,00</b>	<b>1.136.533,00</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>1.108.636,25</b>	<b>97,545</b>	<b>27.896,75</b>	<b>359.283,70</b>	<b>359.283,70</b>

STATO DI ATTUAZIONE DEL BILANCIO - Esercizio Finanziario 2014 - COMPETENZA

Stampato il 01/04/2015

PARTE - SPESA

Pag.54

Settore: 30      Formazione, lavoro, istruzione e pol.sociali

Centro responsabile: 3204      Politiche sociali e sanitarie, terzo settore

Responsabile: Andrea Panzavolta

Descrizione	Previsione Iniziale	Variazioni	Previsione Assestata	Prenotazioni	% Util.	Impegnato	% Util.	Disponibilità a Impegnare	Liquidato	Pagato
TOTALE GENERALE	75.832.654,00	1.997.749,00	77.830.403,00	70.189.873,78	90,183	70.185.357,59	90,177	7.645.045,41	51.059.147,16	50.599.830,29